

CASELLE. La 13enne ha chiesto di andare in bagno, poi è sparita

# Scappa da scuola, ritrovata dai soccorritori nei boschi

All'arrivo delle Forze dell'Ordine era in stato di forte agitazione. La ragazzina è stata accompagnata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Ciriè per i controlli medici. Lì ha potuto riabbracciare i suoi genitori



LA 13ENNE è stata ritrovata sana e salva dai soccorritori

A PAGINA 5

**CAFASSE** Distrutta Rogo in officina, adesso s'indaga sulle cause



Incendio divampato domenica 26 aprile

A PAGINA 3

**FIANO** Aveva 85 anni Addio a Egidio, commerciante e meccanico



Il ricordo di Egidio Milone, 85 anni

A PAGINA 17

**MATHI** Iniziativa Casa Chantal: al via la nuova raccolta firme



Iniziativa di «Nuove Idee in Comune»

A PAGINA 23

**SAN FRANCESCO** Imprenditore grande amico degli Alpini



Giuseppe Martinetto, papà dell'ex sindaco

A PAGINA 7

SAN FRANCESCO AL CAMPO. Agente di Polizia locale, fu anche assessore

# Toni, per tutti il maestro di Judo

**BALANGERO.** Cattelino aveva 66 anni  
**Lorenzo,** impresario gentile



**BALANGERO** Aveva 66 anni **Lorenzo Cattelino**, titolare col figlio Daniele, dell'omonima impresa edile. Un uomo gentile, professionale, di poche parole, ma di molti fatti.

A PAGINA 25

**CIRIACESE** Non ci sono parole per commentare la scomparsa di **Antonio Aimone Mariota**. Per tutti era semplicemente Toni, il maestro di Judo che per molti anni ha insegnato questa disciplina a decine di generazioni. Dal 1985 al 2026 è stato presidente e maestro dell'associazione sportiva Centro Judo della quale ha festeggiato lo scorso ottobre il quarantennale. Agente di Polizia Municipale prima a San Maurizio e poi a San Carlo dove rimane per 23 anni, anche in qualità di comandante. Fu assessore nel 1985 e attivo componente degli Amici delle Reines di San Francesco al Campo con i quali organizzava i raduni.

A PAGINA 4



AVEVA 66 ANNI Toni Aimone Mariota



SORRISI E COLORI Partiti da piazza Castello

**EVENTI** Passeggiata dedicata alla pace Ciriè invasa dai colori: in 600 alla Hope Color Camminata Clown

**CIRIÈ'** In seicento si sono ritrovati in piazza Castello domenica 26 aprile, e da lì sono partiti per la camminata colorata di Hope e Wolontari Clown. Un binomio di successo che ha visto la Città colorarsi e animarsi di sorrisi e messaggi di pace. Una bellissima iniziativa con un ottimo riscontro.

ALLE PAGINE 10 e 11

**NOLE** Inaugurato con gli alunni Celestino, Bruno, Carlo: ai tre partigiani è dedicato il murale



INAUGURATO il murale dedicato ai tre giovani partigiani

ALLE PAGINE 20 e 21

Ges. Con. Srl



CAF Do.C. Dottori Commercialisti



**SAN MAURIZIO C.SE - VIA CARLO ALBERTO 10**

TEL. 011.927.69.34 | TEL/FAX 011.927.74.05 | CELL. 336.477340  
imprese@gesconstudio.it | tributi@gecostaff.it

Elaborazioni Contabili, Pratiche Amministrative (C.C.I.A.A. - Agenzia delle Entrate) e Previdenziali, Assistenza e Consulenza Fiscale e Tributaria a Commercianti  
Artigiani - Liberi Professionisti e Privati

Rilascio SPID - Assegno Unico Universale  
Mod 730/UNICO - IMU - RED/INV  
ISEE/ISEEU - INVII TELEMATICI



# Abbonati al

**il canavese**  
Nuova Periferia  
ciriè valli di lanzo

## Il settimanale che racconta il tuo territorio



**Scegli la formula** di abbonamento che preferisci,  
avrà **IN REGALO LA VERSIONE DIGITALE**  
del tuo settimanale!

### COUPON EDICOLA

Abbonamento annuale a

**SCONTO 25%**

~~100€~~ **75€**

Riceverai a casa 50 coupon  
per ritirare in edicola, quando vuoi,  
la copia del tuo settimanale

### INVIO POSTALE

Abbonamento annuale a

**SCONTO 20%**

~~100€~~ **80€**

Riceverai 50 copie del tuo settimanale  
direttamente a casa  
(e anche nei luoghi di vacanza)!

**Fatti, approfondimenti e persone: tutto ciò che succede vicino a te**

**netweek**

La forza della comunicazione glocal

### COME ABBONARSI

**Carta di credito:** collegandoti al sito abbonamenti.netweek.it

**Conto corrente Postale** n. 1073417840 intestato a Netweek ADV S.r.l.

**Causale:** nome giornale, dati completi abbonato, indirizzo mail

**Bonifico bancario** intestato a Netweek ADV S.r.l.

**Codice Iban:** IT71 R033 3248 4200 0000 1514535 banca Passadore

**Causale:** nome giornale, dati completi abbonato, indirizzo mail

Per ulteriori informazioni scrivi a: abbonamenti@netweek.it oppure telefona al numero 039.9989252



## PRIMO PIANO

### Rifiuti abbandonati nonostante il divieto

**RIVAROSSA** (ces) Il Comune aveva invitato chiaramente i cittadini a non lasciare rifiuti all'esterno, sottolineando l'impossibilità di ulteriori conferimenti. L'avviso era stato diffuso nel giorno di sabato 25 aprile: contenitore per gli in-

gombranti esaurito, impossibile conferire altri rifiuti. Invece a distanza di poche ore, davanti allo scarrabile sigillato, si è formato un accumulo di materiali abbandonati. Lo scatto fotografico diffuso nelle ore successive mostra una scena significativa: un grande container colmo, circondato da materassi, mobili, sacchi neri e oggetti domestici accatastati in modo approssimativo.



**LA VITTIMA**  
Alba Caudera, 82 anni, per tutti la "maestra Alba" deceduta nel maggio 2023, cinque mesi dopo l'incidente stradale avvenuto in zona Parco a Ciriè



## Alla guida della Ypsilon, sotto l'effetto di stupefacenti, causò la morte della "maestra Alba": condannato a 3 anni e 6 mesi

**CIRIÈ** (ces) Nonostante la condanna a 3 anni e 6 mesi per omicidio stradale il ciriacese **Gianluca S.** classe 1969, continua a far parlare di sé. Nel corso degli arresti domiciliari sono numerose le evasioni contestate. Adesso l'uomo è detenuto presso il carcere di Aosta con l'avvocato difensore **Giuseppe Fabio Lombardo** che ha presentato istanza al Tribunale di Ivrea per il trasferimento del suo assistito in una struttura che consenta un trattamento terapeutico perché Gianluca S. risulterebbe vittima di "disturbi di personalità e dipendenze di sostanze stupefacenti".

#### L'omicidio stradale

Era un lunedì quel 5 dicembre 2022 quando **Alba Caudera**, 82 anni, e il

marito **Piergiorgio Gugliermetto**, 85enne, decidono nel pomeriggio di fare una passeggiata in zona Parco, a pochi metri dalla loro abitazione. Ma, all'improvviso, la tragedia.

La coppia è ferma all'angolo tra le vie Pieve e Parco a leggere gli avvisi mortuari quando la Ypsilon condotta da Gianluca S. urta una Seat Leon. Lo scontro è particolarmente violento con i due pensionati che vengono travolti. Sul posto i soccorsi sono immediati ma è Alba Caudera ad avere la peggio: la donna resta incastrata sotto il veicolo e devono giungere i Vigili del Fuoco per liberarla ma le sue condizioni appaiono subito gravissime, a causa dei traumi multipli e la perdita della vista. Inizia il calvario: prima un lungo

ricovero all'ospedale di Ciriè poi la lungodegenza all'ex Mauriziano di Lanzo dove il 6 maggio 2023, a cinque mesi dall'incidente trova la morte. Una notizia che desta grande dolore a Ciriè perché Alba Caudera, da tutti conosciuta come la "maestra Alba", per oltre 30 anni aveva insegnato nelle scuole elementari della città dei D'Oria. Era stata l'ultima maestra della scuola di Ricardesco.

A ricostruire la dinamica dell'incidente stradale la Polizia Locale di Ciriè che accertava, in seguito agli esami del sangue, come l'automobilista risultasse positivo alle sostanze stupefacenti al momento dello scontro. Da qui il processo e la condanna a 3 anni e 6 mesi per omicidio stradale.

**CAFASSE** Le fiamme sono divampate nel tardo pomeriggio di domenica 26 aprile. Indagano i Carabinieri di Venaria

# Il violento incendio ha distrutto l'officina meccanica: serata di paura in via Roma

**CAFASSE** (mfi) Nella giornata di lunedì sono tornata in via Roma i Carabinieri di Fiano e i tecnici dei Vigili del Fuoco per un lungo sopralluogo per accertare le esatte cause dell'incendio che è divampato nel tardo pomeriggio di domenica 26 aprile, poco prima delle 19, distruggendo l'officina meccanica Asd Moto Performance al civico 206 di via Roma, una struttura di circa 300 metri quadrati. L'associazione Moto Performance è particolarmente conosciuta nel mondo delle corse su pista e fornisce anche consulenza tecnica durante le competizioni. All'interno dei locali erano custodite decine di moto. Alcune di queste sarebbero andate distrutte.

Le fiamme, insieme al fumo nero, hanno destato molta preoccupazione nella zona con il timore che potesse espandersi alle abitazioni vicine. Infatti quattro nuclei familiari sono state fatte temporaneamente evacuare per la presenza nell'officina di alcune bombole di acetilene e ossigeno, a possibile rischio di esplosione. L'incendio ha generato un'alta nube di fumo nero, rimasta visibile a grande distanza per diverse ore.

Ma il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco ha permesso di contenere il rogo. Sul posto sono intervenute numerose squadre dei vigili del fuoco provenienti dai distaccamenti volontari di Nole, Mathi, Lanzo Torinese, San Maurizio Canavese più Torino Centrale, con la supervisione dall'alto dell'elicottero Drago del reparto volo del comando provinciale. I pompieri hanno lavorato a lungo per circoscrivere le fiamme ed evitare che coinvolgessero le strutture vicine. Le operazioni di spegnimento si sono concluse a tarda sera con i Vigili del Fuoco che hanno pro-



QUATTRO ATTIMI DEL VIOLENTO INCENDIO di domenica a Cafasse



ceduto con le ultime fasi della messa in sicurezza, che hanno previsto la rimozione dei materiali infiammabili presenti all'interno del locale per scongiurare qualsiasi rischio di riaccensione. L'Amministrazione comunale ha diramato sui social un appello ai cittadini a non aprire le finestre, nonostante le operazioni di spegnimento fossero state completate, fino al cessare dell'emergenza. Il capannone è stato successivamente dichiarato inagibile, mentre il

rapido intervento ha permesso anche di salvaguardare l'abitazione adiacente, che è stata dichiarata nuovamente agibile, permettendo ai proprietari di rientrare in casa. Non risultano feriti o persone coinvolte. Le cause che hanno



scatenato l'incendio sono al momento al vaglio dei Carabinieri della Compagnia di Venaria Reale, che hanno effettuato i rilievi non appena l'area è stata messa in sicurezza.

Fabrizio Maffei

#### AEROPORTO

### Un piano da 114 milioni per il futuro

#### CASELLE TORINESE

(ces) Al via la valorizzazione e l'ottimizzazione dell'aeroporto "Sandro Pertini" di Torino-Caselle: Enac ha approvato in via definitiva il Master Plan dello scalo, sviluppato fino al 2032, che permetterà alla società di gestione SAGAT di dare avvio a tutte le opere previste per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali. L'obiettivo è quello di aumentare l'efficienza operativa, la flessibilità e la capacità dell'aeroporto "Sandro Pertini".

Interviene **Andrea Andorno**, amministratore delegato di Torino Airport: «Accogliamo con soddisfazione l'approvazione definitiva del Master Plan al 2032 da parte di Enac: un passaggio strategico che abilita un programma di investimenti complessivo pari a 114 milioni di euro, con un impegno medio annuo di circa 10 milioni di euro, per lo sviluppo e la modernizzazione dello scalo.

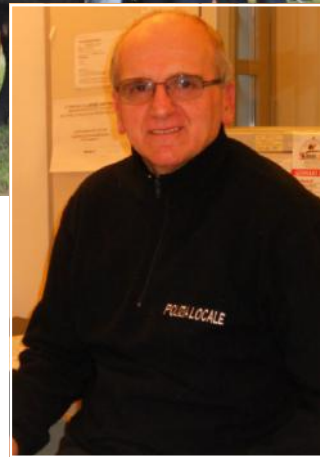
Il Piano definisce un percorso di interventi progressivi che, insieme agli adeguamenti tecnologici e normativi, renderà l'aeroporto più efficiente e pronto a sostenere la crescita».



**IL LUTTO** L'improvviso decesso nella notte tra lunedì e martedì 28 aprile nella sua abitazione di Malanghero di



**I MONDI DI TONI**  
Da sinistra apprezzato maestro di Judo durante i 40 anni del Centro Judo e, a fianco, primo della fila da destra, nel corso di una premiazione delle "Reines"



ANTONIO AIMONE MARIOTA

# Il mondo del Judo e delle "Reines" piange l'amico Toni Aimone Mariota

## SAN FRANCESCO AL CAMPO

(osn) Si terranno domani, giovedì 30 aprile, alle 15, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, le esequie di **Antonio Aimone Mariota**. "Toni Barachin", così era chiamato dagli amici e conoscenti, presidente e maestro dell'associazione sportiva Centro Judo dal 1985 al 2026, si è spento improvvisamente, nella notte tra lunedì 27 e martedì 28 aprile, all'età di 66 anni, nell'abitazione di frazione Malanghero di San Maurizio Canavese, lasciando tutti nello sconforto. Lo scorso 25 ottobre aveva fortemente voluto celebrare il quarantesimo anniversario del sodalizio di arti marziali

che aveva contribuito a fondare sul territorio, all'interno palestra intitolata proprio ai suoi allievi, i fratelli Peressotti, vittime di un tragico incidente stradale. Così lo ricorda **Claudia Coriasco**, una delle sue istruttrici più preparate: «Purtroppo si è spenta una guida per il nostro sodalizio. Per la sottoscritta è stato come un secondo padre». Nel 1985 viene assunto nella Polizia Locale di San Maurizio per, poi, trasferirsi a San Carlo Canavese. Il sindaco sancarlense **Ugo Papurello**: «Antonio ha lavorato con noi fino al 2024, per 23 anni. Parteciperemo con il gonfalone listato a lutto, insieme a una

numerosa rappresentanza di ex e attuali dipendenti comunali. Lo ringraziamo perché è stato un collaboratore prezioso, disponibile e con il cellulare sempre acceso». Nel 1983, s'avvicina al judo, partecipando a un corso a San Maurizio. Quindi, il 3 settembre del 1985, insieme alla moglie **Paola** e alla nipote **Mariangela**, tiene la prima lezione. Così racconta nel libro "Crescere Insieme": «Ricordo quel giorno di settembre come fosse ieri. A quel tempo la palestra comunale era soltanto utilizzata dalle scuole per le lezioni mattutine di educazione civica e così avevamo ottenuto dal Comune la pos-

sibilità di svolgere gli allenamenti del neonato gruppo Centro Judo. Negli anni Ottanta, il judo era una disciplina ancora piuttosto esotica. Il primo allievo fu **Valerio** con la sorella **Manuela**, parte di un nucleo iniziale di tredici atleti». Da qui parte un'avventura sportiva che lo porta a incontrare più di mille ragazzi. Nel frattempo, il 23 aprile 1995, viene eletto sindaco **Adriano Coriasco** alle elezioni comunali che, qualche settimana dopo, nomina Antonio Aimone Mariota assessore. Proprio durante il suo mandato amministrativo, Toni riceve una tragica notizia, come racconta nel suo volume: «Quando il

mondo ti crolla addosso, ogni cosa perde valore. Il 2 giugno 1997, all'alba, appresi che c'era stato un incidente in cui **Manuela Peressotti** aveva perso la vita e il fratello **Valerio** era in ospedale in condizioni disperate; resse due giorni, poi se ne andò anche lui». La realtà aggregativa restò chiusa per tre mesi, ma ripartì su richiesta dalle madre dei ragazzi, cioè **Lidia**. I due giovani vengono ricordati con un memorial. Attualmente Toni teneva dei corsi judo a Rocca, con la figlia **Francesca**, e a Leini con l'altra figlia **Elena**. Toni era anche molto conosciuto nel mondo degli allevatori, in quanto faceva parte del comitato Amici

delle Reines di San Francesco al Campo che, ogni anno, alla patronale, porta le bovine al confronto nell'arena di via Costa. Tra gli allevatori più assidui c'era il fratello **Giacomo Aimone Mariota**, mancato il 5 agosto 2024, all'età di 55 anni. Toni, in accordo con il comitato, decise di istituire un memorial per ricordarlo: «Quest'edizione è stata dedicata a mio fratello Giacomo. L'abbiamo deciso in accordo con la famiglia. Diversamente non avrebbe avuto senso affrontare un evento simile», così aveva raccontato alla cronista, a pochi mesi dalla scomparsa del fratello.

Sandra Origliasso

**SANITÀ** Da inserire a tempo indeterminato  
Al via a maggio concorso per 65 infermieri del 118

**CIRIACESE** (ces) Ci sono nuove opportunità nel sistema sanitario piemontese. Azienda Zero Piemonte ha indetto, infatti, un concorso pubblico per 65 infermieri da inserire a tempo indeterminato nel sistema di emergenza territoriale 118.

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte il 7 maggio e sulla Gazzetta Ufficiale il 12 maggio. A partire da quella data scatteranno i termini per presentare la domanda, che dovrà essere inviata entro 30 giorni esclusivamente online, attraverso il portale dell'ente, con accesso tramite Spid o carta d'identità elettronica.

I posti saranno distribuiti su quattro territori: 30 a Torino, 9 a Cuneo, 11 a Novara e 15 ad Alessandria. Ogni candidato potrà concorrere per una sola sede.



TRENTA I POSTI da distribuire a Torino

La selezione si articolerà in tre prove - scritta, pratica e orale - per un punteggio massimo complessivo di 100 punti. L'iniziativa punta a rafforzare il sistema di emergenza territoriale, un settore chiave della sanità pubblica, con l'obiettivo di garantire maggiore copertura e tempi di intervento più efficienti su tutto il territorio regionale.

Le note del silenzio "fuori ordinanza" nel ricordo del 25 Aprile di Vauda



TRE MOMENTI DELLA COMMEMORAZIONE

**VAUDA CANAVESE** (ces) Si è svolta sabato 25 aprile la celebrazione dell' 81esimo anniversario della Liberazione dall'oppressione nazifascista del nostro Paese. Quattro le "tappe" della giornata commemorativa: la prima alla zona del "Ricordo" in pieno centro cittadino con alzabandiera, "silenzio fuori ordinanza" eseguito con solita perizia dal maestro **Davide Massa** e benedizione del monumento e delle lapidi in onore dei Caduti di tutte le guerre da parte del parroco **don Alessio Toniolo**. Si è proseguito con le stesse modalità dinanzi la lapide che ricorda l'uccisione del giovane vaudese **Pietro Florio** nell'agosto 1944 e presso il monumento dinanzi il cimitero comunale. Conclusione in piazza Castagneri, nella frazione Inferiore, dinanzi il monumento ai Caduti e in particolare la statua bronzetti del maggiore d'artiglieria **Bernardo Castagneri**, medaglia d'oro al Valor Militare, vaudese della frazione, caduto in combattimento nel marzo 1945. Lasciamo per ultima l'annotazione relativa alla partecipazione popolare in un paese senza un manifesto murale a ricordo o un solo Tricolore esposto ai balconi: su circa 1500 residenti ... non più di una ventina di cittadini presenti! Sindaco e vice con un paio di consiglieri, l'ispettore di polizia municipale col



Gonfalone Comunale, il parroco, il trombettiere ufficiale della manifestazione, un paio di volontari ex-protezione civile, un rappresentante della Coldiretti. Una nota positiva, o almeno meno negativa e deprimente, una decina dei sempre presenti Alpini del Gruppo di Vauda Canavese con in testa il capogruppo **Emilio Poretta**. Elenco presenti terminato...

Enzo Vietto Ramus

**Emiliano** di Trogolo  
ONORANZE FUNEBRI  
professionalità ed onestà per ogni esigenza

cell. 347 8977041 tel. 011 9354596  
ASSISTENZA 24h OVUNQUE SIA RICHIESTO IL NOSTRO SERVIZIO

**CASA FUNERARIA MEMORIA**  
Torino - Lungo Dora Pietro Colletta, 113/12



## ATTUALITÀ

### Attenti a chi apre i pacchi spacciandosi per postino

**CIRIÈ** (ces) Di una sgradita sorpresa è stata vittima nei giorni scorsi una ciriace. Ecco il suo racconto: «Mi rivolgo a chi abita in zona Parco e vorrei riportare quanto accaduto, sottolineando che in 5 anni non mi era mai accaduto. Ho ordinato un pacco da

Amazon il quale è stato depositato, come sempre, sopra la cassetta postale, con tanto di foto dell'avvenuta consegna da parte del corriere. Ma quando sono giunta la sera a casa il pacco non c'era più. Questo pacco l'ho ritrovato il mattino seguente nel parcheggio, aperto e buttato a terra. Non lo hanno rubato perché si trattava del mangime del gatto. Questo significa che qualche malvivente si aggira in questa zona e si spaccia per postino, si fa aprire il portone fingendo di essere qualcun altro e poi... ruba!».



**CASELLE** Momenti di grande apprensione si sono vissuti lunedì 27 aprile presso la secondaria di primo grado

# «Vado in bagno» ma scappa da scuola: ritrovata nei boschi vicino a Stura. Ci sono responsabilità? Le indagini in corso

**CASELLE TORINESE** (mfi) «Vado in bagno...». Poi scappa da scuola. Fortunatamente la ragazzina viene ritrovata, meno di un paio d'ore, dopo sana e salva. Una vicenda conclusa con il lieto fine ma è lecito chiedersi: ci sono delle responsabilità specifiche? A questo interrogativo si stanno occupando di dare una risposta i Carabinieri della Stazione locale, con una serie di approfonditi accertamenti.

**«Vado in bagno» ... poi scappa**

E' stata una mattinata di apprensione quella di lunedì 27 aprile. Sono circa le 13 quando, presso la scuola secondaria di primo grado di strada Salga, una studentessa tredicenne ha fatto perdere le proprie tracce, tra una lezione e l'altra, uscendo (pare) dal cancello d'ingresso, senza fare ritorno a casa, dopo aver chiesto il permesso di recarsi in bagno. Secondo una prima ricostruzione di quanto ac-



**DUE ORE DI PAURA** Carabinieri e Polizia Locale hanno immediatamente setacciato la zona dopo la fuga della ragazzina dalla scuola "Demonte"



caduto la ragazzina, era stata notata, già in precedenza, molto agitata. Quando è arrivata l'insegnante dell'ora successiva, tutti hanno iniziato a chiedersi dove fosse finita. Iniziando a cercarla ovunque: dai bagni alla palestra, dalle altre classi al giardino. Le operatrici scolasti-

che, non appena accertata la scomparsa dal plesso, hanno allertato subito le Forze dell'Ordine. Sono intervenuti prontamente in strada Salga i Carabinieri della Stazione di Caselle e gli agenti della Polizia Locale guidati rispettivamente dal luogotenente **Fabio Fornaiolo** e dal co-

mandante **Alessandro Tepa**.

Le pattuglie hanno dapprima setacciato l'area circostante l'istituto poi le ricerche sono proseguite concentrandosi rapidamente verso l'area naturale del torrente Stura di Lanzo. La tredicenne è stata individuata nel folto della bo-

scaglia che costeggia il corso d'acqua, nei pressi della pista ciclopeditonale. La studentessa appariva in evidente stato d'agitazione, con le forze dell'ordine intervenute che l'hanno convinta, passo dopo passo, a lasciarsi soccorrere. La ragazzina è stata poi accompagnata al Pronto Soc-

corso dell'ospedale di Ciriè per i controlli medici dove è stata riabbracciata dai genitori. Della delicata vicenda si sta occupando ora la Stazione dei Carabinieri di Caselle con l'obiettivo di accertare eventuali responsabilità. L'interrogativo resta: si può uscire senza essere notati dalla scuola?



**LANZO TORINESE** (gtz) La nuova serra idroponica dell'istituto superiore Federico Albert è entrata ufficialmente in funzione giovedì 23 aprile, nel giorno di apertura delle "Giornate del Tecnico Agrario", trasformando una mattinata già importante per l'indirizzo agrario in un passaggio concreto verso una nuova fase della scuola e della formazione sul territorio. L'inaugurazione si è svolta tra il LanzoIncontra e i nuovi spazi dell'istituto, dove studenti, insegnanti, autorità e ospiti hanno potuto vedere da vicino una struttura che introduce anche nelle Valli di Lanzo un sistema di coltivazione avanzato, basato sull'idroponica e su un controllo costante dei processi produttivi. Dopo i saluti iniziali e gli interventi preparati dagli studenti, il gruppo si è spostato nella serra, guidato dagli stessi ragazzi del Tecnico Agrario e dai docenti, che hanno illustrato funzionamento, potenzialità e prospettive della nuova dotazione.

**Investimento per i giovani studenti**

«Un investimento sui nostri giovani, sulla loro voglia di restare, costruire e dare futuro a questo territorio - ha sottolineato il sindaco **Fabrizio Vottero** durante il taglio del nastro, ringraziando il dirigente scolastico **Giorgio Vincenzo Minisale** e il corpo docente per il lavoro condiviso - In questi anni l'istituto è cresciuto nei numeri e nell'offerta. Questo investimento è un punto di arrivo, ma soprattutto una nuova partenza: vogliamo dare ai giovani la possibilità concreta di restare e co-

### INVESTIMENTO 900 mila euro: 390 mila destinati alla serra e ai laboratori

## Inaugurata la "serra del futuro" all'istituto lanzese Federico Albert



struire qui il proprio futuro». La serra è articolata in quattro settori indipendenti, due all'aperto e due coperti, tutti dotati di circuito idraulico chiuso, fertirrigazione controllata e sistemi di monitoraggio che consentono di regolare con precisione acqua, sali minerali e nutrienti necessari alle colture. Accanto alla struttura sono in fase di completamento anche i laboratori per la trasformazione dei prodotti agricoli, insieme alla stazione meteorologica e agli spazi dedicati alla sperimentazione, in un complesso collegato all'istituto con infrastrutture a basso consumo energetico e impianto fotovoltaico. L'intervento rientra nella Strategia Nazionale Aree Interne, con un investimento complessivo di 900 mila euro: 390 mila euro destinati direttamente alla serra e ai

laboratori, mentre altri 500 mila euro sono stati stanziati dalla Città metropolitana di Torino. «La sintonia tra istituzioni e territorio non è scontata, ma qui è stata determinante. Conservare e rafforzare le scuole significa garantire vita ai nostri territori», ha evidenziato l'assessore all'Istruzione **Tina Assalto**, richiamando il valore della scuola come presidio educativo e sociale. Tra i presenti anche numerosi amministratori del territorio, rappresentanti delle istituzioni, del mondo scolastico e delle realtà economiche locali. La visita alla serra ha permesso di osservare da vicino le prime coltivazioni già avviate e il lavoro degli studenti, coinvolti direttamente nella spiegazione tecnica dei diversi settori. «Quella che inauguriamo oggi non è semplicemente una serra, ma il risultato di un percorso lungo e pro-

fondamente radicato nel territorio - ha osservato **Matteo Filippin**, consigliere comunale di Lanzo Torinese ed ex assessore della Comunità Montana Valli di Lanzo - Già tra il 2006 e il 2008 avevo cercato di porre le basi per la nascita di un indirizzo agrario a Lanzo, convinto che fosse necessario investire sui giovani e sulle competenze legate all'agroalimentare. Nel 2021 era stata annunciata la realizzazione di questa serra: è doveroso riconoscere che ci sono stati dei ritardi, ma oggi possiamo dire con chiarezza che questo impegno è stato mantenuto». Filippin ha sottolineato anche il valore tecnico e ambientale dell'opera: «Questa serra rappresenta un laboratorio di innovazione, dove digitalizzazione e sistemi di monitoraggio permetteranno di ottimizzare le produzioni e di comprendere, dati alla mano, l'impatto dei parametri ambientali sulla qualità e sulla quantità delle colture. È un investimento concreto nella sostenibilità, nella riduzione dell'uso della chimica e nell'ef-

ficienza delle risorse, ma soprattutto è un segnale forte per i giovani del territorio». Sul fronte delle prospettive future è intervenuto anche **Vitaliano Alessio Stefanoni**, responsabile per l'Area Ciriè-Valli di Lanzo della CNA Torino: «Un progetto straordinario che colloca la Città di Lanzo in una nuova centralità nel campo della formazione e della ricerca scientifica. CNA Torino è pronta a fare la sua parte proseguendo la collaborazione avviata con l'Istituto Albert mettendosi a disposizione per la messa in funzione e lo sviluppo del laboratorio di trasformazione connesso con le serre idroponiche, di cui sollecitiamo la pronta realizzazione». La mattinata si è conclusa con il rinfresco preparato dagli allievi e dai docenti dell'indirizzo Eno-gastronomia e Ospitalità alberghiera, mentre venerdì 24 aprile le "Giornate del Tecnico Agrario" sono proseguite al LanzoIncontra con interventi, lavori delle classi e attività dedicate ai primi cinque anni del percorso agrario dell'istituto.

**LA NUOVA SERRA IDROPONICA** dell'istituto superiore Federico Albert è entrata ufficialmente in funzione giovedì 23 aprile, nel giorno di apertura delle "Giornate del Tecnico Agrario"





## Si schianta in auto contro il muro de La Mandria

**VENARIA REALE** (ces) Si chiamava **Anna Marisa Marino**. Aveva 65 anni, viveva nella Reale assieme a suo marito **Giovanni** in una palazzina di via Carducci. È lei la vittima del pauroso incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata di giovedì 23 aprile lungo la

strada provinciale 1, la famosa «Direttissima» che collega Venaria alle Valli di Lanzo. La donna era alla guida della sua Fiat 600 e stava percorrendo l'arteria da Robassomero in direzione della Città della Reggia quando, all'altezza della rotonda che porta all'ingresso del parco regionale de La Mandria e della zona industriale di Robassomero, già nel territorio di Venaria. L'auto ha prima colpito il muro perimetrale del parco per poi iniziare a ribaltarsi con il mezzo almeno due volte prima di fermarsi a ridosso della doppia striscia continua che delimita i due sensi di

marcia della provinciale. Durante quei concitati e drammatici secondi, a causa del forte impatto l'auto ha letteralmente perso il motore, ritrovato dai militari dell'Arma ad una decina di metri di distanza dal punto di impatto. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Venaria Reale, i Vigili del Fuoco e il personale sanitario 118 di Azienda Zero. La centrale operativa aveva anche inviato d'urgenza l'elisoccorso: ma tutto è risultato vano. Per la donna non c'è stato nulla da fare, con il personale sanitario che non ha potuto fare altro che constatarne il decesso.

**CERES** Dal 30 aprile al 3 maggio riapre i battenti la fiera dell'artigianato e dell'enogastronomia piemontese giunta alla

**CERES** (rrt) Dal 30 aprile al 3 maggio, il comune di Ceres riapre i battenti della fiera dell'artigianato e dell'enogastronomia piemontese giunta alla sua 12ª edizione (in foto l'edizione 2025), per la mostra mercato "Le Valli in Vetrina" con quattro giorni ricchi di eventi, cultura e sapori autentici, offrendo una panoramica completa delle attività locali e dei prodotti del territorio valligiano. Negli ampi padiglioni coperti e negli spazi esterni in piazza Grande Torino si potranno visitare un centinaio di stand di espositori, Associazioni e hobbisti che proporranno le loro specialità, i loro prodotti d'eccellenza, le proprie creazioni. «E' già pronto un programma ricco e dettagliato anche per questa dodicesima edizione», commenta il primo cittadino **Davide Eboli** - e aggiunge - Sono tante le novità come la sfilata in abiti storici con la Corte di Margherita di Ciriè e i suoi Tamburini, gli sbandieratori e la presentazione del progetto cinematografico ambientale EcoVisioni, sulla filiera locale del legno con la proiezione del film "Il seme del futuro" di **Francesca Frigo** sul tema delle foreste e del

# Quattro giorni con "Le Valli in Vetrina"

cambiamento climatico, con l'intervento del meteorologo RAI **Andrea Vuolo**. Un occhio di riguardo va a tutti gli espositori che ogni anno rendono grande la manifestazione con le loro creazioni e con i loro prodotti. Quattro giorni di presentazioni, musica, divertimento e buon cibo per un evento che dà il via alla stagione estiva e che ogni anno attira tanti visitatori, grazie anche al ponte del 1° maggio. Come ogni anno vi aspettiamo numerosi».

### Quattro giorni intensi

Durante la Manifestazione si terranno "Laboratori creativi" a cura dell'Associazione "Al Cicapui" con prenotazioni Obbligatorie telefonando al 347 9430952 oppure al 339/8654032. Sarà attivo, inoltre, un Servizio Navetta, durante tutta la manifestazione dalla

Località Ponti. Ingresso gratuito alla fiera, con la possibilità di assistere a concerti, serate di cabaret con Marco e Mauro, discoteca, momenti legati alla cultura, un servizio ristorazione con menù ricchi e differenti, sono soltanto alcuni dei tanti punti di forza della kermesse. E sottolinea il presidente della Pro Loco, **Roberto Praino**: «Sarà un lavoro impegnativo per tutti e per i tanti volontari, che però viene ripagato dal numero sempre crescente di pubblico che visiterà la Fiera». **Giovedì 30 aprile** alle 18 da non perdere l'inaugurazione Mostra Mercato alla presenza delle autorità, di Gianduja e Giacometta della Famija Turinèisa con a seguire il rinfresco e alle 19.30 il Servizio Ristorazione, quindi alle 22 "Serata cabaret" in compagnia di Marco e Mauro. **Venerdì 1 Maggio** alle 10

Apertura Mostra Mercato e Mercatino Hobbistico in Piazza del Municipio; 10.15 Laboratori creativi a cura dell'Associazione "Al Cicapui" per tutta la giornata; alle 12.30 Servizio Ristorazione. Nel pomeriggio alle 15.30 Talk agli Stand in compagnia di Simona Sorbara e Wilmer Modat; alle 16 Presentazione del libro di Alessandro Mella "I Falò proibiti e altre storie", introdotto dalla professoressa **Angela Filardo**. A seguire alle 17 il Concerto del Corpo Musicale Alpino di Ceres in collaborazione con gli "Scavalcamontagne"; 19.30 Servizio Ristorazione e alle 21.30 Serata Danzante con Samantha e Denny, le voci dell'Orchestra "Mike e i simpatici". **Sabato 2 Maggio** alle 10 Apertura Mostra Mercato e alle 10.30 Laboratori creativi a cura dell'Associazione "Al Cicapui" sempre per tutta la giornata; per le 12.30 Servizio Ristorazione e alle 16 la presentazione del libro "Il bocia del Cervino" di **Beppe Castelli**, Autobiografia del più giovane scalatore della Nord, intervistato da **Sara Peronato**; e ancora alle 18 AperiArte "Oltre l'Affresco": alla scoperta di **Oldrado Perini** e del patrimonio immateriale delle Valli di Lanzo a cura di **Luciana Ruatta e Gabriella Barletta**, introdotte da **Elena Caligiuri**. Alle 19.30 Servizio Ristorazione e per la serata alle 22.30 BE HAPPY Entertainment presenta: DJ SET 360° con **Davide Faccini e Mattia Pingitore** con **Gabriele Martoccia**. **Domenica 3 Maggio** 10 Apertura Mostra Mercato Valli in Vetrina nei padiglioni di piazza Grande Torino e alle 10.30 via alla Sfilata in abiti storici con la Corte di Margherita di Ciriè e i suoi Tamburini; 12.30 tanto attesa la grande polentata in collaborazione con gli Alpini di Ceres e prenotazioni al 349/1907739; seguirà alle 15 un Pomeriggio musicale con "I DISCONNESSI"; alle 15.30 poi ci sarà la presentazione del progetto cinematografico ambientale EcoVisioni sulla filiera locale del legno. Seguirà la proiezione del film "Il seme del futuro" di F. Frigo, a cura di Piemonte Movie e Babydoc film, con l'intervento di **Andrea Vuolo** presso il Teatro Parrocchiale. Per le 17 Grande spettacolo degli Sbandieratori di Ciriè presso la Piazza del Municipio e alle 18 la premiazione del miglior Stand in fiera e alle 18.30 estrazione della sottoscrizione a premi. Al Museo delle Genti delle Valli di Lanzo apertura straordinaria sabato 2 e domenica 3 maggio dalle 15 alle 18. Mostra "Parole e Immagini": Fotografie di **Adriana Losero** e poesie di **Rossana Torreno** con inaugurazione giovedì 30 aprile, alle 19 e apertura: dal 1° al 3 maggio, dalle 10 alle 19 presso la Sala Mostre del Comune di Ceres.



## Ospitar in montagna come riqualificare le seconde case...

*Per cercare di portare maggior numero di turisti nelle Valli minori, dette anche aree interne al di là della neve e degli sport invernali. Il progetto ad Ala e Balme*

# LE VALLI IN VETRINA

12ª edizione

Mostra mercato dei prodotti e delle attività locali

**CERES | 30 APRILE - 3 MAGGIO 2026**

### Giovedì 30 Aprile

- 18:00 Inaugurazione Mostra Mercato alla presenza delle autorità, di Gianduja e Giacometta della Famija Turinèisa
- 18:30 Rinfresco
- 19:30 Servizio Ristorazione
- 22:00 Serata cabaret in compagnia di MARCO E MAURO

### Venerdì 1 Maggio

- 10:00 Apertura Mostra Mercato
- 10:00 Mercatino Hobbistico in Piazza del Municipio
- 10:15 Laboratori creativi a cura dell'Associazione "Al Cicapui" per tutta la giornata
- 12:30 Servizio Ristorazione
- 15:30 Talk agli Stand in compagnia di Simona Sorbara e Wilmer Modat
- 16:00 Presentazione del libro di Alessandro Mella "I Falò proibiti e altre storie", introdotto dalla Prof.ssa Angela Filardo
- 17:00 Concerto del Corpo Musicale Alpino di Ceres in collaborazione con gli "Scavalcamontagne"
- 19:30 Servizio Ristorazione
- 21:30 Serata Danzante con Samantha e Denny, le voci dell'Orchestra "Mike e i simpatici"

### Sabato 2 Maggio

- 10:00 Apertura Mostra Mercato
- 10:30 Laboratori creativi a cura dell'Associazione "Al Cicapui" per tutta la giornata
- 12:30 Servizio Ristorazione
- 16:00 Presentazione del libro "Il bocia del Cervino" di Beppe Castelli - Autobiografia del più giovane scalatore della Nord, intervistato da Sara Peronato
- 18:00 AperiArte "Oltre l'Affresco". Alla scoperta di Oldrado Perini e del patrimonio immateriale delle Valli di Lanzo" a cura di Luciana Ruatta e Gabriella Barletta introdotte da Elena Caligiuri
- 19:30 Servizio Ristorazione
- 22:30 BE HAPPY Entertainment presenta: DJ SET 360° Davide Faccini + Mattia Pingitore + Gabriele Martoccia

### Domenica 3 Maggio

- 10:00 Apertura Mostra Mercato
- 10:30 Sfilata in abiti storici con la Corte di Margherita di Ciriè e i suoi Tamburini
- 12:30 GRANDE POLENTATA in collaborazione con gli Alpini di Ceres - Per prenotazioni: 3491907739
- 15:00 Pomeriggio musicale con "I DISCONNESSI"
- 15:30 Presentazione del progetto cinematografico ambientale EcoVisioni, sulla filiera locale del legno. A seguire proiezione del film "Il seme del futuro" di F. Frigo sul tema foreste e cambiamento climatico, a cura di Piemonte Movie e Babydoc film, con l'intervento di Andrea Vuolo presso il Teatro Parrocchiale
- 17:00 Grande spettacolo degli Sbandieratori di Ciriè presso la Piazza del Municipio
- 18:00 PREMIAZIONE del miglior STAND
- 18:30 ESTRAZIONE sottoscrizione a premi
- 19:30 Chiusura della manifestazione

### DURANTE LA MANIFESTAZIONE

Laboratori creativi a cura dell'Associazione "Al Cicapui"

PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE

347 9430952  
339 8654032

### EVENTI COLLATERALI

**APERTURA DEL "MUSEO DELLE GENTI"**  
Sabato 2 e domenica 3 maggio dalle ore 15 alle 18

**MOSTRA "PAROLE E IMMAGINI"**  
Fotografie di Adriana Losero e poesie di Rossana Torreno  
Inaugurazione: Giovedì 30 Aprile, ore 19  
Apertura: dal 1° al 3 Maggio, ore 10 - 19  
Presso la Sala Mostre del Comune di Ceres

**SERVIZIO NAVETTA**  
attivo durante la manifestazione (Località Ponti)

**INFO**  
346 3603940  
prolococeres.it@gmail.com  
Pro Loco Ceres

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per il buon esito dell'evento

Con il sostegno di

In collaborazione con

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE  
TORINO METROPOLITANA  
Fondazione Compagnia di San Paolo  
Ala Balme  
MUSEO DELLE GENTI DELLE VALLI DI LANZO  
ALPINI DI CERES  
CORPO MUSICALE ALPINO DI CERES



## SONO APERTE LE ISCRIZIONI

# Torneo sportivo in oratorio a Fiano

**FIANO** (osn) L'oratorio **don Giuseppe Sanguinetti** organizza un torneo sportivo per i ragazzi del paese. Sono già aperte le iscrizioni per l'appuntamento che si terrà per domenica 10 maggio, dalle 15 alle 17, nell'area gioco dietro al parrocchiale. L'attività è aperta a giovanissimi dagli 11 anni in su, maschi e femmine. Il ritrovo è aperto anche ai genitori particolarmente atletici. Le sfide si svolge-

ranno solo alla presenza di minimo di sei squadre da otto persone a testa. Quindi, ogni compagine, deve creare il proprio sodalizio in grado di competere nelle seguenti discipline: pallacanestro, pallavolo e calcio. La quota d'iscrizione è 5 euro a testa. Il termine per le adesioni è il 5 maggio. Per ricevere informazioni in merito, rivolgersi al seguente recapito: oratoriodgs.fiano@gmail.com



sua 12ª edizione con eventi cultura e sapori

# i in Vetrina"



## SAN FRANCESCO AL CAMPO

(osn) Addio a Giuseppe, l'impresario edile molto legato al Corpo degli Alpini, dove aveva svolto il servizio militare. **Giuseppe Martinetto** è deceduto domenica 26 aprile, all'età di 90 anni, per un male incurabile. Così lo ricorda il figlio **Deni**, già sindaco di San Francesco al Campo: «Papà è stato un grande lavoratore nel settore edilizio, sempre vicino alla sua famiglia e per il proprio paese. Era una di quelle persone che ormai non esistono più: una stretta di mano era un impegno, tale e quale a un contratto scritto». Giuseppe, nativo del paese, comincia a lavorare appena adolescente, recandosi quotidianamente in bicicletta a Torino, insieme a tanti compaesani. Quindi fonda l'impresa edile, dando lavoro a parecchie persone, al fine di costruire edifici privati tra San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese e Ciriè. Parallelamente alla professione, si dedica anche al volontariato.

Interviene il figlio Deni:



**"HA POSATO LO ZAINO"**  
Giuseppe Martinetto, 90 anni, era molto legato al Corpo degli Alpini dove aveva svolto il servizio militare

**LUTTO** Era il padre di Deni ex primo cittadino di San Francesco al Campo

# L'ultimo saluto a Giuseppe Martinetto impresario edile molto legato al paese

«Mio padre è stato tra i promotori del primo carnevale a San Francesco al Campo negli anni Sessanta, in tempi in cui non esisteva la Pro Loco, ma ancora quando un gruppo di cittadini poteva allestire una manifestazione. Siccome in gioventù aveva fatto il militare negli Alpini, da sempre era iscritto al gruppo guidato oggi da **Marco Gentila**. Ogni anno mancava mai di rinnovare la tessera, compreso il 2026. Pur essendo molto legato al sodalizio, ma mai aveva assunto incarichi ufficiali».

Tra gli anni Ottanta e No-

Il funerale è stato celebrato ieri, martedì 28 aprile, nella parrocchiale San Francesco d'Assisi alla presenza di familiari e amici

vanta del secolo scorso, Giuseppe realizza gran parte dell'urbanizzazione al di là della materna del Capoluogo. Racconta, ancora, il figlio Deni: «Una volta, oltre alla scuola dell'infanzia, c'erano solo dei terreni incolti. Mio padre ha sancito la prima convenzione edilizia con il Comune, impegnandosi a realizzare, oltre alle abita-

zioni, anche le infrastrutture al loro servizio. Infatti, via San Giovanni Bosco, è stata costruita da lui, contribuendo a cambiare il volto del nostro paese. Inoltre ha donato a palazzo civico l'area in cui adesso è presente il centro sociale per svolgere delle attività al servizio del territorio».

Giuseppe, appassionato

della musica e del ballo, amava divertirsi e stare in mezzo alla gente. Il funerale è stato celebrato ieri, martedì 28 aprile, nella parrocchiale San Francesco d'Assisi. I familiari ringraziano tutti coloro che con scritti, parole di conforto e presenza sono stati vicini ai figli **Deni, Nadia e Ivo**; ai nipoti **Enrica, Dafne, Gloria e Daniel**. Un ringraziamento particolare va al reparto dialisi e nefrologia dell'ospedale di Ciriè, alla dottoressa **Maresa Perona** e all'associazione Faro per le amorevoli cure prestate.

**ALA DI STURA** (rrt) Nella giornata di sabato 18 aprile si è tenuta ad Ala di Stura la presentazione del progetto Ospitar, volto alla riqualificazione delle seconde case per inserirle in un circuito virtuoso di affitti brevi. La partecipazione è stata molto sentita, segno dell'interesse dimostrato dalla cittadinanza nei confronti di questo progetto. Erano presenti il sindaco di Ala di Stura **Mauro Garbano** e l'assessore **Paola Venè**, che ha seguito il progetto fin dagli albori. Dopo una introduzione dal primo cittadino è poi intervenuta Venè che ha rimarcato il ruolo in questo progetto dell'amministrazione, iniziativa che è parte del progetto più ampio "Beyond snow". Per il comune di Balme era presente l'assessore **Tullio Quaranta**. Infine è intervenuta la dirigente di città metropolitana, **Elena Di Bella**, anche lei ha parlato del progetto "Beyond snow" per cercare di portare maggior numero di turisti nelle Valli minori, dette anche aree interne al di là della neve e degli sport invernali. A

marginie della presentazione è intervenuta **Anna Viganò** della società "Ospitar" che ha ampiamente illustrato cosa significa dire aprire le seconde case e renderle fruibili dai turisti che le prenotano tramite il portale ospitar.it e tramite i siti più diffusi come Booking e Airbnb. In particolare il progetto "Ospitar" non solo si prefigge di accompagnare i proprietari e dare loro formazione e supporto per mettere a disposizione le seconde case, ma anche offrire ai turisti che utilizzano questo tipo di immobili un soggiorno che comprende anche convenzioni e informazioni sul territorio di queste Valli minori favorendo quindi l'affluenza di turisti che scelgono Ala e Balme non solo per le loro bellezze naturalistiche e patrimonio culturale ma anche perché lontano dai grandi centri turistici. Per chi fosse interessato i riferimenti di Ospitar sono [www.ospitar.it](http://www.ospitar.it) e [info@ospitar.it](mailto:info@ospitar.it). Per chi aderisce entro il 26 giugno l'accompagnamento formativo e le pratiche saranno fruibili gratuitamente.



**AD ALA** partecipazione è stata molto sentita, segno dell'interesse dimostrato dalla cittadinanza nei confronti di questo progetto





# Per un mondo più green



**COLTIVIAMO** Il progetto editoriale «green» firmato OPS Media e Netweek riscuote consensi e audience  
**Il pomodoro è il re dell'orto e della tavola estiva: facile da coltivare, è portatore di gusto e benessere**

(afm) E dopo aver parlato di rucola e cipolla, lattuga e rosmarino, zuccina e fragola ecco che, all'alba della settimana puntata, sorge nel cielo di "Coltiviamo - Vivere sostenibile" l'inconfondibile sagoma del pomodoro... E proprio "Il re dell'orto: il pomodoro", è il tema intorno a cui si articola la puntata odierna del progetto editoriale firmato OPS Media e Netweek, che coinvolge carta stampata, web, social e tv (la trasmissione, condotta da **Silvia Valenti**, va in onda su Telecity e Il 61 ogni domenica sera alle ore 20).

A descriverci il pomodoro e le sue caratteristiche è, questa settimana, **Francesco Rigamonti**, agronomo dell'Istituto San Vincenzo: «Il pomodoro - spiega il docente - si conferma l'indiscusso protagonista della stagione orticola, capace di garantire raccolti abbondanti e distribuiti nel tempo anche partendo da un numero limitato di piante. Per prosperare, necessita di un'esposizione in pieno sole e di un clima caldo, rifuggendo zone d'ombra o contesti eccessivamente umidi. Il terreno deve essere ricco di sostanza organica».

Vi abbiamo incuriosito e volete approfondire ancora di più le vostre conoscenze su questo ortaggio tanto prezioso per la nostra alimentazione? Allora, accendete la tv domenica 3 maggio alle ore



## I consigli per pomodori perfetti

(afm) I consigli dell'agronomo **Francesco Rigamonti**.

- 1 - **Esposizione:** prediligi il pieno sole e il caldo, evitando ombra e umidità.
- 2 - **Terreno:** assicurati che sia ricco di sostanza organica.
- 3 - **Irrigazione:** garantisci acqua costante ma senza eccessi.
- 4 - **Nutrizione:** effettua concimazioni equilibrate.
- 5 - **Varietà:** scegli ciliegini per insalate o cuore di bue per la caprese.
- 6 - **Piante innestate:** preferiscile perché più resistenti alla peronospora.
- 7 - **In vaso:** usa varietà compatte come il Balcony Red o il Tiny Tim.
- 8 - **Femminellatura:** elimina i germogli ascellari per favorire la produzione.

20 quando su Telecity e Il 61 andrà in onda la settimana puntata di "Coltiviamo". In apertura, l'immane sketch del **Folletto Naturello**, alias **Simone Barbato** il mimo di Zelig: «Era d'oro un di lontano, questo pomo non di Adamo, che dall'America lontana giunse in terra Italiana». Quindi, ecco, nella prima parte della trasmissione, i consigli dell'agronomo Rigamonti e, a seguire, l'intervento di **Dario Rossini** del **Consorzio Agrario Lombardo** che farà il punto su semi, piantine e materiali utili alla coltivazione dell'ortaggio.

Nella seconda parte della puntata, dopo la ricetta, le telecamere di Telecity entreranno nei corridoi dell'Istituto San Vincenzo dove apprenderemo mille segreti sul pomodoro in cucina. Infine la pillola di sostenibilità in collaborazione con **Technoprobe** sarà dedicata alla stagionalità. Volete seguire Coltiviamo anche sui social? Cercate **@coltiviamo.tv** e connettetevi agli account Facebook, Instagram e TikTok gestiti dal nostro **Simone Merlini**. Vi troverete ogni giorno contenuti inediti sul mondo green e le imperdibili gesta del Folletto Naturello!

**GRAZIE A TUTTI!** «Coltiviamo - Vivere Sostenibile» ringrazia per la collaborazione: **Technoprobe**, **Consorzio Agrario Lombardo**, **Ristorante La Bergamina** e **Leolandia**

**IL RISTORANTE DI ARCORE**  
**Conchiglioni gratinati**  
 con crema di pomodoro arrosto e ricotta



**ARCORE** (afm) Il **Ristorante La Bergamina** di Arcore, grazie allo **chef Fabio Di Gennaro** (nella foto) è sempre pronto a cucinare piatti gustosi e originali. I conchiglioni che proponiamo oggi, sono perfetti per conquistare il palato di ogni buongustaio.

### Ingredienti (4 persone)

250 gr conchiglioni  
 500 gr pomodori maturi  
 200 gr ricotta  
 40 gr parmigiano grattugiato  
 1 spicchio d'aglio  
 4 cucchiaini olio extravergine d'oliva  
 basilico  
 frescosale  
 e pepe

### Preparazione

Tagliare i pomodori a metà, disporli su una teglia con aglio, olio e sale.  
 Arrostiti in forno a 200°C per 25 minuti. Frullare i pomodori arrostiti fino a ottenere una crema liscia.  
 Mescolare la ricotta con metà del parmigiano, pepe e basilico tritato.  
 Cuocere i conchiglioni in acqua salata e scolarli al dente.  
 Riempire ogni conchiglione con la crema di ricotta.  
 Disporli in una pirofila con la crema di pomodoro sul fondo, cospargere con il parmigiano rimasto e gratinare in forno 10 minuti a 180°C.

Anna Maifrini

**Ristorante Hotel La Bergamina**  
 Via Bergamina, 64 - 20862 Arcore (MB)  
 Tel. 039.615 988 - [www.labergamina.it](http://www.labergamina.it)

## Italiana Terricci, il substrato giusto dal vaso ai grandi giardini

(afm) **Italiana Terricci** del **Gruppo Valagussa** è tra gli sponsor di Coltiviamo fin dall'anno scorso. Produce terre, terricci, ammendanti, pacciamanti, concimi e tutto il necessario per il verde professionale e hobbistico.

«Il motivo per cui abbiamo scelto di aderire al progetto di OPS Media e Netweek è semplice: ne condividiamo i principi educativi, l'attenzione per la qualità del suolo, per la cura del verde e per la cultura della sostenibilità», spiega **Sara Santambrogio** dell'area comunicazione.

«Troviamo quanto mai preziosa la possibilità di educare i più giovani al rispetto dell'ambiente attraverso esperienze concrete».

L'azienda, la cui base operativa si trova a Merate, ma che può vantare un'altra sede produttiva in Toscana e un nuovo punto vendita a Genova, realizza terricci e miscele tecniche frutto del lavoro dei propri agronomi, acquistabili tramite eshop (su <https://www.italianaterricci.com>) o direttamente nei suoi due negozi.

La gamma di prodotti è tanto ampia da poter offrire a ogni progetto - dal vaso sul balcone ai grandi giardini - il substrato più adatto e un supporto tecnico sempre presente: «Rispondiamo sia alle esigenze dei privati sia a quelle di progettisti e giardinieri, grazie a formulazioni standard e a soluzioni completamente personalizzate» conferma Sara.



La collaborazione con Coltiviamo offre l'occasione per avvicinare il pubblico dei più giovani e degli hobbisti al mondo del verde, rendendo la cura della terra più accessibile e consapevole.



**Paystore** porta nella tua attività i servizi che le persone cercano ogni giorno: **pagamenti, ricariche, spedizioni e tanto altro.**



Scansiona il QR Code per affiliarti a **Paystore**.

**Offri di più. Guadagna di più.**

La tua edicola diventa un **centro servizi completo** con **Paystore**.



[www.paystore.it](http://www.paystore.it) [info@paystore.it](mailto:info@paystore.it)



# CIRIÈ

SCUOLA. Il «Comprensivo 1» per la 2ª edizione **Sport e solidarietà: insieme alla «Corsa contro la Fame»**

**CIRIÈ** (osn) Domani, giovedì 30 aprile, tutto l'istituto comprensivo Ciriè 1 scenderà in piazza per la Corsa contro la Fame. Per il secondo anno consecutivo si terrà l'evento inclusivo e non competitivo. Spiega il dirigente scolastico **Vincenzo Minissale**: «Il

progetto lega sport e solidarietà per responsabilizzare gli studenti e arricchire le loro competenze d'Educazione Civica. Gli alunni, parte attiva del processo di apprendimento, saranno i protagonisti di una raccolta solidale. Infatti i bambini e i ragazzi dell'istituto comprensivo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado sono invitati, attraverso il passaporto solidale, a sensibilizzare familiari e altre persone, che potranno fare delle promesse di donazione per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere».



CIRIÈ'. Due importanti investimenti per dare maggiori servizi ai cittadini e limitare la produzione di plastica

**CIRIÈ** (vre) A Ciriè due importanti interventi riguardanti la risorsa acqua, gestiti da SMAT. La Città di Ciriè è da sempre molto attenta alla gestione della risorsa acqua, nelle sue varie forme e tipologie, e recentemente ha supervisionato e collaborato alla realizzazione di due importanti progetti portati avanti dalla società SMAT. Il primo è un nuovo pozzo che preleverà acque da acquiferi più profondi, garantendo maggiore qualità e portata delle stesse. Il pozzo - denominato «Battitore» - sarà ubicato in aperta campagna, in una zona compresa fra corso Carlo Alberto Dalla Chiesa e via Triveri, vicino alla strada sterrata «Strada Antica di Avigliana». Il nuovo pozzo, i cui lavori sono iniziati da qualche settimana, sarà profondo 180 metri, sarà dotato di due pompe, e la condotta di collegamento si svilupperà per circa 620 metri, attraversando i campi, strada Campasso e corso Dalla Chiesa per collegarsi all'attuale zona dei pozzi in località Campasso. Numeri utili a comprendere l'importanza dell'intervento: grazie al nuovo pozzo sarà possibile raggiungere una portata massima di circa 20 litri al secondo. «In periodi in cui bisogna sempre più fare i conti con possibili carenze d'acqua ed essendo la rete di distribuzione di Ciriè servita da infrastrutture di approvvigionamento destinate ad almeno una decina di altri comuni - dichiara il sindaco **Loredana Devietti** - quest'opera era diventata fondamentale».

## Più acqua in città grazie al pozzo «Battitore». Arriva anche il distributore Smat

Il nuovo chiosco erogatore sarà posizionato in Piazza Vittime dell'Ipca. Una posizione comoda per gli utenti, baricentrica per il territorio e presidiata da sistemi di videosorveglianza al posto di quello preesistente

«Insieme a Coldiretti - aggiunge il vicesindaco e assessore all'Agricoltura **Aldo Buratto** - avevamo richiesto un rinvio dei lavori per non penalizzare troppo gli agricoltori i cui terreni e raccolti estivi sono interessati dalla realizzazione della condotta, che peraltro come è intuibile non poteva essere avviata in inverno. In ogni caso SMAT dovrebbe terminare il tutto a settembre».

**Arriva il Punto Acqua Smat in piazza Vittime dell'Ipca**  
Il secondo progetto in fa-



se di realizzazione è un Punto Acqua SMAT per l'erogazione di acqua di rete microfiltrata, refrigerata, gassata o naturale. Punto acqua derivante da un'apposita convenzione tra SMAT e il Comune di Ciriè che ha l'obiettivo di dare impulso alla valorizzazione dell'acqua di rete, alla riduzione degli imballaggi ed al contenimento dei costi ambientali generati dal trasporto dell'acqua imbottigliata. Il nuovo chiosco erogatore sarà posizionato in Piazza Vittime dell'Ipca - una posizione comoda per

gli utenti, baricentrica per il territorio e presidiata da sistemi di videosorveglianza - al posto di quello preesistente e verrà inaugurato nelle prossime settimane. Secondo dati SMAT, un Punto Acqua con un normale attingimento di circa 4.000 litri di acqua al giorno permette un risparmio di circa 1 milione di bottiglie di plastica all'anno. La qualità dell'acqua erogata è garantita dai controlli che i laboratori del Centro Ricerche SMAT effettuano quotidianamente presso i centri di produzione, di



**NUOVO PUNTO SMAT IN PIAZZA VITTIME DELL'IPCA**  
In basso i lavori per la realizzazione; a lato, Loredana Devietti e Aldo Buratto



trattamento e sulle reti di distribuzione. Inoltre, l'acqua è garantita e igienizzata con impianti UV; per la fornitura gasata viene uti-

lizzata anidride carbonica liquida per uso alimentare. Non resta che attendere l'ufficiale inaugurazione del nuovo servizio.







**LA PROSSIMA SETTIMANA  
SCOPRIRETE CON**



**COME COLTIVARE  
LE MELANZANE**

Melanzane abbondanti: scegli la varietà giusta e come coltivarle. Fino alla raccolta perfetta!

In onda tutte le domenica sera dalle 20 su Telecity e IL61.

partner





## DOMENICA 26 APRILE la bella iniziativa partita da piazza Castello ha rallegrato le vie



## Ciriè invasa dai colori: in seicento alla Hope Color Camminata Clown

**CIRIÈ** (osn) Ben seicento partecipanti alla Hope Color Camminata Clown. La manifestazione si è tenuta domenica 26 aprile, con partenza da piazza Castello. Ha esordito il sindaco **Loredana Devietti**: «Vi ringrazio d'aver messo insieme associazioni e partecipanti per trascorrere una giornata insieme. I soldi raccolti saranno devoluti ai servizi sanitari della nostra città». **Giovani Mirabella**, presidente della Hope Color di Chivasso, ha affermato: «I Volontari Clown ci hanno di-





della città. Un serpentone di pace, amicizia, solidarietà, insieme a tante associazioni



mostrato che i giovani credono ancora in un mondo migliore e ogni giorno s'impegnano affinché questo accada. Doniamo, quindi, la nostra maglietta gialla al Comune di Ciriè e alla compagine che ci ha ospitato». Quindi è stato il turno di **Pietro Martinetto**, presidente dei Volontari: «Grazie per essere tanto numerosi. Oggi abbiamo superato i seicento iscritti. Questa è la terza Camminata Clown che si trasforma in Hope Color Camminata Clown. Collaborare con il so-

dalizio chivassese ci ha aiutato a fare meglio. Metà della somma raccolta è stata devoluta al reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Ciriè». Dopodiché, sul palcoscenico, i Volontari, accompagnati dalla canzone Vivere a Colori, si sono esibiti in uno flash-mob. Ai nastri di partenza, si sono sparse le poltrecine di colori sulle magliette bianche, fornite agli iscritti. La prima tappa è stata di fronte all'ingresso dell'ospedale in via Battitore, dove c'è stata la consegna simbolica di un

assegno da 6.000 euro per il nosocomio. Quindi il corteo è proseguito in via Vigna, scortato dall'Associazione Carabinieri, dalla Polizia Locale e dai Carabinieri che hanno bloccato il traffico su via Lanzo per il passaggio in sicurezza dei partecipanti, tra cui molte famiglie con bambini, lungo via Lirone. Quindi si è proseguito per piazza Castello, dove si è chiuso l'evento con l'aperitivo servito dal sodalizio devesino. Nell'area centrale hanno stazionato gli stands della Pro Loco di De-

vesi Dveisin Festareul, di Ospedale Dolce Casa, dell'Associazione Volontari Ospedalieri, dell'Associazione Alzheimer di San Carlo, di Borgo Loreto Palio, del Gruppo Fidas Ciriè- San Carlo, dei Volontari Clown, di Volare Alto Odv di Nole, di Macapà, dell' Aido intercomunale di San Francesco al Campo e del circolo culturale Ars et Labor. Il presidio sanitario è stato portato avanti dalla Croce Verde Torino-sezione di Ciriè.

Sandra Origliasso







**CIRIÈ** (osn) Circa 200 persone hanno aderito alla Fiaccolata dei fiori R-Esistente, sabato 25 aprile, con partenza da piazza Castello, per l'81° Anniversario della Liberazione. La manifestazione è stata organizzata dalla sezione Anpi Gennarino Brunero di Ciriè, assieme alle consorelle di San Maurizio, Corio, Mathi, Nole, Lanzo, Traves, Barbania e Venaria. Il Gruppo Gaza 27 Settembre ha esposto i lenzuoli con i nomi dei 20.000 bambini palestinesi uccisi, assieme agli altri sodalizi Pro Pal locali. Ha esordito la professoressa **Valeria Vassia**: «Come l'anno scorso, ricordiamo il 25 aprile, con una fiaccolata dei fiori (al posto del fuoco sulla torcia c'erano i fiori, simbolo di pace), unendo le forze dell'Anpi e delle associazioni. Tre sono gli anniversari importanti: la nascita della Repubblica, il primo voto delle donne e l'istituzione di questa giornata. La Resistenza ha emancipato le donne che, nel 1900, hanno acquisito altri diritti. La memoria, da sola, non basta, dev'essere attiva. Quindi, accanto alle partigiane, ricordiamo le donne di oggi impegnate nel sociale». L'Anpi di San Maurizio Canavese ha parlato delle figure di Anna Corio, **Maria Bersano**, **Emma Pagliero**, della mamma dei fratelli Cordero, di **Suor Tecla** e delle contadine di Ceretta. Vi è stata accostata **Michela Murgia** dal collettivo transfemminista Provincialotta. Nella seconda tappa, a San Rocco, l'Anpi di Corio ha parlato di **Maria Bertolone Ballarin** avvicinata alla vicenda dell'iraniana

**Vida Movahed**, presentata dall'istituto Tommaso D'Oria di Ciriè. Per la terza tappa di via Braccini, l'Anpi di Nole ha raccontato di **Irma Maddaleno**, accostata a **Ilaria Alpi** dal gruppo Amnesty locale. La lapide di via Battitore ha segnato la quarta sosta. Qui,



MESSAGGI DI PACE, LIBERTÀ, AMICIZIA

**Pasquale De Luise**, sindaco di Spinoso, in provincia di Potenza, ha ricordato il concittadino **Giovanni Defilippi**. L'Anpi di Lanzo ha narrato la vicenda di **Caterina Giacometti**, accostata a **Marguerite Barankitse** da Serendipità. Alla quinta tappa, sull'area XXV Aprile, le Anpi di Bar-

bania e Venaria, hanno narrato di Teresa Seita, affiancata alla vicenda di un gruppo di mamme venete impegnate nella difesa dell'ambiente, dal Gruppo Scout Mathi-San Francesco. La sesta sosta è stata la primaria Fenoglio, dove l'Anpi di Mathi ha raccontato di **Bianca Ballesio** af-

fiancata da **Lea Garofalo** dalla bottega Equ'azione di Nole associata a Libera. Si è terminato in piazza San Giovanni con la storia della ciriace **Nella Riccarelli**, da parte della classe 5E dell'istituto Fermi Galilei. Poi l'intervento di **Monica Barotta**, presidente dell'Anpi di Torre Pellice.

QUASI 200 I PARTECIPANTI

alla bella iniziativa che si è svolta nella serata di sabato 25 aprile

# Fiaccolata dei fiori R-Esistente

Organizzata dalle Anpi di Ciriè, San Maurizio, Corio, Mathi, Nole, Lanzo, Traves, Barbania e Venaria



ASSOCIAZIONI, FORZE DELL'ORDINE E AMMINISTRATORI AL CORTEO. A PALAZZO D'ORIA L'ORAZIONE UFFICIALE DEL SINDACO DEVIETTI

## Il 25 Aprile ricordando la conquista al voto delle donne

Corteo per le vie della città in omaggio all'81° anniversario della Liberazione con il ricordo ai Caduti



L'OMAGGIO AI CADUTI davanti ai monumenti e lapidi della città

**CIRIÈ** (osn) L'ottantunesimo Anniversario della Liberazione riparte dalle donne e dai giovani. La cerimonia di sabato 25 aprile si è aperta al monumento dei Caduti, nel parco delle Rimembranza, adiacente al camposanto. Il cerimoniere è stato il capogruppo delle Penne Nere locali **Carlo Prezzi** che ha pronunciato la frase: "Onore ai Caduti", mentre la Filarmonica Devesina ha solennizzato il momento con l'esecuzione di brani musicali. Il viceparroco **don Giacomo Civera** ha presieduto l'inizio della manifestazione, impartendo la benedizione sul cippo delle vittime dei nazifascisti, non dopo aver pronunciato una preghiera, in cui sono stati coinvolti anche i soci della sezione Anpi Gennarino Brunero di Ciriè. Il corteo quindi si è ricomposto con i bersaglieri ciclisti Scognamiglio, in prima fila, seguiti da tutti i labari delle

associazioni, delle autorità e degli studenti degli istituti superiori Tommaso D' Oria e Fermi Galilei che hanno partecipato numerosi all'appuntamento. Quindi ci si è spostati in piazza D' Oria, dove si sono resi gli onori a tutti i Caduti. Gli studenti del D' Oria hanno recitato una breve pièce teatrale, preparata con i loro professori, nell'ambito di un progetto d'educazione civica. Si è terminato nel cortile Palazzo D'Oria, dove il sindaco **Loredana Devietti** ha rammentato, nell' orazione ufficiale, il ruolo delle donne durante la Resistenza, non solo come centraliniste o infermiere, ma anche come staffette e combattenti. Grazie al loro sacrificio, il 2 giugno 1946, ottant'anni fa, le donne acquistarono per la prima volta il diritto al voto e di farsi votare. I sindaci donna di quella tornata elettorale furono undici in tutta la Penisola.

Sabato 2 maggio, alle 17  
**"I Miei Sette Padri",**  
presentazione libro  
alla Società Operaia

Adelmo Cervi è  
l'autore del volume  
che verrà presentato

**CIRIÈ** (osn) Sabato 2 maggio, dalle 17, nel salone Bossetto, la Cooperativa di Consumo Ciriace ospiterà un relatore d'eccezione, con un cognome simbolo della guerra della Resistenza nazionale. Adelmo Cervi presenterà il libro intitolato: "I Miei Sette Padri". Ma chi è costui e perché così importante per la storia patria? Risponde l'organizzatore **Ivano Montagna**: «Per **Adelmo Cervi** il libro è un viaggio a ritroso in quei tragici avvenimenti ma anche ritrovare quel padre, scoprendo insieme all' uomo che combatteva la dittatura fascista la fatica del suo lavoro quotidiano, gli affetti, le speranze i sogni per futuro migliore e nella

libertà. Da anni porta in tutta Italia una testimonianza viva di memoria, antifascismo, libertà, giustizia e solidarietà, incontrando studenti, comunità e cittadini. Nel 2023 da questo libro la filmmaker **Liviana Davi** ha tratto un documentario, presentato a diversi film festival. Per far conoscere questa sua testimonianza Adelmo Cervi ha scritto due libri: I miei sette padri e Io, Adelmo Cervi. Il ribelle dei Campi Rossi che ne ripercorre la vita, segnata anche agli studi in Unione Sovietica. Aveva solo quattro mesi Adelmo Cervi, figlio di Aldo Cervi e **Verina Castagnetti**, quando il padre venne fucilato dai fascisti insieme agli zii Gelindo, An-

tenore, Ferdinando, Agostino, Ovidio ed Ettore, con Quarto Camurri, loro compagno di lotta. Quel che accadde il 28 dicembre 1943 ai Campi Rossi, oggi Poligono di Tiro di Reggio Emilia, segnò non solo la sua vita ma anche la storia del 1900 italiano. Adelmo racconta la storia personale e politica della famiglia Cervi, antifascista e contadina. Dopo la tragedia subita, nel corso dei decenni ha rappresentato e continua a rappresentare, quanti hanno avuto il coraggio d'opporvi al nazifascismo, pagando in prima persona. Nel caso della famiglia Cervi, un'intera generazione venne sterminata. L'ingresso è libero e gratuito.



## Lions e scuole In 150 a lezione di nutrizione



ELISA DE MARIA

**CIRIÈ** (osn) Centocinquanta studenti dell'istituto comprensivo Ciriè 1, a lezione di nutrizione.

Il Lions Club Ciriè D'Oria, in collaborazione con la secondaria di primo grado di Ciriè, ha messo in piedi un progetto educativo nei mesi di marzo e aprile. Dichiarata la presidentessa **Elisa Demaria**: «Il service sui disturbi della nutrizione e dell'alimentazione è stato l'unico sviluppato quest'anno. L'argomento è stato illustrato ai ragazzi della media Viola di Ciriè, nel corso di due incontri, coinvolgendo sei classi terze e una seconda. Sebbene se ne parli ogni giorno, non sempre il tema viene affrontato correttamente.

Al termine dell'iniziativa si sono riscontrati degli ottimi risultati, riscuotendo l'interesse dei giovanissimi, grazie all'impegno del dirigente scolastico **Vincenzo Minissale** che ha appoggiato l'idea e della dottoressa Finotelli, responsabile del raggruppamento delle ville Turina-Amione di San Maurizio, con il beneplacito della direttrice sanitaria dottoressa Treves.

Non c'era struttura più qualificata per dibatterne, in quanto, negli ultimi anni, hanno raggiunto risultati eccellenti nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare.

Ringraziamo i professori che hanno consentito la partecipazione di centocinquanta ragazzini, tra i 12 e i 14 anni.

Gli interventi sono stati condotti da una psicologa, da una psichiatra da una dietista dottoressa che hanno trattato l'arfoimento con un linguaggio divulgativo per creare un "feeling" con gli alunni.

Al termine delle discussioni era richiesta la compilazione di semplici quesiti, inoltrando richieste specifiche. Parecchie sono state le domande mirate.

S'intende ripetere quest'incontri anche il prossimo anno scolastico, dal momento che il riscontro ottenuto positivo è andato oltre alle aspettative».



**DOPO «LIBRI IN PIAZZA»** proseguono gli eventi con la presentazione di volumi in corso Nazioni Unite

## Gli studenti incontrano gli autori

Giovedì 30, alle 11, a Villa Remmert protagonista sarà lo youtuber Matteo Saudino

**CIRIÈ** (osn) «Libri in Piazza»: gli studenti salgono in cattedra. Venerdì 24 aprile, al centro socio-culturale di corso Nazioni Unite, si è tenuto il primo appuntamento collaterale della manifestazione, organizzata dal centro diurno la Rugiada e il Cis, che coniuga cultura e disabilità. La nona edizione dell'iniziativa si è svolta sabato 18. Tuttavia, una settimana dopo, sono partiti gli eventi collaterali che coin-

volgeranno le scuole del territorio. Questa volta sono stati protagonisti gli studenti degli istituti superiori cittadini Fermi-Galieli e Ciac-Davide Negro. Lo scrittore prescelto è stato **Viviano Vanucci**, insegnante, proveniente dalla Toscana e autore del libro "Tanto non boccia nessuno". Quest'ultimo ha subito chiamato i ragazzi, due per ogni classe, sul palco e si è posto davanti a loro per rispondere alle

domande. Ha affermato Vanucci: «Ho cominciato a scrivere all'età di 14 anni, allo scopo di sfogare le emozioni e fare chiarezza dentro me stesso. Il primo romanzo l'ho redatto di notte, alzandomi alle 4 del mattino perché, poi, alle 8 dovevo andare in classe. Per il secondo volume c'è voluto un lustro. Ho dovuto selezionare l'argomento e chiedermi se poteva interessare a qualcuno. Facendo l'insegnante non

ero sempre lì davanti allo schermo. Sto scrivendo il seguito dell'ultimo romanzo. Se per caso avete delle idee, potete scrivermi un'email. Di solito si fa un altro libro per motivi commerciali". Quindi la parola è passata agli allievi che hanno posto altre domande. L'avvenimento si è tenuto in due turni, alle 9 e alle 11, per ampliare la partecipazione. Il prossimo evento è in programma per domani, giovedì 30, alle 11,

Al centro socio-culturale di corso Nazioni Unite, si è tenuto il primo appuntamento collaterale della manifestazione «Libri in Piazza»

sotto la tensostruttura di villa Remmert. Il relatore sarà **Matteo Saudino**, un personaggio piuttosto noto dai giovanissimi, in quanto è uno youtuber. Da parecchio tempo tiene un canale youtube, sulla rete internet, intitolato Barbasophia, in cui spiega in modo semplice e accessibile la filosofia, dopo un'esperienza ventennale al Gioberti di Torino. Dialogherà sulla Costituzione con gli alunni dell'istituto Fermi Galilei. Il calendario d'incontri collaterali si concluderà sabato 9 maggio, dalle 9 alle 13, con ritrovo al santuario di San Grato, a Nole. Conclude Rosetto: «Si tratta di una passeggiata autobiografica lungo il percorso di Corona Verde. Ciascun aderente dovrà annotare su un foglio una storia riguardante proprio quello specifico punto della pista ciclo-pedonale. La partecipazione è libera e aperta alle persone che amano scrivere». Prenotare al centro diurno la Rugiada, dalle 9 alle 13, e dalle 14 alle 16, in via Michelotti.

Sandra Origliasso

**SCUOLA** La classe A Cat dell'istituto «Fermi-Galilei» ha affrontato la gestione consapevole del denaro, il risparmio e il credito

## «La Finanza virale», gli alunni finalisti nel concorso



**IN FINALE** L'appuntamento è a Firenze dove sarà disputata

**CIRIÈ** (osn) La classe A Cat dell'istituto superiore Fermi Galilei è giunta tra i finalisti del concorso Findomestic. L'iniziativa quest'anno verteva sul tema de "La finanza

virale", inserito all'interno dei percorsi d'Educazione Civica e Finanziaria. Commenta il dirigente scolastico **Vincenzo Giammalva**: «L'esperienza conferma l'im-

portanza di attività didattiche innovative che uniscono competenze disciplinari, creatività e lavoro di squadra. Gli studenti parteciperanno, a fine maggio, al Findomestic Camp di Firenze, durante la quale si confronteranno con le altre cinque squadre finaliste in una sfida creativa. I primi tre classificati vinceranno come premio dei materiali didattici destinati agli istituti. Un plauso va anche all'altro gruppo partecipante, che pur non accedendo alla finale, ha realizzato un video di grande qualità. La squadra era composta da **Francesco Currò, Nicola Peduccio, Samuele Bissetto e Letizia Camuffo**. L'iniziativa nazionale richiedeva la realizzazione di un video creativo. Gli studenti, guidati dalla pro-

fessoressa **Carla Monateri**, hanno affrontato temi come la gestione consapevole del denaro, il risparmio e il credito. A rappresentare la scuola sono stati due sodalizi della 4A Cat. Tra questi, il team composto da **Melissa Dimmito, Mattia Durando, Ludovico Chiariglione, Giacomo Quaddioli, Edoardo Salvino e Paolo Zanini**, ha ottenuto un risultato straordinario. Il loro video, intitolato: "The Cat of Wall Street", è stato selezionato tra i sei finalisti italiani. Nel filmato, della durata di circa cinque minuti, gli studenti hanno raccontato la storia richiesta con un'edizione del telegiornale, rendendo i contenuti chiari, coinvolgenti e accessibili. Video al link: <https://youtu.be/834lQ4Uc6Zo>

## CIRIÈ' Per le elettroniche Rifacimento carte identità

**CIRIÈ** (vre) Dal 3 agosto la carta d'identità cartacea non sarà più valida, nemmeno sul territorio nazionale. Per agevolare le operazioni di rifacimento in formato elettronico, sono state decise alcune estensioni dell'orario di apertura dello Sportello del Cittadino di via D'Oria 14/7. Tutti i mercoledì con orario continuato fino alle 17. Dalle 12.30 alle 17 sarà aperto solo per l'emissione delle carte d'identità digitali. Non è necessario prendere appuntamento per rifare la carta di identità. Bisogna portare con sé la vecchia carta di identità, tessera sanitaria, 1 fototessera recente (max 6 mesi) o una foto digitale (jpg, 500 kb, 3.5 x 4.5, sfondo bianco). Sportello del Cittadino: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17. Info: 011.9218111.

## MERCOLEDÌ 29 Consiglio comunale a Palazzo D'Oria

**CIRIÈ** (vre) Stasera, mercoledì 29 aprile, alle 20,30 a Palazzo D'Oria si terrà il Consiglio comunale con un interessante ordine del giorno in discussione consultabile sul sito internet del Comune o sulla pagina Facebook dedicata alla Città di Ciriè. Alle 20, la seduta consigliare, sarà preceduta dallo spazio di mezz'ora dedicato al «Question Time».

## «Mafia? No, grazie...»

Una delle scritte su uno dei cartelloni, scelta dagli studenti delle 5ª della Primaria



**MAFIA? NO, GRAZIE** Questa è una delle scritte che presenti su uno dei cartelloni esposti durante la cerimonia



**CASALLE TORINESE** (osn) Mafia? No, grazie. Questa è una delle scritte che presenti su uno dei cartelloni esposti, lunedì 20 aprile, sotto il porticato della sede della Protezione Civile, intitolata a **Graziella Campagna**.

Un nominativo scelto dagli studenti delle classi quinte della primaria Gian Rodari. Ha spiegato **Giuseppina Muscato**, dirigente

dell'istituto comprensivo di Caselle: «La scuola c'è ogni qual volta viene proposta un'esperienza in linea con le proprie attività formative. La collaborazione tra le istituzioni, lunedì scorso, si è manifestata con la presenza di insegnanti e alunni delle classi quinte, i quali hanno intrapreso un percorso d'educazione alla legalità.

Come possiamo vedere da disegni e poesie, gli

alunni hanno lavorato con grande passione e impegno. Gli studenti si sono cimentati nella votazione di due nominativi di vittime innocenti di mafia, **Michele Fazio e Graziella Campagna**. In tal modo, hanno ben compreso che votare è un diritto, ma anche un dovere. Ha vinto il nominativo della Campagna. Ragazzi, vi auguro d'essere sempre portatori di legalità

e giustizia». Quindi sono saliti sul palco due rappresentanti per ogni sezione, dalla A alla F. Tra questi c'erano i neo-consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, **Diego Borsello e Alessandro Campione**. Ciscuna coppia ha ricevuto un omaggio, consegnato dal primo cittadino.

Il personaggio scelto è morto a 17 anni, per mano della mafia. La sua unica colpa è stata scoprire, per caso, nel tasca di una giacca, nella lavanderia a Saponara in provincia di Messina, dove lavorava, un'agenda con i nomi di due latitanti mafiosi.

Così, il 12 dicembre 1985, delle persone di cui si fidava, la rapirono, con la scusa di darle un passaggio. Poi, in un posto isolato, venne giustiziata con diverse fucilate alla pancia e una in testa.

Grazie alla trasmissione "Chi l'ha visto?", il corpo fu ritrovato dopo cinque giorni, ma privo di vita. I responsabili furono, poi, arrestati e condannati all'ergastolo, l'11 dicembre 2004.



# SAN MAURIZIO

Si parte il 4 maggio, insieme alle associazioni  
**Al via «Sport Verde», per il benessere all'aria aperta**

**SAN MAURIZIO CANAVESE** (vre) «Sport Verde», al via le settimane dedicate al benessere fisico, all'aria aperta. Anche quest'anno, per il 4°, torna la bella iniziativa del Comune insieme alle associazioni sportive. Si inizia lunedì 4 maggio alle 17 nel parco Villadoria con la

ginnastica ritmica PGS. Alle 17,30 nel campo sportivo di via Ceretta Inferiore 32, calcio con l'APD San Maurizio (per i nati 2017) e alle 18, nel campo sintetico di piazzale Pertini, sempre con l'APD per i nati nel 2016. Si passa a venerdì 8 maggio alle 17 e poi alle 18 nel parco Villadoria con l'acrobatica aerea e la ginnastica artistica presentata dalla PGS. Lunedì 11 maggio, parco Villadoria protagonista alle 17 con la ginnastica ritmica, alle 18,30 col Karate e alle 19,30 con l'Aikido. Tutte attività insieme al PGS. Alle 18 nel campo sintetico di piazzale Pertini, calcio (nati 2016) con l'APD.

Grazie all'attività della Polizia Locale attraverso sopralluoghi, verifiche e attività investigative

## Abbandono dei rifiuti: sono 25 gli incivili identificati e multati

**SAN MAURIZIO CANAVESE** (vre) Prosegue l'attività della Polizia Locale contro l'abbandono illecito di rifiuti sul territorio comunale. Dall'inizio dell'anno, in seguito a specifiche attività di controllo e accertamento, sono state identificate 25 persone ritenute responsabili di aver abbandonato rifiuti.

Le operazioni sono state condotte dagli agenti nell'ambito di un piano di monitoraggio mirato alla prevenzione e alla repressione di comportamenti che compromettono il decoro urbano, la tutela dell'ambiente e la sicurezza del territorio. Gli accertamenti sono stati svolti attraverso sopralluoghi, verifiche e attività investigative che hanno consentito di risalire ai responsabili degli abbandoni, nei confronti dei quali sono stati avviati i procedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente, con il deferimento all'Autorità Giudiziaria nei casi previsti dalla Legge.

L'attività si inserisce nel più ampio impegno dell'Amministrazione comunale volto a garantire il rispetto delle regole, la salvaguardia del territorio e la promozione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza.

«Si tratta di un risultato im-



Un risultato efficace raggiunto grazie al lavoro della Polizia Locale

portante – dichiara l'assessore alla Sicurezza, **Andrea Persichella** – che conferma l'efficacia del lavoro di controllo svolto dalla Polizia Locale. L'abbandono dei rifiuti non è soltanto un problema ambientale, ma anche una questione di decoro, sicurezza e rispetto della comunità.

Continueremo a monitorare con attenzione il territorio, intervenendo con fermezza nei

confronti di chi non rispetta le regole».

L'abbandono dei rifiuti, oltre ad essere un gesto grave di inciviltà che danneggia l'ambiente e compromette il decoro urbano, comporta un significativo aggravio di costi per le attività di recupero e smaltimento. Costi che, inevitabilmente, ricadono sull'intera collettività.

Proprio per il rispetto della

grande maggioranza dei cittadini che conferisce correttamente i rifiuti contribuendo responsabilmente alla tutela dell'ambiente e del territorio, i controlli della Polizia Locale proseguiranno con attenzione e fermezza. L'Amministrazione comunale rinnova quindi l'invito a collaborare nella tutela del territorio, segnalando eventuali situazioni di degrado o abbandono illecito di rifiuti.

**INTERPELLA** Laura Cargnino  
«Dolce Fiore», pochi espositori, servono novità per rilanciarla



**UNA «NUOVA» DOLCE FIORE**  
Alla rassegna serve rilancio; a lato, Cargnino e Persichella



**SAN MAURIZIO CANAVESE** (vre) Su una cosa mag-

gioranza e opposizione concordano: la rassegna «Dolce Fiore» ha bisogno di una ventata di novità e, soprattutto, necessita di implementare gli espositori di fiori e piante se vuole mantenere il nome che ha e se, soprattutto, vuole ancora caratterizzare la manifestazione stessa. La discussione è avvenuta nel Consiglio comunale di lunedì 27 aprile partendo da una interpellanza presentata dal gruppo di opposizione «Siamo San Maurizio». «Negli ultimi anni la rassegna ha registrato un calo – ha detto la capogruppo **Laura Cargnino** – Sempre meno esposizione di fiori, e nell'edizione scorsa anche i pasticceri sanamauriziesi che hanno preparato le torte sono stati solo due. Al contrario c'è stata molta presenza delle associazioni e questo è positivo, ma non rispecchia l'obiettivo della rassegna e soprattutto il nome che porta. E' diventato un mercatino che sempre meno attrae il pubblico. Invito a rimetterci al tavolo insieme e a proporre nuove idee per rilanciare l'evento». Pienamente concorde l'assessore al Commercio **Andrea Persichella**. «Negli ultimi anni coinvolgere gli espositori di fiori è sempre più difficile – ha risposto – Non abbiamo mai voluto fosse una fiera, quella c'è già ad ottobre. Ho pensato, proprio per dare una ventata di rinnovamento dell'evento, di coinvolgere insieme le Commissioni alle Attività Produttive e al Commercio in modo da mettere insieme delle idee coinvolgendo anche i consiglieri di opposizione». «Confrontarsi con le iniziative similari che si svolgono nei paesi a noi vicini – ha aggiunto Laura Cargnino – fare degli esperimenti, nuove idee, per valorizzare un evento che rischia di morire».



## Il futuro del PIEMONTE passa per la SOSTENIBILITÀ

**2021-2027** FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE

OLTRE 1,5 MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTO PUBBLICO, GIÀ ATTIVATI PER OLTRE IL 70%  
PIÙ DI 50 BANDI DI FINANZIAMENTO PER SUPPORTARE IMPRESE ED ENTI PUBBLICI  
OLTRE 8.000 BENEFICIARI COINVOLTI

La Regione sostiene la crescita sostenibile e la competitività

- **7 bandi** per migliorare l'efficienza energetica e promuovere le energie rinnovabili in edifici pubblici e stabilimenti produttivi.
- **12 bandi** per rinforzare la protezione del territorio e il contrasto al cambiamento climatico, la conservazione del capitale naturale, la biodiversità, l'economia circolare, la qualità dell'aria e per migliorare la mobilità sostenibile.



**Amedeo**  
Addetto verde urbano



Dietro i numeri ci sono sempre le persone: scopri le storie

del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Testimonianze, progetti e opportunità per la crescita intelligente e sostenibile del territorio.



## SAN MAURIZIO



Dopo il corteo e gli omaggi floreali ai Caduti, le orazioni ufficiali di Rigodanza, Balsamo e Grimaldi



## Sono le donne a omaggiare l'81° della Liberazione a San Maurizio



**ALLA CERIMONIA**  
non è mancato Francesco Perino, 102 anni. Una presenza che ha dato ulteriore lustro alla bellissima cerimonia organizzata in occasione del 25 Aprile

**SAN MAURIZIO CANAVESE** (vre) «Faccio un passo di lato e lascio la parola alle donne». Per l'81° anniversario della Liberazione, e soprattutto per l'80° dal diritto al voto alle donne, il sindaco **Michelangelo Picat Re** ha deciso così. «Le donne hanno avuto un ruolo fondamentale nella Resistenza, nella nascita della Repubblica e nella stesura della Costituzione e nello sviluppo del Paese, contribuendo con tenacia, spesso silenziosa, a costruire le basi della nostra società. Ricordare questo anniversario è un guardare avanti auspicando che le donne con la loro cura e capacità di dialogo continuo ad essere protagoniste nel difendere la pace e a promuovere i valori democratici. Credo che il modo migliore per onorare questa ricorrenza sia dare la parola alle donne. E così, al microfono, si sono interverlate **Daniela Rigodanza**, presidente del Consiglio comunale di San Maurizio, **Alice Balsamo**, sindaca del CCRR e **Fabiola Grimaldi**, presidente dell'associazione La Rete delle Donne. «A loro affidiamo oggi il compito di aiutarci a riflettere e a capire a fondo il senso della giornata del 25 Aprile» ha concluso il primo cittadino. Daniela Rigodanza, nel suo discorso, ha ripercorso la figura della donna nel tempo e delle conquiste ottenute anche all'interno della famiglia. Ha parlato del diritto al voto conquistato. La nascita della modernità, la libertà di pensiero, l'inizio del processo di affermazione. «L'apporto femminile portò un valore aggiunto nella politica proprio perché le donne sapevano il bisogno

interno delle famiglie - ha proseguito Rigodanza - Particolare attenzione al ruolo della famiglia e alla parità tra i coniugi e poi l'insistenza della protezione dei figli nati fuori dal matrimonio che andò a rompere un tabù. Altra conquista delle donne fu nell'ambito del lavoro. Il dato più rilevante fu il metodo. Sebbene appartenessero a partiti in totale conflitto riuscirono a creare un fronte comune femminile, fecero squadra per sconfiggere il pensiero dei colleghi maschi spesso in disappunto con le loro proposte. In Italia mai state donne col ruolo di Presidente della Repubblica - ha proseguito - Cercare di lottare tutti insieme alla pari per proteggere quello che è stato ottenuto col diritto al voto. Nel nostro Comune, la prima donna eletta fu Giuseppina Spiaggiari, eletta nel 1964, diciotto anni dopo il primo voto e non risulta nessun'altra presenza femminile fino al 1976. Sono solo una ventina in tutto le donne che hanno presenziato nel nostro Consiglio comunale». Daniela Rigodanza ha sottolineato anche come siano ancora tante le disuguaglianze tra uomo e donna e di come sia necessario impegnarsi sempre di più per la nostra libertà. La parola è poi passata ad Alice Balsamo, sindaca del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. «Il 25 aprile, giorno della Liberazione - ha detto - per noi giovani è una data che leggiamo sui libri di storia e che pare non avere molto a che fare con noi ragazzi. Ma non è vero, perché dietro a quelle pagine di storia ci sono stati molti ragazzi e ragazze come me che si sono



trovate a dover scegliere di lottare per la libertà». La figura femminile e il diritto al voto conquistato sono temi che sono stati approfonditi da Fabiola Grimaldi. «La libertà non è un concetto astratto ma è un esercizio di potere - ha detto - Il voto alle donne è frutto maturo della Resistenza, di libertà conquistata. Prima del voto la figura della donna era subordinata all'uomo, prima il padre e poi il marito. Carriere che rimasero precluse alle donne, una subordinazione che non permetteva loro di esprimersi. Il diritto al voto fu non solo un atto sulla scheda, ma significò uscire da quel guscio nella quale era chiusa. E' il 2 giugno che rende la

donna protagonista. Quel rossetto tolto dalle labbra per sigillare la scheda dove poco prima avevano votato. Un gesto di rispetto per quel pezzo di carta che le rese finalmente cittadine». La cerimonia è poi proseguita con la consegna delle tessere dell'Anpi San Maurizio a cura del suo presidente **Giacomo Vaccarino**. Una di queste anche a **Francesco Perino**, partigiano, che con i suoi 102 anni non è mancato alle celebrazioni del 25 aprile.

Roberta Vemè





## SAN FRANCESCO AL CAMPO

### Armonia delle Differenze; c'è il concorso fotografico

**SAN FRANCESCO AL CAMPO** (osn) Il sodalizio Venite Benedetti propone il concorso fotografico amatoriale sul tema dell' Armonia delle Differenze. C'è tempo fino al 10 maggio per partecipare. La realtà aggregativa si trova nell'ex canonica della cappella dell'Assunta, lungo

via Torino, a borgata Madonna. Qui vi abitano alcuni laici e suor **Fernanda**, che così presenta l'iniziativa: «Il prossimo 24 maggio si terrà la festa dell'associazione. In occasione dell'appuntamento, allestiremo la cerimonia di premiazione. Una giuria valuterà le immagini su tre aspetti principali: attinenza al tema, creatività e utilizzo dei colori. Ci sarà tempo fino al 10 maggio per aderire. Quindi gli scatti saranno pubblicati sulla nostra pagina facebook. Chi riceverà più like, si vedrà assegnato il premio social». Informazioni al 376.0266857.



**L'81°** Presenti i labari e i gagliardetti delle associazioni locali

## Il 25 Aprile dei giovani

Gli studenti della Primaria e della Secondaria con le bandierine

### SAN FRANCESCO AL CAMPO

(osn) Sventola il tricolore sull'81° Anniversario della Liberazione. Venerdì 24 aprile, gli studenti della primaria Italo Calvino e della secondaria di primo grado Mario Costa, si sono presentati con le bandierine al parco della Rimembranza. Dopo aver fatto l'onore a tutti i monumenti dei Caduti, gli allievi della primaria hanno cantato l'Inno di Mameli, accompagnati dagli strumenti a fiato e dalle percussioni dell'indirizzo musicale della secondaria Mario Costa, guidati dalla professoressa **Mariagrazia Perello**.

A fare da corollario alla cerimonia, c'erano tutti i labari e i gagliardetti delle associazioni locali. Il cerimoniere non poteva che essere **Marco Gentila**, capogruppo locale e delegato

dell'Ottava Zona degli Alpini. Quindi si sono tenuti i discorsi di rito, davanti a sacrario dell'Anpi, all'interno del camposanto.

Gli studenti della scuola Costa hanno letto brani sulla guerra di Resistenza durata, anche nelle nostre valli, dall'8 ottobre 1943 al 25 aprile 1945, quando ci fu la Liberazione del Nord Italia da parte degli anglo-americani e il crollo delle truppe germaniche.

Significativo il discorso di **Lorenza Salia**, portavoce del gruppo di lettura: «Ricordare è la nostra Resistenza di oggi. Occorre, quando si sceglie la vita, che è sempre quella dell'altro, rimanere umani che significa salvare in mare, accogliere e proteggere le richieste d'aiuto, dare dignità ai morti e ai vivi, assumersi sempre la responsabilità di

ascoltare le voci che c'interpellano e non accettare di partecipare ad atti di bullismo, che sono la prima forma di violenza, e che esprimono la fragilità e non la forza di chi li compie». Quindi si è tenuto il discorso del sindaco **Enrico Demaria**, in fascia tricolore per l'occasione, a cui è seguito l'oratore ufficiale **Franco Brunetta**, storico della Resistenza, che ha affermato: «Vorrei parlare a voi ragazzi per farvi coinvolgere e farvi notare che siete qui per una ragione importante. Il 25 aprile è un giorno di vacanza. Ma per gli italiani rappresenta simbolicamente la fine della Seconda Guerra Mondiale anche se, ancora a maggio del 1945, durante la ritirata tedesca, è morto **Giovanni Papurello** nel vostro paese. I partigiani erano giovani "allevati" dal



**GLI ALLIEVI** della primaria hanno cantato l'Inno di Mameli, accompagnati dagli strumenti a fiato e dalle percussioni

regime Fascista. Pochi di loro potevano avere un atteggiamento critico e non fu facile rompere con il passato. A farli riflettere fu la guerra che lasciò la sensazione di essere stati traditi. Pagarono con la propria vita i sanfranceschesi **Antonio Garbolino** a Caselle, **Amalio Perrero** e **Maurizio Spago** a Collegno. Complessivamente i morti furono ben 29.000 e i mutilati 20 mila». Si è concluso con la benedizione del parroco **don Alessio Toniolo**.

**Sandra Origliasso**



## «Questa volta puntiamo alla vittoria!» borgata Gamberi lancia la sfida ai rivali

### SAN FRANCESCO AL CAMPO

(osn) Borgata Gamberi è pronta a difendere i propri colori per il Palio delle Borgate 2026. Gli atleti hanno presenziato, insieme alle altre compagini, nella serata di presentazione di venerdì 17 aprile, in cui il presidente della Pro Loco **Pietro Martinetto** ha annunciato che sarà introdotta la gara del toro meccanico. Al centro della località Gamberi c'è la chiesetta di San Grato. Infatti questa zona s'estende verso l'abitato di San Maurizio Canavese. In divisa arancione, dichiara la rappresentante **Martina Candelo**: «Per il decennale del Palio ci stiamo attrezzando per conquistare la coppa. Al momento ne abbiamo vinto ancora nessuna, ma l'anno scorso siamo arrivati secondi. Quindi, dietro a Madonna, San Girolamo e Capoluogo, siamo giunti terzi in graduatoria generale. Nel 2016, infatti, siamo partiti in sordina ma, poi, la squadra è decisamente migliorata». Il vostro sodalizio da quante persone è composto? Come riuscite a tenerlo unito? Risponde Candelo: «Non è facile tenere insieme il gruppo. Inoltre, per ottenere dei risultati, occorre al-

lenarsi con una certa frequenza. La squadra è composta da otto persone. Tuttavia, il regolamento ne permette fino a dodici, con una certa quota da fuori territorio. Il numero dei componenti, maschi e femmine, è abbastanza simile». Quali sono le discipline in cui riuscite a eccellere? Risponde Candelo: «L'anno scorso ci siamo distinti nella prova dell'Albero della Cuccagna. Lo dobbiamo sicuramente all'intraprendenza di **Stefano Tonello**. Inoltre, siamo abbastanza forti nella corsa dei Balot, che si svolge sempre a ottobre, dove gareggiano anche le ragazze. Senza contare, poi, le nostre meravigliose gare di calciobalilla, che ci hanno permesso di totalizzare più punti».

Parlaci degli atleti, sono pronti a scendere in campo? Quali sono le loro peculiarità? «Siamo prontissimi a metterci alla prova. I giocatori più longevi siamo sicuramente noi, ovvero la sottoscritta, **Cristian Candelo** e **Chiara Cabodi**. Il più veloce è di sicuro **Stefano Tonello**, mentre il veterano è **Walter Baima Poma**» conclude Candelo. La media dei giocatori, anche qui, è sui 25 anni d'età.





## OLTRE STURA



### VARISELLA "Porta a Porta" La Differenziata "vola" in paese

**VARISELLA** (osn) La raccolta porta a porta ha fatto "volare" la differenziata in paese. In un anno il dato è salito di 8,53 punti in percentuale. Si è, infatti, passati dal 58,03% del 2024 al 66,55% del 2025. Dichiarò il sindaco **Mariarosa Colombatto**: «Gli obiettivi del progetto erano la riduzione del rifiuto indifferenziato, inviato al termovalorizzatore. Quindi l'aumento della raccolta differenziata e la riduzione dell'organico, a favore dell'auto-compostaggio. Ringraziamo i cittadini che ci hanno seguito, permettendo di raggiungere buoni risultati». Forniamo alcuni tra i dati attualmente più significativi. L'indifferenziato, tra il 2024 e il 2025, è sceso di 66 tonnellate. Da quando sono state attivate le casette del compostaggio, vicino al municipio, l'organico raccolto è sceso di 100 chili. Di conseguenza si è registrato un aumento dell'auto-compostaggio di 9 tonnellate, pari a 26,14% in più. Lo scorso primo aprile una delegazione di tecnici e amministratori di Cidiu, Acsel, Consorzio Cados e alcuni Comuni del relativo territorio di questi consorzi sopra menzionati, hanno visitato la postazione delle casette del compostaggio collettivo di Varisella. La visita è stata presieduta da **Mario Burocco**, presidente del Consorzio Cisa, dagli esponenti di Corintea **Riccardo Marchesi** e **Fabrizio Romboli**, dal tecnico di Sia **Fabrizio Rossetto**, dal collaboratore **Adamo Demaria** e dal sindaco di Varisella **Mariarosa Colombatto**. Nel corso dell'appuntamento, sono state illustrate le caratteristiche tecniche e i risultati dell'iniziativa. L'installazione, che si colloca nella fattispecie del "compostaggio locale", fa parte della strategia della gestione in loco della frazione organica dei rifiuti urbani, promossa e realizzata dal Consorzio Cisa di Ciriè, con il supporto del gestore "in house" Sia e la consulenza tecnica di Corintea. Commenta Colombatto: «Le casette sono state installate a settembre del 2024, alla presenza dei bambini delle scuole, che vi hanno gettato i resti del pranzo. Si è partiti con il conferimento da parte della ditta che cura la mensa. Quindi, sul posto, sono giunte le famiglie che, in paese, non hanno la possibilità di tenere la compostiera. Ringraziamo i cittadini per il loro sostegno e anche l'operaio del Comune di Varisella che si presta a svolgere la manutenzione».

### Fiano: consegnata copia Costituzione ai diciottenni

**FIANO** (osn) Premianti ben otto diciottenni per l'ottantunesimo Anniversario della Liberazione. Sabato 25 aprile la comunità fianese ha celebrato l'importante ricorrenza nazionale omaggiando i monumenti di Caduti, officiando una messa nella parrocchiale

di San Desiderio e con il discorso ufficiale delle autorità comunali.

Dichiara il sindaco **Luca Casale**: «Nel 2026 abbiamo scelto di consegnare copia della Costituzione Italiana per il 25 aprile, anziché, come da tradizione, all'Epifania».

Ben otto giovanissimi convocati si sono presentati per ricevere il testo fondativo della nostra Repubblica: **Gabriele Anselmo, Minh An Bosticco, Lavinia Dell'Angelo, Alessandro Luppino, Lorenzo Paolini, Emma Ressico, Francesco Rubatto** e **Alessio Zucca**.



**FIANO** Milone aveva sviluppato una officina di vendita e riparazioni, partendo dal nulla

## Addio a Egidio, meccanico e storico commerciante di automobili d'Oltralpe

**FIANO** (osn) Addio a Egidio, il meccanico e commerciante d'auto francesi. **Egidio Milone** si è spento martedì 21 aprile, all'età di 85 anni, nella sua abitazione di via Val Ceronda, che divideva con la moglie **Silvana**. Così lo ricorda il socio e amico **Eligio Brero**: «Egidio era un uomo buono sotto tutti i punti di vista. Di sicuro era gran lavoratore, dotato di viva intelligenza. Fatto sta che ha sviluppato l'officina di vendita e riparazioni, partendo dal nulla. L'attività commerciale l'aveva realizzata davanti a casa sua. Quindi capitava fosse disponibile per i clienti anche alla domenica e in orario serale». Egidio nasce a Cafasse il 27 dicembre 1940. Giovanissimo viene assunto nello stabilimento della Magnoni & Tedeschi nel proprio paese. La sua mansione era quella di manutentore. Tutte le domeniche, ancora, le trascorreva al bordo-pista delle gare di Formula 3, ambiente nel quale ha maturato l'esperienza da meccanico. Quindi nel 1972, a causa della crisi dell'azienda in cui lavorava, decide di licenziarsi, per mettersi in proprio. Comincia nella cantina di casa, con l'aiuto



**EGIDIO MILONE** dalla cantina di casa all'officina autorizzata della casa automobilistica Citroen

del cognato **Aldo Chiampi** e la presenza di Eligio Brero. Nel 1977, la società Milone & Chiampi, decide di diventare officina autorizzata Citroen, seppure nessun auto proveniente da Oltralpe circolasse nelle nostre strade. In poco tempo, intraprende anche la parte di vendita. Nel giro di pochi anni, la Citroen diventa una vettura molto gettonata e a Egidio vale un premio per il maggior numero d'automobili

vendute. Nel 1988 entra nella società anche Eligio Brero e l'attività prosegue, ininterrottamente, fino al 2020. Nel tempo libero Egidio amava passare del tempo nel sud della Francia, per visitare i paesini e godersi la buona cucina. Il funerale è stato officiato venerdì 24 aprile, nella parrocchiale di San Desiderio, a Fiano. Quindi la salma è sepolta al tempio crematorio e le sue ceneri riposano nel



camposanto fianese. I familiari ringraziano tutti coloro che con scritti, parole di conforto e presenza sono stati vicini alla consorte, alla figlia **Stefania**, alla sorella **Domenica**, al fratello **Marino** e al cognato **Riccardo**. Un grazie sentito all'Associazione di Mutuo Soccorso di Fiano, al personale medico dell'ospedale di Ciriè e a tutti coloro che l'hanno conosciuto e apprezzato.  
**Sandra Origliasso**

### VALLO Comunioni Celebrate a San Secondo

**VALLO TORINESE** (osn) Il mese di maggio inizia in paese con le Prime Comunioni. La cerimonia verrà celebrata domenica 3 maggio, alle 10.30, nella parrocchiale. Dichiara il sindaco **Graziano Berge-ro**: «Dal 18 aprile siamo ritornati a utilizzare la chiesa di San Secondo per le funzioni religiose. Il grosso dei lavori, cioè il rifacimento dell'intonaco danneggiato, è stato portato a termine. Resta ancora qualche rifinitura ma gli interventi principali sono stati conclusi con successo». Per un mese e mezzo la comunità vallese si è riunita in preghiera nel centro religioso **Maria Orsola Bussone**, costruito dal compianto **don Vincenzo Chiarle** come punto di riferimento per il Movimento dei Focolari locale.

**ROBASSOMERO** Cerimonia il primo maggio con la presentazione del progetto ristrutturazione locali

## La Società di Mutuo Soccorso rinasce proprio nel 145° anno di fondazione: gli obiettivi futuri

**ROBASSOMERO** (osn) La Società di Mutuo Soccorso rinasce proprio nel centoquarantacinquesimo anno di fondazione. La cerimonia si terrà venerdì primo maggio, a partire dalle 12. Dichiara il presidente **Adriano Remondino**: «Ci ritroveremo in piazza XXV Aprile, dove presenteremo il nuovo mezzo, acquistato per svolgere i trasporti verso gli ospedali. Quindi seguirà la benedizione. Verrà presentato il progetto di ristrutturazione dei nostri locali sociali. Dopodiché pranderemo assieme sotto la tensostruttura». L'appuntamento è stato organizzato anche per mostrare agli iscritti gli ambienti della Società Operaia di Mutuo Soccorso che, in un triennio, dovrebbero essere rimessi a nuovo, spostando la sede della Società nel palazzo storico. Approfondisce Remondino: «Si è avviato, grazie a un contributo, un grande progetto di riqualificazione del fabbricato di proprietà di piazza XXV Aprile. Un'attività che non riguarda solo muri e lavori, ma identità e futuro. Proprio da questa consapevolezza nasce "Robassomero Rinasce", un percorso triennale, che si svilupperà dal 2026 al 2028, portando alla creazione di una sala polivalente, un'area museale, moderni uffici e una ristorazione cooperativa. Un luogo dove giovani e anziani potranno incontrarsi, dove le idee circoleranno e la solidarietà continuerà a essere la lingua comune. Siamo certi che ogni gesto, anche il più piccolo, diventi parte di qualcosa di più grande. Quindi invitiamo cittadini, imprese



e professionisti a contribuire alla rinascita della sede». Nel corso della manifestazione, è stato presentato anche un libro celebrativo che narra gli episodi salienti della Società. Il primo maggio 1881 a Robassomero nasce l'Associazione Fratellanza Agricola e Operaia, sorta come un sistema di welfare a sostegno dei cittadini e in cui era possibile anche imparare a leggere, molto tempo prima che intervenisse lo Stato. Nel Novecento il mondo cambia e questa realtà si trasforma in Cooperativa Agricola Operaia, diventando un punto di riferimento per acquistare prodotti a prezzi equi, in un periodo storico in cui non esistevano i supermercati. Inoltre si facevano collette per le famiglie in difficoltà. Quindi, il boom economico degli anni '60 e il sostegno economico statale, trasformano rapidamente le Cooperative, rendendole superflue. Ma non a Robassomero. Il sodalizio si rinnova nel 2018, cambiando nome in Società di Mutuo Soccorso e si cominciano a offrire i servizi di trasporto alle persone non autonome, oltre alle convenzioni sanitarie. Con la ristrutturazione delle sedi storiche, la Società si prepara a rispondere alle nuove esigenze comunitarie. La sede di via Losa è aperta ogni martedì, dalle 9 alle 12, e tutto i giovedì, dalle 15 alle 17. C'è la possibilità di pagare con Satispay oppure effettuare un bonifico a Intesa San Paolo, inserendo il seguente Iban: IT38U0306909606100000409855, con causale: contributo volontario Sms Robassomero Ets.



**UNA STORIA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ** tanti i progetti i





## BARBANIA FRONT LEVONE RIVAROSSA



**BEN 140** i camminatori che hanno affrontato allegramente la lunga fantastica giornata



**BARBANIA** In visita il gruppo "Terra Mia" di Castellamonte

# Tutti quanti "In cammino" tra le bellezze del territorio

**BARBANIA** (chf) Il "Gruppo di Cammino" di Barbania capitanato da **Valeria Drovetti** ha lavorato molto bene per ospitare con tutti gli onori il gruppo "Terra Mia" di Castellamonte ed è stato un successo. Ben centoquaranta i camminatori che hanno affrontato allegramente la lunga fantastica giornata: dal raduno davanti alla Chiesa di San Giuliano e poi al Ciuchè per proseguire, dopo le foto ricordo, sino ai Boschi. Quindi il ritorno sino al parco di Casa Drovetti fondatore del Museo Egizio del "Giardinass".

Quanto stupore ad ammirare le bellezze della natura sì bella con un giardino rimesso



**LA LOCATION** in vista delle manifestazioni delle serate Drovettiane che inizieranno il 9 maggio



a posto dal sindaco **Giuseppe Drovetti** che con un team di volontari ha reso davvero bella la location in vista delle manifestazioni delle serate Drovettiane che inizieranno il 9 maggio. Un plauso per il racconto sulla vita del Drovetti che gli scrittori e storici **Salvatore** e **Valeria** che il 14 maggio al Salone del Libro presenteranno il volume "Bernardino Drovetti: Biografia documenti inediti, albero genealogico" di cui hanno an-

ticipato alcune parti proprio durante il pomeriggio e l'hanno saputo fare con grande garbo e di facile approccio agli astanti molto interessati. Poi visita alla Casa del Drovetti.

Una lunga passeggiata per raggiungere "Cascina Ravede" per andare a visitare l'azienda di miele di **Dario Graneri** "Lamel" con la dimostrazione degli alveari in legno e di come sono fatti ed il racconto della vita dell'alveare: fantastico. Poi la degusta-

zione non solo di miele ma di ghiottonerie prodotte in loco.

Al termine tutti alla Pro Loco per un rinfresco e la proiezione di un film sul Drovetti. Un plauso alla Pro Loco per la bella organizzazione che hanno saputo realizzare e l'atmosfera particolare che hanno creato.

«Grazie della bellissima accoglienza - Così **Fulvio** che è responsabile di eventi uscite - Una delle più belle giornate essere qui a Barbania. "Terra

Mia" nasce 24 anni fa da un'idea del sindaco di allora **Mascheroni** e da un gruppo di amici. Lo scopo principale è per valorizzare il nostro bel territorio. Si organizza convegni conferenze gite. Ad ora il presidente è **Emilio Champagne**, vice presidente **Carla Tarizzo** segretario **Evaristo Bettaz** e tesoriere **Enzo Sapia**. Grazie ancora perché davvero non conoscevo tutti questi tesori di Barbania».

## Estate Ragazzi 2026: un'esperienza educativa coinvolgente

Durante la riunione il parroco don Martin e la professoressa Elisa Gattiglia hanno presentato i principali obiettivi

**BARBANIA** (chf) Estate Ragazzi 2026 a Barbania: comunità, giochi e nuovi progetti. Si è svolta sabato 18 aprile 2026 alle 21 presso il municipio di Barbania, la riunione organizzativa dell'Estate Ragazzi, un appuntamento molto atteso da educatori, volontari e famiglie del territorio. Durante la riunione il parroco **don Martin** e la professoressa **Elisa Gattiglia** (organizzatrice e fondatrice dell'ASD/APS/ISOETES che gestirà estate ragazzi) hanno presentato i principali

obiettivi dell'edizione di quest'anno: offrire ai bambini e ai ragazzi un'esperienza educativa coinvolgente, fatta di gioco, amicizia e crescita personale. Grande attenzione sarà riservata all'inclusione, alla collaborazione e allo sviluppo delle capacità individuali attraverso laboratori creativi, attività sportive, compiti estivi e momenti di riflessione. Gli organizzatori hanno illustrato il programma, che prevede settimane tematiche (le dieci frasi di vita di

San Francesco a ricordo della sua morte 800 anni fa) uscite sul territorio (piscina al Noceto tutti i giovedì) e numerose iniziative pensate per stimolare la curiosità e la partecipazione attiva. Non mancheranno giochi di gruppo, tornei e attività all'aria aperta, elementi fondamentali per favorire la socializzazione. Per questa Estate Ragazzi sarà la Pro Loco di Barbania la location in cui si svolgerà tale iniziativa e verranno serviti piatti freschi.



**GLI ORGANIZZATORI DEI "ESTATE RAGAZZI"** con don Martin



VILLANOVA

IL 17 MAGGIO pomeriggio di attività e finale merenda per tutti  
L'Oratorio compie 20 anni! Si festeggia

VILLANOVA CANAVESE (vre) E' pronto il programma per il ventennale dell'Oratorio Beata Chiara Luce che si festeggerà domenica 17 maggio. Dalle 14 alle 19 saranno tante le iniziative che si svolgeranno per omaggiare al meglio questi due decenni di attività. Gli animatori invitano tutti a condividere questo

momento di festa. Nel corso del pomeriggio si terrà un mercatino solidale, una mostra fotografica, partite a pinnacola, calcio balilla, calcetto, pallavolo, per tutte le età. E alle 16,30 tutti insieme per la merenda! Ingresso da via Villa 6 o da piazza IV Novembre. Per informazioni rivolgersi al 350/1589473.



VILLANOVA CANAVESE (vre) **Tommaso Azeglio, Ambra Espinal, Filippo Leone, Rares Moisan, Anna Porta e Brando Rotella.** Sono questi i sei bambini e bambine nate nel 2025 ai quali è stata dedicata la Festa degli Alberi di lunedì 27 aprile. Nel piazzale davanti alla scuola dell'Infanzia Collodi si sono ritrovati gli alunni e alunne delle scuole dell'Infanzia e Primaria insieme alle loro docenti. Hanno ballato, letto dediche all'amico albero e cantato. Il tutto in un clima di grande festa che ha coinvolto anche genitori e nonni accorsi per applaudire i loro figli e nipoti durante le esibizioni. A dare il benvenuto e a consegnare le pergamene ricordo ai nati dello scorso anno e ai loro genitori, è stato il sindaco **Roberto Ferrero**. «Una bella festa, dedicata alla natura e come sempre le nostre scuole protagoniste di questa cerimonia che si svolge da molti anni» ha detto il primo cittadino. E' dal 2012 che il Comune di Villanova insieme alle scuole organizza questo bell'appuntamento dedicato non solo ai nati nel precedente anno ma anche alla natura e all'importanza di rispettare gli alberi. Prima di recarsi nello spazio verde dove è stata messa a dimora la pianta simbolo della festa 2026, il sindaco ha dato un avviso importante che calza a pennello con la giornata dedicata alla natura. «Siamo riusciti ad arrivare primi ad un bando di concorso a livello regionale che ci ha permesso di ottenere un finanziamento da 107.000 euro - ha detto - A fine estate partirà un cantiere che consentirà di togliere le piante non autoctone, che non fanno parte del nostro territorio e di andare a mettere a dimora quelle consigliate dal dottore forestale, in perfetta sintonia con la nostra zona. L'area di intervento è sulla sponda del torrente Stura dove passerà poi il nuovo tratto della pista ciclabile Ve.La. Siamo un Comune piccolo e le braccia a disposizione presso il nostro Comune sono poche, ma cerchiamo di cogliere con grande impegno tutte le opportunità che vengono date ai Comuni. Dico grazie agli uffici per il loro lavoro - ha concluso - e grazie ai ragazzi del Servizio Civile, Miriam e Lorenzo per il grande lavoro che stanno svolgendo». Il primo cittadino ha anche ricordato l'appuntamento del 17 maggio con la festa per i 20 anni dell'Oratorio Chiara Beata Luce.

Roberta Vernè

Insieme agli alunni delle scuole e alle loro famiglie



Festa degli Alberi dedicata ai sei bimbi nati nel 2025

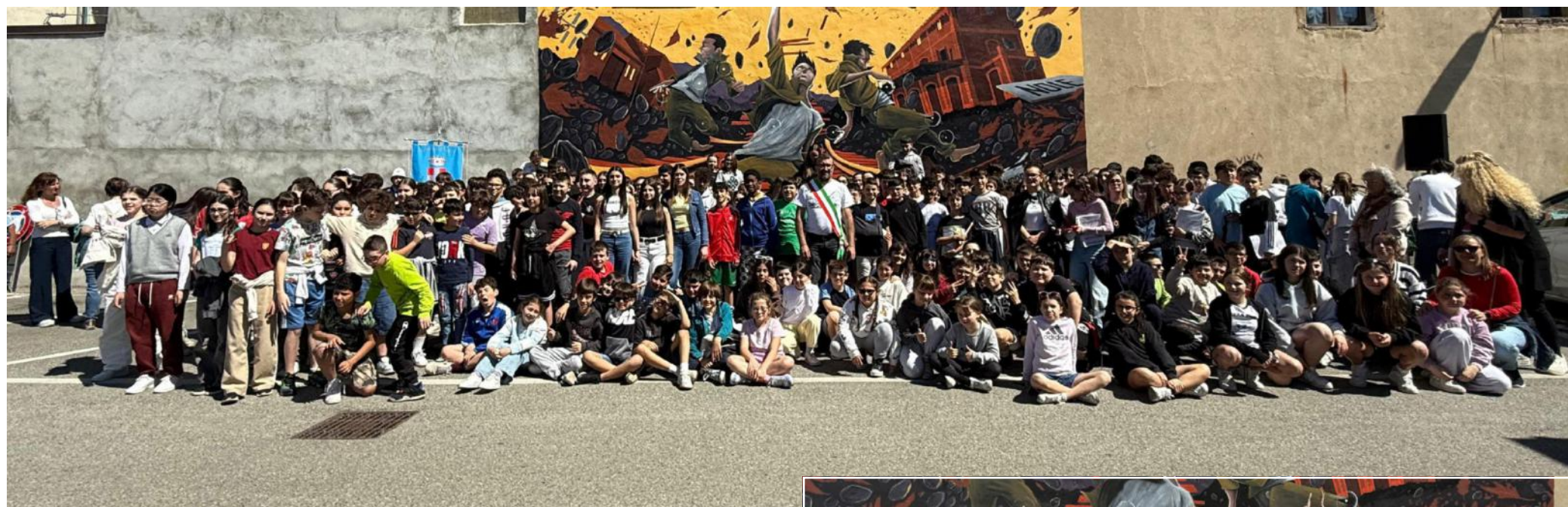


BELLA FESTA dedicata ai nati del 2025. Si è svolta lunedì 27 aprile davanti alla scuola dell'Infanzia





# Comune, scuole e associazioni insieme per inaugurare



## Celestino, Bruno e Carlo, sono loro i tre partigiani a cui è dedicato il murale

**NOLE** (vre) Erano in più di 100 gli alunni nella mattinata di venerdì 24 aprile davanti al murale "I Tre Partigiani" dedicato ai tre giovani che furono fucilati per rappresaglia il 13 novembre 1944. Lì, nell'area della stazione ferroviaria che, per l'occasione, si è trasformato in luogo della memoria. Ultima tappa di una passeggiata della memoria che gli alunni delle classi Primarie e Medie hanno percorso in mattinata accompagnati dalle associazioni Anpi e Alpini alla scoperta delle lapidi, monumenti e pietre d'inciampo che raccontano e ricordano chi ha lottato per la libertà. Il piazzale della stazione è stata l'ultima tappa di una lezione di storia inserita nei festeggiamenti del 25 Aprile, giorno della Liberazione. A dare loro il benvenuto è stato il sindaco **Luca Bertino**. «Era il 2014 quando un gruppo numeroso come voi si era ritrovato per festeggiare l'inaugurazione di questo murale - ha esordito - che ricorda tre ragazzi, Celestino, Bruno e Carlo, tre partigiani che sono stati trucidati proprio in questo luogo. Dico grazie alle persone che dal 2014 ad oggi si sono prodigate non solo per questo murale ma anche per tanti altri momenti di ricordo di questa festa importante che voi ragazzi dovete custodire. La fine della 2ª Guerra Mondiale e la fine del nazi-fascismo, concetti di libertà, di uguaglianza e di pace che sono tornati forti. Ci ritroviamo in un periodo difficile con guerre che stanno minando questi valori, ma la



giornata di oggi deve rispecchiare la serenità di questo momento. Dico grazie all'Anpi di Nole, sezione **Aldo Giardino**, che ha voluto questo murale. Grazie al presidente di allora, **Giovanni Ravalli**, che oggi non è più con noi ma che ha dato il via a questo bellissimo progetto. Dopo dieci anni il murale si è degradato e grazie all'Unione dei Comuni e Città Metropolitana siamo riusciti ad ottenere un finanziamento di 1772 euro a cui aggiunto alcuni fondi comunali e con una spesa totale di 2250 euro siamo riusciti a riqualificare questa bellissima opera. Grazie all'artista **Francesco Isgrò** che era stato selezionato da una commissione formata dall'Anpi per realizzare il murale e che nei mesi invernali è stato qui rimettendo mano al suo lavoro. Grazie anche a **Francesco Chiampi** che è il proprietario del fabbricato e che ci ha consentito la realizzazione del murale. Grazie a voi

ragazzi e all'Istituto Comprensivo di Nole per il lavoro svolto per rendere omaggio a questo momento». La parola è passata a **Ciro Spinella** in rappresentanza dell'Anpi. «Prendere il posto di Ravalli non è cosa facile - ha esordito - Ringrazio il sindaco e l'Amministrazione comunale, le Forze dell'Ordine e agli alunni, alle associazioni presenti, alla Società Operaia di Nole. Da parte dell'Anpi doniamo alla scuola Media alcuni libri che ci erano stati richiesti». La parola è poi passata ai ragazzi, con le loro esibizioni musicali e le loro letture, a ricordo dei tre ragazzi fucilati, a ricordo di quel periodo e del sacrificio per la libertà. Non è mancato un ringraziamento anche a Giuliano Ravalli ricordando come nei suoi discorsi alle cerimonie ricordasse sempre ai giovani di "non dimenticare" ponendo in loro la fiducia per un mondo migliore. Di pace.

Roberta Vernè



**IL MURALE**  
alla stazione, rimesso a nuovo e inaugurato con gli alunni delle scuole





# il restauro dell'opera nata nel 2014 e oggi riqualificata



**NOLE** (ces) «Il ricordo è un dovere. La memoria deve essere tramandata e dobbiamo trovare nuove forme di comunicazione e coinvolgimento, se vogliamo che questi messaggi arrivino nel modo corretto ai nostri figli», ha esordito Luca Bertino - sindaco di Nole, rivolgendosi soprattutto ai più giovani in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile. Da Grange a Vauda, passando per il Parco della Rimembranza e fino al centro storico: tante le tappe del corteo aperto dal Corpo Musicale di Nole diretto dal maestro **Vincenzo Beria**, davanti ai monumenti e ai luoghi che, a oltre 80 anni di distanza, raccontano una pagina di storia che appartiene non solo a Nole, ma all'intero Paese. Accanto agli amministratori comunali, presenti le associazioni nolesi. E soprattutto i più giovani: gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Nole, l'Associazione GiovanInsieme, il Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi con il sindaco **Laura Tugui**. Senza dimenticare le forze dell'ordine, con i Carabinieri della stazione di Mathi, rappresentati dal brigadiere **Mirko Balsamo**, e la Polizia Locale di Nole con il comandante **Marco Ortalda**. Orazione ufficiale al parcheggio della stazione ferroviaria, davanti ai murales «I Tre Partigiani». «Le guerre oggi si sono drammaticamente avvicinate all'Europa. Ma se crediamo nei valori della Resistenza e della Costituzione non dobbiamo demordere», ha detto Bertino.

## Luca Bertino: «Le guerre oggi si sono avvicinate all'Europa. Ma se crediamo nei valori della Resistenza e della Costituzione non dobbiamo demordere»



L'orazione ufficiale del sindaco è avvenuta davanti al nuovo murales



L'APPUNTAMENTO E' PER DOMENICA 3 MAGGIO FIN DAL MATTINO CON TANTI EVENTI IN PROGRAMMA



**IL VICE SINDACO**  
«Sarà un  
evento ricco  
e variegato»

Una quarantina le bancarelle che saranno presenti con i loro prodotti



# Mathi in Fattoria

Una quarantina di eccellenze che domenica 3 maggio saranno presenti in via Martiri della Libertà. Street Food in piazza Caporossi, animali e laboratori rurali in via Borla, sotto il viale



KATIA DE CILLADI

Torna con una terza edizione ricca e tutta da vivere la rassegna «Mathi in Fattoria». Il fortunato appuntamento che tre anni fa, il vice sindaco **Katia De Cilladi** - insieme all'Amministrazione comunale del sindaco **Vittorio Rocchietti** - ha deciso di mettere in piedi per dare al paese un appuntamento primaverile da affiancare all'annuale «Sagra della Castagna». Un evento che fin dalla sua prima edizione è piaciuto e che quest'anno è passato all'azienda «Be Different» che si è occupata dell'organizzazione dell'evento così come fa - con successo - per molti altri del Ciriace. «Abbiamo lavorato insieme a Be Different per offrire un prodotto ancora migliore della passata edizione - commenta il vice sindaco De Cilladi - Avremo molti espositori, diverse sezioni di eventi per tutti, in modo particolare per i bambini. Valorizzeremo i prodotti tipici, l'artigianato e anche gli animali con i nostri coltivatori locali. Invito tutti a non mancare!»

Tra i numerosi eventi previsti per la giornata di domenica 3 maggio ci sarà anche quello dedicato alle passeggiate in pony. In programma, per tutto il corso della giornata, tanti momenti dedicati alla natura. Non solo si potranno incontrare i pony, ma anche seguire delle attività insieme dedicate ai bambini. Non mancherà il volontariato ad essere presente in questa bella terza edizione di una innovativa manifestazione che l'Amministrazione presenta per il terzo anno nel segno della continuità. L'invito ai commercianti del paese e ai titolari di bar e ristoranti è quello di unire le forze e tenere aperte le loro attività commerciali per rendere ancora più bello e ricco l'evento. I negozianti mathiesi hanno peculiarità da offrire al pubblico e sarà decisamente bello poter vedere le saracinesche alzate e le bancarelle dei ne-

gozianti allestite per rendere ancora più ricca la kermesse. Da rimarcare la presenza delle numerose bancarelle che esporranno prodotti di enogastronomia locale. Dolce, salato, marmellate, miele e altre leccornie. E poi l'artigianato, arte e altre esposizioni che renderanno di certo molto appetibile la passeggiata nel centro storico mathiese. Sarà anche occasione per poter ammirare le peculiarità storico-architettoniche presenti sul territorio mathiese. Dalla chiesa di San Rocco in piazza Caporossi a quella di San Mauro in piazza don Burzio.



E poi una passeggiatina merita anche farla nel parco di Villa Bosso. Una occasione, quindi, per conoscere Mathi a 360°. Si inizierà al mattino alle 10 per terminare la sera intorno alle 18,30 circa. Una bella giornata da vivere tutti insieme.

## SI GIOCA COL FENO

Quale migliore modo per stare all'aria aperta e in mezzo agli animali se non quello di organizzare dei giochi che siano in tema con questo scenario?

Ecco perché alla 3ª edizione di «Mathi in Fattoria», a partire dalle 15, sarà avviato un laboratorio tutto dedicato ai bambini. Si tratta di «Giochi con Balle di Fieno» che vedranno protagonisti i più piccoli.

Si potrà decorare il fieno, seguire attività ludico-educative, vivere una esperienza a contatto con la natura e farlo insieme alle proprie famiglie. Un pomeriggio in perfetto stile... rurale.

Tutti i bambini sono quindi invitati a non mancare per vivere questa divertente esperienza tutti insieme!

kermesse così come la «Be Different» fa da tempo e con successo in zona e in tutto il Piemonte.

Il bilancio di mesi di organizzazione sono sotto gli occhi di tutti, nel programma degli eventi. «Avremo una quarantina di bancarelle di differenti generi merceologici - commenta il vice sindaco **Katia De Cilladi** - Collocate lungo la centrale via Martiri della Libertà e una parte di via Alla Parrocchia. In piazza avremo lo Street Food per deliziare il palato dei visitatori con prodotti tipici un po' da tutta Italia.

Proseguendo in via Borla, nel viale alberato ci sarà la parte dedicata all'agricoltura e agli animali da fattoria. Insieme a loro, saranno organizzati differenti laboratori col fieno, per esempio, per coinvolgere il pubblico più piccolo. Una variegata gamma di iniziative e di appuntamenti per poter deliziare la passeggiata di tutti». E poi non mancheranno iniziative collaterali a rendere ancora più bella e ricca la manifestazione di domenica 3 maggio.

Sarà possibile anche fare delle passeggiate a dorso dei pony e scoprire ancora di più sulle caratteristiche dei vari animali che, grazie ai coltivatori della zona, saranno presenti alla kermesse.

Tutto pronto, quindi, per una domenica di festa all'insegna del divertimento e del buon umore, delle bancarelle tra le quali curiosare e le attrazioni che faranno da cornice alla kermesse. La fiera aprirà i battenti fin dal mattino per proseguire nel corso di tutta la giornata.

Roberta Vernè

Organizzare un evento non è mai impresa facile. Lo sa bene il vice sindaco **Katia De Cilladi** che da tre anni si occupa di mettere in piedi la kermesse «Mathi in Fattoria» nata appunto tre anni fa per dare al paese e al pub-

blico un evento primaverile che ben si sposasse con quello autunnale della «Sagra della Castagna», ormai collaudato e senza più bisogno di presentazioni.

Alla prima edizione ci fu il taglio del nastro in via Borla, in una delle porte di in-

gresso della manifestazione, alla presenza dei sindaci della zona e anche del consigliere regionale **Mauro Fava**.

Proprio a testimonianza della vicinanza dell'Ente Regione a tutte quelle iniziative che valorizzano il

territorio, le sue tradizioni, i prodotti e soprattutto il settore agricolo. Così come fa «Mathi in Fattoria» che quest'anno si presenta al pubblico con una veste ancora più ricca. All'azienda «Be Different» di **Manuela Morfino** il compito di allestire la



p.zza Caporossi, 29 - Mathi

**sempre disponibile  
siamo aperti tutti i giorni**

Con un ordine di oltre  
20 sacchi la consegna è

**GRATIS**

tel. 011.926.97.20



**Sei stufo del prestagionale?**  
**Non vuoi più  
ingombrare la cantina?**

**DA NOI**

**pellets**

**di castagno**

**massima qualità con poco residuo**



## MATHI

### L'OPPOSIZIONE ha richiesto un incontro con l'Amministrazione per fare chiarezza Comunità Montana o Unione dei Comuni?

**MATHI** (vre) Porta la firma dei due gruppi di opposizione il documento consegnato al sindaco Vittorio Rocchietti. Contiene la richiesta di un incontro con l'Amministrazione comunale per poter discutere insieme e avere maggiori informazioni circa l'ingresso del Comune di Mathi nella Comunità Montana. «Occorrerà

fare una scelta - ha detto il consigliere di opposizione **Maurizio Fariello** - O stare nella Comunità Montana oppure scegliere l'Unione dei Comuni. Chiediamo di indire un momento di incontro per poterne discutere insieme». Richiesta approvata dalla maggioranza. Resta solo da fissare la data dell'incontro.



**LA RICHIESTA** dei consiglieri di opposizione Fariello, Sopetti e Borgo durante il Consiglio comunale per dare un sostegno all'associazione che è in difficoltà

## Conto «in rosso» per la Pro Loco: Comune, aiutala

Due carnevali andati bene ma non benissimo hanno generato forti perdite. Senza un aiuto si rischia di non poter organizzare altri eventi

**MATHI** (vre) Chiedono alla Giunta di prevedere un contributo straordinario a favore della Pro Loco. Un intervento di emergenza che possa - almeno in parte - tamponare il grande disavanzo che si è venuto a creare dopo l'organizzazione delle due edizioni del Carlevà 'd Mathi che sono andate bene, ma non benissimo. Lo hanno sottolineato i consiglieri del gruppo di opposizione "Nuove Idee in Comune" **Maurizio Fariello**, **Giancarlo Sopetti** e **Mauro Borgo** avanzando la richiesta nel Consiglio comunale di mercoledì scorso quando, al posto delle iniziali "comunicazioni del sindaco" sono stati loro a prendere la parola prima della trattazione dei punti all'ordine del giorno. «Tutti conosciamo l'impegno che, da alcuni anni la Pro Loco, sta mettendo nel far rivivere la storica tradizione del carnevale - ha esordito il consigliere Sopetti - Il carnevale è tornato ad essere un momento di aggregazione, di successo, apprezzato sia dai cittadini che dai visi-



**GRANDE SFORZO PER LA PRO LOCO** organizzare gli ultimi due carnevali; in alto, Giancarlo Sopetti

tatori dando lustro alla nostra comunità. C'è però un aspetto critico di cui dobbiamo farci carico. Nonostante il successo di pubblico e di critica, le due ultime edizioni hanno purtroppo registrato pesanti perdite economiche. Una situazione di passivo che sebbene non metta in discussione l'esistenza dell'associazione, influirà inevitabilmente in modo negativo sulla capacità organizzativa della Pro Loco per le prossime manifestazioni, limitando le risorse a

disposizione per la nostra comunità. E' essenziale dire che per queste edizioni, la Pro Loco non ha chiesto nulla all'Amministrazione. Si è fatta carico autonomamente di tutto l'onere, correndo rischi che oggi, purtroppo, pesano sulla programmazione futura. Crediamo - ha proseguito Sopetti - che l'Amministrazione non possa restare indifferente di fronte a questo scenario. Non si tratta di un intervento di emergenza, ma di un atto di lungimiranza. Contribuire par-



zialmente a questo disavanzo significa permettere a chi lavora con passione per il nostro paese di continuare a programmare eventi di qualità senza il freno di questi pesanti passivi. Siamo certi che la sensibilità di questa Amministrazione verso le realtà associative porterà a una valutazione positiva e tempestiva di questa richiesta». Da parte dell'Amministrazione comunale - durante il Consiglio - nessuna risposta in merito.

**Roberta Vernè**

### LANCIATA DA «NUOVE IDEE IN COMUNE»

## Niente atto inibitorio per Casa Chantal: sarà presto avviata una raccolta firme



**CASA CHANTAL** l'atto inibitorio potrebbe ribaltare la situazione, ma...

**MATHI** (vre) L'atto inibitorio continua a non uscire dagli uffici del palazzo comunale a firma dell'Amministrazione comunale e così, i consiglieri di opposizione del gruppo Nuove Idee in Comune si rivolgeranno ai cittadini per sapere cosa ne pensano. Come? Attraverso una raccolta di firme dove i mathiesi potranno "dire la loro" in merito alla linea che l'Amministrazione Rocchietti sta seguendo nell'intricata vicenda di Casa Chantal. I motivi di que-

indicazioni giunte dalla Prefettura indicano chiaramente che un atto inibitorio da parte dell'Amministrazione comunale avrebbe ottime probabilità di successo per ripristinare la legalità e tutelare l'ordine pubblico, garantendo che la funzione sociale della struttura rimanga coerente con la sua storia e con la sua ubicazione nel cuore del nostro paese. Crediamo che il sindaco debba rappresentare le istanze dei propri cittadini. Informiamo quest'au-

la che, vista la reticenza dell'Amministrazione ad agire abbiamo deciso di farci promotori di una raccolta di firme tra

### Il 5 maggio alle 21 nella sede degli Alpini, riunione informativa sulle motivazioni della proposta della petizione popolare

la cittadinanza. Vogliamo dare voce ai mathiesi - ha proseguito Sopetti - per comprendere se la maggioranza di loro condivida la linea di questa Amministrazione o se, al contrario, sostenga la necessità di un atto inibitorio che faccia rispettare il nostro Piano Regolatore e le convenzioni urbanistiche che vincolano la destinazione d'uso della struttura. Non si tratta di una posizione pregiudiziale, ma di una richiesta di tutela del territorio basata sulle norme vigenti. Auspichiamo che di fronte a un numero significativo di firme, questa Amministrazione decida finalmente di ascoltare la volontà popolare, agendo di conseguenza e predisponendo l'atto inibitorio necessario. Chiediamo al sindaco di cambiare idea non per nostra imposizione ma se lo dovesse chiedere la comunità a gran voce». Nessun commento da parte del sindaco e della maggioranza a queste parole.

## L'8 MAGGIO sarà presentato in Municipio alla cittadinanza C'è il Piano di Protezione Civile

**CIRIÈ** (vre) E' stata approvata nel Consiglio comunale del 22 aprile scorso la nuova revisione del piano di Protezione Civile illustrato dall'assessore **Dino Anglesio**: «Questo è il risultato di un lavoro intenso svolto in questi due anni per aggiornare un documento che è la base strutturale per gestire emergenze sul territorio comunale - ha esordito - Durante la fase pre elettorale molti cittadini hanno richiesto informazioni in merito al piano di Protezione Civile comunale e le associazioni competenti in materia (Vigili del Fuoco e Protezione Civile) hanno segnalato la necessità di aggiornarlo. Pertanto l'Amministrazione ha ritenuto necessario provvedere con urgenza all'aggiornamento in base ai termini di Legge in merito. Il documento è stato preparato in collaborazione con la società di consulenza Qesite, con il contributo delle associazioni sul territorio

(AIB/Protezione, Vigili del Fuoco, Croce Rossa) ed il coinvolgimento delle ditte identificate a maggior rischio di incidente, ed ha portato al risultato che oggi è stato approvato dal consiglio comunale all'unanimità. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno, a diverso titolo, collaborato alla realizzazione, il personale del comune e il nostro precedente responsabile della polizia locale. Purtroppo - prosegue - gli eventi che sentiamo accadere in Italia e nel mondo causati dall'uomo e dai cambi climatici sono sempre più frequenti ed occorre essere preparati. Mathi ha la fortuna di avere una buona sensibilità su questi aspetti con personale preparato Vigili del Fuoco, AIB e protezione Civile, Croce Rossa e altri singoli cittadini che in più occasioni sono intervenuti a limitare i danni. Un buon piano di protezione Civile ha bisogno di essere strutturato

e ben impostato non può essere lasciato all'improvvisazione perché l'improvvisazione è il peggiore rischio durante una emergenza. Inoltre l'amministrazione ha predisposto degli strumenti semplici per poter aggiornare velocemente alcune parti del documento in caso di necessità o all'occorrenza di modifiche di normative e/o rischi presenti sul territorio. In concreto la popolazione verrà coinvolta in momenti di informazione per illustrare il piano, cosa il cittadino è tenuto a fare per collaborare alla riduzione dei rischi sul territorio, come e a chi segnalare, come comportarsi in caso di pericolo e come aiutare i soggetti più deboli. Quindi al detto "prevenire è meglio che curare" possiamo aggiungere che "prevenire aiuta ad essere pronti" infatti con le nuove tecnologie sono stati messi a disposizione strumenti tecnici molto avanzati (previsioni meteo, sonde di rilevamento



**DINO ANGLÉSIO**

sui corsi d'acqua, analisi territoriali complesse, sistemi di informazione e di allarme automatici o broadcast) ed è possibile raggiungere in modo veloce e diffuso i cittadini per allertarli del pericolo». Quali sono i prossimi passi? Quello di presentare il Piano di Protezione Civile nella serata di venerdì 8 maggio alle 21 nella sala consigliare. Saranno presenti anche alcuni protagonisti del sistema di protezione civile locale e regionale. Si sta inoltre organizzando una diretta streaming dell'evento che verrà pubblicato sul sito istituzionale e sui canali social classici per dare la possibilità di seguire la presentazione anche da casa.

## PER LA MINORANZA sarebbe stato meglio farle costruire dal privato Tombe di famiglia realizzate dal Comune

rispetto al progetto originario.

Ma domando anche perché il Comune ha deciso di farsi carico della costruzione delle tombe di famiglia al posto di lasciarle in concessione ai privati».

«E' stato fatto una sorta di sondaggio per sapere le richieste di tombe e loculi -

ha risposto l'assessore Tommaso Turinetti - Si è deciso di completare il lotto con sei tombe di famiglia e di accollarcene la costruzione solo per avere una omogeneità nelle strutture e materiali utilizzati. In modo da avere un cimitero omogeneo e non tombe di famiglia una diversa dall'al-

tra».

Al momento, sono stati venduti oltre il 70% dei loculi che erano a disposizione e anche le tombe di famiglia sono state vendute già per la metà. Dal mese di giugno prossimo il Comune inizierà ad incamerare gli acconti versati da chi ha proceduto all'acquisto.



**MATHI** (vre) Fermarsi davanti alle lapidi dedicate ai Caduti, in via Martiri della Libertà, è stato quest'anno più significativo. Un 25 Aprile "particolare", perché quei nomi impressi sono stati sistemati e riportati all'antico splendore, un po' come la lapide dedicata a **don Cesare Bosso** che fu prevosto di Mathi dal 1943 al 1946 così come ha ricordato **Maurizio Fariello**, a nome dell'Anpi, durante la breve illustrazione delle lapidi di via Martiri. «Mi soffermo sulla lapide dedicata a don Cesare Bosso - ha detto Fariello - Parroco del nostro paese nel periodo più duro della Resistenza e dell'occupazione nazi-fascista. Nel 1965 è stata dedicata a lui una lapide perché, rischiando anche la sua vita, ha salvato molti mathiesi, nascondendoli, aiutandoli e aiutando anche le loro famiglie. La Resistenza è stata vita per troppo tempo come una Resistenza da combattenti, in realtà è stato un movimento di popolo, con sacerdoti, donne e bambini, insieme per la liberazione e regalando la Costituzione». Il corteo - dopo le tappe in piazza Caporossi, via Borla e il monumento davanti alla stazione, è proseguito alla volta del cimitero dove si è svolta l'orazione ufficiale. A prendere la parola è stato il giovane sindaco del CCRR che ha letto una lettera dedicata a Domenico Caporossi, parlando di valori importanti come la libertà, la pace da costruire e diffondere. Il sindaco **Vittorio Rocchietti**, invece, ha comunicato che anche Mathi sarà sede della bella mostra dedicata agli 80 anni del diritto al voto delle donne che la Città Metropolitana sta proponendo nei Comuni della zona. Ha poi parlato della difficile situazione che si sta vivendo a causa delle guerre e di come, la ricorrenza del 25 Aprile, porti a guardare oltre. A quella libertà e pace conquistate, ma oggi messe a dura prova da una realtà di conflitti, disuguaglianze. «Celebrare il 25 Aprile oggi significa riconoscere i valori della Resistenza, della libertà e della giustizia - ha sottolineato -



Sentirsi parte della comunità internazionale fondata sul rispetto dei diritti reciproci. La lezione del 25 Aprile ci chiede ancora di più oggi di coltivare il dialogo tra le culture e costruire ponti e non muri, così come disse Papa Francesco».

Roberta Vernè

**L'OMAGGIO** della comunità durante il corteo  
Quella lapide posta in via Martiri dedicata a don Cesare Bosso che fu parroco durante la Resistenza



**CERIMONIA**  
con corteo o  
omaggi floreali



**ANCORA SUCCESSI PER L'ASD TWIRLING CAFASSE. AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI CANTALUPA, PER LA SECONDA PROVA INTERREGIONALE DI COPPA ITALIA**

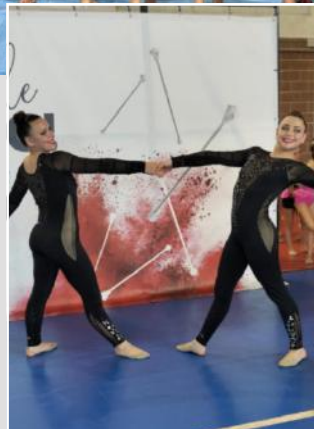
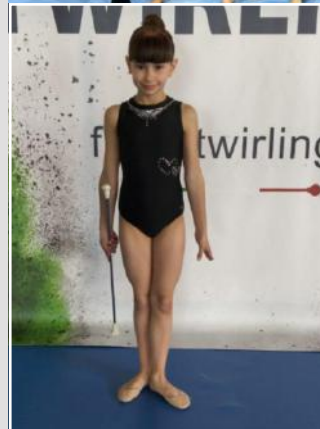
## Ancora vittorie per le brave atlete del Twirling Cafasse



**ANCORA MEDAGLIE** per le brave atlete del Twirling Cafasse



**CAFASSE** (vre) Ancora successi per l'Asd Twirling Cafasse. Al palazzetto dello sport di Cantalupa, per la seconda prova interregionale di Coppa Italia, **Asia Spinella** nella sua prima gara stagionale, e soprattutto prima prova come agonista si presenta accompagnata dalle sue insegnanti **Alessia Chiadò Cutin** e **Lisa Peraro** portando anch'esse a casa grandissimi risultati. Si comincia con la categoria freestyle junior C dove **Arianna Banco** a fronte di una grandissima prestazione conquista uno splendido 5 posto, sempre per la stessa categoria invece **Alessia Peraro** con uno splendido esercizio conquista anche in questa gara il 1 posto in classifica. Per la categoria freestyle Senior C Lisa Peraro conquista un magnifico 1 posto sfoderando una grandiosa prova. Per la categoria freestyle senior B Chiara Chiadò Cutin conquista uno stupendo 13 posto e Alessia Chiadò Cutin un grandissimo posto 10 entrambe fornendo una ottima prestazione. Per concludere la giornata e il turno del duo formato da Chiadò Cutin Chiara e Alessia che nella categoria freestyle pair senior B con-



**BRAVE**  
le atlete del  
Twirling Ca-  
fasse: per loro  
nuove vittorie

classifica generale, 3<sup>a</sup> trampolino 1<sup>a</sup> trave Mini 1<sup>a</sup> categoria Arianna Barra 5<sup>a</sup> in classifica Generale, 2<sup>a</sup> trampolino, 3<sup>a</sup> trave Miriam

Salim 8<sup>a</sup> in classifica generale, 2<sup>a</sup> trave, Vittoria Crenna 11<sup>a</sup> in classifica generale 1<sup>a</sup> categoria bambine, Nicole Bostea 14<sup>a</sup> in classifica generale Allieve 2<sup>a</sup> categoria Ginevra Palermo 7<sup>a</sup> classifica generale anno 2013, Nicole fartea 3<sup>a</sup> classifica generale anno 2013, Emma Palermo 5<sup>a</sup> classifica generale 2013, Elisa Serban 8<sup>a</sup> in classifica generale anno 2014, 2<sup>a</sup> volteggio, 2<sup>a</sup> a trave Caruana Clotilde 14<sup>a</sup> classifica generale anno 2013, 2<sup>a</sup> categoria Junior Agnese zanini 1<sup>a</sup> in classifica generale Serena Ban 12<sup>a</sup> in classifica generale 3<sup>a</sup> trampolino 2<sup>a</sup> categoria mini Miryam farcas 5<sup>a</sup> in classifica generale 2<sup>a</sup> a trave, 2<sup>a</sup> corpo libero 2<sup>a</sup> a trampolino 1 categoria Mini maschile Alberto Zanini si conferma anche questa volta sul primo gradino del podio. Per chi volesse avvicinarsi all'associazione e alle discipline di twirling, 327/1044093.

fermando un ottimo affiatamento e una grande intesa conquistano il 7 posto. Mentre a Cantalupa gareggiava il settore Twirling, a Torino presso la palestra Victoria di via Pacchiotti per la terza prova del circuito ACLI di ginnastica artistica sono scesi, accompagnati dai loro tecnici **Togliatti Maurizio**, **Casassa Alessia**, **Di Lella Alessandra** e **Bertetto Erica** le atlete del settore di ginnastica artistica

che anche loro a fronte di una grandissima prestazione conquistano ottimi risultati. Per le Allieve 1<sup>a</sup> Categoria **Aurora Di Benedetto** 5<sup>a</sup> in classifica generale Baby 1<sup>a</sup> Categoria **Eleonor Cueva** 9<sup>a</sup> in classifica generale e 2<sup>a</sup> in corpo libero **Eva Mantovan** 1<sup>a</sup> in classifica generale Allyson Sant 10<sup>a</sup> in classifica generale Bambine 2<sup>a</sup> Categoria **Chloe Corona** 10<sup>a</sup> in classifica generale 2<sup>a</sup> trampolino **Camilla Soraci** 5<sup>a</sup> in



# BALANGERO. Cattellino, 66 anni, era titolare col figlio Daniele dell'impresa di costruzioni conosciuta in tutta la zona

## Preciso, serio e professionale, era così Lorenzo, l'impresario edile

**BALANGERO** (vre) Alla domanda «cosa ti mancherà di più di lui?» **Daniele** fa una pausa, tira un sospiro e risponde: «quelle piccole attenzioni che mi riservava ogni giorno. Lui, che era un uomo di poche parole, ma di molti fatti. Lui, che sapeva con quotidiani gesti dimostrarmi quell'affetto che a volte le parole non riescono sufficientemente ad esprimere. Piccoli gesti ai quali forse non ci si fa caso ma sono dei macigni sul cuore quando ti vengono a mancare». Un figlio che ricorda così suo padre, all'indomani di un funerale celebrato domenica 26 nella chiesa di San Giacomo, dove le centinaia di persone che vi hanno partecipato sono state la dimostrazione di quanto fosse apprezzato. **Lorenzo Cattellino** aveva 66 anni. L'impresario edile conosciuto in tutto il Ciriace e Valli di Lanzo per la sua professionalità e meticolosità imparata ed ereditata dal padre Giuseppe che l'impresa Edile Cattellino l'ha fondata nel 1971. Lorenzo, che dopo il diploma da geometra, va a lavorare nella ditta Marietta



di Balangero per poi affiancare il padre **Giuseppe** dopo una decina di anni dall'avvio dell'impresa edile. A Lorenzo piacevano i conti. Era portato per quel lavoro di amministrazione, in ufficio, che intervallava alla presenza in cantiere al fianco del padre Giuseppe. Una passione e un lavoro che Lo-

renzo ha trasmesso anche al figlio Daniele, entrato nell'azienda di famiglia negli Anni Novanta, appena dopo essersi diplomato geometra. «Con gli insegnamenti di mio papà ho iniziato a lavorare facendo il "bocia" apprendendo un mestiere che è diventato il mio lavoro - prosegue Daniele - In due

anni ho perso le mie due guide. Mio nonno due anni fa e mio padre in questi giorni. Sono rimasto da solo alla guida di una impresa di costruzioni che porterò avanti con fierezza per portare avanti quanto da loro costruito. Al funerale di domenica 26 le persone hanno continuato a dirmi che era una persona corretta, professionale, di cui fidarsi. Mio padre era molto bravo nella gestione economica della nostra impresa, io mi sono sempre occupato maggiormente della parte di cantiere anche se capitava spesso che si invertissero i ruoli e che mio padre venisse con me sul posto di lavoro per darmi dei consigli e prendere con me delle decisioni». E quando non eravate sul lavoro insieme, che papà era? «Silenzioso, non era abituato ad esprimere i suoi sentimenti a parole, ma lo faceva con i gesti - ricorda Daniele - La sua presenza, le piccole accortezze». Lorenzo era un appassionato di calcio. Quando era ragazzino giocava a calcio, nella Balangere e poi nel Mathi col ruolo di centrocampista.



**L'ADDIO**  
A sinistra, Lorenzo Cattellino insieme al figlio Daniele; a lato, una foto sorridente di Lorenzo nel giorno del matrimonio dei figli Daniele con l'amata Natasha

Amava guardare il calcio il televisione, così come il tennis e fino a una ventina di anni fa giocava anche a bocce. «Chiamavo mio papà più volte al giorno per confrontarmi con lui sul lavoro - aggiunge - A volte discutevamo sì, ma erano scambi di opinioni che poi finivano con un "fai tu". Poche settimane fa abbiamo inaugurato insieme il Concept Home della nostra impresa edile lui era al mio fianco a tagliare il nastro. La sua dipartita ci ha lasciati tutti attoniti, non ce l'aspettavamo. Aveva subito operazioni e di certo la salute era stata messa a dura prova ma si stava riprendendo. Pochi

giorni prima di andarsene era venuto con me in cantiere. Ha superato tante difficoltà, credevamo che anche questa volta ce l'avrebbe fatta. Non si è mai lamentato». Un padre esemplare e un marito eccezionale per sua moglie, **Maria Virginia Teppa**, altro volto noto balangere per essere stata alla guida per molti anni della casa di riposo "Margherita". Una famiglia molto conosciuta ed apprezzata. Un ricordo, quello di Lorenzo, che rimarrà indelebile. La Messa di Trigesima sarà celebrata il 24 maggio alle 10.30 nella chiesa della Consolata.

Roberta Vernè

## CULTURA Anche Nole era presente al Meeting dei Paesi di San Vito

### Per la 25ª volta l'incontro tra i sanvitesesi



**DA TUTTA ITALIA**  
l'incontro a Recanati dei Paesi italiani accomunati dal nome di San Vito

**NOLE** A Recanati erano in tanti a celebrare per la ventesima volta l'incontro tra i sanvitesesi d'Italia: il Meeting dei paesi di San Vito organizzato ogni anno dal Coordinamento e dall'Associazione San Vito Italia è giunto alla venticinquesima edizione. Da quel 1999 ad oggi tanti i soci e i paesi che si sono conosciuti e hanno coltivato amicizie durature, basate sulla comune devozione al santo martire Vito. In tre giorni - dal 17 al 19 aprile - rappresentanti di oltre 30 delegazioni provenienti da 17 paesi d'Italia hanno condiviso questo giubileo, accolti dalla splendida città di Recanati e dalle autorità cittadine: il sindaco, Emanuele Pepa, e il presidente del Consiglio comunale, Benito Mariani, hanno coinvolto sindaci, rappresentanti delle istituzioni comunali, parrocchiali e delle associazioni di tanti paesi sanvitesesi, nelle numerose iniziative previste dal XXV Meeting. La manifestazione si è aperta venerdì 17 aprile con la tavola rotonda sul tema del "valore della vita", che la figura del giovane San Vito richiama ancora oggi alla nostra società: esperienze di missione e impegno nel sociale sul territorio marchigiano hanno profondamente segnato le coscienze di tutti i partecipanti. La prima serata dell'evento è stata caratterizzata dalla presentazione della nuova pubblicazione, edita da San Vito Italia, dedicata agli inni di San Vito provenienti da molte realtà italiane: un volume dedicato alle parrocchie e ai devoti, che tramandi la memoria di un patrimonio culturale prezioso custodito dalle comunità sanvitesesi. Contestualmente si è svolta una rassegna di inni dedicati a san Vito e di altri brani di musica sacra e non, ad opera delle corali convenute appositamente per il Meeting e provenienti dalle

realtà di Monte San Vito, di Nole e della stessa Recanati: in particolare la scuola San Vito di Recanati ha partecipato con il coro dei bambini, diretti dal maestro Francesco Cingolani. Momenti centrali del XXV Meeting sono stati i lavori dei delegati che si sono confrontati sulle attività svolte nel corso dell'anno e sulla programmazione delle iniziative future, dando slancio ai tanti progetti in corso e previsti per i prossimi mesi. Si sono registrati nuovi arrivi, con la presenza di realtà come Forio d'Ischia, Positano e Monte Vidon Corrado. Le tradizionali celebrazioni dell'offerta del cero votivo al santo - svoltasi sabato sera nella chiesa di San Vito - e la santa Messa conclusiva della domenica mattina, presso la chiesa di sant'Agostino, sono stati momenti di comunione tra paesi e di condivisione della fede, nonché di espressione del sentimento civico che vede il santo martire come protettore dell'intera comunità. Durante la celebrazione del sabato, tutte le delegazioni sono state chiamate ad accendere un lumino e a depositarlo presso l'altare di San Vito, ai piedi della grande pala d'altare e attorno alla lampada, ormai divenuta un simbolo tradizionale di questi meeting annuali: quest'anno il comune e la parrocchia di San Vito Lo Capo l'hanno consegnata nelle mani del sindaco e del parroco di Recanati. Qui risplenderà per l'intero 2026 fino al prossimo meeting. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla serata del sabato, in cui si è svolto l'Expo dei prodotti tipici di San Vito Italia: le delegazioni hanno portato le specialità del loro territorio per promuoverle e farle conoscere in tutte le altre realtà. Insieme si è svolta la presentazione delle delegazioni e il tradizionale scambio dei doni, accompagnati dalla musica lirica, nella città del famoso tenore Beniamino Gigli. La conclusione del meeting, dopo la celebrazione domenicale presieduta dal coordinatore dei parroci, don Paolo Malatesta, si è tenuta con il pranzo presso la struttura dei frati francescani: qui, in collegamento con Radio Vaticana, tutti i convenuti hanno potuto ascoltare la puntata del programma Il santo della porta accanto, registrata in occasione del XXV Meeting e dedicata a San Vito e al Coordinamento di San Vito Italia.

Luca Bello

## CAFASSE Inaugurata la nuova illuminazione

### Il Giardino degli Alpini



**CAFASSE** (bmd) Per il Gruppo Alpini di Cafasse la manifestazione del 25 aprile è iniziata già nella sera del 24 con l'inaugurazione ufficiale dell'impianto di illuminazione nel "Giardino degli Alpini" in Piazza Cav. Magnoni. Il capogruppo **Davide Rubiola** ha avuto l'onore di accedere le luci ed i faretti tricolore che d'ora in avanti, ogni sera, illumineranno la stele "Per non dimenticare" così come il busto del cavalier Magnoni. Le nuove luci regalano al monumento una nota di colore durante le nottate ed impreziosiscono il giardino degli Alpini, realizzato nel 2023 in occasione delle celebrazioni dell'85° anniversario di fondazione del gruppo. Immane la presenza dell'Amministrazione comunale che ha sostenuto l'opera, i lavori per la realizzazione dell'impianto sono stati eseguiti in prima persona dagli alpini, hanno preso parte all'inaugurazione il sindaco **Carlo Oddi** insieme all'assessore **Ezio Fornelli**. «La manifestazione del 25 aprile si è svolta con sentita par-

tecipazione da parte della cittadinanza, degli insegnanti e degli alunni delle scuole primarie e secondarie cafassesesi» spiega **Pierluigi Casotto** a nome del gruppo Alpini. Il corteo partito da Piazza Magnoni in direzione del Municipio ha effettuato la sosta al monumento ai Caduti per l'alzabandiera solenne e la deposizione della corona di alloro. Di fronte al municipio invece, dopo il discorso del sindaco che ha sottolineato il valore ed il significato della Festa della Liberazione, alcuni ragazzi delle scuole hanno letto brani e poesie dedicate al 25 aprile. Al termine della commemorazione, il primo cittadino ha distribuito ai neo diciottenni del paese la loro copia della Costituzione Italiana. Il corteo è poi ripartito verso Piazza Magnoni dove è stato posato un vaso di fiori al monumento nel giardino degli Alpini, un piccolo rinascimento ha rifocillato i partecipanti al termine della manifestazione.

Diletta Baima



**LA CERIMONIA DEL 25 APRILE** Anche Cafasse ha reso omaggio all'81° della Liberazione



## BALANGERO

**DAL 15 GIUGNO AL 31 LUGLIO** dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 17 nella Primaria (giugno) e Media (luglio)  
**Per il Centro Estivo comunale sono aperte le iscrizioni**

**BALANGERO** (vre) Anche quest'anno il Comune intende organizzare il Centro Estivo rivolto a bambini di età 3-6 anni (che hanno già frequentato la Scuola dell'Infanzia) e i ragazzi delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado in età 6-14 anni per un periodo di sette settimane, dal 15 giugno al 31 luglio, dal

lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8 alle ore 17 presso i locali delle scuole Primaria (nel mese di giugno) e Secondaria di Primo Grado (nel mese di luglio) site, rispettivamente, in piazza X Martiri e in piazza Pertini. Il programma, in linea di massima, comprende attività libere ed organizzate di

sperimentazione di attività ludiche e sportive, di laboratori, gite e uscite settimanali alla scoperta del territorio, di attività di mantenimento/recupero delle competenze scolastiche. Si precisa che il servizio verrà attivato solo al raggiungimento di almeno 15 iscritti settimanali.

**CENTINAIA DI PERSONE** alla 30ª edizione della fiera di sabato 25

# Tutti a «Balangero in Fiore»

Enogastronomia, arte, associazioni, musica e amici quattrozampe



**BALANGERO** (vre) Una trentesima edizione «col botto» quella che è andata in scena sabato 25 aprile. «Balangero in Fiore» non ha deluso le aspettative neppure quest'anno e, complice anche la giornata di festa e di sole, ha accolto in paese centinaia di persone. In viale Copperi le bancarelle di diversi generi merceologici. Prodotti enogastronomici dolci e salati.

Artigianato, arte nel parco di Villa Copperi insieme agli hobbisti per rendere ancora più ricco l'evento. Non sono mancate le associazioni: dall'Avis al Sea, e poi «Il Filo di Rosina» e la Caritas fino alla casa di riposo Margherita. Non sono mancati i coscritti a rallegrare il parco comunale. Erano presenti anche i volontari della Croce Rossa e l'associazione cinofila Diana con i suoi istruttori e con i simpatici cani che hanno partecipato con i loro padroni alla giornata.

E' stato un vero successo soprattutto per la variegata gamma di iniziative che sono state proposte nel corso della giornata. I fiori sono stati ovviamente i grandi protagonisti della giornata organizzata come sempre dalla Pro Loco.

Bene anche la Sagra del Bollito che nel padiglione Stabio ha deliziato il palato di numerosi commensali. Presente alla manifestazione anche il vice sindaco **Stefano Rossi**.

Roberta Vernè



**CENTINAIA DI PERSONE** alla 30ª edizione della mostra mercato «Balangero in Fiore» che si è svolta sabato 25 aprile

Non sono mancate le associazioni a dare man forte alla bellissima manifestazione





# ROCCA GROSSO COASSOLO

## Corio, «La Burera» presenta la 3ª edizione dell'«Agrifest»

**CORIO** (osn) Domenica 3 maggio si terrà la quindicesima edizione dell'Agrifest. L'appuntamento sarà, a partire dalle ore 9, nell'area allestita a monte del cimitero. L'organizzazione è dell'associazione La Burera, col patrocinio del Comune. Ben tre saranno gli

spazi espositivi: piazza Caduti per la Libertà ospiterà i cavalli e i rapaci; qui sarà allestita anche la piscina di paglia per far divertire i più piccoli. Le bancarelle dell'artigianato animeranno le strade in centro paese e, infine, piazza della chiesa racchiuderà gli stand del mercatino a chilometri 0. Nel pomeriggio, verso le 14.30, i rapaci s'esibiranno in volo, di fronte a grandi e piccini. Collaborano la Società Filarmonica Corio, il gruppo Aib di Corio, i Commercianti ed Esercenti di Corio, il Mercato delle Masche e Open Hand.



## GROSSO. La ricorrenza del 25 Aprile è stata celebrata con una nuova iniziativa che ha creato aggregazione

**GROSSO** (osn) La comunità grossese ha celebrato, sabato 25 aprile, l'Anniversario della Liberazione dai Nazi-Fascisti, con l'«Agnolottata della Pace». Quella che è già stata ribattezzata nel Ciriace, «la novità dell'ottantunesimo», ha raccolto in piazza IV Novembre una novantina persone, nelle tavolate allestite, di fronte al Municipio, dall'ex Società Operaia. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Ha dichiarato il primo cittadino **Gianpiero Magnetti**: «Abbiamo organizzato l'Agnolottata della Pace per ricordare questa giornata come un momento di festa e conviviale». La cerimonia è partita con gli omaggi di rito ai Caduti sul facciata di palazzo civico. Quindi alcuni rappresentanti della classe quinta hanno letto dei pensieri sulla Resistenza. Quindi si è svolta la cerimonia di consegna delle Costituzioni delle Repubblica Italiana ai diciottenni. Ha affermato Magnetti: «La nostra costituzione nasce dalla Resistenza, in quanto i valori di giustizia e libertà, vengono sentiti, in modo particolare, proprio in quegli anni. Leggete i principi della Costituzione. Tra diritti c'è quello di voto che dovrete esercitare tenendo conto del prezzo che è stato pagato per conquistarlo. Quest'anno ricordiamo il 2 giugno 1946 quanto le donne sono andate per la prima volta al referendum. I nomi di coloro che hanno rice-



## Dopo la Costituzione donata ai coscritti e l'omaggio ai Caduti, in novanta si sono riuniti in piazza per l'Agnolottata della Pace



vuto la Costituzione sono: **Marco Barutello, Giovanna Martina Benzo, Chiara Martina, Virginia Gassero Gamba, Emanuele Geninatti Togli Teppati, Giorgia Gianotti, Sofia Grivet Brancot, Ludovica Magnetti, Martina Mazza e Marta Oberta Paget.** È seguito il discorso del rappresentante dell'Avis di Grosso che ha lanciato un

appello alla popolazione per domenica 27 settembre quando si terranno i prelievi sull'autoemoteca. L'iniziativa è proseguita con il pranzo nel quale sono stati serviti gli agnolotti, annaffiati da vino prodotto in Piemonte. Un avvenimento davvero inconsueto, anche nel piatto condiviso. Spiega il vicesindaco **Davide Clari**: «Sulla scia della storica pa-



stasciutta dei Fratelli Cervi, ci ritroviamo per celebrare la Liberazione attraverso la convivialità. A Grosso, lo facciamo con l'agnolotto: simbolo di una terra che sa lavorare sodo e che ha mai smesso di lottare per i propri diritti. L'Agnolotto Resistente ha unito la solidarietà della tradizione piemontese al valore universale della libertà. Nella nostra scelta



**25 APRILE DAVVERO SPECIALE**  
In piazza IV Novembre si è svolta una cerimonia nuova rispetto al solito con una simpatica agnolottata

c'era l'aggancio alla tradizione piemontese. La pastasciutta dei Cervi è un simbolo emiliano potentissimo, ma noi siamo in Piemonte. Qui l'agnolotto è il piatto delle grandi occasioni e del lavoro di squadra. La Liberazione non è una festa «importata», ma appartiene alle nostre cucine e famiglie».

**Sandra Origliasso**



## Coassolo: ecco le Regine delle capre



**COASSOLO TORINESE** (osn) Grande spettacolo, sabato 25 aprile, per gli agricoltori del sodalizio «Li Apassunà d'le Crave d'la Val ad Lans». La tappa coassolese della settima edizione della «Rassegna-Confronto delle Capre», si è tenuta nell'area di borgata Castiglione, al perfetto centro geografico di Coassolo Torinese. Racconta la referente **Marina Oldrà**: «Ci teniamo a ringraziare gli allevatori che, ogni anno, prendono parte a queste giornate. Un grazie speciale va a **Giuseppe Bellino** per aver messo a disposizione tale spazio. Il nostro presidente



**LA RASSEGNA** ha visto l'esposizione di molti esemplari

Giovanni Cargnino, inoltre, ha ringraziato tutto il direttivo, gli sponsor e l'Amministrazione comunale per la disponibilità». L'operazione di pesatura si è tenuta in mattinata, seguita dall'inizio dei confronti, già prima di pranzo. Si è quindi proseguito al pomeriggio, terminando con la cerimonia di premiazione. Queste sono le classifiche. Prima Categoria: regina Mora di Franco Genotti di Cantoir. Seconda categoria: regina Crista di Omar Nepote di Corio, seconda Bella, terza Tempesta di Diego Losero di Groscavallo e quarta Chanel di Matteo Rolfo di Coassolo. Terza categoria: regina Poiana di Sergio Ferrando di Rocca; seconda Tremenda di Genotti, terza Luna di Luigi Torasso di Pessinetto; quarta Marmotta di Diego Airola di Coassolo. Categoria Bime: regina Tremenda di Torasso; seconda Nuvola di Fabrizio Craverio di Rivarossa; terza Rena di Nicola Banche di Coassolo; quarta Nocciola di Ferrando. Capre che non hanno partorito nell'anno corrente: regina Musca di Diego Nepote di Rocca; seconda Monella di Daniele Teppa di Cantoir; terza Furba di Craverio e quarta Tempesta di Teppa. L'eliminazione è valevole come prima qualificazione per la finalissima che si terrà il prossimo 25 ottobre a Lanzo Torinese.



## GROSSO CANAVESE Bambini e alpini insieme all'asilo tra giochi e divertimento

**GROSSO** (osn) Bambini e Alpini è sempre un binomio vincente! Ne sanno qualcosa le maestre della scuola dell'infanzia Alfonso Brachet che, venerdì scorso, hanno accolto i volontari del Gruppo Alpini Grosso-Villanova, contribuendo a far conoscere alle giovani generazioni, attraverso il gioco, questo corpo militare unico. Racconta l'insegnante e referente **Barbara Bussi**: «I bambini, indossando con entusiasmo il tradizionale cappello alpino e sventolando le bandierine, hanno reso omaggio agli Alpini cantando «Sul cappello». L'atmosfera è stata gioiosa e partecipata, coinvolgendo grandi e piccoli. Quindi è stata offerta una merenda degna degli Alpini, condivisa in un



momento di convivialità, molto apprezzato da tutti. La giornata si è conclusa con la consegna di una foto ricordo dei bambini con il cappello alpino. Un sentito grazie va a tutti coloro che, con impegno e dedizione, contribuiscono

alla cura della scuola: dai lavori di giardinaggio al taglio dell'erba, fino alla verniciatura delle porte interne. Un ringraziamento particolare va al nonno Moreno per la cura del nostro orto e a Daniele per i preziosi lavori di giardinaggio». Le iscrizioni alla materna parrocchiale sono sempre aperte. E' possibile consultare i profili social. Per le Penne Nere locali, ancora, il 2026 sarà memorabile. Verrà celebrato il settantesimo anniversario di fondazione, a fine settembre. Inoltre, si svolgerà anche l'ufficiale gemellaggio con il gruppo di Grosso, avvenuto nel 2006, cioè vent'anni fa.



## LANZO

## Danesin terrà la lezione su "Fred Buscaglione"

**LANZO TORINESE** (gtz) Continuano gli appuntamenti all'Unitre. Domani, giovedì 30 aprile, per il ciclo "Musica", **Lele Danesin** terrà la lezione dal titolo "Fred Buscaglione" (nella foto). Lunedì 4 maggio, per il ciclo "Medicina", il

dottor **Diego Papurello** terrà la lezione dal titolo "Sonno e sogni: il punto di vista neuroscientifico".

Giovedì 7 maggio, per il ciclo "Salute", la dottoressa **Manuela Torta** terrà la lezione dal titolo "Arteterapia e trasformazione: un intreccio di colore, emozioni, corpo e materia". Lunedì 11 maggio, per il ciclo "Musica", **Lele Danesin** terrà la lezione dal titolo "Canzoni popolari". Le conferenze si svolgono al primo piano della struttura ex Atl, con accesso da piazza Rolle, dalle 15 alle 17.



## LANZO CAI In gita L'escursione sul sentiero azzurro...

**LANZO TORINESE** (bmd) Il CAI lanzese propone per il 3 maggio l'escursione sul sentiero azzurro ed annesso pranzo tipico, la camminata panoramica si svolgerà tra i laghi di Mergozzo ed Orta.

Ritrovo alle 7:30 a Lanzo per la partenza con il bus dal movicentro, dalle 10 circa è stimato l'inizio dell'escursione panoramica sul sentiero azzurro fino alla borgata di Montorfano. Pranzo dalle 13 con menù di pesce di lago oppure menù di terra in alternativa, da specificare alla prenotazione.

A seguire visita del caratteristico paese di Orta San Giulio con passeggiata sul lungolago, per le 16:30 è previsto il rientro in bus. Il sentiero azzurro inizia tra un tratto sterrato



ed un'antica mulattiera selciata, con vista sul lago di Mergozzo, poi sale alla caratteristica borgata di Montorfano con la sua bellissima chiesa romanica raggiungendo un punto panoramico sul lago Maggiore e le isole Borromeo. Saranno necessari scarponcini da escursionismo adeguati all'ambiente. Per informazioni e prenotazioni chiamare **Paolo** (al 3355892663).

## EVENTO "ScopriLa, ViviLa, SognaLa" sarà il filo conduttore delle manifestazioni in programma

# 2021-2026: i 25 anni di Lanzo Città, via ai festeggiamenti tra memoria e futuro

**LANZO TORINESE** (gtz) "ScopriLa, ViviLa, SognaLa" sarà il filo conduttore con cui la città accompagnerà tutto il 2026, anno in cui ricorrono due anniversari significativi per i lanzesi: i 25 anni dal conferimento del titolo di Città e i 50 anni dalla Medaglia d'Argento al Valor Militare.

La presentazione ufficiale delle celebrazioni si è svolta nel pomeriggio di giovedì 23 aprile in sala consiliare, primo passaggio di un programma che l'Amministrazione comunale ha costruito coinvolgendo scuole, associazioni, attività economiche, Consulta Giovanile e realtà del territorio. Durante l'incontro è stato anche svelato il logo ufficiale del 2026, realizzato da **Claudia Ramazzina**: un segno grafico che richiama le lance e il profilo del centro storico, pensato per accompagnare tutti gli appuntamenti di questo 2026. «Un anno speciale, da vivere insieme all'intera comunità. 'ScopriLa, ViviLa, SognaLa' è più di uno slogan - ha spiegato il sindaco, **Fabrizio Vottero** - perché mette insieme la nostra storia e le nostre tradizioni, il presente da vivere e uno sguardo al futuro, perché Lanzo continui a essere punto di riferimento per i lanzesi e sappia farsi conoscere sempre di più anche all'esterno». Nel suo intervento il sindaco ha voluto anche ringraziare i dipendenti comunali, di ieri e di oggi, le forze dell'ordine presenti, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale e gli amministratori del territorio. Il vicesindaco, **Fabrizio Casassa**, ha illustrato il primo nucleo di iniziative, che prenderà avvio con una tre giorni, da venerdì 22 a domenica 24 maggio. «Non



I 25 anni dal conferimento del titolo di Città e i 50 anni dalla Medaglia d'Argento al Valor Militare: Lanzo prepara la festa

si tratta di una semplice sequenza di appuntamenti - ha sottolineato - ma di un

percorso pensato per tenere insieme la città, valorizzando il contributo di ciascu-

no». L'apertura sarà venerdì 22 maggio in piazza Rolle con "Costruiamo lo stem-

ma", iniziativa che coinvolgerà gli studenti dell'istituto comprensivo, seguita in serata dalla camminata dedicata alla legalità.

Sabato 23 maggio il programma entrerà nel vivo con il convegno "Solidali con l'umanità intera", dedicato ad **Alessandro Galante Garrone**, magistrato, partigiano e cittadino onorario di Lanzo, mentre nel pomeriggio si terrà il momento istituzionale per il 25° anniversario del titolo di Città, insieme all'inaugurazione di una mostra sulla storia cittadina. Accanto agli appuntamenti istituzionali e culturali sono previsti spettacoli itineranti, un flashmob, il dj set della Consulta Giovani, la distribuzione della tradizionale Cisirà e l'inaugurazione della scultura di **Pietro Nicolò** all'ingresso del parco del Ponte del Diavolo.

L'assessore **Tina Assalto** ha richiamato il significato del titolo di Città, ricordando come Lanzo lo avesse meritato: «Per la sua posizione strategica, per le scuole, per l'ospedale, per i servizi, ma soprattutto per la sua storia e per il suo ruolo culturale», annunciando anche la valorizzazione dei dodici sindaci che si sono succeduti dal Dopoguerra a oggi attraverso uno spazio dedicato in sala consiliare. Il calendario proseguirà per tutto il 2026 con mostre, incontri culturali, iniziative scolastiche e altri anniversari importanti, tra cui i 200 anni del Ponte Mosca e i 150 anni della linea ferroviaria Torino-Lanzo.

«Festeggiamo un traguardo importante - ha concluso Fabrizio Vottero - ma la nostra è una storia molto più lunga, che avremo modo di conoscere e approfondire durante tutto l'anno».

**Tiziana Giacometti**

**GRANDE PARTECIPAZIONE** ed emozione nel pomeriggio di domenica 26 aprile, al Teatro Don Flecchia, dove il Centro Sociale di Incontro ha presentato lo spettacolo "Gocce di Memoria"



## "Gocce di Memoria", un progetto teatrale intenso e molto emozionante

**LANZO TORINESE** (gtz) Grande partecipazione ed emozione nel pomeriggio di domenica 26 aprile, al Teatro Don Flecchia, dove il Centro Sociale di Incontro ha presentato lo spettacolo "Gocce di Memoria", un progetto teatrale intenso e coinvolgente che ha saputo toccare il cuore del pubblico.

«Protagonisti sono stati cittadini che, per la prima volta, hanno scelto di salire sul palco e mettersi in gioco davanti a una platea attenta e partecipe - ha spiegato la presidente del Centro, **Deborah Fiore** - Nonostante l'emozione, tutti hanno affrontato la scena con coraggio e autenticità, dimostrando come il teatro possa diventare uno strumento potente di espressione personale e condivisione». Lo spettacolo ha dato voce a ricordi e vissuti profondi: c'è chi ha raccontato l'incontro con la persona poi

diventata il proprio marito, oggi non più presente, e chi ha condiviso la gioia della nascita di una figlia. Storie intime, restituite con semplicità e sincerità, che hanno creato un forte legame emotivo con il pubblico. «Fondamentale il lavoro della regista, **Elisa Macario Ban**, che ha accompagnato i partecipanti in questo percorso, valorizzando ogni testimonianza e trasformandola in narrazione teatrale - ha sottolineato la Fiore - Un sentito ringraziamento anche all'amministrazione comunale, da sempre vicina alle attività del Centro, e a tutti i partecipanti che, con le loro offerte, contribuiscono a sostenere e mantenere gratuite le iniziative rivolte ai soci».

"Gocce di Memoria" è stato più di uno spettacolo, un'esperienza di comunità, capace di unire persone, storie e generazioni nel segno della condivisione.





**LANZO TORINESE** (gtz) Una giornata intensa, partecipata e costruita con molto lavoro dietro le quinte ha visto protagonista domenica 19 aprile l'Artistica Academy, impegnata nella terza prova regionale del campionato Us Acli. Un appuntamento importante non soltanto sul piano sportivo, ma anche organizzativo, perché la gara è stata curata interamente proprio dall'associazione lanzese, sotto la guida della presidente **Rosaria Marino** e delle allenatrici **Jasmine e Beatrice Cavaliere**. È stato un impegno grande, reso ancora più significativo dai numeri della manifestazione, che ha richiamato circa 300 atleti provenienti da tutto il Piemonte e in parte anche dalla Valle d'Aosta. Una giornata di quelle che chiedono presenza, attenzione, capacità di coordinamento e tanto lavoro concreto, ben oltre il momento della gara in senso stretto. E proprio per questo la società ha voluto sottolineare il valore di uno staff che ha contribuito in modo decisivo alla riuscita dell'evento: **Alexia Cattaneo, Diana Tosi, Eloisa Aimone, Arianna Ghio, Isabella Cigno, Melissa Crivello, Giorgia Carleo, Celeste Popolani, Giulia Vietti Ramus, Sofia Ullisse**. Senza il loro aiuto, è stato ricordato, organizzare una prova di questa portata sarebbe stato molto più difficile. Accanto all'aspetto organizzativo, resta naturalmente quello sportivo, con l'Artistica Academy presente in gara con un gruppo numeroso che racconta bene il lavoro portato avanti dalla società e la sua capacità di coinvolgere tanti ragazzi e ragazze in un percorso di crescita. A rappresentare la squadra sono state: **Isabella Cigno, Melissa Crivello, Giulia Guglielmetto, Sofia Vivenza, Giorgia Carleo, Emma Perino, Arianna Ghio, Chiara Vietti Ramus, Maria Chiara Popolani, Sophie Di Labio, Arianna Crivello, Ginevra Solero, Camilla Benedetti, William Orlandi, Jesse Grandinetti, Andrea Netti, Demetrio Russo, Elisa Biancardi, Anna Balzi, Beatrice Bellagarda, Lucrezia Bellino Roci, Sofia Trombino, Linda Perino, Sofia Prandino, Nicole Bruna, Ginevra**



**GRUPPO NUMEROSO** che racconta bene il lavoro portato avanti dalla società e la sua capacità di coinvolgere tanti ragazzi e ragazze in un percorso di crescita

## Società Artistica Academy: grandi risultati ai Regionali grazie a uno staff d'eccellenza



**Bertolotti, Amalia Massa, Beatrice Dattilo, Lucia Odovero, Arianna Teghillo, Giulia Gasparello, Chiara Gisolo, Clarissa Scalia e Giulia Bertolotti.** Più ancora dei singoli nomi, colpisce l'immagine di una squadra

ampia, presente, seguita con continuità e sostenuta da un ambiente che continua a crescere. C'è la parte tecnica, certo, ma ci sono anche la tenuta organizzativa, il senso di appartenenza, la disponibilità di chi dà una mano e la

capacità di fare squadra in tutto. «Ringraziamo tutti i genitori, i nonni, i parenti e gli amici che sostengono questi ragazzi nel loro cammino sportivo, che rappresenta una parte importante della loro crescita e di uno sviluppo

sano per la loro vita futura», sottolineano Rosaria Marino, Jasmine Cavaliere e Beatrice Cavaliere. Intanto l'attività non si ferma. Due gli appuntamenti già segnati in calendario: la finale nazionale, in programma dal 5 al 7 giugno

a Ravenna, e poi la prosecuzione degli allenamenti per tutto il mese di giugno, fino all'Estate Gym, il centro estivo previsto dal 27 luglio al 14 agosto. Per informazioni è possibile contattare il numero 3463769417.



## Il progetto "Il Belvedere di San Giacinto"

Pensato per restituire valore a uno dei luoghi più riconoscibili del territorio lanzese. Ma servono contributi

**LANZO TORINESE** (gtz) C'è un punto sopra il Ponte del Diavolo dove paesaggio, memoria e devozione si tengono insieme da sempre. È da lì che riparte il progetto "Il Belvedere di San Giacinto", presentato venerdì 24 aprile all'ex Collegio Filippo Neri, negli spazi messi a disposizione da Korian e pensato per restituire valore a uno dei luoghi più riconoscibili del territorio lanzese: l'area della cappella seicentesca di San Giacinto, la Fontana Cordero e il percorso che si affaccia sulla gola della Stura, dentro il contesto del Parco del Ponte del Diavolo. A illustrare l'iniziativa è stato **Matteo Filippin**, coordinatore del progetto, affiancato dal parroco **don Stefano Bertoldini**. Con loro erano presenti anche **Piero Galizia**, progettista, **Claudio Isella** per lo sviluppo della web app "Hey Bibù!", **Maria Teresa Cardone** per i contenuti e la raccolta fondi, **Miriam Giachetti** per la comunicazione e le attività territoriali e **Sophie Vigna**, esperta in diritto dei beni culturali. Un lavoro costruito su più competenze dunque, con l'obiettivo di tenere insieme tutela del patrimonio, accessibilità, strumenti digitali e coinvolgimento della comunità. Il progetto, promosso dalla parrocchia di San Pietro in Vincoli, si avvale della collaborazione di Se.Sa.Mo., la cooperativa di comunità Sentieri e Saperi in Movimento. Si realizza attraverso un bando pubblico Pnrr ed è entrato immediatamente in graduatoria tra gli interventi finanziati sulla Missione 1 Cultura e Turismo, misura 2, investimento 2.2, dedicato alla protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale, nell'ambito della deliberazione della Giunta regionale del 20 aprile 2022. In



**SAN GIACINTO** fede e storia

questa direzione vanno sia gli interventi materiali sul sito sia gli strumenti pensati per accompagnare la fruizione, a partire dalla web app "Hey Bibù!", immaginata per guidare il visitatore tra storia, natura e leggenda, fino alla mappa in Comunicazione aumentativa e alternativa, studiata per allargare davvero la possibilità di accesso ai contenuti e che sarà integrata alla stessa applicazione. Accanto al recupero del luogo, la conferenza ha riportato al centro anche il tema del restauro del grande dipinto di San Giacinto realizzato dal pittore lanzese **Gilio Richiardi** e collocato nella cappella il 17 agosto 1968. La sua nascita si inserisce nel fermento culturale animato da **Augusto Cavallari Murat** attorno al progetto del Parco del Ponte del Diavolo, presentato nell'autunno dello stesso anno e poi istituito come parco comunale nel 1970. Fu

proprio quel clima a suggerire all'artista la realizzazione dell'opera. Il quadro racconta San Giacinto sullo sfondo dell'assedio di Kiev da parte dei Tartari nel 1240 e del salvataggio della statua della Madonna e del Santissimo Sacramento dalla cattedrale: un'immagine che lega fede, storia e memoria figurativa locale. Negli anni il dipinto, di grandi dimensioni, è stato colpito da atti vandalici ed è rimasto segnato dal degrado. Con gli interventi legati al progetto è stato rimosso e messo al sicuro, in attesa di restauro. «Oggi l'obiettivo è far partire anche il percorso che possa riportarlo a nuova vita, coinvolgendo cittadini, imprese e territorio» spiega Filippin. In questo percorso è stata sottolineata anche la partecipazione attiva della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù, mentre dal mondo delle categorie economiche è arrivata una prima disponibilità concreta. «Cna Torino è pronta a fare la sua parte e sta valutando la fattibilità di un intervento di recupero ad opera dei propri artigiani restauratori», ha dichiarato **Alessio Vitaliano Stefanoni**, responsabile dell'Area sindacale Ciriè-Valli di Lanzo della Cna Torino. La presentazione del progetto ha quindi avuto un doppio significato: da una parte il recupero di uno spazio molto caro ai lanzesi, dall'altra la volontà di salvare dal degrado un'opera che appartiene alla storia di quel luogo. Il calendario delle attività proseguirà con l'inaugurazione pubblica del sito e del percorso a fine giugno, con la celebrazione patronale di San Giacinto il 17 agosto e, in autunno, con la presentazione della mappa inclusiva integrata alla web app.



**LANZO NELLA TRADIZIONE** I priori dell'edizione 2026 sono stati sindaco e vice con le rispettive consorti

**FESTA ANNUALE** di Cristo Risorto, appuntamento che ogni anno mantiene un posto particolare nel calendario religioso cittadino e continua a richiamare fedeli



## Nella chiesa di Santa Croce la tradizionale festa annuale di Cristo Risorto

**LANZO TORINESE** (gtz) Si è svolta domenica 26 aprile, nella chiesa di Santa Croce, la tradizionale festa annuale di Cristo Risorto, appuntamento che ogni anno mantiene un posto particolare nel calendario religioso cittadino e continua a richiamare fedeli, confratelli e par-

tecipanti attorno a una consuetudine molto sentita. La mattinata si è aperta alle 9.15 con il tradizionale taglio del nastro da parte dei Priori, quest'anno **Rocca Di Brancio** con il sindaco, **Fabrizio Vottero Bernardina** e **Tiziana Macario Ban** con il vice sindaco **Fabrizio Ca-**

**sassa**, gesto che ha dato ufficialmente avvio alla festa. A fare da cornice fin dall'inizio è stata la Banda Musicale di Lanzo, presente sul sagrato della chiesa e protagonista nei diversi momenti della mattinata. Alle 9.30 è seguita la Messa solenne celebrata dal parroco, **don Stefano**



**Bertoldini** e animata dal Coro parrocchiale, in una chiesa Santa Croce particolarmente partecipata. Prima della celebrazione è stato proposto anche un breve momento introduttivo dedicato alla festa e al consuntivo dell'ultimo anno di attività della Confraternita di

Santa Croce, a conferma di un lavoro che continua nel tempo e che ruota attorno alla cura della tradizione e della vita della confraternita stessa. Al termine della funzione, come avviene ogni anno, i Priori hanno distribuito il Pane Benedetto all'uscita della chiesa. Sul

sagrato è poi seguito il rinfresco aperto a tutti, tra musica, saluti. Una mattinata semplice, nel segno di una tradizione che a Santa Croce continua a essere portata avanti con cura dalla Confraternita e dai Priori, anno dopo anno.

**Tiziana Giacometti**



**LANZO TORINESE** (gtz) Ci sono nomi che restano incisi nella pietra e altri che, col tempo, rischiano di scolorire nella memoria. Per questo sabato 25 aprile non è stato soltanto il giorno della Liberazione celebrato 81 anni dopo, ma anche un momento in cui quei nomi sono tornati a farsi vicini, quasi presenti, dentro una cerimonia che ha ricordato anche i cinquant'anni dal conferimento a Lanzo della Medaglia d'Argento al Valor Militare, assegnata nel 1976 per i sacrifici delle popolazioni e per l'attività partigiana. Un riconoscimento che continua a tenere questo territorio legato, in modo diretto, alla storia della Resistenza e a ciò che da quella stagione è nato: la libertà democratica del Paese. La mattinata si è aperta al Monumento ai Caduti, con le autorità civili e militari, i gonfalonieri, gli Alpini, le associazioni e la Banda Musicale che ha accompagnato il corteo lungo il percorso verso il cimitero. Lì, davanti al Memoriale dei Caduti per la Libertà, si è concentrato il momento più intenso della cerimonia: l'inaugurazione della nuova targa dedicata ai lanzesi morti durante la Resistenza, col-

## Inaugurata la nuova targa dedicata ai lanzesi morti per la Resistenza



locata all'esterno dell'ingresso, in modo che quei nomi possano essere letti da chiunque passi, senza dover entrare, senza che la memoria resti custodita soltanto dentro un luogo raccolto. È stata una scelta voluta dal Centro di Documentazione "Nicola Grosa", che da tempo lavora perché la memoria storica continui a parlare anche alle generazioni più giovani. La lettura dei nomi ha dato alla

cerimonia un tono raccolto, quasi sospeso, perché ogni nome pronunciato sembrava riportare per un momento dentro il presente una vita interrotta troppo presto. «Dietro ogni nome non c'è solo un elenco, ma una storia, una scelta, una vita - ha sottolineato il vicesindaco, **Fabrizio Casassa** - Leggerli ad alta voce significa restituire identità e dignità a quelle persone e riportare quella vicenda dentro la nostra comunità, nel presente». Il Memoriale stesso è parte di questa storia civile cittadina. La sua origine risale al 1966, quando l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco **Mario Cabodi** ne decise la realizzazione affidando il progetto all'architetto **Nicolao Galizia**, presente anche alla cerimonia di quest'anno. Cinquant'anni dopo, nel 2016, era stata collocata la targa con le parole di Pietro Calamandrei, che ancora oggi indicano nei luoghi della Resistenza il punto da cui è nata la Costituzione italiana. «Abbiamo vo-

luto che i nomi dei Caduti fossero visibili all'esterno del Memoriale perché la memoria non resti chiusa, ma diventi patrimonio condiviso», ha spiegato **Anna Maria Nepote Valentin**, presidente del Centro di Documentazione "Nicola Grosa" di Lanzo. «Quando la storia si lega a nomi e cognomi, smette di essere lontana: diventa fatta di persone, di famiglie, di scelte. Quei ragazzi vivevano qui, avevano sogni e progetti. Ricordarli così significa rendere più consapevole anche il nostro presente». Nel significato stesso della giornata è tornato il senso più profondo del 25 aprile: la Resistenza come opposizione al regime fascista e all'occupazione nazista tra il 1943 e il 1945, ma anche come passaggio decisivo che ha rimesso in piedi il Paese sul piano morale e civile. La celebrazione si è poi spostata al LanzoIncontra, dove gli studenti dell'istituto superiore Federico Albert hanno scelto di portare l'attenzione su un altro capitolo fondamentale della democrazia italiana: quello delle 21 Madri Costituenti, le donne che nel 1946 entrarono nelle istituzioni e parteciparono alla scrittura della Costituzione. Non soltanto il diritto di votare, dunque, ma quello di essere presenti dove si decideva il futuro del Paese. Un tema che era già stato

introdotto nella serata di venerdì 24 aprile con l'incontro "Il primo voto alle donne: riflessioni e attualità", seguito dalla proiezione del film "C'è ancora domani", di e con **Paola Cortellesi**, scelto proprio per accompagnare questa riflessione. Nel suo intervento conclusivo il sindaco **Fabrizio Vottero** ha voluto aprire con un ricordo personale e collettivo insieme: «Questo è il primo 25 Aprile senza la presenza di **Beppe Perucca**, storico capogruppo degli Alpini, che per tanti anni ha rappresentato un punto di riferimento per la nostra comunità. A lui va oggi il nostro pensiero riconoscente, insieme all'augurio di buon lavoro al nuovo capogruppo **Cesare Lamberto** e a tutti gli Alpini». Poi il richiamo al presente, senza retorica ma con parole molto nette: «La libertà e la giustizia sociale sono inseparabili. Quelli che oggi consideriamo diritti acquisiti sono il frutto di sacrifici e scelte coraggiose. Anche il voto alle donne, nel 1946, fu una conquista tutt'altro che scontata, che ha segnato l'inizio di una nuova stagione democratica. Non possiamo permetterci di dare tutto questo per garantito: la libertà va riconosciuta, difesa e vissuta ogni giorno, con responsabilità. È un impegno che riguarda tutti, nessuno escluso».



## VALLI DI LANZO

### Inaugurazione Ecomuseo nella scuola di Vonzo

**CHIALAMBERTO** (rrt) Sabato 2 maggio l'Associazione dei Vonzesi invita tutti a partecipare numerosi all'inaugurazione dell'Ecomuseo nella Scuola di Vonzo. Questo il programma della giornata che si svolgerà nella frazione Vonzo: appuntamento nel pome-

riggio alle 15.30 per l'inaugurazione ufficiale; seguirà alle 16 l'esibizione degli allievi del Corso Scolastico Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Bruno Caccia" di Torino; alle 16.30 brindisi inaugurale; alle 17 apertura e visita dell'Ecomuseo. Il progetto: «Grazie al contributo dei volontari dell'Associazione dei Vonzesi e ad alcune attività locali abbiamo portato a nuova vita la Scuola di borgata» dicono dall'Associazione dei Vonzesi. Nel banchetto di beneficenza si potranno trovare tanti oggetti per sostenere le attività dell'Associazione dei Vonzesi.



## DOCUTARIO E MOSTRA FOTOGRAFICA Un cammino di 9 giorni, 130 km

# Lanzo Crossing, è il grido di libertà tra boschi e laghi

**VALLI DI LANZO** (rrt) "Lanzo Crossing" è il film che racconta la traversata integrale delle Valli di Lanzo. Alcuni luoghi non smettono mai davvero di rivelarsi: basta tornarci e guardarli con occhi diversi perché ciò che era noto diventi una nuova scoperta. È da questo spirito che nasce Lanzo Crossing, il film che racconta la traversata completa delle Valli di Lanzo, montagne vicine a Torino e ancora capaci di sorprendere. Un cammino di 9 giorni, 130 km e oltre 8.000 metri di dislivello. Un trekking percorso dal fotografo **Giacomo Meneghelli**, che ha scelto di usare gambe e macchina fotografica per esplorare un territorio per lui ancora nuovo. Nel film raccontiamo questa sua esperienza di scoperta, che lo ha portato a vivere tutti gli ambienti che le Valli di Lanzo sono in grado di offrire, in un susseguirsi ininterrotto di boschi, laghi, pietraie, grandi pareti, ghiacciai e, soprattutto, ampi spazi di libertà. Perché forse è proprio questa la cosa più sorprendente: la capacità del territorio di regalare incredibili opportunità per chi ricerca ambienti grandiosi e al tempo stesso lontani dai fenomeni di overtourism, nonostante la vicinanza alla metropoli, all'aeroporto e all'alta velocità. Lanzo Crossing racconta proprio di un angolo delle Alpi che può riservare grandi soddisfazioni a chi voglia un'alternativa ai classici itinerari. Un territorio comodamente raggiungibile in treno, con un'accoppiata ferrovia più trekking che difficilmente si trova in altri luoghi. Ma Lanzo Crossing è anche una mostra fotografica, presentata il 16 aprile in anteprima al Museo Nazionale della Montagna di Torino e che costituisce quel lavoro che il pubblico ha visto nascere nel corso del documentario. Le fotografie diventano così l'epilogo del racconto, il momento in cui la storia esce dallo schermo e diventa reale. Infatti, è proprio qui, in occasione della mostra fotografica, che è stata girata l'ultima scena



**LA MOSTRA FOTOGRAFICA** presentata il 16 aprile in anteprima al Museo Nazionale della Montagna di Torino

del film. All'evento hanno presenziato molte delle persone incontrate dal protagonista lungo il cammino: non più personaggi del film, ma presenze vive che completano il cerchio in una sovrapposizione emozionante tra realtà e narrazione. Il film diventa così un finale che non si guarda: si vive. Proprio come le montagne delle Valli di Lanzo, capaci di sorprendere quando meno te lo aspetti. da un'idea di **Gianfranco Bo** e **Giuseppe D'Alfonso**, regia e

fotografia di **Daniele Piatti**, consulenza generale a cura di **Alberto Varalli**. Il film "Lanzo Crossing" ha ricevuto il patrocinio ufficiale del Club Alpino Italiano e si inserisce in un progetto di comunicazione per il rilancio del territorio delle Valli di Lanzo voluto dall'Unione Montana di Comuni Delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e dall'Unione Montana Alpi Graie. Il progetto ha consentito di sviluppare un nuovo portale turistico raggiungibile

all'indirizzo [discovallidilanzo.it](http://discovallidilanzo.it). Il portale è gestito operativamente dal Consorzio Operatori Turistici delle Valli di Lanzo ed ha l'obiettivo strategico di promuovere i punti di interesse e i servizi ricettivi del territorio. Film completo disponibile su Ypu Tube a partire dal 15 maggio. Tutti gli interventi sono realizzati con i fondi comunitari e nazionali destinati all'attuazione della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne.



### MONASTERO DI LANZO La tradizione Alessio e Federica priori della festa di San Giorgio

**MONASTERO DI LANZO** (gtz) Il ciclo dei festeggiamenti primaverili è iniziato domenica 19 aprile con la celebrazione del Patrocinio di San Giuseppe. Domenica 26 aprile, poi, una bella giornata primaverile ha fatto da cornice alla festa di San Giorgio che si è tenuta presso l'omonima cappella campestre sopra Monastero. La Santa Messa è stata celebrata dal parroco **don Stefano Bertoldini**, in un clima raccolto, con il ricordo dei defunti della borgata. Al termine della funzione, il sacerdote ha benedetto il pane della carità, portato all'altare e poi distribuito ai fedeli dai priori **Alessio e Federica**. Dopo il rinfresco offerto dai priori, sul pianoro della Cagnola si è tenuto il pranzo in un clima di gioiosa allegria. Il ringraziamento doveroso va alla famiglia **Fornelli Barra**, che ogni anno si prodiga per mantenere viva questa festa tradizionale. La serie delle feste patronali in Valle Tesso proseguirà venerdì 1° maggio con i festeggiamenti in onore dei santi Filippo e Giacomo al Cresto. Alle 10.30 la processione con le statue dei santi partirà dalla chiesa parrocchiale di Chiaves per raggiungere la cappella del Cresto, dove alle 11 sarà celebrata la Santa Messa. Seguirà alle 12.30, sulla piazza di Chiaves, la distribuzione di pulenta cunsa. Sempre a

Chiaves, intanto, è visitabile fino a lunedì 2 giugno la mostra fotografica e documentaria dedicata all'80ª Brigata Garibaldi "Peroglio", allestita nella sede dell'Associazione storico-archeologica **Paolo Savant** con un nuovo allestimento e nuove storie dedicate alla brigata partigiana "che non si arrese mai". I prossimi appuntamenti di apertura sono domenica 3 maggio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.30, e domenica 10 maggio dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. La mostra è ospitata nella sede dell'associazione in frazione Chiaves, seguendo le indicazioni dalla piazza del paese. Sabato 2 maggio è invece in programma la "Camminata al chiar di luna" verso il santuario di Marsaglia, proposta dalla Pro loco di Monastero. Il ritrovo è fissato alle 19.15 alla fontana Sistina, con partenza alle 19.30. Il percorso, di 10 chilometri complessivi tra andata e ritorno, richiede circa quattro ore comprese la sosta al santuario e il piccolo ristoro previsto all'arrivo. Gli organizzatori raccomandano la prenotazione telefonando a **Debora** (al 340/33512959) oppure a **Nicola** (al 347/6409350). In caso di maltempo l'iniziativa sarà rinviata a data da destinarsi.



**30 APRILE** si inizierà alle 21.15 con il tradizionale falò e il rinfresco in piazza del Mercato o Brigata Alpina Taurinense



## La patronale dei Santi Filippo e Giacomo

Tutto è pronto a Chialamberto per giovedì 30 aprile e sabato primo maggio

**CHIALAMBERTO** (rrt) Per giovedì 30 aprile si sta preparando la festa patronale dei Santi Filippo e Giacomo che inizierà alle 21.15 con il tradizionale falò e il rinfresco in piazza del Mercato o Brigata Alpina Taurinense. Poi per tutti i festeggiamenti proseguiranno venerdì 1° maggio alle 10 con il ritrovo in piazza della Chiesa e a seguire la levata dei priori con l'accompagnamento della Banda Musicale di Cantoirà; e alle 10.30 si proseguirà con la consegna della Targa alla Fedeltà Montana sul

sagrato della chiesa parrocchiale alla presenza delle autorità; alle 10.45 si snoderà la processione con la statua dei Santi Filippo e Giacomo e al ritorno per seguire la Santa Messa nella parrocchia e al termine ci sarà l'atteso l'incanto a favore della chiesa e l'aperitivo. Per il pranzo alle 13 ci sarà la polentata a cura della Pro Loco e del Gruppo Alpini di Chialamberto ed è gradita la prenotazione da effettuarsi al 327/3181463. Una festa sempre molto partecipata nel centro chialambertese.





**CERIMONIA** - consegnata dai primi cittadini la copia della Costituzione ai neo diciottenni dei tre Comuni



# I tre Comuni insieme a difesa della Libertà

Mezzenile - Traves - Pessinetto: consegnata dai primi cittadini la copia della Costituzione ai nuovi diciottenni, presenti anche gli alunni della Primaria. Proiettato il documentario "Sui binari della Libertà, storia di un comandante partigiano"

**MEZZENILE** (rrt) Sabato 25 aprile si è rinnovata la manifestazione congiunta dei Comuni di Mezzenile, Pessinetto e Traves dove per l'occasione nella piazza del Municipio, davanti al Monumento mezzenilese è stata consegnata dai sindaci la Costituzione ai nuovi diciottenni. Con un grazie da parte di tutti ai bambini delle primarie presenti e per i lavori svolti per la ricorrenza dell'81° della Liberazione.

Inoltre i comuni di Traves, Mezzenile e Pessinetto in collaborazione con le rispettive sezioni ANPI hanno invitato alle celebrazioni del 25 Aprile per ricordare la Liberazione dell'Italia dal nazifascismo nel 1945, frutto del coraggio e del sacrificio di migliaia di donne e uomini che hanno donato la loro vita per la libertà e la democrazia. Presenti i sindaci di Traves, **Francesca Giuliano**, di Mezzenile, **Sergio Pocchiola Viter** e di



**DA MEZZENILE** una torta "tricolore"

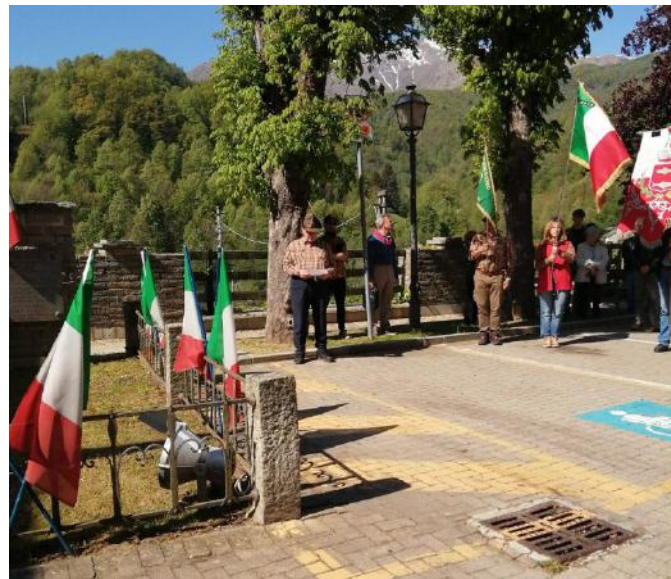
Pessinetto, **Chiara Tirelli**. E' stato accolto l'invito di partecipare alla manifestazione unitaria che ha avuto luogo

nella serata di venerdì 24 aprile presso il salone polifunzionale a Pessinetto Fuori con apericena e a seguire proie-

zione del documentario "Sui binari della Libertà, storia di un comandante partigiano".

Si sono susseguite per ciascun Comune sabato 25 aprile a Traves in piazza dei Caduti la deposizione della corona, alzabandiera e onore ai Caduti, poi a Pessinetto in piazza del Municipio e ancora a Mezzenile in piazza Vincenzo Geninatti Neni dove dopo il ritrovo per la manifestazione unitaria con il corteo verso piazza Don Melloni, deposizione corona, alzabandiera e onore ai Caduti, il saluto del sindaco, c'è stata la consegna della Costituzione alle diciottenni e ai diciottenni di Mezzenile, Pessinetto e Traves e l'Orazione ufficiale a cura della dottoressa **Alessia Vaccarotto**, archivista. E' seguito il pranzo presso il Ristorante Tempelier in via Sabbione 3 a Mezzenile.

Hanno prestato servizio nella giornata per i tre comuni



**PESSINETTO** l'omaggio ai caduti per la Libertà

il Corpo Musicale Mezzenile Pessinetto e la Filarmonica di Traves e hanno collaborato alla manifestazione congiun-

ta i Gruppi Alpini di Traves, Pugnello, Mezzenile e Pessinetto.

**Rita Ronchetti**

## CERES Tutte le associazioni presenti per la cerimonia commemorativa La Liberazione con gli alunni

**CERES** (rrt) Una bellissima giornata di sole ha accompagnato i partecipanti a questo importante evento, sabato 25 aprile, che ricorda la Liberazione dell'Italia dai nazifascisti avvenuta 81 anni fa. A rendere importante la giornata la presenza dei bimbi della scuola primaria di Ceres, che con la maestra hanno voluto sottolineare cosa voglia dire per loro la parola Libertà. Si è iniziato con la deposizione dei fiori al Monumento al **partigiano Teppati** in via Cesale alla presenza delle autorità. La cerimonia commemorativa è proseguita con la posa delle corone ai Monumenti ai Caduti di Piazza Municipio e di Piazza IV Novembre. Qui si è reso onore al Monumento ai Caduti partigiani. Il suono della Campana dei Caduti, da parte di **Gianluca Broglio**, ha reso solenne il momento. In chiusura ci sono stati gli onori alla bandiera presso il Monumento Alpino di Piazza Europa. **Don Giancarlo** ha benedetto i fiori e le corone e ha ricordato il significato anche religioso della celebrazione. Ha animato la sfilata il Corpo Musicale Alpino di Ceres con il presidente **Luca Poma**, diretto dal maestro **Gian Michele Cavallo**. Suggestivo ed impeccabile come sempre il silenzio suonato dal maestro **Em-**



**DUE MOMENTI DELLA CERIMONIA** a Ceres alla presenza delle autorità

**nuele Poma**. Presenti il sindaco **Davide Eboli**, con tutto il consiglio comunale, il maresciallo **Pierangelo Armelloni** comandante della Stazione dei Carabinieri di Ceres, la madrina degli Alpini **Orsolina Solero** e la rappresentanza dell'Arma Aeronautica. Presenti il gonfalone del Comune, la bandiera dei Combattenti, la bandiera dell'Istituto Comprensivo Murialdo e il Gagliardetto del gruppo Alpini di Ceres con il capogruppo **Marino Poma**.



## Sabato 25 Aprile ad Usseglio

Con letture della biblioteca comunale "I Maestou d'Usoei"

**USSEGLIO** (rrt) Si è celebrata sabato 25 aprile la ricorrenza dell'81° Anniversario della Liberazione con in programma alla mattina il ritrovo dei partecipanti di fronte al Comune. E poi a seguire c'è stata la partenza del corteo fino al Monumento ai Caduti in Piazza Cesare Ferro Milone, dove è stata impartita la benedizione a cura del parroco **don Domenico**. Cerimonia dell'alza bandiera e parte commemo-

rativa della manifestazione, con il discorso del sindaco **Andrea Poma**, dell'Associazione d'Arma per onorare la memoria e il sacrificio di coloro che hanno restituito al nostro Paese la libertà e la democrazia. Per l'occasione celebrativa con letture della Biblioteca Comunale "I Maestou d'Usoei". La cittadinanza e tutte le Associazioni erano presenti, il Comune ha partecipato con il proprio gonfalone.



# CASELLE MAPPANO BORGARO

## Insediamento ufficiale del Consiglio dei “baby”

**CASELLE TORINESE** (mfi) Oggi, mercoledì 29 aprile, a partire dalle 16.45, nella sala consiliare, si terrà l'insediamento ufficiale del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. In quell'avvenimento verranno divulgati i nominativi del sindaco e del

vicesindaco junior, che resteranno in carica per un biennio. I futuri componenti del Consiglio Junior avevano già fatto una visita alla sala consiliare di palazzo Mosca. Il ritrovo si era svolto giovedì 9 aprile, alla presenza del sindaco **Giuseppe Marsaglia** e del vicesindaco **Giuliana Aghemo**.

I giovanissimi erano stati ben accolti dai Servizi Giovani. Il Ccrr attuale è stato votato nelle elezioni del 16 marzo 2026, svoltesi all'interno dei locali scolastici, coinvolgendo primaria e secondaria di primo grado.



## CASELLE Per l'ex sindaco l'attuale maggioranza si è disinteressata. Replica il primo cittadino: «La Sanità al centro del nostro programma» La città esclusa dalle “Case di Comunità” a favore di Ciriè e Leini: di chi è la colpa? Esplode lo scontro Baracco-Marsaglia

**CASELLE TORINESE** (osn) «Quando la Regione ha deciso di realizzare le case di comunità, scegliendo Leini e Ciriè, per escludere Caselle, perché tu, **Luca Baracco**, come sindaco, non hai fatto le barricate in piazza? Per era sbagliato farle laddove non c'è l'ospedale. Il nostro gruppo si è sostituito all'Asl realizzando il Punto di Prossimità. Con i soldi dei cittadini abbiamo dato una risposta e attendiamo che la Regione, dopo gli ultimi lavori, ci dia la dicitura di Casa della Salute» ha sbottato il sindaco **Giuseppe Marsaglia**, durante il consiglio di lunedì 27 aprile, rispondendo alle velate accuse lanciate dal gruppo consiliare Caselle per Tutti, in merito al disinteresse dimostrato dalla maggioranza consigliere. Ma quali sono gli antefatti?

### UNA CANDELINA DI COMPLEANNO... BLU!

Qualche minuto prima Luca Baracco, consigliere del Partito Democratico ed ex sindaco, aveva tirato fuori, davanti agli sguardi esterrefatti dell'assemblea, una candolina con il numero uno, mostrandola bene tra i banchi del consiglio, in aperta polemica con l'azienda sanitaria locale. «Tra il serio e il faceto, oggi festeggiamo un anno, senza risposte, dalla presentazione dell'interroga-



**LO SCONTRO**  
nella foto a  
sinistra l'ex  
sindaco Baracco  
(con la candelina in basso,  
a destra) attacca  
l'attuale  
maggioranza  
con il sindaco  
Marsaglia, a sinistra,  
che replica

zione sul futuro della sanità territoriale e sulla medicina di prossimità». Ha chiesto, ironicamente, il presidente del consiglio **Giovanni Messina**: «Ha portato solo la candolina, la torta no?». Ha replicato Baracco: «No, ma ci stiamo attrezando. Questa è una vergogna per il Comune, per l'Asl e per i cittadini che hanno diritto a una risposta. Siamo allibiti di quanto sta accadendo e non ne capiamo la motivazione. Come sindaco mai ho dovuto affrontare una situazione in cui un ente pub-

blico non rispondeva a un altro. Ma sono stupito anche dal silenzio spettrale di questo consiglio su ciò che sta accadendo. Parrebbe che, a nessuno dei presenti, interessi la questione, anche nel rispetto di questo consesso democraticamente eletto. Pare neppure interessino le prospettive future sulla sanità locale. Questo silenzio comincia a diventare colpevole e non stupiamoci se, tra non molto, riceveremo notizie non positive sulla salute pubblica. Non ci consola, ma almeno noi potremmo dire,

seppure inascoltati, di aver portato avanti questa battaglia. Altri non potranno dire altrettanto. Pretendiamo delle risposte a quanto richiesto. Lo dobbiamo alla nostra dignità di Comune. Chiediamo copia del carteggio tra Comune e Asl, dal mese d'aprile del 2025 e di reiterare la richiesta all'Asl To 4. Pare un dileggio al consiglio. I casellesi sono state vittime di un atteggiamento delatorio e incomprensibile». Ha replicato il primo cittadino Giuseppe Marsaglia: «Baracco, sono contrario alle sue ultime af-



fermazioni. Quattro anni fa abbiamo inserito nel nostro programma elettorale proprio la sanità. Non siamo stati in silenzio ma abbiamo fatto. Prima di tutto, avendo messo insieme tutti i medici, si sono create le condizioni per le quali gli specialisti si trasferissero da Borgaro a Caselle. Dal primo aprile abbiamo un pediatra nuovo e raggiungeremo il numero di tre medici specializzati in infanzia entro fine anno. Non credo nella zona ci siano altri Comuni capaci di raggiungere certi risultati. Per

quanto riguarda le interlocuzioni con l'Asl, ho provveduto a telefonare alla dottoressa **Maria Luigia Spaccapetra**. L'azienda sanitaria ritiene d'aver già risposto con l'ultima lettera che ci hanno inviato. Perciò non accetto, Baracco, quando lei afferma che solo il vostro gruppo si preoccupa e nessuno di noi alza la mano». Ha replicato Baracco: «A parte il lavoro del primo cittadino, pensavamo che da questo consiglio si levasse anche una voce di sostegno. Ma questo non è accaduto».

## “Io non Rischio” domenica 3 maggio

Il Gruppo di Protezione Civile Comunale in piazza Boschiassi

**CASELLE TORINESE** (mfi) “Io non Rischio”: l'iniziativa sarà in piazza, domenica 3 maggio, con il Gruppo di Protezione Civile Comunale. Dichiara il coordinatore **Pierluigi Bartelloni**: «La nostra compagine presenzierà nell'area Boschiassi, in occasione della Fiera dei Rastei e Capline, con due stand. Uno generico del sodalizio e uno specifico per la campagna d'informazione “Io non Rischio”. A dialogare con la popolazione, ci saranno il sottoscritto, assieme agli altri sei volontari

che hanno seguito i corsi di formazione. Distribuiremo depliant gratuiti ai visitatori in cui sarà spiegato come intervenire per le varie calamità naturali. Naturalmente, qui a Caselle, ci concentreremo su cosa fare in caso d'alluvione». Infatti, la disastrosa esondazione del torrente Stura, nel 1994, resta una cicatrice indelebile per i casellesi e, in particolare, per i residenti a borgata Francia che, in pochi minuti, hanno perso la casa oppure l'attività commerciale. Un paio d'anni fa

l'Amministrazione Marsaglia ha anche celebrato quest'inafasto evento, in quanto ricorreva il trentennale. Continua Bartelloni: «Come comunicatori siamo riusciti a interessare l'Unitre di Caselle. A maggio andremo nelle scuole e intendiamo allestire altri momenti informativi, in altre realtà aggregative, raggiungendo un maggior numero di persone». Nel frattempo, dopo l'inaugurazione della sede in viale Bona, prosegue il trasloco della strumentazione nei nuovi locali, intitolati a **Graziella Campagna**. Conclude Bartelloni: «Di recente, si sono aggiunti sei nuovi volontari, raggiungendo un organico di 40 persone e garantendo il ricambio generazionale. Infine, il 7 giugno, si terrà un'esercitazione con il Com di Settimo, dove siamo inseriti da anni».



**COME INTERVENIRE** per le varie calamità naturali



## CASELLEI volontari svolgono attività di trasporto persone presso le strutture socio-sanitarie L'Associazione di Mutuo Soccorso è da ben trent'anni a servizio della comunità: i premiati

**CASELLE TORINESE** (mfi) L'Associazione di Mutuo Soccorso, sezione di Caselle, ha tagliato il traguardo dei trent'anni a servizio della comunità. La manifestazione si è tenuta domenica 19 aprile. Ha dichiarato il responsabile **Giuseppe Grivet**: «Da un trentennio svolgiamo attività di trasporto persone che hanno difficoltà a recarsi, da sole, presso le strutture socio-sanitarie. Si è voluto condividere questo momento con l'intera città». In mattinata, nella centrale piazza Boschiassi, è stato allestito uno stand con un paio d'autovetture della sezione di Caselle. Uno dei mezzi è dotato di pedana di sollevamento carrozzina. Inoltre, non potevano mancare le consorelle di Fiano e Ciriè, con un'automobile ciascuno. Nella chiesa di Santa Maria As-

sunta, successivamente, è seguita la messa. I sacerdoti **don Claudio Gai Gischia**, **don Giovanni Balocco** e **don Marco Varello** hanno espresso parole ricche di gratitudine per l'operato della realtà aggregativa locale. Quindi i soci, con famigliari e simpatizzanti, si sono recati al ristorante per il pranzo sociale, al fine di cementare l'amicizia e ringraziare i volontari per il lavoro svolto nel tempo. Durante il convivio, il vicesindaco **Giuliana Aghemo**, ha elogiato l'utilità sociale dell'attività dell'associazione, consegnando una targa a ricordo della ricorrenza. Allo stesso modo, il responsabile di sezione **Giuseppe Grivet**, ha consegnato una targa per l'Amministrazione Comunale. Si sono consegnate, nel corso del pomeriggio, targhe per il 30 anni di attività a **Giuseppe Grivet** e a **Graziella Bertero** e per i venticinque di **Gianni Buzzoni**. Infine, per i 10 anni di dedizione all'associazione, sono stati premiati **Ilaria Osenda**, **Marco Gentile** e **Silvio Pagliasso**.







## Il Centro per l'Impiego nella Casa delle Associazioni

**MAPPANO** (ces) «Un altro tassello importante è stato aggiunto al quadro dei servizi portati sul territorio dall'Amministrazione» annuncia **Davide Battaglia** assessore alle attività economiche e alle politiche del lavoro. «Da venerdì 24 aprile i cittadini

mappanesi possono usufruire dei servizi del Centro per l'Impiego direttamente nel proprio Comune, presso la Casa delle Associazioni di strada Cuorgnè al civico 74, senza doversi più recare a Ciriè. È stato un percorso importante, condiviso con il Centro per l'Impiego di Ciriè diretto dal dottor **Roberto Innarella** al quale sono molto grato per la comprensione delle problematiche presentategli e per la collaborazione prestata volta al raggiungimento del risultato.

«Nella fase iniziale - continua l'assessore

Battaglia - il servizio verrà erogato a venerdì alterni dalle 9 alle 12.30 con l'intenzione di potenziarlo in futuro. I servizi resi sono gli stessi della sede centrale ed oltre ai cittadini mappanesi sono rivolti anche ai cittadini di Borgaro e Caselle. All'obiettivo di rendere più agevole la fruizione dei servizi ai cittadini - conclude l'assessore alle politiche del lavoro - si aggiunge un'altra finalità molto importante: quella di coinvolgere le numerose aziende presenti sul territorio al fine di migliorare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro».

**BORGARO** Entro il 3 agosto tutti dovranno avere il documento digitale ma per Cibrario Romanin: «Non c'è programmazione»

**BORGARO TORINESE** (mfi) Code e attese l'adeguamento obbligatorio del documento d'identità: la programmazione comunale è sufficiente? Questo è il dubbio sollevato dal gruppo consiliare Uniti per Cambiare Borgaro e Villaretto su un argomento, Il passaggio da carta d'identità cartacea a Cie, cioè digitale, che coinvolge ben 1.000 borgaresi. L'assessore **Eugenio Bertuol**, nelle prime settimane del 2026, aveva addirittura girato un filmato, diramato sui social, per dare indicazioni su un rinnovo che dovrà essere compiuto entro il prossimo 3 agosto. In merito dichiara il capogruppo **Elisa Cibrario Romanin**: «Si sono già interpellati gli amministratori comunali, ma le risposte non sono state soddisfacenti. La scadenza del 3 agosto 2026, nota da tempo, avrebbe richiesto una programmazione chiara, trasparente e supportata da atti formali. Purtroppo restano irrisolti elementi essenziali per valutare l'efficacia del servizio, quali: la capacità operativa giornaliera dell'Ufficio Anagrafe; i tempi reali di smaltimento delle pratiche ancora da evadere e, infine, la sostenibilità organizzativa ri-

# Lo “sbarco” dei mille per la carta d'identità

spetto ai volumi previsti nei prossimi mesi. L'Anagrafe risulta formalmente aperta tutti i giorni, ma l'estensione degli orari, se non accompagnata da provvedimenti ufficiali e da una pianificazione verificabile, rischia di configurarsi come una gestione emergenziale, non come una strategia. Segnaliamo anche un rischio concreto per i cittadini. Senza un piano alcuni potrebbero trovarsi temporaneamente privi di un documento valido, soprattutto in caso di picchi di richieste o imprevisti tecnici. Una stima generica dei tempi non è sufficiente. Servono dati verificabili e una programmazione formalizzata. Per queste ragioni chiediamo all'Amministrazione di fornire un chiarimento puntuale e documentato su: quali misure straordinarie siano state formalizzate; quale sia la reale capacità organizzativa del servizio e



ELISA CIBRARIO ROMANIN

come venga gestito il lavoro straordinario, nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori e dei principi di buona Amministrazione. Il nostro obiettivo non è polemico, ma politico e isti-



EUGENIO BERTUOL

tuzionale: garantire un servizio efficiente e sicuro ai cittadini, senza scaricare sugli uffici e sul personale le conseguenze di una programmazione insufficiente».



IL NUOVO DOCUMENTO D'IDENTITÀ sostituisce il cartaceo



NELLO STAND PRESENTE IN PIAZZA verrà indetta una scatola, i cui proventi saranno destinati ai restauri



## VISITE GUIDATE Ci sarà nuovamente la possibilità di ammirare i preziosi libri sulle meridiane Il Comitato pro Chiesa del Centro Storico, domenica 10 maggio, riaprirà il fabbricato di Santa Maria Assunta

**BORGARO TORINESE** (mfi) Il Comitato pro Chiesa del Centro Storico, per domenica 10 maggio, riaprirà il fabbricato di Santa Maria Assunta alle visite guidate. Dichiarò il presidente **Matteo Stefani**: «In occasione della Fiera delle Rose, ci sarà nuovamente la possibilità di compiere una visita guidata e ammirare i libri sulle meridiane, che si trovano nella biblioteca parrocchiale. In pratica sarà una replica dell'evento del 12 aprile. Inoltre, nello stand presente in piazza, verrà indetta una scatola, i cui proventi saranno destinati ai restauri. La nostra intenzione è proseguire nelle riqualificazioni». La messa solenne del 25 aprile è stata celebrata nell'edificio settecentesco. Quest'ultimo, situato in via Co-

stituyente, infatti, è ritornato a far rintoccare le campane già per la Pasqua. Le funzioni religiose vi verranno celebrate per tutto il 2026, come aveva auspicato il parroco **don Alessandro Martini**, dopo il restauro dell'altare Birago: «La chiesa del centro storico è disponibile per la celebrazioni dei matrimoni e auspichiamo d'arrivare presto a officiarvi le funzioni religiose». Adesso, fino al mese di settembre, la messa delle 8 della domenica mattina, verrà celebrata in Santa Maria Assunta. Interviene **Matteo Stefani**, presidente del Comitato Pro Chiesa del Centro Storico: «Siamo lieti d'aver riportato la messa dell'Anniversario della Liberazione nella nostra chiesa. Fino a una ventina d'anni fa era un'usanza della

nostra comunità, poi andata perduta. L'abbiamo così riportata in auge. Inoltre, il 23 maggio, ospiteremo la Veglia di Pentecoste, una cerimonia suggestiva, accompagnata dal quartetto A4 che eseguirà, a cappella, brani del 1700 e del 1800, in una perfetta commistione tra cultura e religione. Il percorso di recupero e valorizzazione s'arricchirà, così, di un tassello importantissimo. La celebrazione regolare della messa, che c'auguriamo possa essere mantenuta negli anni a venire, rappresenta il recupero del culto ordinario dell'edificio, che torna così a svolgere la funzione per cui generazioni di borgaresi l'hanno voluto, pensato e costruito. A noi parrocchiani sta riportarlo al centro della vita di fede della comunità».

OSPITE D'ONORE il vice console senegalese Diatta Ndiaye



## MAPPANO I veri protagonisti sono stati gli alunni delle classi quinte della primaria A lezione di danze e percussioni dal Senegal: la piazza un grande laboratorio a cielo aperto

**MAPPANO** (mfi) A lezione di danze e percussioni dal Senegal. Venerdì scorso la tensostruttura di piazza Giovanni Paolo II si è trasformata in un grande laboratorio a cielo aperto.

I protagonisti sono stati gli alunni delle classi quinte della primaria che, nel tardo pomeriggio, hanno messo in scena un'autentica lezione a cielo aperto, dedicata alle percussioni e alla danze africane.

Sotto la struttura in legno hanno presenziato, quali ospiti d'onore, il sindaco **Francesco Grassi** e il vice console senegalese in Italia **Sophie Diatta Ndiaye**. Prima di proseguire nel racconto rammentiamo al lettore che il Senegal è uno Stato dell'Africa Occidentale, situato tra la Mauritania e la Guinea Bissau. La lingua ufficiale è il francese e la sua capitale è Dakar. Racconta **Stefania Rubino**, insegnante del-

l'istituto comprensivo di Mappano: «Non si tratta di una recita come le altre, ma di un ambizioso progetto di cittadinanza globale. Attraverso il ritmo e il gioco, il nostro istituto comprensivo, ha voluto offrire ai ragazzi un'esperienza diretta d'integrazione e conoscenza, proprio in occasione del sessantaseiesimo anniversario dell'indipendenza del Senegal. Sotto la guida esperta dell'Associazione Tamra e di Magate Dieng, gli alunni hanno imparato che la musica è simile a un ponte, capace di superare ogni confine geografico. Questo percorso, intrapreso dai nostri studenti, ha mirato a scardinare i pregiudizi attraverso la conoscenza diretta delle tradizioni senegalesi. Quindi si sono messi in pratica i dettami del vedere, ascoltare e danzare insieme per capire che le differenze appaiono, in realtà, una ricchezza condivisa».



**RINGRAZIAMENTO**  
I figli e familiari tutti della cara congiunta



**MARIA TERESA BOTTA VED. CONROTTO**  
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano sentitamente per la vicinanza e l'affetto dimostrati in questo momento di dolore.

Torino, 21 aprile 2026

*On. Fun. GARDA & DALBERTO*

**RINGRAZIAMENTO**  
I familiari tutti della cara



**ELVIRA CAPRETTINI VED. MINDO**  
commossi per la condivisione al lutto che li ha colpiti, ringraziano tutti coloro che con presenza, scritti e parole di conforto hanno voluto unirsi al loro dolore.

Samone, 22 aprile 2026

*On. Fun. GARDA & DALBERTO*

**RINGRAZIAMENTO**  
I nipoti e i familiari ringraziano tutti coloro che hanno voluto ricordare con presenza, fiori e scritti, la loro cara



**DENISE GHIRINGHELLO VED. TESTA**  
porgendole l'estremo saluto.

Torre C.se, 21 aprile 2026

*On. Fun. xxx*



**RICORDATEVI  
DI RICORDARE**

*Non lasciate passare l'anniversario  
della scomparsa di un familiare  
o di un amico senza una testimonianza  
del Vostro affetto*

**RICORDATELO  
IN QUESTI SPAZI**

*a chi lo ha conosciuto e non lo ha  
certamente dimenticato.*

**Publi(iN) srl**  
Via Paolo Regis 7  
Chivasso (TO)  
Tel. 011 9101041

| FARMACIE DI TURNO              |                                                                                      |
|--------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|
| Mercoledì 29 aprile            |                                                                                      |
| Rivarolo Canavese              |                                                                                      |
| Farmacia Centrale              | via Ivrea 5 Telefono: 0124 29034 - 392 8728154                                       |
| Caravino                       |                                                                                      |
| Farmacia Dell'Aquila           | Via Casale 2 Telefono: 0125 778224                                                   |
| Borgofranco d'Ivrea            |                                                                                      |
| Farmacia Pernigotti            | via Torino 21 Telefono: 0125/751324                                                  |
| Mappano                        |                                                                                      |
| Farmacia Comunale              | Via Rivarolo, 68 Telefono: 011 9968138                                               |
| Robassomero                    |                                                                                      |
| Farmacia San Gregorio          | Via A. Martini, 6 Telefono: 011 9235905                                              |
| Leini                          |                                                                                      |
| Farmacia SANT'EDOARDO          | PLE LEPANTO 18 Telefono: 011/9983369                                                 |
| San Giorgio Canavese           |                                                                                      |
| Farmacia Calleri               | via Vigna 11 Telefono: 0124 32103 (Dalle 8.30 alle 22.30)                            |
| Rivara                         |                                                                                      |
| Farmacia Rivara Canavese       | Piazza Gozzano 1 Telefono: 0124/31173 (Dalle 8.30 alle 22.30)                        |
| Giovedì 30 aprile              |                                                                                      |
| Montalto Dora                  |                                                                                      |
| Farmacia Cimagomere            | via Ivrea 75/C Telefono: 0125/650330                                                 |
| Rivarolo Canavese              |                                                                                      |
| Farmacia Garelli               | via Ivrea 61 Telefono: 0124/29041                                                    |
| Quincinetto                    |                                                                                      |
| Farmacia San Marco             | via Piemonte 6 Telefono: 0125/757340                                                 |
| Corio                          |                                                                                      |
| Farmacia Bottacini             | Via Benso, 9/a Telefono: 011 928659                                                  |
| Fiano                          |                                                                                      |
| Farmacia Fiano                 | Via Boria, 14 Telefono: 011 9254305                                                  |
| Castelnuovo Nigra              |                                                                                      |
| Farmacia Valle Sacra           | Via Cicolello 2 Telefono: 0124 697900 - 338 5491628 (Dalle 8.30 alle 22.30)          |
| Caluso                         |                                                                                      |
| Farmacia Vietti                | via Roma 2 Telefono: 011/9831297 (Dalle 8.30 alle 22.30)                             |
| Venerdì 1 maggio               |                                                                                      |
| Castellamonte                  |                                                                                      |
| Farmacia Mazzini               | V. Massimo d'Azeglio 3 Telefono: 0124/513472                                         |
| Cascinette d'Ivrea             |                                                                                      |
| Farmacia Orlacchio             | via Crotta 110 Telefono: 0125/615750                                                 |
| Lessolo                        |                                                                                      |
| Farmacia San Giorgio           | via Vittorio Veneto 204 Telefono: 0125/58104                                         |
| Corio                          |                                                                                      |
| Farmacia Bottacini             | Via Benso, 9/a Telefono: 011 928659                                                  |
| Ciriè                          |                                                                                      |
| Farmacia Dei Lauri             | Via Lanzo, 93 Telefono: 011 9222322                                                  |
| Orio Canavese                  |                                                                                      |
| La Farmacia di Orio            | Via San Giovanni Bosco 5 Telefono: 011 9898501 - 370 3663181 (Dalle 8.30 alle 22.30) |
| Valchiusa                      |                                                                                      |
| Farmacia Ubertaino             | via Novareglia 10 - Vico Canavese Telefono: 0125/795805 (Dalle 8.30 alle 22.30)      |
| Sabato 2 maggio                |                                                                                      |
| Borgiallo                      |                                                                                      |
| Farmacia Borgiallo             | Vicolo Società Operaia 1 b Telefono: 0124 093078                                     |
| Ivrea                          |                                                                                      |
| Farmacia Piovera               | stradale Torino 150 Telefono: 0125/234518                                            |
| Romano Canavese                |                                                                                      |
| Farmacia San Solutore          | viale Marconi 66 Telefono: 0125/637700                                               |
| Leini                          |                                                                                      |
| FARMACIA DELLA MADONNINA       | PZA DELLA MADONNINA 8 Telefono: 011 9989390                                          |
| Levone                         |                                                                                      |
| Farmacia Carlotta              | Pizza Giacioletto, 1 Telefono: 0124 475804                                           |
| San Maurizio Canavese          |                                                                                      |
| Farmacia Comunale              | Via Torino 36/B - Fr. Ceretta Telefono: 011 5369540                                  |
| Locana                         |                                                                                      |
| Farmacia San Luca              | Via Roma, 79 Telefono: 0124 83112 (Dalle 8.30 alle 22.30)                            |
| Domenica 3 maggio              |                                                                                      |
| Cuorgnè                        |                                                                                      |
| Farmacia Antica Vasario        | piazza Boetto 1 Telefono: 0124/657028                                                |
| Bollengo                       |                                                                                      |
| Farmacia Beata Getto           | Via Statale n. 13 Telefono: 0125 57126 - 340 8313473                                 |
| Borgomasino                    |                                                                                      |
| Farmacia Dell'Ospedale         | Via Torino 43 Telefono: 0125/770084                                                  |
| Volpiano                       |                                                                                      |
| Farmacia Gusberti              | via Trento 135 Telefono: 011-9882240                                                 |
| Cafasse                        |                                                                                      |
| Farmacia Frassà                | Via Torino, 4 Telefono: 01230417014 - 3927607473                                     |
| Ciriè                          |                                                                                      |
| Farmacia Rei                   | via Vittorio Emanuele, 130 Telefono: 011 9210180                                     |
| Bosconero                      |                                                                                      |
| Farmacia Rivelli               | via Costantino Nigra 42 Telefono: 011/9889610 (Dalle 8.30 alle 22.30)                |
| San Giusto Canavese            |                                                                                      |
| Farmacia Sant'Anna             | via Libertà 3 Telefono: 0124/35110 (Dalle 8.30 alle 22.30)                           |
| Lunedì 4 maggio                |                                                                                      |
| Settimo Vittone                |                                                                                      |
| Antica Farmacia di Settimo     | strada Statale 26 della Valle d'Aosta, 22 Telefono: 0125/658465                      |
| Samone                         |                                                                                      |
| Farmacia Comunale              | Piazza Borsellino 1 Telefono: 0125/53512                                             |
| Valperga                       |                                                                                      |
| Farmacia Vallero               | via Mazzini 38 Telefono: 0124/617142                                                 |
| Mappano                        |                                                                                      |
| Farmacia Il Giglio             | Strada Cuorgnè 79 Telefono: 011 9968739                                              |
| Barbania                       |                                                                                      |
| Farmacia Ruggeri               | Via T. Ferreri, 56 Telefono: 011 9243620                                             |
| San Giorgio Canavese           |                                                                                      |
| Farmacia Genovese              | via Carlo Alberto 5 Telefono: 0124/325388 (Dalle 8.30 alle 22.30)                    |
| Sparone                        |                                                                                      |
| Farmacia Pella                 | via Locana 68 Telefono: 0124/808748 (Dalle 8.30 alle 22.30)                          |
| Martedì 5 maggio               |                                                                                      |
| Salassa                        |                                                                                      |
| Farmacia Amato                 | via Matteotti 8 Telefono: 0124/36281                                                 |
| Mercenasco                     |                                                                                      |
| Farmacia Santa Maria Maddalena | Via Nazionale 50 Telefono: 0125/710015                                               |
| Ivrea                          |                                                                                      |
| Farmacia Yporegia              | via Palestro 6 Telefono: 0125/641038                                                 |
| Vauda Canavese                 |                                                                                      |
| Farmacia SAN PIETRO            | Via Aldo Moro, 5 Telefono: 011/9242620                                               |
| San Maurizio Canavese          |                                                                                      |
| Farmacia Terrone               | Pza Dott. F. Odello, 1 Telefono: 011 9278061                                         |
| Feiletto                       |                                                                                      |
| Farmacia Antonini              | Via Luigi Chiala n. 22 Telefono: 0124/490758 (Dalle 8.30 alle 22.30)                 |



SPORT



Luca Dimasi, gol del 5-0 finale

ECCELLENZA - VOLPIANO PIANESE VICINA A STACCARE IL PASS PER I PLAY OFF

**VOLPIANO** (sim) La Volpiano Piane-  
nese travolge l'Oleggio e vede i  
play off, considerando che il di-  
stacco dal Lascaris e di 4 punti e  
mancano 90 minuti alla conclu-  
sione del campionato. Undica con-  
dizione necessaria è che i bian-  
coneri non perdano nell'ultima  
giornata contro la Fulgor Chia-

vazzese in caso di contemporanea  
vittoria dell'Accademia Borgoma-  
nero. La squadra di **Davide San-  
toro** nell'ultimo turno è passata in  
vantaggio già nella prima fase di  
partita con **Piotto**, per poi arro-  
ndare il punteggio nella ripresa  
una volta che l'Oleggio si è trovato  
in 10 per l'espulsione del portiere.

La rete del provvisorio 2-0 di **Zu-  
nino** ha dato il là alla goleada che  
mostra che la Volpiano Pianese sta  
affrontando il rush finale nel mi-  
gliore dei modi possibile nono-  
stante qualche passaggio a vuoto  
della prima fase del ritorno. Do-  
menica 3 maggio regular season  
conclusa in casa dell'Aygreville.

**ECCELLENZA** Il solito Brunod è protagonista con una doppietta, discorso chiuso con 90' di anticipo

Borgaro, un sospiro di sollievo enorme  
È salvezza senza passare per i play out

**BORGARO TORINESE** (sim) A  
volte serve toccare il fondo  
per poter risalire. Il Borgaro  
conclude al meglio una sta-  
gione a dir poco complicata  
conquistando, con una gior-  
nata d'anticipo, la tanto ago-  
gnata salvezza. I ragazzi di  
**Raffaele Lapiccirella** non  
sbagliano nel decisivo scontro  
diretto con la Fulgor Chia-  
vazzese, archiviano la pratica  
con un netto 3-1, merito, so-  
prattutto, della doppietta di  
**Manuel Brunod**, uno dei po-  
chi fasci di luce in un'annata  
ombrosa. Decisivo si è rive-  
lato il favore negli scontri di-  
retti con l'Aygreville, che per-  
mette ai biancoblù di poter  
«festeggiare» la permanenza  
in Eccellenza, evitando così di  
dover passare per le forche  
caudine dei play out per dover  
cercare la salvezza. Non ci  
vuole molto per sbloccare la  
sfida salvezza. Al 3° minuto,  
infatti, i padroni di casa vanno  
subito avanti: punizione dalla



tre quarti sinistra di **Galassi**  
che pesca il taglio in area del  
solido **Brunod**, il bomber di  
casa incorna forte di testa e  
buca **Rainero**. Vantaggio Bor-  
garo. La Fulgor Chiavazzese  
subisce, inevitabilmente, il  
contraccolpo psicologico,

**BORGARO**  
L'undici  
di partenza  
gialloblù  
dell'ultimo  
match giocato  
contro la Fulgor  
Chiavazzese

non riuscendo a creare gioco  
e affidandosi a dei lanci lun-  
ghi poco efficaci. I ragazzi di  
**Lapiccirella**, invece, sembra-  
no aver chiaro il mantra: sfon-  
dare sulle linee laterali e sor-  
prendere gli avversari con i  
cambi di gioco dei terzini **Bar-**

**bagiovanni** e **Zani**. nei minuti  
finali del tempo il Borgaro tro-  
va il raddoppio: **Sia** sfonda  
per vie centrali e allarga al  
limite dell'area sulla sinistra  
per **Papagno**, il numero 11 si  
sposta la sfera sul destro e con  
un colpo da biliardo insacca  
all'angolino basso. La prima  
vera occasione della ripresa  
arriva al 22' ed è per i padroni  
di casa del Borgaro con **Fran-  
zini** che, sulla destra, vince un  
rimpallo con **Schettino** e ser-  
ve centralmente **Brunod** che  
imbuca in area di rigore per  
**Papagno** che calcia legger-  
mente largo. Il ghiaccio per  
partita arriva al 33' con il so-  
lito **Brunod** che, in area di  
rigore, riceve il passaggio ra-  
soterra di **D'Andrea** e, con  
una gran girata da pivot, in-  
sacca all'angolino basso per la  
rete del 3-0. Poi la Fulgor  
Chiavazzese accorcia nel fi-  
nale ma conta poco. Il Bor-  
garo sarà in Eccellenza anche  
nella prossima stagione.

PROMOZIONE

Play off addio  
Ivrea battuto

**IVREA** (sim) Un tonfo interno  
inatteso che significa addio ai  
play off, quello che vuole  
l'Ivrea contro il Ceversama. La  
squadra di **Fabio Lombardo**  
non ha dato seguito al bel  
successo contro il Casale e  
rimarrà di sicuro in Promo-  
zione anche nel prossimo  
campionato. «Siamo stati dei  
polli, abbiamo approcciato  
bene la partita, dopodiché ci  
siamo innervositi troppo -  
analizza **Lombardo** - abbia-  
mo subito un gol su contro-  
piede molto dubbio perchè  
c'è stata una trattenuta di ma-  
glia, ma non siamo stati lu-  
cidi. Siamo stati per tutto il  
tempo nella loro metà campo  
nella ripresa, abbiamo avuto  
palle gol clamorosa ma non ce  
l'abbiamo fatta a segnare. C'è  
delusione, ma non è tutto da  
buttare in questa stagione se  
pensiamo al brutto inizio».

PROMOZIONE - L'ULTIMA È CON L'ALPIGNANO

La Rivarolese torna a vincere  
Gabriele Parla il protagonista

**RIVAROLO CANAVESE** (sim) La  
Rivarolese dimostra di non es-  
sere affatto sazia e va a vincere  
in casa de La Vischese 3-2  
nella penultima di campiona-  
to. I ragazzi di **Luca Bruno**  
**Mattiet** partono for-  
te e sbloccano subito  
il match al 2' con  
**Gabriele Parla** (*in  
foto*), abile a sfrut-  
tare una disattenzio-  
ne difensiva. La rea-  
zione dei padroni di  
casa non si fa atten-  
dere: al 12' **Simondi**  
trova il pari con un  
inserimento preciso,  
rimettendo tutto in  
equilibrio. La partita  
resta aperta e combattuta, con  
continui ribaltamenti di fron-  
te. Al 26' è il classe 2007 **Ar-  
dissone** a riportare avanti la  
Rivarolese, finalizzando  
un'azione ben costruita. Nella



ripresa la Vischese prova a  
spingere con più convinzione  
e trova il 2-2 al 12' grazie a  
**Zarmanian**, sempre tra i mi-  
gliori dei suoi. Quando il mat-  
ch sembra indirizzato verso il  
pareggio, arriva  
l'episodio decisivo:  
al 30' ancora **Ga-  
briele Parla** firma la  
doppietta personale  
e regala il nuovo  
vantaggio agli ospiti.  
Nel finale la Vische-  
se tenta l'assalto, ma  
la difesa della Riva-  
rolese regge senza  
concedere spazi.  
Successo importan-  
te per la squadra  
resta aperta e combattu-  
ta dalle giocate  
di Herrera e dalla concretezza  
del reparto offensivo, ora si  
cercherà di chiudere al meglio  
al Polisportivo di via Trieste  
contro l'Alpignano.

PROMOZIONE. Da 0-1 a 2-1

Nolese, play off sicuri  
grazie ad una rimonta

**NOLE** (sim) La Nolese adesso sa tutto del  
proprio futuro. Chiude al 3° posto da neo  
promossa ed è certa di fare i play off dal  
momento che il distacco dal 2° posto dell'Autovip  
San Mauro non potrà essere superiore a  
7 punti. Il discorso è se la squadra di **Luca  
Fichera** riuscirà a saltare il primo turno  
oppure no, dal momento che dietro La Vi-  
schese è al limite a 7 punti dai granata e  
dovesse perdere ulteriore terreno all'ultima  
giornata allora addio primo turno. Molto  
contento in ogni caso **Fichera** del traguardo  
raggiunto, dopo il 2-1 dell'ultima giornata  
contro il Pianezza. «Abbiamo centrato l'obiet-  
tivo, nonostante un primo tempo sotto tono -  
analizza l'allenatore della Nolese - forse c'è  
stata un po' di pressione e abbiamo preso un  
gol evitabilissimo. Dopo essere andati sotto  
siamo comunque riusciti a reagire già nel  
primo tempo e siamo stati bravi a pareggiare.  
Nella ripresa invece non c'è stata storia». Il  
pareggio è stato di **Rizzuto**, mentre la rete  
della vittoria l'ha realizzata il classe 2007  
**Tonello**. Nell'ultima di campionato la Nolese  
sarà di scena a Cuoragnè contro il Vallorco,  
squadra che cerca ancora punti salvezza.

PROMOZIONE Differenza di stimoli

Cafasse recuperato

**CAFASSE** (sim) Ko tra le mura amiche per il  
Cafasse Balangero, ormai salvo quando man-  
cano ancora 90 minuti da giocare in cam-  
pionato. La squadra di **Paolo Tosoni** ad un  
Union Vallesusa ancora affamato di punti e  
vittorioso in rimonta. «Una partita agguerrita,  
contro una squadra che forse aveva più sti-  
moli di noi - commenta il tecnico del Cafasse -  
loro hanno spinto tanto e siamo andati un  
po' in difficoltà. Detto questo non deve essere  
un alibi il fatto di essere già salvi».

PROMOZIONE Ottimo il percorso nel ritorno

Il Quincitava arpiona il 2° posto

**QUINCINETTO** (sim) Il percorso  
del girone di ritorno è stato  
notevole e il Quincitava ar-  
piona meritatamente il 2° po-  
sto quando mancano 90 mi-  
nuti dal termine. Molto brava  
la formazione di **Marco Ver-  
netti** a dimostrarsi continua e  
ad andare a vincere su un cam-  
po insidioso come quello di un  
Piedimulera ancora assetato

di punti salvezza. Le reti di  
**Pittitto** e **Brizzi** hanno chiuso  
l'incontro già nel primo tem-  
po. «Sono partiti meglio loro,  
dopodiché siamo cresciuti e  
l'abbiamo chiusa» sottolinea il  
tecnico **Verneti**. Adesso il  
Quincitava ha l'opportunità di  
blindare la piazza d'onore do-  
menica 3 maggio nel sempre  
sentito match contro l'Ivrea.

PROMOZIONE Finale amaro

Vallorco, quasi condanna

«Peccato per il gol preso»

**CUORGNÈ** (sim) Il Vallorco non  
va oltre l'1-1 in casa del Bar-  
canova e difficilmente riuscirà  
ora a evitare i play out. Nell'ul-  
timo turno c'è la Nolese, ma al  
Vallesusa, ora a +3, basta un  
punto per salvarsi. «Abbiamo  
fatto una buona gara, peccato  
per il gol subito alla fine» spiega il  
tecnico **Domenico Cerbone**. Re-  
te cuoragnatese di **Barbagallo**.

ECCELLENZA

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| <b>BORGARO</b>          | <b>3</b> |
| <b>F.CHIAVAZZESE RV</b> | <b>1</b> |

**RETI:** 3' Brunod (B), 40' Papagno L. (B), 33' st Brunod (B), 45' st Sigurtà (F).  
**BORGARO (4-1-4-1):** Romanin 6.5, Barbagio-  
vanni 6.5, Zani 6.5 (43' st Guglielmo sv), Costa  
6.5, D'Andrea A. 7 (37' st Cassetta sv), Picone  
Chiodo 6.5, Fabbri 6 (16' st Franzini 6.5), Sia 7  
(20' st Spitale 6.5), Brunod 8.5, Galasso 7, Pa-  
pagno L. 7.5 (28' st Massari 6). All. Lapiccirella 7.

|                         |          |
|-------------------------|----------|
| <b>VOLPIANO PIANESE</b> | <b>5</b> |
| <b>OLEGGIO</b>          | <b>0</b> |

**RETI:** 25' Piotto (V), 4' st Zunino (V), 9' st Fontana  
M. (V), 21' st Fontana Man. (V), 36' st Dimasi (V).  
**VOLPIANO PIANESE (4-3-3):** Proietti 6.5, Va-  
da 6.5 (13' st Olivera 6.5), Caldarola 6.5, Borin 7,  
Carli 6.5 (24' st Dimasi 7.5), Fontana M. 7.5, Rosso  
7, Piotto 7.5 (13' st Casadei 6.5), Pinelli 7, Zunino 7.5  
(17' st Della Valle 6.5), Fontana Man. 7.5 (24' st  
Shtjefni 6.5). All. Santoro 7.

PROMOZIONE  
Girone A

|                     |          |
|---------------------|----------|
| <b>CASALE 1909</b>  | <b>4</b> |
| <b>BANCHETTE C.</b> | <b>1</b> |

**RETI:** 14' Simone (C), 40' Canuto (C), 35' st Vignali  
(B), 46' st Onano (C), 48' st Canuto (C).  
**BANCHETTE C. (4-3-1-2):** Bonasera 5.5, Mez-  
zela 5.5, Condello 5.5 (41' st Dublino 5.5), Cor-  
radin 5.5 (27' st Bettas 5.5), Capocchiano 5.5,  
Pesando 5.5, Raffa 5.5, Gobbato 5.5 (1' st Faletto  
5.5), Adragna 5.5 (9' st Gallo 5.5), Cervato 5.5 (16'  
st Viberti 5.5), Vignali 6. All. Bergamini 5.5.

|                  |          |
|------------------|----------|
| <b>IVREA</b>     | <b>0</b> |
| <b>CEVERSAMA</b> | <b>2</b> |

**RETI:** 18' Ferraro (C), 35' st Mazzoni (C).  
**IVREA (4-3-1-2):** D'Auria 6, Scala 6, Cabras 6.5,  
Celano 6, Chelotti 6, Alvitez 5.5, Messina 5.5 (7'  
st Turola 6), De Masi 6, Dotelli 5.5 (24' st D'A-  
gostino 6), Bove 5.5 (24' st Celoria 6), Peradotto 6  
(24' st Ceresero 6). All. Lombardo 5.5.

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>PIEDIMULERA</b> | <b>0</b> |
| <b>QUINCITAVA</b>  | <b>2</b> |

**RETI:** 33' Pittito (Q), 42' Brizzi (Q).  
**QUINCITAVA (4-3-1-2):** Monetta 7, Ceresa 6.5,  
Pramotton M. 7 (5' st Cortinovis 6), Pinet 6.5,  
Mattoli 7, Paris 6.5, Susbenso 7 (46' st Broglia 6),  
Zoppo 6.5, Pittito 7 (14' st Mosca 6), Bonaccorsi  
6.5 (35' st Giglio Tos 6), Brizzi 7 (14' st Scaglia Rat  
6). All. Verneti 7.

Girone B

|                  |          |
|------------------|----------|
| <b>BARCANOVA</b> | <b>1</b> |
| <b>VALLORCO</b>  | <b>1</b> |

**RETI:** 32' Barbagallo (V), 42' st Del Crè A. (B).  
**VALLORCO (4-3-2-1):** Longo 6, Cornaglia 6,  
Baima Besquet 7, Barbagallo 7.5, Scala M. 6,  
Cavalla 7 (21' st Ponsetto 6, 45' st Vander Elst sv),  
Vittone 7, Starnai 6, Ottino 7, Cusenza 7 (40' st  
Bartolini sv), Rosano 7 (36' st Buffo sv). All.  
Cerbone 6.5.

|                     |          |
|---------------------|----------|
| <b>CAFASSE BAL.</b> | <b>1</b> |
| <b>UN.VALLEUSA</b>  | <b>2</b> |

**RETI:** 6' Tchamato (C), 44' Scapino Lo. (U), 28' st  
Scapino Le. (U).  
**CAFASSE BAL. (4-3-3):** Peretto 6, Girodo 6,  
Marinaro 5, Fioccardi T. 5, Bruni 5.5, Corona 5.5,  
Bonamigo 5.5 (16' st Gallo 5), Galletta 5 (44' st  
Farias sv), Varvelli 6, Regaldo 5 (31' st Rotariu 5),  
Tchamato 6.5. All. Tosoni.

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>LA VISCHESI</b> | <b>2</b> |
| <b>RIVAROLESE</b>  | <b>3</b> |

**RETI:** 2' Parla G. (R), 12' Simondi (L), 26' Ardisson  
(R), 12' st Zarmanian (L), 30' st Parla G. (R).  
**RIVAROLESE (4-3-3):** Busti 6, Verna 6, Parla J. 6  
(30' st Audisio 6), De Fazio 6.5 (8' st Rachak 6),  
Soncin 6, Infantino 6, Lista 6.5 (36' st Spigarolo 6),  
Herrera 7, Parla G. 7.5 (42' st Torre sv), Ardisson 7,  
Tassone 6.5 (10' st Ataupillo 6). All. B.Mattiet 7.

|                 |          |
|-----------------|----------|
| <b>NOLESE</b>   | <b>2</b> |
| <b>PIANEZZA</b> | <b>1</b> |

**RETI:** 21' Gaetano (P), 40' rig. Rizzuto (N), 47' st  
Tonello (N).  
**NOLESE (4-4-2):** Bna 6.5, Reano 6, Colombatto  
6, Tonello 7, Botto 6.5, Bouchbika 6 (15' st Ai-  
khomu 6.5), Rossin Sim. 6 (20' st Chirone M. 6),  
Segretario 7, Rizzuto 7, Garofalo 6.5 (47' st Militello  
sv), Vanotti 5.5 (39' Wachira 6). All. Fichera 7.



UNDER 19 REGIONALE La squadra di Romeo batte in finale il Cuneo Olmo grazie a Edoardo Vada

**VOLPIANO** (sim) Si parte da un fatto. Ogni anno ci sono 56 squadre ai nastri di partenza per poter sognare e sperare di diventare un giorno i più forti del Piemonte e della Valle d’Aosta nel campionato Under 19 regionale. Un sogno bello, bellissimo, se non fosse che alla fine vincono sempre gli stessi. Ancora una volta, per la quarta volta nelle ultime 5 stagioni sportive, a sollevare il trofeo più bello è la Volpiano Pianese: le Foxes sono tornati immediatamente in cima alle gerarchie di questa regione, con un solo anno di «astinenza» dopo la vittoria del Lucento nella stagione 2025-2026. Questa volta a guidare i biancoblu al successo è stato **Tino Romeo**, con il «Re» del Volpiano Juniores **Davide Santoro** a godersi, per la prima volta, la vittoria della sua società in tribuna vista la promozione in prima squadra, ma la solfa alla fine è uguale, come dal 2022 ad oggi. E se si sommano anche i 2 titoli vinti ai tempi di **Luca Conta** si può tranquillamente notare come a Volpiano negli ultimi 15 anni i titoli Under 19 siano ben 6. Ancora una volta non c’è stata partita, nel senso che l’avversario delle Foxes non è riuscito a togliersi di dosso quella «paura» tipica delle finali, quella sorta di «timore» che suscita questa società quando arriva alla finalissima. Il Cuneo onestamente aveva tutto per poter rompere la tradizione del Volpiano, ma è caduto nel trappolone biancoblu. La

Volpiano Pianese fantastica  
Ecco il 4° Scudetto in 5 anni



**VOLPIANO PIANESE**  
L'esultanza a Vinovo della squadra di Costantino Romeo dopo aver battuto nella finalissima 1-0 il Cuneo Olmo

1ª CATEGORIA - L'ARDOR CORIO VA AI PLAY OFF DA 3° IN CLASSIFICA

**SAN FRANCESCO AL CAMPO** (sim) L’Ardor San Francesco Corio chiude il suo campionato andando a vincere 3-1 contro il Saint Christophe e si qualifica ai play off da terzo classificato. L’avversario della squadra di **Paolo Brando** ora sarà la Valle Elvo, squadra quotata del biellese. Il match è in programma domenica 10 maggio. Ecco il pensiero del tecnico **Paolo Brando**: «Non ero così contento da un bel po’, abbiamo fatto qualcosa di veramente bello, il girone è stato molto complicato ma formativo. Sì che i risultati aiutano, ma avrei riconosciuto la difficoltà del cam-

pionato anche se non avessimo fatto i play off. Li raggiungiamo con tanto sacrificio e tanto lavoro da parte dei ragazzi, diversamente non sarebbero arrivati. Noi abbiamo avuto un mese di febbraio con un po’ di difficoltà, con 4 sconfitte, ma siamo riusciti a reagire salendo di tono. E siamo qua anche ben oltre le aspettative di inizio anno considerando tutto. Sono contento per i ragazzi perchè ci hanno dato dentro, l’anno è stato faticoso, anche per coloro che non erano abituati a fare 3 allenamenti. Però il lavoro paga e la passione a questo punto pure».

partita di per sé è stata forse meno avvincente del previsto: poche occasioni degne di nota, un sostanziale predominio del Volpiano in campo e un solo episodio capace di sbloccare la situazione, ovvero il fallo da rigore di **Sigau** su **Casadei**: dagli 11 metri **Edoardo Vada** è perfetto, diventando il nuovo eroe del mondo Foxes. Per il resto, ci sono stati pochi acuti che hanno fatto sobbalzare davvero le tribune: hanno sfiorato il gol per il Volpiano **Vaschetto**, **Baumgartner** e **Giardino** nel primo tempo, poi dopo il gol al 60’ la gara si è sostanzialmente arenata. Il successo dei ragazzi arricchisce anche quello di dirigenti e staff di questo Volpiano, con figure come **Loris Pareschi**, **Mario Nota** e il direttore sportivo **Tommaso Gallo** che si godono un altro grande traguardo di questa società, tornando a gioire a Vinovo come nel 2023, quando le Foxes superarono la Cheraschese ai supplementari. Nel mezzo c’è anche la gioia di **Tino Romeo**, ex centrocampista di altissimo livello e condottiero silenzioso e mai sopra le righe, che si è tolto la soddisfazione di esser salito sul tetto del Piemonte pochi mesi dopo la brusca separazione con il Vanchiglia. Insomma, è una vittoria perfetta per tante storie messe insieme, che si intrecciano in un unico esito: 4 titoli in 5 anni. Nessuno come la Volpiano Pianese nella storia. E anche per il prossimo anno la sfida è già lanciata.

1ª CATEGORIA  
Il Valchiusella è retrocesso  
Scapino saluta

**VISTRORIO** (sim) La retrocessione del Valchiusella segna l’addio del tecnico **Davide Scapino** dal club di cui è stato allenatore e parte attiva negli ultimi 15 anni, ad eccezione di una pausa di 2 stagioni. C’è delusione per non essere riusciti a conservare la Prima Categoria, come 2 anni fa, ma senza addirittura arrivare a giocarsi i play out. Si riparte nuovamente dalla Seconda (categoria vinta per 2 volte nelle ultime partecipazione), ma **Scapino** appunto non ci sarà: «Purtroppo abbiamo buttato via molti punti nei minuti finali delle partite e se accade questo allora si merita di retrocedere - osserva l’ormai ex allenatore del Valchiusella - un peccato, perchè i presupposti per salvarci c’erano, ma per mancanze generali non ce l’abbiamo fatta. Speravo fosse l’anno buono per confermarci in Prima Categoria ma non c’è stata continuità di formazione quasi per tutta la stagione. Io ora lascio, la società è stabile e le auguro il meglio perchè spero davvero che possano allestire ancora una squadra competitiva e risalire. Mi rimetto in gioco aspettando un’altra opportunità e lo avrei probabilmente fatto anche qualora ci fossimo salvati».

LE CLASSIFICHE. Scatto salvezza finale Agliè, la Polisportiva Valmalone è invece condannata ai play out

| PRIMA CATEGORIA<br>Girone B                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>AGLIÈ VALLE SACRA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>2</b> |
| <b>TORRÌ BIELLESI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>1</b> |
| <b>RETI:</b> 2' Canelli (A), 14' Forzone (T), 35' st Giolitto (A).<br><b>AGLIÈ VALLE SACRA (3-5-2):</b> Fabiano 6.5, Bertoldo 6.5 (10' st Lauriola 6.5), Jezercic A. 6.5, Graziano 6.5, Pergolari 7, Da Soghe 6.5, Trione 6.5 (15' st Braghetta 6.5), Brillante 6.5, Canelli 7, Ferrero 6.5 (30' st Giolitto 7), Rosano 6.5 (40' st Borgato 6.5). All. Guglielmetti 6.5.         |          |
| <b>BOLLENGO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>1</b> |
| <b>VALLE ELVO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>2</b> |
| <b>RETI:</b> 26' Ferrari A. (B), 43' Bahhar (V), 8' st Taipe Diaz (V).<br><b>BOLLENGO (4-3-2-1):</b> Furlani 5.5, Manfredo 6, Nicolasi 6, Pavignano 6.5, Nardo 6, Quilico Scagliot 6, Yon A. 6 (12' st Gozzano 6), Re 6.5, Pastorello 6, Ferrari A. 6.5 (33' Maccioni 6), Pitti E. 6 (24' st Moschetta 6). All. Talentino 6.                                                     |          |
| <b>LEINÌ</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>1</b> |
| <b>VALLE CERVO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>4</b> |
| <b>RETI:</b> 25' Tara (V), 30' Tara (V), 5' st Bojanic (V), 20' st Rapalino (L), 20' st Padet (V).<br><b>LEINÌ (4-4-2):</b> Bili An. 6 (40' st Anti 6), Mascolo G. 6.5, Polizzi 6 (30' st Benedetto 6), Minniti 6, Masi 6, Sereni 6 (1' st Bellone 6), Rapalino 6.5, Scarpone 6, Maggio 6.5, Gaina 6 (30' Pisanu 6), Lagarese Montuori 6 (22' st Mascolo A. 6). All. Chiapino 6. |          |
| <b>MAPPANESE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>0</b> |
| <b>CGC AOSTA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>0</b> |
| <b>MAPPANESE (4-4-2):</b> Baldi 6.5, Vetri 6.5 (15' st Gallo 6.5), Spilla 7, Serra 7, Bianco 7 (31' st Demarchi sv), Malin 7, Chiarle M. 6.5 (37' st Boeri sv), Zucco 6.5, Distefano 6.5 (1' st Burei 6.5), Benincaso 6.5 (32' st Lacitignola sv), Mariella 7. All. Di Marco 6.5.                                                                                                |          |
| <b>PONDERANO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>0</b> |
| <b>BOSCONERESE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>2</b> |
| <b>RETI:</b> 39' Muraca (B), 42' Ferrandino (B).<br><b>BOSCONERESE (4-3-2-1):</b> Di Giovanni G. 7.5, Giardino 6.5, Calabrese 6.5 (29' st Greco 7), Ferrandino 7.5 (21' st Sarr 6.5), Armato 7, Cardilli 6.5 (10' st Di Giovanni A. 6.5), Capussotto 7, Rosso 6.5, Mura 7 (14' st Alfano 6.5), Piscitelli 6.5, Benou 7 (44' st Polaco sv). All. Chiaroni.                        |          |
| <b>SAINT CHRISTOPHE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>1</b> |
| <b>ARDOR SF CORIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>3</b> |
| <b>RETI:</b> 8' Jorrioz P. (S), 17' st Capra (A), 41' st Giors Reviglio (A), 50' st Mulatero (A).<br><b>ARDOR SF CORIO (4-3-3):</b> Ballesio 7, Sensibile 7, Motto 7.5, Micheletta 7, Giors 7.5, Gentile Sa. 7 (28' st                                                                                                                                                           |          |

La Sangiustese chiude prima  
Ai play off derby San Maurizio Canavese-Caselle, chi vince incontrerà la Mathi

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                     |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----------|
| Bruna 7), Mattana 7.5, Casassa A. 7 (40' st Marrocco F. 7), Merlin 7 (16' st Capra 7.5), Nicolosi 7 (33' st Mulatero 7.5), Chiadò 7 (23' st Agostini 7). All. Brando 7.                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>VALCHIUSELLA</b> | <b>3</b> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>GAGLIANICO</b>   | <b>4</b> |
| <b>RETI:</b> 8' Botalla (G), 15' rig. Apollo E. (G), 30' Mendo (V), 3' st Esposito M. (G), 18' st Mendo (V), 30' st rig. Apollo E. (G), 47' st aut. Piccirilli (V).<br><b>VALCHIUSELLA (4-4-2):</b> Zucca 5.5, Curta 6, Oppedisano 5, Colombo 6, Chiartano 6, Dotelli 5.5, Sellitto 6 (12' st Koetting 6), Zardini 6, Mendo 7 (38' st Perri 6.5), Magnino 6, Zenerino 6. All. Scapino 6.<br><b>ESPULSI:</b> 33' st Oppedisano (V). |                     |          |
| <b>Classifica finale:</b> CGC Aosta 62, Gaglianico 61, Valle Elvo 57, Valle Cervo 57, Ardor SF Corio 57, Cigliano 51, Livorno Bianzè 49, Bosconerese 47, Bollengo 44, Agliè 36, Mappanese 35, Ponderano 33, Saint Christophe 32, Valchiusella 24, Torri Biellesi 22, Leini 3.                                                                                                                                                      |                     |          |
| <b>Girone D</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                     |          |
| <b>S.MAURIZIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>2</b>            |          |
| <b>TORINESE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>0</b>            |          |
| <b>RETI:</b> 30' Montenegro F. (S), 11' st Nosrallah (S).<br><b>S.MAURIZIO (3-5-2):</b> Grande 6.5, Nosrallah 7, Biseffi 6.5, Di Marco 7, D'Agostino 6.5, Del Santo 6.5, Baldo 7, Pontin 6.5, Capalbo 6.5 (30' st Boscolo 6), Cavezza 6.5, Montenegro F. 7 (23' st Azzarello 6). All. Maggio 7.                                                                                                                                    |                     |          |
| <b>SUSA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <b>4</b>            |          |
| <b>CASELLE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>1</b>            |          |
| <b>RETI:</b> 18' Di Filippo (S), 40' Di Filippo (S), 8' st Longo (C), 40' st Marrese (S), 50' st Pecchioli (S).<br><b>CASELLE (3-5-2):</b> Sechi 6, Nicolaescu Val. 5.5 (31' st Migliardi 6), Rima 5.5 (1' st Trovero 5.5), Favata Ale. 5.5 (6' st Dimase 5.5), Di Vincenzo 5.5, Favata Alb. 5.5, Lauria 5.5 (1' st Mana 5.5), Fontana 5.5, Longo 6, Pellecchia 6 (26' st Aimone 5.5), Militelto 5.5.All. Aimone 5.5.              |                     |          |
| <b>VDL FIANO PLUS</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <b>4</b>            |          |
| <b>OLYMPIC C.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <b>4</b>            |          |
| <b>RETI:</b> 15' Signoriello (V), 26' Grassia (O), 37' Leccese (V), 40' D'Alessandro (V), 46' Totaro (O), 26' st Totaro (O), 31' st Echinoppe (O), 39' st D'Alessandro (V).<br><b>VDL FIANO PLUS (3-5-2):</b> Chiappetta 6 (17' st Cammisia 6), Ifrim 6, Signoriello 6.5, Trovato 6.5, Ciccone 6, Laforge 6 (1' st Geninatti Chiolero Ca. 6),                                                                                      |                     |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                    |          |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------|
| Leccese 7, Mameli 6.5, Polidoro 6.5, Martello 6.5, D'Alessandro 7. All. Morisi 6.                                                                                                                                                                                                                                           | <b>AVIGLIANESE</b> | <b>0</b> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>CIRIÈ</b>       | <b>0</b> |
| <b>CIRIÈ (5-3-2):</b> Fantini 6, Sapetti 6.5, Puddu 6.5, Castellano 6 (20' st Alterio 6), Agosta 6.5, lentile 6.5, Camara 6 (10' st Colazzo 6), Grillo 6 (1' st Milanese 6), Lauritano 6 (33' st Cavestro 6), Rinaldi 6 (45' st Calabrese S. sv), Tuzza 6.                                                                  |                    |          |
| <b>BEPPE VIOLA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>1</b>           |          |
| <b>MATHI</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>2</b>           |          |
| <b>RETI:</b> 12' Soloperto (M), 19' Soloperto (M), 42' st Lorusso (B).<br><b>MATHI (4-3-3):</b> Lo Buglio 6.5, Abbagnale 6.5, Rossin Sam. 7, Gerardo 6.5, Rotolo 6.5, Remondino 6.5, Franco D. 6.5 (44' Cigna 6.5), De Paoli 7 (22' st Gugliermetti 6.5), Sorrentino E. 7 (8' st Dall'Agnola 6.5), Soloperto 8, Ceesay 6.5. |                    |          |
| <b>Classifica finale:</b> VDL Fiano Plus 64, Mathi 61, S.Maurizio 57, Caselle 52, Beppe Viola 51, Rebaudengo 48, Susa 44, Ciriè 42, Caselette 41, Paradiso 35, Venus 32, Aviglianese 32, Torinese 31, Caprie GC 26, Olympic C. 21, Chianocco 10.                                                                            |                    |          |

| SECONDA CATEGORIA<br>Girone C                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>PERTUSIO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <b>4</b> |
| <b>DORINA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <b>1</b> |
| <b>RETI:</b> 3' rig. Franceschi (P), 8' st Tozzoli (P), 12' st Brescianini (P), 22' st Tozzoli (P), 45' st De Bernardi (D).                                                                                                                                                                                              |          |
| <b>PERTUSIO (4-4-2):</b> Picchiottino 7, Commatteo 7, Montaperto 7.5 (13' st Riva 7, 22' st Commatteo 7), Depalma 7, Vironda 7, Lika 7.5, Bufalino 7 (37' Doumbia 7), Mecca Beniamino 7 (8' st Ferraro 7), Brescianini 7.5 (29' st Pomatto 7), Franceschi 7.5, Tozzoli 8. All. Baroni 7.                                 |          |
| <b>PONT DONNAS</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>0</b> |
| <b>NUOVA LANZESE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>1</b> |
| <b>RETI:</b> 29' st Celi (N).<br><b>NUOVA LANZESE (3-5-2):</b> Devit N. 7, Sapetti 7 (21' st Cannas 7), Baldo E. 7, Lekaj M. 7.5, Berta 7.5 (25' st Fileccia 7), Bussone 7.5 (6' st Esposito 7), Cazzuola An. 7, Celi 7.5, Vigna Lobbia 7 (21' st Gallone 7), Coletti 7 (32' st Chiambretti 7), Nepote 7. All. Pavani 7. |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>RIVER PLAINE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>3</b> |
| <b>ATL.ROBASSOMERO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>1</b> |
| <b>RETI:</b> 25' Fabbri (R), 4' st Bionaz (R), 15' st Vuillermoz D. (R), 15' st Guglielmotto (A).<br><b>ATL.ROBASSOMERO (4-3-3):</b> Casafina 5.5, Nardella D. 6 (5' st Bellezza 6), Zorzan 6, Bollino 6.5, Mosquera 6, Daple Jean 6, Guglielmotto 6.5, Ferreri 6, Nedved 6 (15' st Fioccone 6), Nieva 6, Ramirez 6.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |
| <b>SANGIUSTESE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>4</b> |
| <b>POL.VALMALONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <b>2</b> |
| <b>RETI:</b> 19' rig. Genzano (P), 38' Cagna (P), 12' st Naretto (S), 21' st Baudino V. (S), 28' st Sinato (S), 36' st Naretto (S).<br><b>SANGIUSTESE (4-4-2):</b> Borgia 6.5 (45' st Esposito 7), Baudino V. 7.5, Maglietto 7, Fontana 7.5, Doria 7, Brescianini 7, Lombardi 7 (20' st Sinato 7.5), Lazzeroni 7.5, Naretto 8 (37' st Grosso 7), Bertaglia 7, Rotundo 7 (18' Prinetto 7). All. Altobello 7.<br><b>POL.VALMALONE (4-4-2):</b> Montone 7, Pesce 6, Lusardi sv (20' Cagna 6.5), Rusina 6 (20' st Mandile 6), Giannini 6 (35' st Cheller 6), Infede S. 6, Del Moro 6, Balmassedà 5, Fiorenza 5 (30' st Lovarini S. 6), Genzano 6.5 (40' st Racco 6), Bafunno 4. All. Stefanetto 6.<br><b>ESPULSI:</b> 40' Bafunno (P). |          |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>RIVER 1951</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <b>2</b> |
| <b>LOCANA</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <b>1</b> |
| <b>RETI:</b> 30' aut. Carlino (L), 40' Gaspardino (R), 35' st Petruzzo D. (R).<br><b>LOCANA (3-5-2):</b> Borille 7 (35' st Mengalli 6), Bettas 6 (15' st Baudino M. 6), Cerisara 6, Ciriò 6.5, Curreli 6, Domanico 6, Kaciù 6 (25' st Giachino 6), Laboroi A. 6.5, Macri 6 (20' st Noascone 6), Ruggiero 6 (30' st Rolando 6.5), Scognamiglio 6. All. Tosi 6. |          |
| <b>Classifica finale:</b> Sangiustese 66, Nuova Lanzese 64, Chivasso 48, Pont Donnas 43, Pertusio 40, Aosta Calcio 511 37, Saint Vincent Ch. 35, River Plaine 31, Grand Combin 28, Locana 27, Atl.Robassomero 24, Pol.Valmalone 22, River 1951 21, Dorina 17.                                                                                                 |          |

| TERZA CATEGORIA TORINO<br>Girone C                                                                                                                                                                                      |          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| <b>NUOVA LANZESE</b>                                                                                                                                                                                                    | <b>0</b> |
| <b>ANTONELLIANA</b>                                                                                                                                                                                                     | <b>4</b> |
| <b>RETI:</b> 10' Scacchetti (A), 15' Audasso (A), 20' st Dell'Oca (A), 35' st D'Abrusco (A).                                                                                                                            |          |
| <b>VDL FIANO PLUS</b>                                                                                                                                                                                                   | <b>2</b> |
| <b>LUCENTO</b>                                                                                                                                                                                                          | <b>2</b> |
| <b>RETI:</b> Lupo (V), Geninatti Chiolero Cr. (V).                                                                                                                                                                      |          |
| <b>Classifica finali:</b> Promo Sport 61, Antonelliana 50, DB Rivoli 47, Pro Collegno 44, Aux. DB 39, Real Orione 37, Givolettese 36, Parella 34, Mali 31, Nuova Lanzese 23, Pol.Dora 18, VDL Fiano Plus 14, Lucento 7. |          |



# ANNUNCI

www.ilmercato.eu

## LAVORO

### Lavoro Richieste

**Signora** cerca lavoro con urgenza per assistenza anziani Chivasso e dintorni. Tel. 388/738.72.68

**Signora** italiana con esperienza, automunita, cerca lavoro come badante zona Ciriè e limitrofi no convivenza. Tel. 371/437.34.57

## VARIE

### MERCATINO

**AAAAAcquisto** bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max seriet . Tel 379/268.30.81

**Acquisto** calciobalilla non giocattolo. Tel. 338/ 530.36.21

**Acquisto** dischi Deep Purple, Led Zeppelin, Bob Marley, Black Sabbath, Queen, Area e la PFM, Beatles, ecc... offro 300 euro pago subito alla consegna. Tel. 333/ 233.73.77

**Acquisto** veicoli usati: auto, moto, furgoni, fuoristrada fusi o bocciati, pagamento in contanti. Tel. 338/ 379.50.24

**ACQUISTO** Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi con o senza documenti. Pagamento immediato. Tel. 342.5758002

**Imballatrice** Claas Markant 51 con scivolo corto e lungo vendesi a euro 3000. Telefonare ore pasti al 345/ 425.91.78

**Motocoltivatore** Bartolini 300 vendo a euro 300. Tel. 340/ 980.11.27

**Motocoltivatore** Bartolini 300 vendo euro 300. Tel. 340/ 980.11.27

**Per Chiusura** ristorante vendesi pentolame, vassoi ceramica- acciaio, bicchieri, tovagliato, asciugaposate elettrico, sbattiuova, piatti, posateria, tavoli, teglie acciaio, vetrina in rovere, divanetti. Tel. 011/ 919.79.98

**Ranghinatore** Pottinger Schwadkreisel 300, ampiezza 3 metri e ranghinatore altra marca ampiezza 2 metri vendibili anche separatamente. Per offerte telefonare su WhatsApp d'opo le ore 18 al 345/ 425.91.78

**Vendesi** bottiglioni da litri 1.5 zona Ciriè'. Tel. 349/ 365.86.15

**Vendo** 2 comodini uguali anni 50. Tel. 339/ 858.73.26

**Vendo** 4 gomme con cerchi in lega 225/ 45R17 4 fori usura 50% euro 180. Tel. 347/ 184.83.60

**VENDO** a 2.600 euro scooter elettrico pari al nuovo km 1.500 Horwin SK3. Tel. Antonio 333/ 598.80.99

**Vendo** alambicco in rame misure 90x60. Tel. 340/ 324.11.97

**Vendo** api famiglie con regina 2025. Tel. dopo le ore 19 allo 011/ 925.46.61

**Vendo** due tine in vetroresina con rubinetto 250 euro. Tel. 340/ 305.68.46

**Vendo** Fiat Barchetta 99 cabrio GPL di sicura rivalutazione storica, custodita sempre in garage, pochi esemplari costruiti. Tel. 337/ 204.208

**Vendo** impastatrice professionale a spirale capacita' 12 kg. Tel. 339/ 858.73.26

**Vendo** macchina da cucire con mobiletto, un rasoio tradizionale tedesco molto bello 60 euro e una bici da uomo Legnano a prezzo conveniente. Tel. 342/ 698.07.69

**Vendo** malanca 3 marce a 200 euro. Tel. 340/ 305.68.46

**Vendo** mobiletto altezza 1.48 larghezza 0.60 profondità 0.41 con 3 piani. Tel. 339/ 858.73.26

**Vendo** tavolo in noce massello altezza 0.81 larghezza 0.64 lunghezza 0.89. Tel. 339/ 858.73.26

**Vendo** trattore Carraro Tigrone 38HP 1982 cabinato, roll bar vomero neve, rimorchio, cestello, sega circolare, aratro 2 orecchie zona Monforte. Tel. 0173/ 78312 ore pasti

**Vendo** trattore Fiat 450 ottimo stato, motore e pompa iniezione revisionati con arco protezione starter di sicurezza sedile a norma 4000 euro non trattabili. Tel. 333/ 910.62.71

## MESSAGGI

### Matrimoniali

**50ENNE** italiano, magro, bella presenza, incontra donna per amicizia e incontro a zona Volpiano. Tel. 339/ 111.18.19

**Michela**, 48 anni. Lavora nel turismo, e' aperta, curiosa, abituata a incontrare persone diverse e a leggere velocemente le situazioni. Nonostante la facilità sociale, e' molto selettiva nei legami veri. Ama il movimento, l'eleganza semplice e chi sa sorprenderla con autenticità'. Medyas 333.123.15.63

**Rebecca**, 49 anni. Sono Rebecca, produco eventi e vivo in armonia con me stessa Ho un sorriso pieno, spalle dritte e una presenza che tende a riempire la stanza senza che io debba sforzarmi troppo. Sono pratica, espansiva e molto autonoma, ma non mi interessa chi confonde l'energia con la confusione. Mi attraggono ritmo, intelligenza e una buona dose di autenticità'. Medyas 333.123.15.63

## MERCATINO CIRCUITO

**Aaa Acquisto** bici da corsa piu' bici con freni a bacchetta, vecchie anche in brutto stato purché di vecchia data piu' moto vecchie, lambretta, vespa, motom, acquilotto. Tel. 339.5257463

**Acquistiamo** vecchie bottiglie (sigillate) di cognac, whiskey vini di tutti i tipi. Vecchia valuta fuori corso: lire, Marco tedesco, pesetas ecc. Inviare le foto su WhatsApp (Sig. Andrea). Pago contanti. 349/ 0741864

**Acquisto** batteria Loodwig, sax Secher, max 500 euro, cerco basso Gibson, fisarmonica Verde, pagamento immediato. Tel. 333/ 233.73.77

**Acquisto** batteria Loodwig, sax Secher max 500 euro, cerco basso Gibson, fisarmonica verde pagamento immediato. Tel. 333/ 233.73.77

## Il tuo annuncio è gratuito

Compila questo coupon in stampatello in ogni sua parte. Ricorda che non si risponde di errori dipendenti da cattiva grafia. Come consegnarlo: spediscilo per posta o consegnalo ad uno dei nostri punti di raccolta. Non si accettano fax o fotocopie. Nel Mercatino si accettano tutti gli annunci riguardanti compravendite di oggetti e altro (fumetti, articoli per la casa, auto, moto, giardinaggio ecc.) e gli annunci per aiutare a trovare lavoro (Lavoro Richieste). Se sei interessato alla pubblicazione di altri tipi di annunci ad esempio case, lavoro offerte, auguri, necrologi, ecc. a pagamento contattaci allo 039.9989.1 e scoprirai che con una piccola cifra potrai pubblicare ciò che ti interessa. In caso di mancanza di spazio gli annunci gratuiti saranno pubblicati la settimana successiva.

CHIAMA ORA

LAVORI EDILI VARI

- RIPASSAMENTI TETTI
- BONIFICA AMIANTO
- DISINFESTAZIONE SOTTOTETTI
- ALLONTANAMENTO COLOMBI
- TINTEGGIATURE
- PULIZIA CAMINI

TEL. 331.1359312

ACQUISTO

FUMETTI, ALBUM DI FIGURINE, CARTOLINE, LIBRI VECCHI, GIOCATTOLI, DISCHI, OGGETTI VECCHI, LAMPADE E OGGETTI DI MODERNARIATO.

Massima serietà e pagamento immediato.

Chiamare il 338 5060786

## Testo dell'annuncio (massimo 20 parole)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

|           |               |
|-----------|---------------|
| Testata*  | Rubrica*      |
| Nome*     | Cognome*      |
| Via e n°* | Città*        |
| Telefono* | Cod. Fiscale* |
| Data*     | Firma*        |

\* Dati obbligatori per procedere alla pubblicazione. I dati NON verranno pubblicati in base alla legge 196 del 1995. Firmando esprimo il mio consenso al trattamento dei miei dati personali in base alla legge 675/96.

rovinate ma sono complete di capsula e gabbietta metallica. Ed inoltre whisky e liquori. Tel. 377.47.32.100.

**Bottiglie** di spumante, champagne, lambruschi, malvasie e proseccchi vecchie e piene CERCA-SI. Anche se hanno le etichette rovinate ma sono complete di capsula e gabbietta metallica. Ed inoltre whisky e liquori. Tel. 377.47.32.100.

**Box Baule** per sopra macchina con barre euro 50. Tagliasiepi elettrico euro 35. Soffiatore aspiratore con sacco euro 40. Lava pavimenti asciuga euro 50. Tel. 331.7607443

**Canna** da pesca Spinning, gile di marca T.G.L. nuova di zecca + mulinelli Tubertini e Mitchell 358 a meta' prezzo zona Leini. Tel. 011/ 385.47.08

**Canoa** per camperisti gonfiabile alta pressione. Lunghezza 3,5 metri, larghezza 75 cm, peso 13,5. Pagaia, pompa, sedile. Euro 350,00. Ore serali. Tel. 339.2981737

**Cantonale** in radica di noce restaurato primi ottocento pezzo unico. Vendo. Mobile in Olmo laccato cinese, bellissimo con decorazioni, 2 pezzi: sopra baule e sotto base con antine. Solo se interessati. Tel. 347/ 2170701

**Cartoline** vecchie privato appassionato acquista, anche lettere, buste, corrispondenze, archivi. Tel. 031/ 927085. Massima serietà.

**Cedo** ovunque 800 francobolli dal mondo, 20 monete piu' omaggio. Privato vende a 20 euro in blocco di tutto. Tel. 393/ 48739.61

**Cercasi** in buono stato calciobalilla no giocattolo. Tel. 338/ 530.36.21

**CERCO**, no agenzie, a Olgiate Comasco o Beregazzo, indipendente, trilocale (o villetta a schiera) con 90 mq, giardino privato 50 mq e box, Classe Energetica D. Whatsapp Tel. 339.7583168.

**Cerco** bici da corsa d'epoca. Tel. 333.4633184

**Cerco** lana anche usata per realizzare coperte per persone disagate. Tel. 333/ 3756670

**Cerco** numeri rivista Canottaggio o annate complete dalla seconda metà anni 20 alla prima metà anni 40, anche opuscoli di programmi di regate. Tel. 349/ 3318617

**Cisterna** in acciaio inossidabile per vino di litri 600 vendo. Tel. 0124/ 519196

**Compro** arredamento anni 50/ 60/ 70, lampade, poltrone credenze, tavoli, specchi, librerie. Pagamento contanti. Effettuo sgomberi anche gratuiti. Tel. 347/ 090.54.67 Alessandro

**Cucina** in noce nazionale usata poco, completa. Vari mobili e lampadari, oggettistica antica. Tel. 335.6033559

**Cucina** moderna veneta in legno laccato con tavolo allungabile e sedie. Elettrodomestici classe A. Ottime condizioni. Euro 4.500 contattare via whatsapp 3313833088 dopo le 19.00 Assunta

**Culla** di vimini midollino in buono stato alta cm.73 alla spalliere estraibili larga 66 lunga 135 piu' una piccola con maniglie a 80 euro. Como wapp 33537580

**Dischi** Battisti, Paoli, Mina, Vannoni, Milva, gruppi anni 60- 70, collezioni complete discoteca anni 80 oltre 5000 dischi regalo stereo all'acquirente posso vendere anche tutto in blocco LP e 45 giri. Tel. 333/ 233.73.77

## SIA s.r.l. Servizi Intercomunali per l'Ambiente AVVISO PUBBLICO

SIA SRL, in esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta dal Consiglio di Amministrazione della società, in conformità ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, RENDE NOTO che intende procedere all'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ALIENAZIONE DI BENE IMMOBILE, AD USO COMMERCIALE, DI PROPRIETÀ DI SIA SRL SITO IN VIA DON LORENZO GIORDANO, 21 -10073 CIRIÈ (TO).

Valore indicativo complessivo (in base a perizia asseverata del 31/03/2026): € 68.250,00 oltre IVA di legge.

Scadenza presentazione manifestazioni di interesse, secondo il modello allegato all'Avviso: **ore 13:00 del 07.05.2026.**

Informazioni, richiesta Avviso integrale e allegati presso l'Ufficio Protocollo della società SIA srl – via Trento, 21/D – Ciriè – tel.: 0119202214 - e-mail: info@siaweb.info – posta certificata: cert@pec.siaweb.info e disponibili sul sito internet: <http://www.siaweb.info/index.html>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Giorgio Perello



zatura. Euro 1.500. Tel. 338.2856835

**Mobile** da bagno con lavabo recente stile antico como' alto cm.113 largo 129 profondo 60 in buono stato col ripiano a mosaico bianco nero con attacchi scarico e rubinetto a 130 euro.Como wapp 335375808

**Mobili** salone stile Risorgimento vendo a Cirie' euro 2800. Tel. 334/682.14.81

**Monete** 500 lire in argento, pagamento in contanti, acquisto, massima valutazione. Tel. 349/713.31.85

**Monete** 500 lire in argento, pagamento in contanti, acquisto, massima valutazione. Tel. 349/713.31.85

**Montone** marrone, con interno vero pelo da uomo taglia 52- Euro 200 . Vendo Piumino Aspesi verde scuro-taglia Snuovo, Euro 60 Tel. 347- 4109836

**Motocoltivatore** Bartolini 300 euro 300. Tel. 340/980.11.27

**Motocoltivatore** Bartolini 300 vendo euro 300. Tel. 340/980.11.27

**N.2** argani a cavalletto. N. 1 compressore 1000LT. Tel. 335.6033559

**Oleografie** di diverso formato, 45 su tela e 95 su carta- cartone, soggetti religiosi e non, vendo a 80 Euro. Tel. 351/7092764

**Originale** mezza canoa con basamento e rialzi, ideale come libreria o espositore unico. Perfetta per dare un tocco nautico all'ambiente. Tel. 389.8305543

**Orologi** usati compro e pago subito, anche non funzionanti, cinturini, pezzi di ricambio orologi. Orologi di prestigio e d'epoca, carte dei Pokemon. Tel. 339/713.23.73.

**Passeggino** triciclo di marca hauch in buono stato funzionante ripieghevole a 50 euro.Como wapp 335375808

**Per Chiusura** ristorante vendesi pentolame, vassoi ceramica- acciaio, bicchieri, tovagliato, asciugaposate elettrico, sbattiuova, piatti, posateria, tavoli, teglie acciaio, vetrina in rovere, divanetti. Tel. 011/919.79.98

**Piaggio** Ciao e Vespa con e senza documenti compro, pagamento in contanti. Tel. 349/713.31.85

**Piatto** giradischi thorens td 160 funzionante in buono stato senza coperchio con amplificatore radio pioneer equalizzatore cd e video cassette e coppia casse JVC tutto a 220 euro. Como wapp 335375808

**Piemontese** 30enne cerca lavoro in azienda zootecnica, 16 anni di esperienza di mungitura a mano su manze mucche anche bizzarre. Simone tel. 348/366.54.94

**Pneumatici** Ceat Sport Drive estivi misura 245/45R19 km percorsi 21.000 euro 260. Info e foto WhatsApp 392/080.9781

**Pneumatici** Michelin estivi misura 215/ 65R17 km percorsi 6.355 euro 260. Info e foto WhatsApp 392/080.9781

**Porta** chiavi d'epoca di ferro battuto a mano nero 6 ganci su velluto rosso in buono stato alto cm.45 largo 30 profondo 4 a 50 euro.Como wapp 335375808

**Porta** pipe grande da 50 in legno massello alto cm. 94 largo 47 profondo 9 con 28 pipe di radica solo in blocco a 350 euro.Como wapp 335375808

**Portalampada** in legno h. 130cm intagliato con animali della foresta africana. Perfetto per dare un tocco esotico alla casa. Tel. 389.8305543

**Privato** vende inserti in pizzo Cantù per tovaglie, tende. E vendo grande scialle in pizzo di Cantù in lana color panna con frangia e grandi rose - Tel. 347-4109836

**Privato** vende ovunque 10 banconote e 50 monete da collezione piu' omaggio. Si richiede solo 30 euro in blocco di tutto. Tel. 393/48739.61

**Privato** vende tovaglia ricamata con pizzo di Cantù con tovaglioli. Adatta per un grande tavolo. Colore Beige. Euro 600. Tel. 339/4722708

**Rimorchio** agricolo larghezza 120 cm lunghezza cm 200 interam. in ferro vendesi euro 400 zona Leini. Tel. 333/209.66.82

**Ritiro** a domicilio francobolli, cartoline, libri e vecchi oggetti in cambio di un piccolo contributo. Tel. 328/3348493

**Rosone** in vetro diametro cm 66 vendesi euro 200 zona Cirie'. Tel. 333/209.66.82

**Scambio** abbigliamento e scarpe da donna in cambio di generi alimentari. Tel. 346/8082589

**Serbatoio** cisterna per vino e acqua, vetroresina usati, vendo per cessata attivita'. Tel. 333/957.82.92

**Splendido** tavolino da salotto dimensione 60x80 e 40 cm di altezza. Dotato di due spaziosi cassetti. Tel. 389.8305543

**Stendino** x asciugare i panni pieghevole su ruote a 30 euro. Como wapp 335375808

**Stufa** funzionante a legna marca sideros alta cm.80 larga 38 profonda 43 in buono stato i refrattari interni e griglia a 250 euro. Como wapp 335375808

**Stufa** funzionante a legna marca warm morning 1.13 alta cm.82 larga 37 profonda 42 in buono stato i refrattari interni e griglia cerchi concentrici e coperchio a 250 euro. Como wapp 335375808

**Stufa** funzionante grande carica legna marca argo alta cm. 86x38 x 38 in buono stato i refrattari interni e griglia con anelli concentrici a 280 euro.Como wapp 335375808

**Stufa** funzionante grande carica legna marca warm morning 616 alta cm. 95 larga 42 profonda 51 in buono stato i refrattari interni e griglia a 280 euro.Como wapp 335375808

**Stufetta** funzionante a legna radiante interamente di ghisa di una volta in buono stato anchel refrattario interno e griglia alta cm.93 larga 31 profonda 45 a 230 euro.Como wapp 335375808

**Svendo** in blocco abbigliamento neonato 0-6 mesi a 100 Euro . Tel. 333/4440797

**Tappeto** 3x2 con medaglione centrale rosso-Euro 280-nuovo-Tel. 347-4109836

**Tavolino** da salotto 60x80cm e 40cm di altezza con tradizionali disegni marocchini. E' dotato di due spaziosi cassetti. Tel. 389.8305543

**Tavolino** in legno massello come nuovo, pezzo raro, solo da intenditore antiquario, e porta telefono in legno alto 100 cm. Tel. 011/385.47.08

**Tavolino** in legno massello come nuovo pezzo raro solo da intenditore antiquario e porta telefono in legno alto 100 cm. Tel. 011/385.47.08

**Tavolo** moderno di plastica marrone smontabile sei gambe lungo cm. 220 largo 91 alto 73 in buono stato a 50 euro.Como wapp 335375808

**Telo** professionale per proiezione foto, video, conferenze, home cinema, meeting. Nuovo, mai usato, misura cm 150x150. Euro 70 tel 3403330984

**Telo** professionale per proiezione foto - videoconferenze / meeting mai usato, misura 150x150. Euro 70 Tel. 340/3330984

**Telone** per coperture netri 13x2.70, era un laterale di un semirimorchio, vendo zona Canavese. Tel. 349/336.40.79

**Teloni** dei camion per coperture vendo zona del Canavese. Tel. 349/336.40.78

**Vasca** da bagno nuova cm 85x170 orientamento a sx vendesi a euro 400 visione a Cirie'. Tel. 333/209.66.82

**Vendesi** 3 album Panini campionati di calcio 1976-77, 77-78, 83-84, Mondiali di calcio 1982, Gesu di Nazareth e Sandokan non in ottimo stato e con alcune, poche figurine mancanti per 100 euro trattabili. Tel. 338.251.76.52.

**Vendesi** bottiglioni litri 1.5 zona Cirie'. Tel. 349/365.86.15

**Vendesi** Mobile giradischi antico. N.100 dischi 33 giri vari generi. Sedia a dondolo antica in ottimo stato. Macchina da cucire Singer antica funzionante. Comò antico anno 1928 in ottimo stato.- Sergio. Cell.371/1133812

**Vendesi** Polo 1.0 TSI benzina business 5 porte del 07/2018 con soli 42.650 km unico proprietario gomme nuovo prezzo 11.900 euro. Tel. 349/390.65.03

**Vendesi** poltrona elettrica per poca mobilità. Usata, ma funzionante. Euro 100. Tel. 340/6975767

**Vendesi** quadri artigianali in pizzo di Cantù, realizzati con ricamo (stile Ponte Venezia) disponibili in diversi soggetti. Tel. 338/2583169

**Vendesi** secretaire radica Luigi XVI cm 120 h 40x100. Euro 280. Tel. 328/7431894

**Vendesi** telone per coperture misura metri 13x2.70 usato, e' un laterale di un semirimorchio. Tel. 349/336.40.78

**Vendesi** uliveto mq. 1800 a Verizzo San Donato Sanremo con 46 piante ulivo, fichi, uva, susine, nespole e sorgente acqua. Richiesta euro 20.000. Tel. 320.063.88.22.

**Vendesi** uliveto mq. 2375, Verizzo S. Antonio Sanremo sulla strada comunale, con baracca, 111 piante di ulivo, fichi, sorbi, mandorle. Richiesta euro 20.000. Tel. 320.063.88.22.

**Vendesi** varie pellicce vere taglia grande: visone, volpe argentata, persiano nero, mantello di casto-rino.... E vendo 10 visoni interi (con testa) per colli. Per informazioni- Tel. 031/4492969

**Vendita** attrezzatura apistica di ottima fattura: 6 arnie e 11 melari con telaini, smielatore tangenziale manuale, sceratrice, disopercolatore e altri piccoli attrezzi. Prezzo da concordare. Per contatti: 333.63.03.021.

**Vendo** 1 chitarra elettrica con custodia, 1 equalizzatore, 2 autot parlanti, 1 microfono. Tel. 347/4109836

**Vendo** 1 lampadario cm 50 in vetro Euro 50. Tel. 347-4109836

**Vendo** 1 specchiera in noce perfetta, cm 60x100 Euro 50. Appendiabito a colonna legno noce tubo quadrato, 4 ganci+4. Cm 185, Euro 110. 1 colonne noce basamento a torciglione. H cm 90 Euro 60 . 1 Vendo luminoso, quadro Varenna "il Porticciolo" cm 60 x 90, in cornice Euro 130. Tel. 347/4109836

**Vendo** 2 biciclette da donna a euro 50 cad. Tel. 338/2583169

**Vendo** 2 comodini uguali anni 50. Tel. 339/858.73.26

**Vendo** 2 visoni interi (con ganci musetto) per collo. Euro 50 cad. Tel. 328/7431894

**Vendo** 3 bici donna bimbo e ragazzo, cannocchiale astronomico, collezione di fumetti numeri bassi oltre 6000, regalo video-registratore, cassette originali, dvd, giradischi, ecc... Tel. 333/233.73.77

**Vendo** 3 credenze primi '900 con vetri verdi, in buono stato; vendo mobile da sala in legno chiaro con tavolo e 6 sedie abbinati. Disponibili fotografie. Tel. 335/8282925

## PER I TUOI SPAZI

# Vuoi riempire questo spazio?

Tel. 039.99891  
publiin@netweek.it





# Più servizi, più clienti, più incassi.



La tua edicola  
diventa un  
**centro servizi  
completo**  
con **Paystore.**



Scansiona  
il **QR Code**  
per affiliarti  
a **Paystore.**

**Offri di più.**  
**Guadagna di più.**

📱 [www.paystore.it](http://www.paystore.it) [info@paystore.it](mailto:info@paystore.it)

**L'edicola del futuro  
non vende solo giornali.**

Vende servizi, soluzioni e comodità. **Paystore** porta nella tua attività i servizi che le persone cercano ogni giorno: pagamenti, ricariche, spedizioni e tanto altro.





AC

Editoria Grafica Colombo

STAMPA OFFSET  
STAMPA DIGITALE  
CASA EDITRICE TAM

VALMADRERA (LC)  
Tel. 0341 583015  
info@edgcolombo.it  
www.edgcolombo.it

Corriere dei Territori

edizione Nordovest

AC

Editoria Grafica Colombo

STAMPA OFFSET  
STAMPA DIGITALE  
CASA EDITRICE TAM

VALMADRERA (LC)  
Tel. 0341 583015  
info@edgcolombo.it  
www.edgcolombo.it

Corriere di Novara

www.corriereideiterritori.it

IL COMMENTO

di Enzo Bucchioni

Coppa Italia, rivitalizziamola coinvolgendo la serie C

● a pagina 20



L'ANALISI

di Stefano Ribaldi

«Norimberga» merita di esser visto

● a pagina 22



BENESSERE

di Vassiliki Tzivieli

La noia? Uno spazio da abitare

● a pagina 18



L'APPROFONDIMENTO

di Silvano Di Pinto

Medio Oriente: l'Europa attivi un quadro straordinario per le PMI

● a pagina 15



L'INCHIESTA

Settore in forte aumento

Turismo su 2 ruote, una scelta che vale sei miliardi di euro

Un business da 6 miliardi di euro, con il Nordovest protagonista: parliamo di cicloturismo, una scelta che registra un forte aumento di appassionati e affari. Già, perché la vacanza a due ruote, pedalando s'intende, ha sempre più adepti. Secondo il report "Viaggiare con la bici 2026: 6° Rapporto sul cicloturismo", lo scorso anno la quota percentuale di cicloturisti in Italia ha ruotato attorno a una media del 6,5% sul totale dei turisti. Praticamente si parla di quasi 49 milioni di presenze, con un impatto economico, appunto, di oltre 6 miliardi di euro, il 37% in più rispetto agli anni pre-pandemia.

● alle pagine 2-4

RICONVERSIONE

Pedalar sulle ferrovie in disuso

● a pagina 3

LE INIZIATIVE

Quando la solidarietà corre in sella

● a pagina 3

BERGAMASCA

Arrivano i fondi regionali

● a pagina 4

ITINERARI A GOGÒ

Centinaia di percorsi per tutti i gusti

● a pagina 4

CREDITO

Banca d'Alba, ok al bilancio da 20mila soci

● a pagina 15

DOSSIER ANCI

I giovani amministratori latitano ovunque

● a pagina 11

L'INDAGINE

Nel Nordovest la retribuzione media è di 32mila euro. Ma in alcune aree si registra una forbice del 30%

Salari degli operai, ancora troppe differenze

Un operaio nel Nord del Paese guadagna quasi 32mila euro lordi all'anno. Nella media. Perché poi succede che tra gli stessi operai ci siano differenze che arrivano al 30%: fra le varie aree aziendali, infatti, capita di riscontrare salari che possono variare tra il -12% e il +21%. Lo dice il report sull'indagine retributiva relativa al 2025 pubblicato da Confindustria Genova in collaborazione con l'Unione Industriali di Torino.

● a pagina 14

IL PERSONAGGIO

«Volo sugli sci e nella vita, ai giovani dico di crederci»

Valentina Greggio, record in pista a quasi 250 all'ora

● a pagina 19



VALENTINA GREGGIO

TURISMO

Nella Rocca di Angera tra bambole e giocattoli

Una tappa da non perdere della nota località lacustre

● a pagina 21



LA ROCCA DI ANGERA

AC

Editoria Grafica Colombo

Fai crescere il tuo valore con una comunicazione efficace

Noi ti offriamo idee e soluzioni di stampa su misura per ogni tua esigenza

STAMPA OFFSET

depliant, cataloghi, libri, periodici, calendari, packaging, cartotecnica...

STAMPA DIGITALE E GRANDI FORMATI

riviste, flyer, cartoline, listini, etichette, pannelli, totem, banner, segnaletica, pareti per stand, decorazione veicoli...

CASA EDITRICE TAM

piccoli libri eccellenti. Il catalogo completo su [www.tameditore.it](http://www.tameditore.it)

Via Roma, 87 | 23868 VALMADRERA (LC) | Tel. 0341 583015 | [info@edgcolombo.it](mailto:info@edgcolombo.it) | [www.edgcolombo.it](http://www.edgcolombo.it)



# PRIMO PIANO

L'INCHIESTA Sport, salute e economia

## Cicloturismo, uno sprint che vale 6 miliardi di euro

Sarà che i prezzi dei voli e del carburante per chi si sposta in auto sono saliti alle stelle. Sarà che certe destinazioni hanno perso l'appeal che avevano a causa delle guerre in corso. Sarà che anche la salute ne guadagna. Certo è che la vacanza a due ruote, pedalando s'intende, ha sempre più adepti.

A darci un'idea di come il fenomeno sia particolarmente diffuso e in netta crescita è il report "Viaggiare con la bici 2026: 6° Rapporto sul cicloturismo", a cura di ISNART-Legambiente, che nel corso del 2025 ha realizzato oltre 30 mila interviste a turisti italiani e stranieri che hanno soggiornato per almeno due notti presso strutture alberghiere, extraalberghiere e abitazioni private italiane. Lo scorso anno, la quota percentuale di cicloturisti ha ruotato attorno a una media del 6,5% sul totale dei turisti. Praticamente si parla di quasi 49 milioni di presenze, in linea con il dato che aveva caratterizzato il periodo pre-pandemico, ma con un impatto economico nettamente più consistente: gli oltre 6 miliardi di euro registrati equivalgono, infatti, a un +37% sugli oltre 4,6 del 2019, quota in proporzione superiore anche alla crescita media dell'Italia (+29%).

**La fotografia delle nostre regioni**

Lombardia, Piemonte e Liguria possono davvero de-

finirsi "terre di cicloturisti" sotto un duplice aspetto: sono cioè territori ricchi di persone che hanno spesso preferito la bici per fare la loro vacanza, ma sono anche regioni che sono frequentemente scelte come mete per passarci le ferie sulle due ruote.

La Lombardia è una delle regioni italiane leader per il cicloturismo, con una quota stimata attorno al 14% dei cicloturisti totali in Italia che qui trovano una molteplicità di ambienti con cui confrontarsi: dai percorsi lacustri, in particolare sul Garda e sul Lario, a quelli lungo i

fiumi fino a quelli montani, soprattutto in Valtellina.

Non è da meno il Piemonte dove si sono registrati circa 16 milioni di pernottamenti di cicloturisti per una spesa stimata in circa 1,1 miliardi di euro. Non per nulla i percorsi cicloturistici sono in netta crescita (siamo ormai ben oltre i tremila chilometri), in particolare in alcune aree come la provincia di Cuneo insieme alle zone UNESCO di Langhe e Monferrato. Un territorio, tra l'altro, molto amato anche oltre confine: infatti, nell'ultima estate, si è registrata una forte crescita delle presenze



di stranieri (+8,7%).

La Liguria, coi suoi percorsi montagna-mare, è tra le regioni più ambite dai cicloturisti; e la pista ciclabile del Ponente, che attraversa la Riviera dei Fiori ed è una

delle più lunghe piste ciclabili sul mare in Europa, ha sicuramente contribuito ad aumentare il suo appeal.

**Chi è il cicloturista**

Il report "Viaggiare con la

bici 2026" traccia anche una sorta di identikit del cicloturista. Il target è sempre più trasversale, sia per età che per sesso. Il fenomeno interessa maggiormente le fasce 45-60 anni (34) e quella prima, i Millennial tra i 31 e i 44 anni (32%); ma la bicicletta sta coinvolgendo sempre di più anche la Gen Z (17%; 9% nel 2024) e i baby boomer (14%; 8% nel 2024). Quanto al genere, le donne sono in netta crescita: sono passate dal 30% del 2024 al 47% dello scorso anno.

Tra le altre caratteristiche del "cicloturista tipo", si rileva che la quota di laureati si attesta al 42%, quella degli occupati è pari al 75% e la situazione economica dichiarata è media (44%) o medio-alta (32%). Inoltre, il cicloturista viaggia sempre più in compagnia: partner, famiglia (36% ciascuno) o amici (17%).

Tra le motivazioni di viaggio del cicloturista cresce nettamente l'interesse per il turismo naturalistico in generale (33%; 19% nel 2024) e si consolida quello per il patrimonio culturale nazionale (48%, rispetto al 45% nel 2024), ma possiamo davvero parlare di "esplosione" di interesse per l'enogastronomia (23%; 7% nel 2024). Questi interessi trovano poi un riscontro pratico a destinazione: aumentano i cicloturisti che visitano centri storici (45%; 29% nel 2024) e che degustano prodotti tipici locali (34%; 10% nel 2024).

**La spesa dei cicloturisti**

Qual è l'impatto economico complessivo della spesa cicloturistica in Italia? Lo scorso anno si sono superati i 6 miliardi di euro, di cui ben 4 miliardi riguardano la componente straniera.

Alloggio e ristorazione sono le due principali voci di spesa e portano via oltre 3 miliardi di euro per il 49% del totale. Un risultato che conferma la centralità dell'ospitalità e rafforza l'importanza della di-

### I numeri del cicloturismo in Italia nel 2025



**CYCLE TOURISM INDEX 2026** Al primo posto il Trentino Alto Adige seguito dalla Sardegna

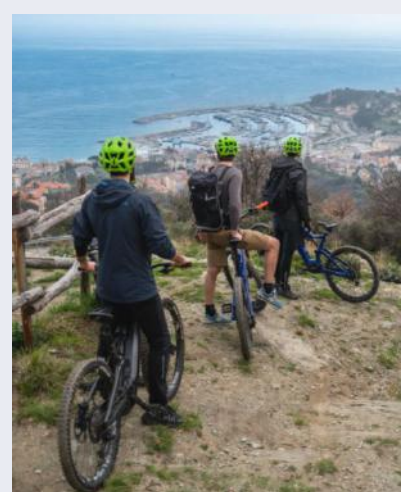
## Liguria attraente per gli stranieri

Quali sono le regioni europee che attraggono maggiormente i cicloturisti? Ce lo dice il Cycle Tourism Index 2026 firmato Bikenomist e Komoot: e per quel che riguarda le regioni del Nordovest, la Liguria è quella che fa la figura più bella. Secondo questo report, che analizza i dati aggregati delle attività ciclistiche registrate nel 2025 in 14 Paesi europei e, considerando gli utenti stranieri che hanno completato almeno un percorso ciclistico nelle regioni analizzate, offre una fotografia comparata della capacità delle regioni europee di attrarre cicloturisti stranieri, la meta preferita è la Croazia. Il dato che emerge con più forza per

l'Italia è che il Paese ha territori molto competitivi, ma non si presenta ancora come una destinazione omogenea e compatta sul mercato internazionale del cicloturismo. Al primo posto della classifica italiana figura il Trentino-Alto Adige con 52,1 punti (settimo posto assoluto): seguono, ma a distanza, la Sardegna con 32,83 e la Liguria con 25,79. Subito dietro si collocano Toscana, Friuli Venezia Giulia e Veneto. Dobbiamo arrivare al nono posto per trovare la Lombardia (11,42 punti) e addirittura al dodicesimo per trovare il Piemonte (9,03 punti).

Il Cycle Tourism Index 2026 ha introdotto, accanto all'indice an-

nuale, quattro indici stagionali per capire non solo dove si concentra il cicloturismo internazionale, ma anche in quali momenti dell'anno i territori risultano più forti. Il Trentino-Alto Adige resta il territorio più ricercato durante tutto l'anno, mentre Sardegna e Liguria mostrano una forte tenuta anche fuori dall'estate. La Toscana mantiene un forte interesse durante tutto l'arco dell'anno, mentre Friuli Venezia Giulia e Veneto esprimono il loro potenziale soprattutto in primavera e in estate. Molte regioni del Sud, invece, sembrano poter trovare nelle mezze stagioni, soprattutto in autunno, la finestra più favorevole per rafforzare la propria



attrattività internazionale. Tra le grandi sorprese, la Sicilia che supera la Lombardia e la regione Calabria che si attesta davanti all'Emilia Romagna per l'attrattività nei confronti dei cicloturisti stranieri.





**Nel 2025 49 milioni di presenze, come pre-pandemia, ma con un impatto economico nettamente più alto: oltre 6 miliardi di euro, +37% sul 2019**

mensione enogastronomica. Durante il soggiorno, il cicloturista spende in media 69 euro al giorno per persona per l'alloggio; e 91 al giorno per l'acquisto di beni e servizi, con un deciso incremento della spesa media rispetto ai 70 euro del 2024.

E' interessante evidenziare come sempre di più ai cicloturisti stia a cuore il proprio benessere. Infatti, lo scorso anno il 36% di loro ha speso 18 euro in servizi wellness e il 33% ne ha spesi 17 per le cure termali.

• **Giuseppe Pozzi**

# TORINO Ri-Reverse: idea di un'artista sviluppata col Poli

## Le linee ferroviarie in disuso diventano ciclovie «green»

Le linee ferroviarie in disuso diventano ciclovie «reversibili»: è questo il progetto Ri-Reverse che nasce con l'obiettivo di valorizzare proprio le linee ferroviarie in disuso attraverso soluzioni temporanee, sostenibili e a basso impatto ambientale. Il tema del riutilizzo delle infrastrutture dismesse è infatti diventato centrale nelle politiche di rigenerazione territoriale e di mobilità sostenibile. In particolare, molte linee ferroviarie non più operative rappresentano un patrimonio infrastrutturale di grande valore ma spesso inutilizzato. Nato dall'idea dell'artista **Nino Ventura**, è stata sviluppata con il contributo scientifico del Politecnico di Torino e rientra tra i progetti finanziati dal Bando SWIch 2023 – Supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione e alla valorizzazione economica dell'innovazione promosso dalla Regione Piemonte.

«Questo progetto dimostra che è possibile intervenire in modo intelligente, con soluzioni flessibili e reversibili, capaci di adattarsi nel tempo senza compromettere il futuro delle infrastrutture - dichiara l'assessore regionale **Marco Gabusi** - Come Regione crediamo fortemente nel legame tra ricerca, impresa e territorio: sostenere iniziative come questa vuol dire accelerare il trasferimento tecnologico e tradurre l'innovazione in benefici concreti per le comunità locali. E' questa la direzione che vogliamo continuare a perseguire: infrastrutture più efficienti, sostenibili e al servizio delle persone, in grado di generare sviluppo sen-



**RI-REVERSE** il dimostratore a grandezza reale di una sovrastruttura ciclabile reversibile posizionato nell'area Mirafiori del Politecnico di Torino

za rinunciare alla tutela del paesaggio e delle risorse». Da un'indagine condotta all'interno del progetto emerge che circa 2mila km di linee ferroviarie dismesse sul territorio italiano risultano potenzialmente riqualificabili mediante il sistema Ri-Reverse; di questi, circa 100 km si trovano in Piemonte. Realizzato un dimostratore a grandezza reale di una sovrastruttura ciclabile reversibile (nell'area Mirafiori del Politecnico di Torino): una struttura modulare posata direttamente sull'armamento ferroviario esistente, senza modificarlo in modo permanente. La ciclovias

si distingue, quindi, per la sua reversibilità: la struttura, ancorata in modo sicuro e non invasivo ai binari esistenti, senza richiedere lo smantellamento o la modifica dell'armamento, preserva l'integrità dell'infrastruttura e può essere rimossa rapidamente in caso di riattivazione della linea, per essere riutilizzata altrove. La soluzione innovativa ha portato al deposito di una domanda di brevetto congiunta tra l'azienda Idea Plast, il Politecnico di Torino e Nino Ventura. Viene inoltre promosso l'impiego di materiali riciclati (l'impalcato, così come le lastre e le balaustre di protezione, sono rea-

lizzati in plastica riciclata, mentre la superficie di rotolamento e i cordoli laterali sono pensati per l'impiego di gomma riciclata da Pneumatici Fuori Uso) contribuendo alla riduzione dei rifiuti destinati alle discariche e al contenimento dell'utilizzo di nuove materie prime. Inoltre, l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria esistente consente di ridurre significativamente i costi e l'impatto ambientale legati agli interventi di riqualificazione del terreno e di smaltimento dei rifiuti nocivi necessari per la realizzazione di nuove ciclovie.

• **e.b.**

**L'IMPRESA** Andrea Devicenzi, atleta paralimpico con 10 Guinness World Records, percorrerà 3mila chilometri a favore di tre Associazioni lombarde del terzo settore

# Da Sanremo all'Etna, se la solidarietà monta in sella

35 tappe tra maggio e giugno 2026: è il «Tour in bici alla ricerca dei 4 Elementi» che vede protagonista **Andrea Devicenzi** e che è stato presentato in Senato a Roma. Non solo un'impresa fisica ma anche solidale. Andrea attraverserà 15 regioni italiane (mediamente 100 chilometri al giorno con un dislivello totale equivalente a quattro scalate dell'Everest); al termine di ogni tappa, verrà organizzata una conferenza pubblica gratuita aperta al territorio (scuole, famiglie, imprenditori, atleti e Amministrazioni comunali). Il percorso si articola simbolicamente nei quattro elementi: aria (Sanremo-Trieste), terra (Trieste-Casalmaggiore, Bologna, Firenze e Roma), acqua (Roma-Reggio Calabria), fuoco (in Sicilia da Busetto Palizzolo alla vetta dell'Etna). Per ogni chilometro percorso sarà devoluto 1 euro a tre Associazioni del terzo settore (ecco l'impresa so-



**ANDREA DEVICENZI** Al Casino di Sanremo durante la presentazione alla stampa della nuova avventura

lidale): Kayros di Vimodrone, (Milano) (giovani segnalati dal Tribunale per i Minorenni), Cascina San Vincenzo di Concorezzo, (Monza Brianza) (ragazzi autistici), Dona di SLAn-

cio (Parma) (famiglie colpite dalla Sla). A 17 anni, Andrea Devicenzi ha un incidente in moto che gli costa l'amputazione della gamba sinistra. Nei trent'anni suc-

cessivi, ha conquistato 10 Guinness World Records nel ciclismo paralimpico (l'ultimo a giugno 2025: 603 km in 24 ore), formato oltre 100 mila studenti in 200 scuole italiane con progetti educativi, guidato spedizioni formative in Islanda, Cambogia e Circolo Polare Artico, e fondato Duedue Srl, azienda produttrice delle stampelle Katana in fibra di carbonio sviluppate con partnership come Dallara, Sparco e Vibram.

«La resilienza non è un miracolo, è un metodo - ha dichiarato Devicenzi durante la conferenza stampa a Palazzo Madama - E' svegliarsi ogni giorno e trasformare "non posso" in "ancora non so come". Questo tour è un atto civile: attraversare l'Italia per dimostrare che qualsiasi sia il vostro Everest, una malattia, un fallimento, una perdita, si può superare». La partenza è prevista per mercoledì 13 maggio da Sanremo e l'arrivo il 21 giugno sul vulcano Etna.

## Mercato delle 2 ruote, numeri in flessione

I cicloturisti crescono, ma il mercato delle due ruote fa fatica. Dopo le annate positive del post Covid, il settore sta attraversando un periodo di difficoltà come testimoniano i dati presentati nei giorni scorsi da Confindustria Ancma (Associazione Nazionale Ciclo MotocicloAccessori): il 2025 si è chiuso con una riduzione globale del 4% delle vendite a 1,3 milioni di unità, più accentuata tra le biciclette a pedalata assistita che registrano una flessione del 7% a quota 256mila. Non va meglio il giro d'affari che, seppur resta ben al di sopra del periodo pre-Covid (+19%), continua a diminuire e a fine 2025 ha toccato i 2,5 miliardi (nel 2022 aveva raggiunto i 3,2 miliardi). E se i canali distributivi del web e della grande distribuzione sembrano tenere, a pagare maggior peggio sono i negozi specializzati che archiviano un'annata decisamente negativa: -14% per le vendite di e-bike, -8% per la pedalata muscolare. Diversi i numeri della produzione che coinvolgono 220 aziende e 17mila addetti: bene il comparto delle biciclette tradizionali che cresce di centomila unità (1,8 milioni, per un +6%, con particolare attenzione alla fascia alta di gamma delle bici da corsa), male, anzi molto male, il segmento della pedalata assistita che perde ben 281.000 pezzi (-17%). Per le e-bike non va per niente bene nemmeno l'export visto che ha venduto 107mila unità rispetto alle 135mila del 2024, per un calo di quasi 21 punti percentuali. Insomma, i fasti del passato, quando si producevano fino a 5,8 milioni di bici come nel 1994, sono ben lontani.



**NEL NORDOVEST** Dalle strade bianche del Parco del Ticino all'«AltraVia»

# Itinerari a gogò per tutti i gusti

**C'è solamente l'imbarazzo della scelta per chi ha voglia di mettersi a pedalare**

Ce n'è davvero per tutti i gusti, capacità e attitudini. Chi desidera pedalare nel Nordovest ha solo l'imbarazzo della scelta tra centinaia di percorsi e migliaia di km. Ecco alcuni degli itinerari più noti.

## Immersi nel Parco del Ticino

Possiamo partire dai quasi 800 km di piste ciclabili che, tutti nelle aree protette del Parco del Ticino, collegano le sponde del Lago Maggiore al territorio di Pavia. La rete di strade bianche nel dettaglio si snoda su 780 km di percorsi ciclopeditoni immersi nel verde. 122 km costeggiano le alzaie e moltissimi seguono il corso del fiume da Nord a Sud. Tutta la zona è tra Piemonte e Lombardia, e così capita che percorrendo le ciclabili si possa attraversare continuamente il confine tra le due regioni del Nordovest, in un percorso senza soluzione di continuità che unisce territori anche molto diversi tra loro. Andare in bicicletta nel Parco del Ticino rimane un grande classico amato da ogni tipo di cicloturista, da chi cerca gli sterrati alle famiglie con bambini e anche gli appassionati di gravel e strade bianche.

## La ciclovia da Torino a Savona

Recentemente è stato presentato anche un altro itinerario che unisce i territori del Nordovest. Questa volta il Piemonte è legato alla Liguria, e - a differenza delle piste del Parco del Ticino - ci sono due poli ben distinti. Si parte infatti dal centro di Torino, sulle rive del Po, per arrivare fino al mare di Savona. Si chiama «AltraVia» e oltre ai due poli attraversa un altro territorio decisamente significativo



per la regione cui appartiene, e per l'Italia tutta: le Langhe. In tutto sono 200 km - che si possono percorrere anche a piedi, per la verità - divisi in 9 tappe ben scandite, alla portata di ogni gamba. Si transita attraverso città come Torino, Alba, Savona, borghi storici come San Damiano d'Asti e Millesimo, territori patrimoni dell'Unesco come il Monferrato e le Langhe, e per molti tratti sembrerà di entrare in un'altra dimensione, fatta di luoghi e di tempi remoti, inghiottiti da un paesaggio e da una natura che sorprenderà, perfino se si è originari o frequentatori di queste terre. Vengono percorsi boschi apparentemente impenetrabili, si calpesta il fondo di un antico oceano, si veleggia su ampi crinali dove lo sguardo non avrà confine, si scoprono una giungla in città, foreste a pochi chilometri dal mare, testimonianze preistoriche. Ci sono terre dove rimangono testimonianze dell'opera e delle gesta di santi, poeti, letterati, generali, re e regine; castelli con le loro storie, famose

basiliche, santuari ricchi di fede, chiese medioevali dagli esoterici significati, palazzi storici, strutture megalitiche.

## Pedalando lungo l'Adda sul sentiero Valtellina

Unisce Colico e Bormio, lungo un tragitto di 114 km che segue il corso del fiume Adda, ed è una delle mete più gettonate della Lombardia. Il sentiero Valtellina può contare su delle infrastrutture molto solide e ben organizzate, con 54 aree di sosta. Offre anche la possibilità di noleggiare una bicicletta, in 6 punti situati lungo l'itinerario. Attraversa alcune tra le aree più suggestive della regione ed è il risultato dell'unione delle forze delle comunità montane del territorio. Ognuna ha infatti costruito il proprio pezzettino di competenza.

## Seguendo la Martesana, è possibile arrivare fino a Milano

Un'altra tra le più caratteristiche ciclabili lombarde è quella che



Sommati tra loro, gli itinerari possibili nel Nordovest coprono migliaia di chilometri

segue il Naviglio della Martesana. Permette di spingersi fino a Melchiorre Gioia, in piena metropoli, partendo da Trezzo sull'Adda. Il tragitto è lungo 36 km, tutti al fianco del naviglio, finché non si inabissa nel sottosuolo cittadino. Attraversa i centri urbani di Cassano d'Adda, Cologno Monzese, Inzago, Bellinzago Lombardo, Gorgonzola, Cassina de Pecchi e Cernusco sul Naviglio, tra gli altri luoghi, ed è consigliatissima per passare qualche ora in completo relax con la famiglia o gli amici.

## L'accordo tra Piemonte e Liguria

L'anno scorso a Rimini, durante una fiera di settore, le rappresentanze delle amministrazioni regionali di Piemonte e Liguria hanno firmato un accordo spe-

cifico per creare pacchetti comuni e un'offerta integrata per quanto riguarda il cicloturismo, realtà che sempre più sta prendendo piede anche nei nostri territori, nell'ottica di una riscoperta - oltre che dei nostri paesi - anche di un modo più sostenibile e «lento» di viaggiare. Così si è vista sempre più la nascita di cartellonistiche dedicate e «bike friendly», oltre che di vere e proprie offerte più strutturate, come quelle elencate sopra. Ma se cascano i confini tra regioni, cascano anche tra territori più vasti: è il caso di «Vento», il progetto ambizioso che intende collegare Venezia e Torino (da qui il nome) lungo la dorsale del Po, per un totale di 700 km, che dovrebbe essere pronto per la metà di questo 2026.

• **Alessandro Zonca**

## Si aggiungono chilometri alla ciclovia «Riviera dei Fiori» nel Ponente ligure

La Ciclovia Riviera dei Fiori rappresenta un fiore all'occhiello per la Liguria. Si tratta di un percorso di oltre 30 km, pianeggiante e asfaltato, realizzato sull'ex tracciato ferroviario tra Imperia e Ospedaletti. Proprio il 3 aprile sono stati inaugurati i 7 km che collegano Diano Marina ad Andora. L'assessore regionale alle Infrastrutture **Giacomo Raul Giampedrone** ha sottolineato il valore ingegneristico del progetto, che supera i 15 milioni di euro per il tratto dianese e si inserisce in un piano complessivo da oltre 40 milioni volto a collegare la Liguria da Ventimiglia a Luni, con progetti di estensione fino a Roma. Per il 22 giugno è prevista anche l'apertura della storica «incompiuta» cioè il tratto tra Imperia e Diano Marina (di 3,5 chilometri), attualmente in fase di riqualificazione.

La ciclabile offre la possibilità anche per una gita in giornata: si può partire al mattino noleggiando una bici a San Lorenzo al Mare, alternare una pedalata con una sosta e un bagno in qualche caletta ad Aregai o in una spiaggia



## LIGURIA Il nuovo tratto aperto il 3 aprile

attrezzata a Santo Stefano al Mare, uscire dalla pista a Bussana per una visita a Bussana Vecchia, e concludere la giornata a Sanremo. E' anche possibile partire a piedi per un po' di walking, uscire dalla pista per una piccola escursione di trekking sul sentiero collinare che porta a Cipressa e alla sua antica torre saracena cinquecentesca

da cui si gode un panorama mozzafiato, rientrare sulla pista e fermarsi in un ristoro, come quello ricavato al posto della vecchia stazione ferroviaria di Santo Stefano al Mare - Riva Ligure, noleggiare una bici e proseguire fino a Ospedaletti attraversando la galleria dedicata alla Milano-Sanremo.

• **e.b.**

## Ciclopeditone lungo il fiume Brembo: nuovi fondi dalla Regione Lombardia

I territori ci credono e investono: si lavora al completamento della pista ciclopeditone lungo il fiume Brembo da Villa d'Almé a piazza Brembana in Comune di Zogno. Aggiornato l'accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Zogno (Bergamo) e Consorzio del Bacino Imbrifero montano del lago di Como e fiumi Brembo e Serio. Previsto un incremento delle risorse messe a disposizione dai sottoscrittori dell'opera, legato in particolare ai lavori per la nuova passerella, pari a 600mila, risorse che fanno salire i fondi da 1.200.000 euro a 1.800.000 euro totali. Nello specifico, Regione Lombardia ha stanziato ulteriori 300mila euro che vanno ad aggiungersi ai 600mila già messi a disposizione con un precedente accordo sottoscritto a settembre 2020 e poi modificato a fine 2023. La conclusione dell'opera è prevista nel 2027. «Il nostro obiettivo è dar vita ad una mobilità sempre più interconnessa, coniugando la fruibilità dei percorsi alla sicurezza per tutti i cittadini che ne beneficeranno - afferma l'assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Lombardia **Franco Lucente** - Con l'aggiornamento dell'Accordo di collaborazione avremo la possibilità di realizzare un'infrastruttura moderna, una ciclopeditone che



valorizzerà una realtà della bergamasca dall'alto valore attrattivo. Un percorso progettuale che Regione Lombardia sta sostenendo nella maggior parte delle province lombarde perché siamo convinti che la mobilità sostenibile sia un volano decisivo per un sistema trasportistico all'avanguardia e sempre più green».

«La ciclovia può diventare sempre più un volano per l'economia locale e per potenziare l'attrattività turistica della Valle, intercettando la domanda crescente legata al cicloturismo» conclude l'assessore lombardo alle Infrastrutture e Opere pubbliche **Claudia Maria Terzi**.

• **e.b.**



REGIONI

PIEMONTE Rischio valanghe  
Stanziati 236mila euro  
a 10 Unioni Montane

La Regione Piemonte ha approvato la graduatoria per il sostegno alle Commissioni Locali Valanghe, assegnando contributi a 10 Unioni Montane per un importo complessivo di 236.380 euro. Il provvedimento,

adottato dal Settore Geologico, dà attuazione al bando dello scorso novembre e rafforza il sistema di protezione civile sul territorio montano. Le risorse, stanziare nell'ambito della programmazione regionale e finanziate attraverso il Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, sostengono l'operato delle Commissioni, organismi tecnici che lavorano in sinergia con i sindaci per la gestione del rischio nivologico. Gli

interventi riguardano l'acquisizione di strumentazioni d'avanguardia per l'analisi del manto nevoso e l'allerta tempestiva. «Rafforziamo un sistema che si basa su competenze tecniche e presenza costante sul territorio - sottolinea l'assessore regionale **Marco Gallo** - Le progettualità presentate dalle Unioni Montane evidenziano un lavoro puntuale e un utilizzo sempre più mirato delle tecnologie per il monitoraggio».

Qualità dell'aria, strada in salita

Il dossier Snpa mostra una riduzione dei superamenti dei limiti di PM10 e NO2  
Ma siamo ancora lontani dagli obiettivi europei da raggiungere entro il 2030

La qualità dell'aria migliora, ma non basta. L'informativa annuale di Snpa (Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente) mostra un trend di riduzione diffuso sul territorio e significativo, che riguarda tutte le regioni coinvolte nelle procedure di infrazione Ue per superamenti di Pm10 (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia) e per NO2 (biossido di azoto) (Piemonte, Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio, Campania e Sicilia). Questo ha permesso il rientro nei limiti per il Pm10 in Toscana, Umbria e Puglia e, per l'No2, nelle zone agglomerato di Torino, Bergamo, Brescia, Firenze e Roma e nella zona A (pianura a elevata urbanizzazione, in Lombardia); si registra un progressivo avvicinamento alla conformità per le altre zone. Il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente offre, quindi, il quadro nazionale relativo alla qualità dell'aria 2025; un rapporto sintetico elaborato ogni anno dagli esperti di Ispra e delle Agenzie ambientali di Regioni e Province autonome. I dati parlano di rispetto dei limiti di PM10 e PM2,5 su quasi tutto il territorio, ma permangono situazioni di superamento in diverse zone. La nuova Direttiva europea, inoltre, impone limiti più stringenti da raggiungere entro il 1° gennaio 2030, per i quali si rendono necessarie strategie aggiuntive. Si registra il rispetto del valore limite annuale (40



microgrammi per metro cubo) del PM10 in tutte le regioni; nel 92% delle stazioni è rispettato anche il valore limite giornaliero (50 g/m³ per la media gior-

naliera, da non superare per più di 35 giorni in un anno). Il valore limite annuale del PM2,5 (25 g/m³) è rispettato su quasi tutto il territorio nazionale. Per questo in-

quinante si osserva una riduzione media di circa il 14% dei livelli annuali registrati nel 2025 rispetto alla media del decennio 2015-2024. Anche il valore

limite annuale del biossido di azoto è rispettato nella larga maggioranza delle stazioni di monitoraggio (99%), sebbene sia da registrare il superamento in un numero limitato di stazioni, localizzate in grandi aree urbane in prossimità di importanti arterie stradali, nell'agglomerato di Milano, a Genova, Napoli, Catania e Palermo. Il valore limite orario è invece rispettato ovunque. In larga parte del Paese si registrano ancora livelli di concentrazione di ozono superiori agli obiettivi previsti dalla legge (solo il 9% delle stazioni rispetta l'obiettivo a lungo termine, pari a 120 g/m³ come valore più alto della media mobile giornaliera su otto ore). «Dietro ogni dato sulla qualità dell'aria c'è qualcosa di molto concreto: la salute delle persone, la vivibilità delle nostre città, il futuro dei nostri territori. I risultati che emergono da questo rapporto ci consegnano un messaggio chiaro: stiamo an-

dando nella direzione giusta, ma dobbiamo farlo velocemente - ha dichiarato **Alessandra Gallone**, presidente di Ispra e di Snpa - Abbiamo dimostrato che migliorare è possibile. Ora dobbiamo dimostrare che possiamo fare di più. La nuova Direttiva europea ci pone obiettivi ambiziosi entro il 2030: non sono solo vincoli, ma un'opportunità per innovare, per rendere più sostenibili i nostri modelli di sviluppo, per costruire un futuro più sano e più giusto. Come Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, continueremo a mettere a disposizione del Paese il valore più importante che abbiamo: la credibilità scientifica, la qualità dei dati e la capacità di leggere i fenomeni per accompagnare le decisioni. Perché proteggere l'ambiente significa, prima di tutto, prendersi cura delle persone. E questa è una responsabilità che ci unisce tutti».

• e.b.

LOMBARDIA Contributi dalla Regione a enti locali e realtà del terzo settore che non svolgono attività commerciale

Tre milioni per la sostituzione di veicoli inquinanti

Uno stanziamento di 3 milioni di euro per supportare gli enti pubblici e, per la prima volta le realtà del terzo settore che non svolgono attività commerciale, nella sostituzione di veicoli inquinanti con vetture a basso impatto ambientale. Lo prevede una delibera approvata dalla Giunta della Regione Lombardia su proposta dell'assessore all'Ambiente e Clima,

**Giorgio Maione**: «Consentirà - spiega - di accelerare il rinnovo del parco veicoli, favorendo la sostituzione dei mezzi più inquinanti con soluzioni a basso impatto ambientale e contribuendo così in modo significativo alla tutela dell'ambiente in Lombardia. Promuovere la transizione ecologica richiede un impegno collettivo che deve coinvolgere in maniera trasver-

sale tutti gli attori del territorio, senza eccezioni». Nello specifico, la misura mette a disposizione risorse per il rinnovo di veicoli inquinanti con mezzi a basso impatto emissivo destinati al trasporto di merci e di persone, a fronte della radiazione per demolizione di un veicolo con alimentazione a benzina e/o a gas (fino ad alla categoria Euro 3/III inclusa) o

diesel (fino a Euro 5/V incluso). L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto per l'acquisto di un veicolo (autovetture, veicoli commerciali, motoveicoli e cargobike), variabile in base alla categoria, alla classe emissiva e al livello di emissioni prodotte. Si va da un minimo di 2.500 euro a un massimo di 30mila euro.

• e.b.



telecity  
sempre con te

SPORT, ATTUALITÀ,  
INFORMAZIONE  
E INTRATTENIMENTO

Scopri tutti i nostri  
programmi su  
telecity.it





# Alcol, qui le quote rosa crescono

L'Istituto di Sanità certifica l'aumento dei consumi delle donne nel Nordovest  
Preoccupa il boom degli aperitivi e vino fuori pasto. I bicchieri per fasce di età

Il Rapporto 2026 sul consumo di alcol in Italia dell'Istituto superiore della sanità presenta dati che obbligano a una riflessione e risultano fondamentali informazione e prevenzione e invitano a un approccio responsabile e moderato. Nel 2019, l'eccessivo consumo di alcol ha causato 2,6 milioni di decessi in tutto il mondo. Il consumo dannoso di alcol è responsabile del 5,1% del carico globale di malattie e l'alcol è il principale fattore di rischio di mortalità prematura e disabilità nelle persone di età compresa tra 15 e 49 anni, contribuendo al 10% di tutti i decessi in questa fascia d'età.

L'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità (ONA-ISS) elabora e analizza ogni anno le basi di dati nazionali svolgendo attività di monitoraggio su mandato del Ministero della Salute e in base a quanto previsto dal Piano Statistico Nazionale e alle attività del "SIStema di Monitoraggio Alcol-correlato".

Sebbene l'Italia sia un Paese in cui è tradizionale abitudine il consumo di bevande alcoliche durante i pasti, soprattutto del vino, da molti anni ormai è avvenuto un graduale cambiamento che ha portato alla diffusione di comportamenti a rischio come bere a stomaco vuoto. Nel 2024 i consumatori di vino o alcolici fuori pasto in Italia sono stati il 42,1% degli uomini e il 24,6% delle donne, pari a 17 milioni e 800mila persone di età superiore a 11 anni di cui 11 milioni uomini e 6 milioni e 800mila donne. L'analisi per classi di età mostra che la prevalenza aumenta dalla classe di età 11-15 anni. La prevalenza dei bevitori fuori pasto di sesso maschile è sempre superiore rispetto alle femmine tranne per i giovani di 16-17 anni in cui non si osservano differenze significative fra i sessi.

Sempre nel 2024, l'11,9% degli uomini e il 5,2% delle donne di età superiore a 11 anni hanno dichiarato di aver abitualmente ecceduto nel consumare bevande alcoliche per un totale di circa 4.500.000 persone. La "buona notizia" è questa: negli ultimi 10 anni l'andamento dei consumatori abituali eccedenti nelle persone di età superiore a 11 anni continua a diminuire.

Nel 2024 i consumatori di bevande alcoliche in Italia Nord Occidentale sono stati il 77,6% dei maschi e il 60,3% delle femmine (con un valore al di sopra della media nazionale). La prevalenza dei consumatori delle singole bevande è sostanzialmente invariata rispetto al 2023 e vede al di sopra della media nazionale i consumatori di entrambi i sessi di aperitivi alcolici e, per le sole



femmine, di superalcolici (18,7%) e di vino (48,6%). Le prevalenze delle abitudini di consumo in Italia nordoccidentale nel 2024 si mantengono in gran parte sopra la media nazionale, a eccezione delle consumatrici abituali eccedenti femmine (5,9%) e le binge drinker (abbuffate alcoliche) femmine (5,1%) che sono invece in linea con la media nazionale. I consumatori fuori pasto sono il 45,6% dei maschi e il 27,2% delle femmine, i binge drinker maschi sono il 14,1%, e le femmine che consumano in modalità abituale eccedentaria il 5,9%.

In Piemonte il 66,7% degli uomini e il 47,5% delle donne (valore superiore alla media nazionale) beve vino; per la birra le percentuali sono 63,9 e 37,6; aperitivi alcolici 51,3 34,3; amari 43,1 e

21; super alcolici 40,9 e 17%. In Lombardia 66,2% e 48,6% per il vino con il valore delle donne sopra la media nazionale così come le due percentuali relative agli aperitivi alcolici: 53,5 e 38,5; la birra è in linea con il 62,6 e 37,3%; amari 44,3 e 20,9; super alcolici 39 e 19,4% (con questo ultimo valore relativo alle donne al di sopra della media nazionale). In Liguria gli uomini che consumano vino solo il 65,2%, le donne il 51,1% (sopra la media); birra 62,9 e 40,6; aperitivi alcolici 50,6 e 36,7; amari 41,4 e 20,3; super alcolici 40,7 e 18,3%.

Ad avere i valori minimi di consumo sono le Isole.

I consumatori di alcol a rischio (secondo il criterio ISS) con un valore sopra la media nazionale sono il 24,4%

degli uomini piemontesi, il 25,3 dei lombardi e l'11,9% delle donne liguri. L'analisi territoriale della mortalità totalmente alcol-attribuibile fa emergere una estrema variabilità a livello regionale: il Piemonte ha un tasso standardizzato (per 100mila abitanti) del 2,83, la Lombardia del 2,42, la Liguria del 2,16.

## Piemonte

Nel dettaglio, nel 2024 in Piemonte il 78,8% degli uomini e il 59,9% delle donne hanno consumato almeno una bevanda alcolica, senza variazioni significative rispetto al 2023, ma entrambi sopra la media nazionale. Sono in linea con la media nazionale, i consumatori di birra, aperitivi alcolici, amari e superalcolici di entrambi i sessi, e i consumatori di vino maschi, mentre le consumatrici di vino sono sopra la media nazionale (47,5%).

Il 24,4% degli uomini e il 10,3% delle donne non si sono attenuti alle indicazioni di sanità pubblica e hanno consumato bevande con modalità rischiose per la loro salute (criterio ISS), dato al di sopra della media italiana per i maschi. Per quanto riguarda gli altri comportamenti a rischio sono superiori alla media nazionale anche le prevalenze dei consumatori fuori pasto maschi (44,7%) e i consumatori abituali eccedenti maschi (14,4%).

## Lombardia

I consumatori di bevande alcoliche in Lombardia nel 2024 sono stati il 77% dei maschi e il 60,4% delle femmine, dato per queste ultime sopra la media nazionale. Per quanto riguarda i tipi di

bevanda alcolica, sono sopra la media italiana i consumatori di aperitivi alcolici di entrambi i sessi, le consumatrici di vino (48,6%) e le consumatrici di superalcolici (19,4%). La prevalenza dei consumatori a rischio per il criterio ISS è stata nel 2024 pari al 25,3% tra gli uomini (sopra la media nazionale) e al 10,1% tra le donne. I comportamenti a rischio rilevati sono sopra la media italiana per i consumatori fuori pasto di entrambi i sessi (maschi 46,3%; femmine 28,2%) e i binge drinker maschi (14,7%).

## Liguria

Il 77,9% dei maschi e il 60,9% delle femmine liguri ha consumato almeno una bevanda alcolica nel 2024, e per le femmine il dato è sopra la media nazionale. Sono statisticamente invariate rispetto al 2023 le prevalenze di consumatori per le diverse bevande alcoliche e rimangono sopra la media nazionale le consumatrici di vino (51,1%). Sono in linea con la media italiana i consumatori di vino maschi (65,2%), i consumatori di birra di entrambi i sessi (maschi 62,9%; femmine 40,6%), i consumatori di aperitivi alcolici, di amari e superalcolici di entrambi i sessi. Nel 2024 il 20,8% dei maschi e l'11,9% delle femmine in Liguria hanno consumato bevande in modalità a rischio per la loro salute, le femmine con una prevalenza sopra la media nazionale. Sono sopra la media italiana anche le femmine che hanno consumato alcolici in modalità abituale eccedentaria (7,5%) e le consumatrici fuori pasto (28,2%).

• e.b.

## Consumo responsabile delle bevande alcoliche, ecco la campagna nazionale di Diageo ed Esselunga

Prende il via oggi 27 aprile la nuova campagna "Se scegli di bere, bevi responsabilmente", promossa da Diageo ed Esselunga. Si tratta di un'iniziativa istituzionale che mira a promuovere una cultura del consumo consapevole, informato e positivo.

Il cuore divulgativo del progetto risiede nella piattaforma digitale DrinkIQ, dedicata all'informazione sul consumo consapevole di alcol. Attraverso contenuti validati, test interattivi e strumenti pratici, DrinkIQ supporta i consumatori a compren-

dere le abitudini relative al consumo di alcol, per fare scelte più consapevoli.

La campagna di sensibilizzazione interesserà 182 negozi Esselunga in 7 regioni, con il coinvolgimento anche dei Bar Atlantic del Gruppo.

Uno degli obiettivi principali di DrinkIQ è contribuire a superare preconcetti ancora diffusi, tra cui l'associazione tra tipologia di bevanda e quantità di alcol. La campagna si configura così come uno strumento informativo rivolto al consumatore,

volto a promuovere una comprensione più chiara e oggettiva del consumo: diverse quantità di vino, birra e spirits contengono infatti la stessa quantità di alcol. Questa iniziativa risulta particolarmente rilevante per lo stile di vita italiano dove il consumo di alcol è legato alla dimensione sociale.

Il messaggio della campagna, "Se scegli di bere, bevi responsabilmente", vuole distinguersi, quindi, per un approccio positivo e orientato alla consapevolezza: Diageo ed Esselun-

ga si pongono come facilitatori, offrendo strumenti concreti - dalla comunicazione nei punti vendita, a contenuti digitali e social, fino a questionari anonimi sulla piattaforma DrinkIQ - per accompagnare i consumatori verso scelte informate. Il 10 giugno nelle sette regioni dove Esselunga è presente, in una selezione di punti vendita, saranno ospitate attività dedicate compreso un test di 10 domande pensato per favorire una maggiore consapevolezza nelle proprie abitudini.

Ankazoberavina - Madagascar

"Un angolo incontaminato di paradiso"  
a sole 1000€ a settimana ALL INCLUSIVE

[www.madagascar-nosyanka.com](http://www.madagascar-nosyanka.com)





IL RAPPORTO Cresce l'attenzione delle imprese al sociale e all'ambiente

# Società benefit, Lombardia leader

Oltre 1.700 aziende per quasi 32 miliardi di valore prodotto per uno sviluppo sostenibile

In Lombardia, più che nel resto del Paese, cresce l'attenzione da parte del mondo delle imprese verso il sociale e l'ambiente. Infatti, non solo è la prima regione italiana per Pil e tessuto produttivo, ma anche leader nel numero di Società Benefit: una forma giuridica di impresa nata in Italia nel 2016 che integra volontariamente nel proprio oggetto sociale obiettivi di beneficio comune, combinando profitto e impatto sociale e ambientale.

Secondo il primo rapporto dedicato alle Società Benefit lombarde, promosso da Regione Lombardia e realizzato da InVento Innovation Lab, sul territorio si contano oggi 1.721 imprese di questo tipo, concentrate in larga parte nell'area milanese. Un dato che evidenzia una crescita straordinaria: nel 2019 erano appena 165: un incremento del 1.043% in pochi anni. A distanza, il Lazio si ferma a 670 aziende e il Veneto a 551. Per restare nel Nord Ovest, ancora più indietro Piemonte, con 399 imprese, e la Liguria, 79.

Numeri che non raccontano solo una tendenza, ma una vera e propria forza economica. Le Società Benefit lombarde occupano oltre 121.000 lavoratori e generano un valore



della produzione pari a 31,6 miliardi di euro, confermando il peso strategico di questo modello nel sistema produttivo regionale. Un contributo significativo che si distribuisce in settori ad alto valore aggiunto: il 32% opera nelle attività professionali, scientifiche e tecniche, il 19% nel comparto digitale e delle telecomunicazioni, mentre il 9% si divide tra commercio e manifattura.

Alla base di questo sviluppo c'è una strategia chiara: consolidare la regione come principale hub nazionale delle Società Benefit. Il progetto prevede la creazione di un database integrato per monitorare l'evoluzione delle imprese,

la misurazione degli impatti sociali e ambientali e il rafforzamento degli strumenti di valutazione. L'obiettivo è duplice: da un lato sostenere la crescita delle aziende già attive, dall'altro attrarre nuovi investimenti legati alla sostenibilità.

Introdotte in Italia nel 2016, le Società Benefit rappresentano un'evoluzione del fare impresa: accanto agli obiettivi di profitto, integrano finalità di beneficio comune e sono tenute a rendicontare annualmente il proprio impatto sociale e ambientale.

«Il modello delle Società Benefit è quello che meglio interpreta la naturale integrazione delle imprese nella Co-

munità lombarda; imprese capaci di generare indotto ma anche sviluppo sostenibile - sottolinea l'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi** - La Lombardia è la prima Regione economica italiana e la prima Regione manifatturiera europea, ma il nostro vero primato è rappresentato dal totale coinvolgimento delle aziende nella nostra Comunità, un coinvolgimento economico ma anche culturale e sociale; un equilibrio che oggi diventa leva strategica. In Lombardia, l'impresa non è solo produzione di ricchezza, ma anche generazione di impatto: una sintesi che rafforza la leadership economica regionale e ne proietta il modello oltre i confini nazionali».

«I dati - spiega **Giulia De Tomati**, Ceo InVento Innovation Lab - confermano il crescente interesse per modelli di sviluppo sostenibile, che rendono le imprese più resilienti anche nell'attuale scenario geopolitico. Con InVento Lab promuoviamo a livello regionale e nazionale il modello delle Società Benefit, offrendo a imprenditori e imprenditrici strumenti concreti per coniugare crescita economica e impatto sociale e ambientale».

● **Marco Gibelli**

**la Regione  
risponde**

[laregionerisponde@netweek.it](mailto:laregionerisponde@netweek.it)

L'ASSESSORE FRANCO LUCENTE

## Treni del mare Lombardia-Liguria «Una scelta pratica e sostenibile»

Buongiorno, mi piacerebbe sapere se anche quest'anno Regione Lombardia darà il via alla bella iniziativa dei Treni del mare, che negli anni scorso ho utilizzato con i miei figli per andare in Liguria. Grazie

**Anna (Gallarate)**

Risponde **Franco Lucente**, assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia

**I** Treni del Mare sono già partiti e stanno registrando, anche in queste prime settimane, un riscontro molto positivo da parte dei cittadini. Parliamo di un servizio che negli anni si è consolidato e che oggi rappresenta una risposta concreta alla domanda di mobilità verso le località balneari liguri. Dal 28 marzo e sino al 27 settembre i collegamenti sono attivi ogni sabato e nei giorni festivi e consentono di raggiungere direttamente le riviere di Levante e Ponente dalle principali città lombarde. È una soluzione semplice, efficace e soprattutto pratica: si sale in treno e si arriva a destinazione senza stress, evitando traffico e difficoltà di parcheggio.

I treni del mare partono da Milano e da Bergamo, Monza, Seregno, Como, Saronno, Legnano, Busto Arsizio, Gallarate, Rho, Pavia, Voghera verso le spiagge della Riviera di Levante e di Ponente. Sono 21 i collegamenti dalla Lombardia alle riviere liguri di Levante, fino a La Spezia, e di Ponente, fino a Ventimiglia, con 23.000 posti in più all'offerta ordinaria.

Il servizio è garantito da cinque copie di treni al giorno, con corse effettuate in collaborazione da Trenitalia e Trenord.

Sono sempre di più i viaggiatori che scelgono il treno per le loro gite fuori porta e per le giornate al mare. Questo dimostra come il trasporto pubblico, quando è ben organizzato e risponde alle esigenze delle persone, possa diventare una valida alternativa all'auto privata, contribuendo anche a ridurre la congestione delle infrastrutture stradali e l'impatto ambientale.

Un elemento fondamentale di questo progetto è la forte sinergia tra Regione Lombardia e Regione Liguria. Insieme abbiamo costruito, negli anni, un modello di collaborazione efficace, che ci permette di programmare e migliorare continuamente l'offerta, valorizzando al tempo stesso i nostri territori e sostenendo il turismo.

Continueremo a investire in questa direzione, con l'obiettivo di rendere il servizio sempre più efficiente, attrattivo e vicino ai bisogni dei cittadini. I Treni del Mare rappresentano un esempio concreto di come una mobilità moderna, sostenibile e integrata possa migliorare la qualità della vita delle persone e favorire lo sviluppo dei territori.



FRANCO LUCENTE

CONSIGLIO REGIONALE Si stimano siano 708 in Lombardia: memoria del passato e leva di sviluppo

## Mulini storici, una legge per valorizzarli

Valorizzare e recuperare il patrimonio costituito dagli oltre 700 mulini storici presenti in Lombardia, non solo custodi della memoria collettiva lombarda, ma anche investimento strategico per lo sviluppo del territorio.

È questo l'obiettivo della legge "Disposizioni per la valorizzazione e il recupero dei mulini storici della Lombardia" approvata dal Consiglio regionale, dopo una serie di audizioni con enti locali, associazioni di categoria, appassionati e volontari, che si sono svolte nelle scorse settimane in Commissione Cultura.

Secondo il report di Open Data in Lom-

bardia si stima siano presenti 708 mulini storici. Comunque, il provvedimento prevede una prima fase di censimento dei mulini, molti dei quali concentrati lungo fiumi e canali navigabili, in particolare nel milanese e nelle province di Lecco e Monza-Brianza. Successivamente, saranno attuate una serie di azioni per la salvaguardia e la valorizzazione di queste realtà, in linea con una visione integrata che coniughi storia, ambiente e innovazione.

Tra gli interventi per la loro valorizzazione, il testo di legge prevede l'integrazione dei mulini negli itinerari sto-

rici e turistici e la creazione di una rete regionale con l'adozione di un marchio identificativo e anche, in alcuni casi, l'inclusione nelle comunità energetiche rinnovabili.

Tra le novità, l'istituzione della Settimana Regionale dei Mulini Storici che si terrà nella terza settimana di maggio in concomitanza alle Giornate Europee dei Mulini, occasione per promuovere diversi eventi e per coinvolgere soprattutto le nuove generazioni con visite guidate, mostre e laboratori per le scuole e le università.

● **m.g.**

OGNI LUNEDÌ  
ALLE 23 SU  
**telecity**

**UN MERAVIGLIOSO  
VIAGGIO TRA  
LE ECCELLENZE LOCALI**

in ogni puntata natura,  
enogastromia, storia tradizioni  
e molto altro



**AUTOSTRADE** Si pagherà il pedaggio dal 4 maggio ma senza barriere

# Aperta la Asti-Cuneo a quattro corsie «Simbolo del Piemonte che avanza»

Raggiunta la piena operatività del collegamento autostradale tra Asti e Cuneo con l'apertura al traffico, il 20 aprile, di due corsie per senso di marcia fra Cherasco e lo svincolo di Alba ovest (Roddi e sono stati dimezzati i tempi di esecuzione rispetto al cronoprogramma originario. Presente anche il ministro **Matteo Salvini**: «Questo è molto più di un collegamento - ha commentato -: è il simbolo di un Piemonte che non si rassegna, che investe su sé stesso e che torna a essere protagonista nei collegamenti nazionali ed europei. E' un'opera che unisce territori, sostiene le imprese, dà nuove opportunità ai giovani e rende più sicuri e vivibili i nostri centri».

I due capoluoghi sono ora uniti da un'arteria moderna di circa 90 km, di cui 70 costituiti dalla A33 Asti-Cuneo, che assicura un innesto rapido alle direttrici A21 Torino-Piacenza-Brescia e A6 Torino-Savona. La realizzazione dell'opera, che collega 33 Comuni e interseca due province, è il risultato non solo di un imponente sforzo produttivo che ha visto impegnati, nel corso degli anni, oltre 1.200 operatori, 15 aziende e 130 fornitori, ma



**ASTI-CUNEO** Le autorità applaudono l'apertura in diretta delle nuove corsie

anche di un innovativo schema di finanziamento approvato dall'Unione Europea, che ha consentito il completamento dei lavori superando lo stallo amministrativo in cui il progetto era caduto da diversi anni. Con il completamento dell'opera entra in funzione anche il sistema Free Flow, che

permette il pagamento del pedaggio senza soste né rallentamenti alle barriere e il pagamento del pedaggio partirà dal 4 maggio. «Non abbiamo inaugurato semplicemente un tratto autostradale - ha commentato l'assessore della Regione Piemonte, **Marco Gabusi** - abbiamo chiuso una ferita aperta,

dimostrando che, quando le istituzioni lavorano con determinazione e visione, anche le opere più complesse possono diventare realtà. In questi anni non sono mancati ostacoli, rallentamenti, passaggi difficili tra autorizzazioni, revisioni e confronti ma non abbiamo mai ar-  
retrato. Abbiamo continuato

a crederci, a portare avanti ogni tavolo tecnico, ogni riunione, ogni interlocuzione necessaria, con un unico obiettivo: restituire a questo territorio un'infrastruttura che merita. La A33 Asti-Cuneo è molto più di un collegamento: è il simbolo di un Piemonte che non si rassegna, che investe su sé stesso e che torna a essere protagonista nei collegamenti nazionali ed europei. È un'opera che unisce territori, sostiene le imprese, dà nuove opportunità ai giovani e rende più sicuri e vivibili i nostri centri. Da astigiano, questo risultato ha per me un valore ancora più profondo. So cosa ha significato per anni vivere un'incompiuta, e so cosa rappresenta oggi poter dire che quel percorso è finalmente completo. Ora chi percorrerà questa autostrada non vedrà solo asfalto: vedrà un pezzo di futuro che, insieme, siamo riusciti a costruire». «Il nostro ringraziamento va anche ai cittadini che in questi anni hanno avuto tanta tanta pazienza, e noi cercheremo di ripagare questa pazienza con il nostro impegno per tutte le sfide che questo territorio ha davanti» ha concluso il presidente **Alberto Cirio**.

## IN PIEMONTE

### I PROGETTI

#### Biodiversità e risorse idriche: oltre 3 milioni di euro

Tutela della biodiversità e miglioramento delle risorse idriche: dalla regione oltre 3 milioni di euro. I fondi finanzieranno progetti strategici di Comuni ed Enti parco, selezionati per la loro capacità di coniugare la protezione degli ecosistemi con la sicurezza del territorio. Vigliano Biellese avrà 1,3 milioni per il miglioramento della naturalità di deflusso del torrente Cervo; Venaria Reale 408.150 euro per interventi di sistemazione spondale della bealera della Coutenza; Castelletto 395.150 euro per la riqualificazione ambientale dell'area del Lago Stella e del fontanile comunale; Canelli 266.500 euro per il miglioramento della biodiversità della fascia di vegetazione ripariale del torrente Belbo; l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie 688.760 euro per il ripristino della continuità fluviale del torrente Chisone nel Parco naturale Val Tronca.

### I FONDI

#### Bando a sostegno dell'agricoltura montana

Un bando da 14,4 milioni di euro a sostegno dell'agricoltura montana, che prevede l'erogazione di un contributo annuale per ettaro a favore degli agricoltori che operano in territori caratterizzati da condizioni difficili, come altitudine, pendenza e maggiore complessità produttiva.

### INVESTIMENTI

#### Missione in Canada per rafforzare le relazioni

Una "missione" in Canada per consolidare e rafforzare relazioni commerciali con il Paese in tema di aerospazio, sanità e ricerca. Il Canada è per le imprese piemontesi un mercato appetibile: l'interscambio commerciale con l'Italia è pari a 8,9 miliardi, con un saldo positivo per il nostro Paese di 3,7 miliardi (per il Piemonte è 416 milioni con 619 milioni di esportazioni). Le vendite commerciali riguardano prodotti alimentari (23%), mezzi di trasporto (22,3%), macchinari e apparecchiature industriali (20,5%), con una quota rilevante (36%) concentrato nell'area torinese.

• e.b.

## Impianti da fonti rinnovabili: approvato in Piemonte il disegno di legge che dice stop al consumo di suolo agricolo

È stato approvato dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati**, il disegno di legge sulla disciplina e individuazione di ulteriori aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili, che dà attuazione all'articolo 11 bis, comma 3, del decreto legislativo n. 190 del 25 novembre 2024.

Il provvedimento vuole garantire il conseguimento degli obiettivi di sviluppo delle fonti rinnovabili assegnati all'anno 2030. Il disegno di legge ora passerà all'esame del Consiglio Re-

gionale per l'approvazione definitiva.

«Intendiamo fornire criteri chiari, certi e trasparenti agli investitori per l'installazione di impianti fotovoltaici e agrivoltaici sul territorio regionale - dichiarano il presidente della Regione **Alberto Cirio** e l'assessore all'Ambiente **Matteo Marnati** - La priorità è stata assegnata alle aree già compromesse e antropizzate dall'attività umana: edifici, parcheggi, siti da bonificare, aree industriali dismesse, nonché infrastrutture come ferrovie e autostrade. Una scelta precisa, che

risponde all'esigenza di tutelare i suoli agricoli produttivi, che per il Piemonte rappresentano un patrimonio inestimabile, fatto di colture uniche, di altissima qualità e di grande valore identitario ed economico. Allo stesso tempo, si favorisce lo sviluppo di impianti nelle aree limitrofe ai poli industriali, con l'obiettivo di sostenere il sistema produttivo regionale. In questo modo, coniughiamo sviluppo energetico, tutela del territorio e crescita economica, offrendo una visione equilibrata e sostenibile per il futuro del

nostro Piemonte».

Il provvedimento si pone un obiettivo chiaro: contribuire al raggiungimento dei target di sviluppo delle rinnovabili entro il 2030, fissati per la Regione in circa 5.000 MW di nuova potenza installata. Per farlo, introduce anche il principio dello sviluppo sostenibile come criterio guida e stabilisce limiti precisi per tutelare il suolo agricolo: le aree agricole utilizzabili per impianti non possono superare lo 0,8% a livello regionale e il 2% per ciascun comune.





# In pericolo 41 milioni di edifici

## Un'indagine di Unipol ha determinato l'indice tra immobili e possibili rischi Risultano in maggiore pericolo la Lombardia e, tra le province, Milano

La regione Lombardia è quella che ha il maggior numero di beni a rischio in caso di catastrofe naturale. E, tra le province, Milano è tra quelle messe meno bene. A dirlo è la prima mappa sull'impatto economico delle catastrofi naturali (terremoti, alluvioni e tempeste convettive) in Italia presentata nei giorni scorsi a Roma: in 12 anni hanno generato costi per oltre 100 miliardi di euro. Al Natural Risk Forum, promosso da Unipol, è stato illustrato il Natural Risk Index (NRI), un indicatore originale che fornisce una misura sintetica e comparabile dei rischi catastrofici a livello regionale. L'analisi è partita dalla mappatura del patrimonio immobiliare italiano esposto agli eventi catastrofici concentrandosi su tre macrosettori: imprese (attività produttive e commerciali); abitazioni (patrimonio residenziale) ed edifici pubblici. In Italia sono 41 milioni le unità immobiliari potenzialmente esposte (con un valore di ricostruzione complessivo di 14.400 miliardi di euro); le regioni con il NRI più elevato sono, come detto, la Lombardia, ma anche l'Emilia-Romagna e il Veneto, mentre tra le province con il maggior numero di beni esposti figurano, oltre a Milano, Roma e Napoli. Un ulteriore elemento emerso dall'analisi riguarda il



**OLGIATE MOLGORA** demolizione di una cascina compromessa dal terremoto di Bergamo

Protection Gap ovvero la percentuale di costi che, in caso di evento catastrofico, non risulta coperta da assicurazione. Oggi pari al 79%: ogni 100 di potenziali danni, solo 21 sono coperti da assicurazione. Liguria e Lombardia sono al di sotto di questa media. «I rischi naturali non possono essere eliminati - si legge nell'analisi - ma possono essere compresi, misurati e gestiti. Il NRI va esattamente in questa direzione: trasformare dati complessi in conoscenza utile per le Istituzioni, che possono orientare politiche di prevenzione e mitigazione; per i territori, che pos-

sono acquisire maggiore consapevolezza delle proprie fragilità e priorità; per il mercato assicurativo, che può sviluppare soluzioni più coerenti con il rischio reale». «Il Natural Risk Index vuole essere un contributo importante per migliorare il modo in cui leggiamo e affrontiamo il rischio catastrofico nel nostro Paese - commenta **Enrico San Pietro**, Group Insurance general manager di Unipol - E' evidente l'urgenza di adottare un approccio sistemico e integrato, fondato su una riduzione strutturale del rischio nelle aree più vulnerabili attraverso una maggiore diffusione delle coperture assi-

curative, lo sviluppo di politiche di prevenzione e adattamento basate su dati e analisi avanzate e il potenziamento della resilienza finanziaria e operativa del sistema economico». «Comprendere a fondo le vulnerabilità del territorio e tradurre questa conoscenza in azioni concrete di prevenzione, mitigazione e adattamento è oggi una priorità non più rinviabile - conclude **Luigi Ferrara**, capo dipartimento Casa Italia, Presidenza del Consiglio dei Ministri - di fronte a fenomeni destinati a incidere sempre più sul futuro dell'Italia».

• e.b.

### REGIONE LIGURIA Stabiliti obiettivi precisi Approvato il piano energetico ambientale valido fino al 2030

Il Consiglio regionale ha approvato il Piano energetico ambientale regionale (Pear), aggiornando il precedente documento del 2017, che definisce la strategia della Liguria in materia energetica fino al 2030.

Quattro gli ambiti principali: efficienza energetica, sviluppo delle fonti rinnovabili, innovazione tecnologica e mobilità sostenibile.

«Il Piano segna un passaggio atteso e fondamentale per la Liguria - commenta l'assessore **Paolo Ripamonti** - perché mettiamo finalmente a terra una programmazione chiara, con una visione condivisa e un percorso definito verso il 2030. Fissiamo obiettivi tangibili, a partire dal target di 1.059 megawatt di nuova potenza da fonti rinnovabili, che puntiamo a raggiungere, se possibile anche a superare, attraverso un mix di tecnologie come fotovoltaico, eolico e idroelettrico. E i dati ci rendono fiduciosi: siamo già al 60% dell'obiettivo intermedio al 2026».

Il Pear tiene conto delle specificità delle diverse province liguri e delinea un percorso qualitativo per il raggiungimento dei target energetici: "Sappiamo bene - prosegue Ripamonti - che la Liguria ha caratteristiche che rendono più complesso lo sviluppo su larga scala, ma proprio per questo abbiamo lavorato con determinazione per non perdere altro tempo e arrivare all'approvazione del piano. Stiamo mettendo in campo strumenti per superare questo ostacolo geografico, come la legge sulle aree idonee, facilitando gli investimenti. L'eolico è una tecnologia molto performante ma con un impatto significativo: per questo è fondamentale il confronto con i territori. L'idroelettrico resta una risorsa strategica, perché garantisce continuità nella produzione e può offrire benefici anche ad altri settori, come l'agricoltura: anche su questo il Pear intende lavorare».

Il settore dei trasporti incide per circa il 34% dei consumi energetici regionali. Il Pear prevede pertanto interventi per la sua decarbonizzazione, tra cui il sostegno all'uso del gas naturale liquefatto (Gnl) nel trasporto marittimo, il potenziamento della mobilità ferroviaria regionale (inclusi i servizi ferro-gomma) e lo sviluppo di una rete efficiente di ricarica per veicoli elettrici, anche con il contributo delle comunità energetiche.

• e.b.

## Piemonte e Liguria a Bruxelles insieme: «Il Nordovest ha un ruolo strategico»

I presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte si sono recati nei giorni scorsi a Bruxelles per rafforzare i legami con l'Europa e rivendicare il ruolo delle regioni. Si sono confrontati con la presidente del Parlamento europeo **Roberta Metsola**, in Commissione Europea, con la commissaria per la Ricerca e l'Innovazione, **Ekaterina Zaharieva**, il commissario per la Salute, **Olivér Várhelyi** e il direttore generale della DG Connect, **Roberto Viola**. La giornata si è conclusa con un incontro, al wine bar Io sono Piemonte, con 200 stakeholder, con l'obiettivo di fare rete tra rappresentanti delle istituzioni e delle altre Regioni europee. Per il Piemonte era presente anche una delegazione del Consiglio regionale con i consiglieri **Fabio Carosso**, **Federica Barbero**, **Gianna Pentenero** e **Domenico Rossi**. «Il rapporto sempre più stretto tra Liguria e Piemonte rappresenta un valore strategico: un'alleanza concreta tra regioni complementari che, anche a Bruxelles, si presentano unite per rafforzare il proprio ruolo e contribuire in modo più incisivo alle politiche europee» ha dichiarato il presidente della Regione Liguria, **Marco Bucci**. «Il confronto con i massimi vertici dell'Europa è per noi strategico e prezioso. Il Nordovest italiano oggi è il motore del Paese ed è una delle zone più dinamiche dell'Europa: per questo la collaborazione tra le nostre Regioni, in Europa e nel mondo, rappresenta la strategia corretta per rafforzare il nostro ruolo e il nostro coinvolgimento nei processi e nelle sfide del mondo globale - dichiara il presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio** - Piemonte e Liguria consolidano negli atti un'alleanza naturale che nasce dalla vicinanza e dalla conformazione geografica dei territori che oggi vivono una sinergia e una connessione strategica grazie alle infrastrutture che si stanno realizzando e che pongono questa parte dell'Italia al centro dell'Europa grazie all'incrocio, proprio nel nostro ter-



**BRUXELLES** Bucci, Metsola e Cirio

ritorio, tra i corridoi per il trasporto delle merci sugli assi nord-sud ed est-ovest e allo sviluppo della connessione tra i porti liguri e le aree retroportuali e logistiche del nostro Piemonte».

Affrontati i tanti temi che coinvolgono le Regioni nel rapporto con l'Europa, a partire dalla transizione economica e energetica, la competitività dei nostri territori, lo sviluppo di comunità e imprese. Posta anche l'attenzione sull'innovazione tecnologica e sulla capacità che il Piemonte, e anche la Liguria, hanno nel settore dell'intelligenza artificiale. «A Torino abbiamo ottenuto la sede della Fondazione nazionale per l'intelligenza artificiale e stiamo già facendo un passo in più con la candidatura per diventare la prima città europea per la sperimentazione della guida autonoma che è già realtà negli Stati Uniti e che sta partendo a Londra - ha aggiunto Cirio - Siamo in campo anche per applicare l'IA alla telemedicina e rafforzare la sanità territoriale».

• e.b.

informazione pubblicitaria



**Amaie Energia e Servizi**

### Prende forma il nuovo Mercato dei Fiori di Sanremo: innovazione, sostenibilità e logistica al servizio del territorio

Sanremo guarda al futuro e lo fa partendo da una delle sue eccellenze storiche: il Mercato dei Fiori. Il progetto di riqualificazione e potenziamento della struttura sta entrando nella sua fase più concreta, con un avanzamento lavori ormai prossimo all'80% e nel pieno rispetto delle tempistiche fissate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'intervento si inserisce infatti nell'ambito del PNRR - Missione 2, Componente 1, Investimento 2.1 - dedicato allo sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca, acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo. Un piano strategico che punta a rendere più efficienti, sostenibili e competitivi i nodi produttivi italiani, con termine dei lavori previsto entro il 30 giugno 2026.

Dal punto di vista operativo, il cantiere sta vivendo una fase di intensa trasformazione. Sono attualmente in corso le installazioni della nuova centrale frigorifera, elemento chiave per garantire la conservazione ottimale dei prodotti floricoli, insieme al montaggio dei primi uffici e delle celle frigorifere di nuova generazione. Parallelamente, prende forma una delle innovazioni più significative del progetto: lo spostamento del cuore delle attività mercatali - hub logistico, area aste e sistemi di refrigerazione - dal piano primo al piano interrato dell'edificio principale. Una scelta

progettuale mirata a migliorare i flussi operativi, ottimizzare gli spazi e aumentare l'efficienza complessiva della struttura.

Non meno rilevante è l'attenzione alla sostenibilità energetica. Nell'edificio Silos è previsto a breve l'avvio del montaggio del primo impianto fotovoltaico, con una potenza di quasi 1 MW, a cui seguirà, a partire dal 15 maggio, l'installazione del secondo impianto sulla copertura dell'edificio Magazzini. Un intervento che consentirà di ridurre sensibilmente l'impatto energetico del complesso, contribuendo al contempo alla transizione ecologica del comparto floricolo. Procedono inoltre regolarmente le operazioni di impermeabilizzazione dell'edificio Magazzini, insieme al completo ripristino delle celle frigorifere esistenti, fondamentali per garantire continuità e qualità nelle attività di stoccaggio.

Il nuovo Mercato dei Fiori di Sanremo si configura così come un'infrastruttura moderna, efficiente e sostenibile, destinata a rafforzare il ruolo della città come punto di riferimento nazionale e internazionale nel settore florovivaistico. Un progetto che unisce tradizione e innovazione, con l'obiettivo di valorizzare un comparto strategico per l'economia del territorio e accompagnarlo verso le sfide del futuro.





## UN ANGOLO DI SILICON VALLEY ALLE PORTE DI MILANO

Technoprobe è un'azienda leader nel settore dei semiconduttori e della microelettronica.

Scopri di più su  
[www.technoprobe.com](http://www.technoprobe.com)



# ASSEMBLEA A NAPOLI Il dossier Anci: ranghi ridotti però più qualificati

## Giovani amministratori in calo

### Il numero più elevato in Lombardia. Il presidente: «Ambasciatori del fare»

I giovani amministratori in Italia sono in calo ma più qualificati: sulle aspettative pesano costo della vita e lavoro. E' quanto emerge dal dossier Anci e Ipsos, presentato in anteprima all'incontro dei sindaci under 35 e organizzato nell'ambito della 15ª Assemblea Anci Giovani a Napoli, il 17 e 18 aprile, con main partner Edison, Fiat, Maggioli, Gse, Iliad e Open Fiber.

Nel dettaglio, i giovani amministratori sono 18.006, in calo rispetto ai 19.483 del 2025, e la loro distribuzione sul territorio è disomogenea: il numero assoluto più elevato si registra in Lombardia, mentre la maggiore concentrazione è in Trentino-Alto Adige, con oltre quattro giovani amministratori per Comune. In media, in Italia, sono 2,3 per ciascun ente locale.

La presenza dei giovani è più marcata nei piccoli comuni e diminuisce con l'aumentare della popolazione: sotto i 3mila abitanti rappresentano circa il 16% degli amministratori, mentre nei comuni sopra i 50mila abitanti la quota scende al 10%. Nonostante questa diffusione, però, i giovani faticano a raggiungere i ruoli apicali: entrano soprattutto nei consigli comunali e i sindaci under 35 sono oggi 252, in flessione negli ultimi anni.

Il quadro complessivo segnala anche un progressivo in-

vecchiamento della classe amministrativa locale: gli over 60 sono passati dall'8% nel 2001 a quasi il 26% nel 2026, mentre gli under 36 sono scesi dal 23% al 14%. Sul piano delle competenze, tuttavia, emerge un profilo più qualificato tra i giovani amministratori: il 44% possiede una laurea, mentre tra i non giovani resta significativa la quota con la sola licenza media (15%). Tra i giovani prevale ancora la componente maschile, ma tra gli assessori si registra un'inversione con le donne al 51%.

A questo quadro istituzionale si affianca quello sociale tracciato dalla ricerca Ipsos, che analizza aspettative e bisogni dei giovani tra i 18 e i 35 anni. Le principali preoccupazioni riguardano il costo della vita (50%) e lavoro e carriera (40%), mentre il 58% si dichiara molto preoccupato per finanze, casa e inflazione. Quasi un giovane su quattro segnala anche timori legati a salute mentale, sicurezza e contesto internazionale.

Nonostante ciò, il 71% dei giovani si dichiara felice, con oltre uno su quattro "molto felice", ma il 69% percepisce una distanza tra la vita reale e quella ideale. La famiglia resta il riferimento principale per il 44%, seguita da salute fisica (39%) e mentale (35%). Due giovani su tre desiderano avere figli, ma solo il 61% pensa di riuscire a costruire la famiglia desiderata.



**ASSEMBLEA A NAPOLI** Gaetano Manfredi, presidente Anci e sindaco di Napoli è intervenuto alla prima giornata della 15ª assemblea annuale di Anci Giovani all'Università Federico II

Il lavoro si conferma uno dei principali fattori di incertezza: quasi tre giovani su quattro sono preoccupati e solo il 57% pensa di realizzarsi professionalmente a 50 anni. Il 65% ritiene inoltre necessario trasferirsi per trovare migliori opportunità, spesso all'estero. Sull'intelligenza artificiale prevale un cauto ottimismo: il 47% ne vede effetti positivi, ma il 33% teme conseguenze negative e il 56% giudica inadeguata la formazione attuale.

Resta forte il senso civico: 8 giovani su 10 vogliono contribuire al bene comune, ma il rapporto con le istituzioni appare debole. Un giovane su tre ritiene che nessuna stia facendo abbastanza per il loro futuro, indicando tra le prio-

rità la riduzione delle tasse (38%), incentivi al lavoro stabile (33%) e politiche per stage e tirocini retribuiti (25%). Nel loro insieme, le due ricerche delineano una generazione presente e più preparata anche nelle istituzioni locali, ma che si muove in un contesto segnato da difficoltà economiche, incertezze sul lavoro e una crescente distanza tra aspettative e realtà.

«Siate coraggiosi e anche un po' incoscienti perché se non vi buttate nessuno vi aprirà la strada. Essere qui in un luogo di formazione e studio ha anche un valore simbolico: far capire che oggi fare politica significa costruire il consenso, ma anche avere competenze. Perché ammini-

strare – ha affermato **Gaetano Manfredi**, presidente Anci e sindaco di Napoli – è una cosa molto difficile, abbiamo vissuto anni in cui abbiamo trasformato la politica in comunicazione, adesso abbiamo bisogno di trasformare la comunicazione in politica, con amministratori in grado di fare le cose e dire cose vere». Da qui l'invito lanciato ai giovani di studiare: «L'Amministratore deve saper fare e credo che tutti voi siate un po' gli ambasciatori del saper fare».

Manfredi è entrato anche nel merito di temi più politici e rispetto alla stagione del Pnrr ha evidenziato due aspetti: «Da un lato è stato sfatato il pregiudizio che gli amministratori locali non sanno concludere le opere avviate, visto che i Comuni sono stati i soggetti istituzionali ad avere speso di più - ha detto - Dall'altro tra Comuni del Sud e altri del Paese c'è stata una percentuale di realizzazione omogenea per le opere e questo significa che il tessuto sociale non è diviso; se si riesce a gestire in modo efficiente i risultati arrivano. La vera sfida è dare continuità in futuro a questo metodo che mette al centro i Comuni nella gestione delle risorse».

La numerosa presenza di amministratori giovani a Napoli è un segnale positivo, come ha sottolineato **Domenico Carbone**, presidente della

Consulta Anci Giovani e sindaco di San Costanzo: «Siamo abituati a lavorare così come a fare degli atti amministrativi. Lo facciamo ogni giorno perché c'è bisogno di dare risposte alle nostre comunità. Inoltre, vogliamo dimostrare di aver meritato quella fiducia che ci è stata data da tutti i cittadini, anche non giovani. E' vero che molti di noi sono stati costretti a lasciare l'Italia per dimostrare il proprio valore, ma è anche vero che chi è stato scelto deve dimostrare di saper fare bene l'amministratore sul territorio. Dobbiamo rendere più forte la nostra comunità di giovani amministratori: se siamo pochi non riusciamo a incidere, dobbiamo avere la forza di avere idee chiare per farci ascoltare dal governo e dal Parlamento».

E ad ascoltare la voce dei giovani a Napoli era presente il ministro per la Pubblica amministrazione **Paolo Zangrillo**: «La pubblica amministrazione del domani deve puntare su persone, merito e visione. I giovani hanno la capacità di intercettare i segnali del cambiamento, di coglierne la direzione e di anticiparlo - ha commentato - Avete una grande responsabilità: rendere disponibili le vostre idee, le vostre visioni, proporre quello che magari altri non hanno il coraggio di dire o di fare».

• e.b.

## Abondi: «Sono il futuro ma vanno messi nelle condizioni di costruirlo»

Presenti anche il ministro per lo Sport e i Giovani **Andrea Abodi** (nella foto), all'Assemblea Anci Giovani a Napoli, e **Francesco Lollobrigida**, ministro all'Agricoltura Sovranità Alimentare e Foreste.

Il primo, nel suo intervento, ha ribadito come «i giovani sono il futuro ma anche il presente e vanno messi nelle condizioni di costruirlo». Il ministro ha spiegato che oggi a Province e Comuni è destinato il 53% delle risorse per le politiche giovanili, ma ha precisato che il punto non è soltanto la distribuzione dei fondi: il lavoro si concentra anche sul confronto periodico con i territori, sulle buone pratiche e sulla definizione di azioni capaci di incidere concretamente su orientamento, formazione, autoimprenditorialità e contrasto al disagio giovanile. Tra i passaggi centrali dell'intervento, Abodi ha richiamato la legge delega sui giovani, definita la prima di questo tipo, con l'obiettivo di riordinare e semplificare un quadro normativo oggi frammentato e spesso poco leggibile per i destinatari delle misure. Un percorso che punta a rendere più accessibili strumenti, opportunità e diritti, rafforzando l'efficacia delle politiche pubbliche rivolte alle nuove generazioni. Ampio spazio è stato dedicato anche al Servizio civile universale, indicato come una delle esperienze di maggior successo delle politiche giovanili.

«Ci stiamo prendendo la responsabilità delle presenti generazioni, non soltanto di quelle future». È con questo richiamo che il ministro ha concluso il suo intervento, ribadendo la necessità di una valutazione di impatto generazionale delle



politiche pubbliche e di una collaborazione stabile tra Governo, Regioni, Province e Comuni. Per Anci, un messaggio particolarmente rilevante: le politiche per i giovani non possono essere episodiche né calate dall'alto, ma devono nascere da una responsabilità condivisa tra istituzioni e territori, con strumenti chiari, risorse stabili e una visione di lungo periodo. Lollobrigida, analizzando le politiche legate alle sue deleghe, ha lodato gli amministratori locali: «Con loro - ha detto - si lavora bene, perché sono abituati quotidianamente ad affrontare e risolvere problemi reali, lontano da posizioni ideologiche che spesso dividono invece di unire».

• e.b.

VALLE D'AOSTA  
**Parc Animalier D'INTROD**

Vieni a trovarci nel nostro angolo di paradiso dove flora e fauna vivono indisturbate.

Aperti tutti i giorni fino a dicembre con orario continuato dalle 9.30 alle 18.00.

[parc-animalier-introd.it](https://parc-animalier-introd.it)  
 /ParcAnimalierIntrod

**PARC ANIMALIER D'INTROD** Località Les Villes Dessus, 9 | 11010 INTROD (AO) | Tel +39 0165 95982 Cell: +39 334 795 5000



# VERSIL VOTO Nei sondaggi Futuro Nazionale diventa ago della bilancia Nordovest, il Generale in marcia

## Il centrodestra fa i conti con Vannacci, mentre crescono le forze del campo largo

Sale l'onda Vannacci e il centrodestra deve fare i conti con Futuro Nazionale se vuole pensare di confermarsi alla guida del Paese. Soprattutto nelle nostre regioni.

Secondo molti commentatori politici, è ormai avviata una lunga campagna elettorale in vista delle elezioni politiche (sempre che l'attuale legislatura arrivi al suo termine naturale...). Di conseguenza, fioccano i sondaggi per capire come si stanno orientando gli elettori. L'ultima supermedia di YouTrend per Agenzia Italia, aggiornata al 16 aprile, disegna uno scenario che fino a poche settimane fa era quantomeno inaspettato: il centrosinistra, o campo largo che dir si voglia esteso a Italia Viva e +Europa, prenderebbe il 45,4% (se si aggiungesse anche Azione di Carlo Calenda arriverebbe al 48,4), mentre l'attuale centrodestra (escludendo Futuro Nazionale) si fermerebbe al 44,7%. Per vin-



cere, quindi, la coalizione guidata da **Giorgia Meloni** sarebbe obbligata a trovare un accordo con il partito di **Roberto Vannacci**.

### I numeri dei singoli partiti

Se vogliamo fare i conti della serva ed entrare nei dettagli, vediamo dalla supermedia di YouTrend che Fratelli d'Italia si conferma il primo partito al 28,1%: in leggero recupero rispetto alle settimane precedenti

(+0,2%), è piuttosto lontano dai livelli raggiunti in passato (era al 28,7% alle Europee e addirittura oltre il 30% nei sondaggi di fine 2025), comunque nettamente sopra il 26% delle ultime elezioni politiche. Nel campo di centrodestra riceve, invece, una batosta Forza Italia che scende all'8,3% e fa segnare il calo più significativo tra tutti i partiti (-0,7%): sarà anche per questo che si sono mossi i figli di **Silvio Berlusconi**, Ma-



ROBERTO VANNACCI

### rina e Piersilvio?

Pur riprendendo un po' fiato, ormai la Lega resta la terza forza della coalizione: risale al 7,2% con un incremento di 0,3 punti percentuali. Praticamente stabile Noi Moderati: 1,1% (+0,1%) delle preferenze. Sull'altro fronte, invece, primeggia il Pd: il partito di **Elly Schlein** sta probabilmente beneficiando ancora dell'effetto referendum e raggiunge il 22,4% (+0,4%). Per gli altri partiti le pre-

ferenze degli elettori sono sostanzialmente stabili: infatti, il Movimento 5 Stelle si colloca come seconda forza del campo largo con il 12,8% (-0,1%) delle scelte, seguito da Alleanza Verdi-Sinistra, in leggero calo, al 6,2% (-0,2%). Azione di Calenda si ferma al 3% (-0,1%), Italia Viva di **Matteo Renzi** prende il 2,5% (+0,2%), mentre +Europa conferma l'1,5%. Su tutto aleggia la presenza di Futuro Nazionale: il partito di Vannacci è già arrivato al 3,5%, in crescita di altri due punti decimali rispetto alla precedente rilevazione.

### Uno scenario in divenire

Da qui al prossimo voto politico può evidentemente succedere di tutto e gli scenari dipendono non solo dai protagonisti della politica nostrana, ma anche da quello che succede nel mondo. Certo è che la supermedia dei sondaggi stilata da YouTrend lascia un quadro che,

nei mesi prima del referendum, non era certo pensabile. Infatti, in questo momento molto dipenderà dalla composizione delle coalizioni che si fronteggeranno alle politiche del 2027. Perché se all'attuale campo largo composto da Pd, M5s e Avs si aggregassero (com'è probabile) anche Italia Viva e +Europa, la nuova compagine supererebbe la coalizione di governo con il 45,4% (+0,3%) dei voti. E non è escluso che questa alleanza possa essere estesa anche ad Azione, il che porterebbe il campo largo al 48,4%.

A questo punto l'attuale centrodestra (FdI, FI, Lega e Noi Moderati) sarebbe fermo al 44,7%. Stando agli attuali sondaggi, l'unico modo per avvicinarsi ai valori del campo largo sarebbe l'apertura a Futuro Nazionale di Vannacci che porterebbe la coalizione di centrodestra al 48,2%. Con buona pace di leghisti e forzisti.

IL 74° CONGRESSO NAZIONALE (22-24 MAGGIO) DIVENTA UNA CHIAVE DI LETTURA PER CAPIRE PRIORITÀ, METODI E AMBITI DI INTERVENTO DEI CLUB LIONS IN ITALIA

## Dalla vista al cancro infantile: come funzionano le "cause globali" che guidano l'azione dei Lions

Quando si parla di Lions, il riferimento immediato va spesso alla prevenzione della vista. È un'associazione storicamente impegnata in questo ambito, ma oggi l'azione dei Lions è organizzata attorno a un sistema più articolato: un insieme di cause globali che fungono da bussola per i club e ne orientano progettazione, formazione e impatto.

Il 74° Congresso Nazionale dei Lions italiani, in programma a Milano dal 22 al 24 maggio 2026, diventa così l'occasione per spiegare al pubblico come funziona, nel concreto, una grande rete di volontariato strutturato. Non solo

un appuntamento interno, ma un momento utile per leggere priorità e processi.

Le cause su cui i Lions concentrano le loro energie sono sette: vista, cancro infantile, diabete, fame, ambiente, opere umanitarie e risposta alle emergenze, giovani. Non si tratta di un elenco astratto: ogni area guida programmi, grant, protocolli operativi e partnership, permettendo ai club locali di agire in modo coerente pur restando autonomi. Il cuore operativo del Congresso sarà il Milan Marriott Centro Congressi (Via Washington 66), dove si svolgeranno workshop, sessioni di lavoro e momenti



GABRIELLA GASTALDI

istituzionali. Accanto ai lavori congressuali sono previsti la cerimonia di apertura del 22 mag-

gio, il concerto serale e la Cena di Gala del 23.

Lavorare "per cause" significa anche affrontare bisogni complessi: dalla gestione delle cronicità, come il diabete, alle povertà alimentari, dalle fragilità giovanili alle emergenze ambientali. In questo quadro, il ruolo dei Leo è sempre più rilevante: non semplici destinatari di progetti, ma parte attiva nella loro ideazione e realizzazione.

Un supporto fondamentale arriva dalla Lions Clubs International Foundation (LCIF), che sostiene economicamente e metodologicamente i progetti ad alto impatto, rafforzando la capacità di fare rete

e di rendicontare risultati.

«Il Congresso è l'occasione per rendere visibile ciò che spesso accade lontano dai riflettori: volontari che progettano, raccolgono risorse, costruiscono partnership e trasformano "We Serve" in risultati», spiega **Gabriella Gastaldi**, responsabile Service multidistrettuale.

Milano aggiunge, infine, una dimensione simbolica: il ritorno nella città dove i Lions ricordano le origini del lionismo italiano diventa l'opportunità per rilanciare un metodo, prima ancora che celebrare una storia.

Per informazioni: [www.congressonazionalelions2026.it](http://www.congressonazionalelions2026.it)



# GranCanaria

## (Respira) Sei arrivato

GranCanaria

BIOSPHERE  
SUSTAINABLE

Isola Sostenibile  
[grancanaria.com](http://grancanaria.com)



ECONOMIA

LIGURIA Gli stranieri: il 49% degli arrivi  
Made in Italy e turismo  
binomio strategico

Dalla cucina alla moda, dall’artigianato al design, il made in Italy continua a essere uno dei principali fattori di attrattività per i visitatori internazionali in Liguria, dove i turisti stranieri rappresentano circa il

49% degli arrivi complessivi, più della media nazionale (42%). «Il Made in Italy rappresenta uno degli asset più forti e riconoscibili del nostro Paese e il turismo è il principale veicolo attraverso cui questo patrimonio si racconta e si trasforma in valore economico e culturale. I dati diffusi dal ministero del Turismo parlano chiaro: quasi 14 miliardi di euro di spesa turistica sono legati direttamente alle esperienze ri-

conducibili al made in Italy con un ruolo sempre più centrale anche nel segmento del turismo di qualità - commenta l’assessore della Regione Liguria **Luca Lombardi** - le nostre tradizioni, i borghi e le produzioni tipiche rappresentano un’offerta integrata che va oltre la semplice visita: parliamo di esperienze, di stile di vita e di autenticità. E’ su questo che stiamo costruendo la nostra strategia turistica».

Ristorazione, i conti sono scotti

Rapporto 2026 della Fipe-Confcommercio: la produttività è il punto debole  
Le imprese sono 324.436: contrazione significativa per la Lombardia (-2,5%)

Il tallone d’Achille della ristorazione è la produttività: è quanto emerge dal «Rapporto Ristorazione 2026» di Fipe-Confcommercio presentato a Roma. Il 2025 della ristorazione ha registrato una moderata crescita, pur in presenza di numerose criticità strutturali e di un contesto segnato dal rallentamento dell’economia e da tensioni internazionali. Si consolida il trend positivo del valore aggiunto, che si stabilizza a 59,3 miliardi di euro, con una crescita reale di mezzo punto percentuale. I consumi hanno toccato quota 100 miliardi di euro, in aumento dello 0,5% sul 2024, ma ancora al di sotto dei livelli pre-Covid (-5,4%). Le imprese sono 324.436 (-1%) con la contrazione maggiore (-2,2%) che si registra nel canale bar come effetto di difficoltà strutturali del format ma anche dell’evoluzione delle imprese verso altri modelli di business. Sostanzialmente stabile il comparto ristoranti (-0,4%), mentre segna un +3,5% il settore del banqueting e ristorazione collettiva. I prezzi segnano +3,2% anche se l’Italia risulta da questo punto di vista, tra le più virtuose d’Europa.

**Le nostre regioni**  
Anche il Nordovest paga il calo d’imprese, più che altrove: se, infatti, Piemonte e Liguria contengono la contrazione rispettivamente in un -0,6% e -0,8%, al di sotto della media nazionale, Valle d’Aosta e Lombardia registrano le

| PERFORMANCE ECONOMICHE DELLA RISTORAZIONE NEL NORDOVEST (VALORI MEDI IN EURO AGGIORNATI A DICEMBRE 2025) |                  |            |               |                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------|---------------|-------------------|
| CAPOLUOGO PROVINCIA                                                                                      | TAZZINA DI CAFFÈ | CAPPUCCINO | PANINO AL BAR | PASTO IN PIZZERIA |
| ALESSANDRIA                                                                                              | 1,22             | 1,54       | 4,77          | 10,45             |
| AOSTA                                                                                                    | 1,11             | 1,44       | 3,86          | 12,78             |
| BERGAMO                                                                                                  | 1,21             | 1,6        | 5,06          | 12,07             |
| BIELLA                                                                                                   | 1,18             | 1,52       | 3,84          | 12,63             |
| BRESCIA                                                                                                  | 1,28             | 1,65       | 5             | 12,33             |
| CREMONA                                                                                                  | 1,24             | 1,62       | 4,38          | 10,59             |
| CUNEO                                                                                                    | 1,3              | 1,53       | 3,45          | 12,12             |
| GENOVA                                                                                                   | 1,22             | 1,5        | 4,19          | 10,67             |
| LECCO                                                                                                    | 1,21             | 1,58       | 5,75          | 12,42             |
| LODI                                                                                                     | 1,21             | 1,6        | 5,28          | 10,91             |
| MANTOVA                                                                                                  | 1,37             | 1,73       | 3,83          | 13,65             |
| MILANO                                                                                                   | 1,24             | 1,67       | 5,68          | 13                |
| NOVARA                                                                                                   | 1,23             | 1,6        | 5,33          | /                 |
| TORINO                                                                                                   | 1,2              | 1,81       | 3,7           | 12,12             |
| VARESE                                                                                                   | 1,37             | 1,59       | 5,51          | 14,09             |

FONTE: OSSERVATORIO PREZZI SU DATI ISTAT

flessioni più consistenti dell’intera Penisola pari al 5,7% e al 2,5%. Sotto la Madonnina si paga in particolar modo la flessione del canale bar (-3,5%, il dato più alto in assoluto), considerando, inoltre, che in Lombardia si concentra il maggior numero di locali (19.546 bar corrispondente al 15,6% del Paese). La Lombardia paga anche un calo significativo nel comparto ristoranti: scendono a 26.220, pari al -1,8%, ben superiore alla media nazionale.

La Lombardia fatica anche nel comparto della fornitura di pasti preparati e altri servizi di ristorazione dove, insieme solo a Molise e Abruzzo, registra una piccola contrazione. Qui vanno, invece, molto bene, sia Piemonte che Liguria che mettono a segno, entrambe, un +5,7%.  
**Occupazione e gestione**  
Sul versante del lavoro si registra la diminuzione dell’occupazione dipendente, che perde oltre 114mila unità (-10,3%). L’incontro tra



domanda e offerta di lavoro permane una criticità del settore, con un’impresa su due che dichiara di incontrare difficoltà nel reperimento del personale. Sebbene la ristorazione continui a essere un bacino occupazionale importante per i giovani (il 61,6% dei lavoratori è under 40), l’unica fascia occupazionale che resiste al calo generale è quella degli over 60, evidenziando come nei pubblici esercizi la permanenza attiva al lavoro si stia allungando, anche per effetto della crisi demografica. La produttività rimane una criticità strutturale del settore: rispetto al 2024 cala di un punto percentuale e rimane netta la distanza dai valori di dieci anni fa. La famiglia si conferma un asset

strategico essenziale: il 37,3% guida un’impresa di famiglia e circa il 70% degli imprenditori è coadiuvato quotidianamente da familiari nella gestione dell’attività, aspetto di grande valore identitario perché favorisce la trasmissione di valori, saperi, competenze.  
**Uno sguardo al futuro**  
Sulle prospettive del 2026 pesano i rischi di un nuovo shock energetico innescato dal conflitto in Medio Oriente. L’incertezza rende le scelte di investimento più mirate: nel 2025 il 28,4% delle imprese ha realizzato ammodernamenti, il 25,8% li ha in programma nel 2026.  
• e.b.

STUDIO DI SETTORE In testa alla classifica delle regioni ci sono Lombardia e Piemonte; insieme hanno quasi 45.000 dipendenti del settore  
Boom delle nostre soluzioni tech: 15,2 miliardi di ricavi

Il settore delle soluzioni tech made in Italy sta vivendo un vero e proprio boom: ammontano a 15,2 miliardi di euro i ricavi complessivi con una media di 9,2 milioni per ogni singola soluzione (la più “ricca” genera 2,7 miliardi) e 215mila euro generati da ogni singolo lavoratore impiegato. In totale l’impatto sul Prodotto Interno Lordo Nazionale ammonta allo 0,78%. Sono questi alcuni dei dati che emergono dalla terza edizione dell’Italian Tech Landscape, il principale studio sul settore tecnologico italiano, che dal 2024 mappa, classifica e valorizza l’eccellenza software italiana con l’obiettivo dichiarato di renderla visibile e competitiva a livello globale, presentato a Milano. La classifica per regioni vede in testa la Lombardia (7,3 miliardi) seguita da Piemon-

te (3,7 miliardi), Marche (1,1 miliardi), Emilia Romagna (1,1 miliardi), Toscana (597 milioni), Veneto (178 milioni), Lazio (176 milioni), Friuli Venezia Giulia (137 milioni), Campania (96 milioni) e Puglia (43 milioni). Complessivamente, i dipendenti nel settore sono quasi 71mila, impiegati principalmente tra Lombardia (oltre 24mila) e Piemonte (19mila). L’ambito più remunerativo risulta essere quello dell’IA (4 miliardi), seguito da Gestionale (3,1 miliardi), HR (1,3 miliardi), InsuranceTech (1,3 miliardi), Servizi (1 miliardo), Martech (937 milioni), DeepTech (756 milioni), ERP (462 milioni), Trasformazione digitale (343 milioni), Fintech (300 milioni) e Robotica (297 milioni). Le soluzioni tech italiane censite sono più che rad-

doppiate: si passa da 456 a oltre mille in un anno di analisi, distribuite su più di 20 categorie, con l’ingresso di nuovi segmenti ad alto valore come quello degli “unicorni”, start-up con un valore che supera il miliardo di euro.  
**Gli unicorni**  
Sono infatti 9 gli unicorni italiani: in totale hanno una valutazione di 28,8 miliardi di euro e pesano sul Pil per lo 0,28%. I ricavi generati da queste realtà ammontano a 5,67 miliardi, con una media di 630 milioni a testa. Le 9 aziende (tra le quali 2 si sono andate ad aggiungere solo nell’ultimo anno) sono: Bending Spoons (valore 11 miliardi, fatturato 1,1 miliardi); Technoprobe (valore 7,9 miliardi, fatturato 756 milioni); Reply (valore 2,4 miliardi, fatturato 2,6 miliardi); Domyon (valore 1,7

miliardi, fatturato 5,6 milioni); Satispay (valore 1,6 miliardi, fatturato 46 milioni); Namirial (valore 1,1 miliardi, fatturato 74 milioni); Scalapay (valore 1,1 miliardi, fatturato 57 milioni); Facile.it (valore 1 miliardo, fatturato 140 milioni); Prima (valore 1 miliardo, fatturato 1,3 miliardi). In Italia queste aziende impiegano oltre 23mila persone e ben sei sono basate a Milano.  
**Gli investimenti**  
Sul fronte degli investimenti, il 2025 ha visto confluire 545 milioni di euro nel mercato tech italiano da parte di Fondi e Venture Capital, a cui si sommano ulteriori 39 milioni provenienti dal community funding. «Quella del settore tech italiano è un’eccellenza che merita di entrare a pieno



**MAX BRIGIDA** de La Tech Made in Italy  
le, occupazione stabile e attrattività internazionale. Prendere consapevolezza di questa realtà significa prendere consapevolezza del valore che questa stessa realtà può dare al sistema Paese. Siamo convinti che questa panoramica contribuirà a stimolare ulteriori sviluppi nel settore, attrarre investimenti, farci diventare una potenza europea ed essere al passo con le altre nazioni. Abbiamo tutto per poterlo fare. Quella dei fiduciosi nelle prospettive del settore tech italiano, per fortuna, è una comunità in forte crescita, costruita attorno alla convinzione che il Tech meriti di entrare a pieno titolo tra le eccellenze del Made in Italy».  
• e.b.

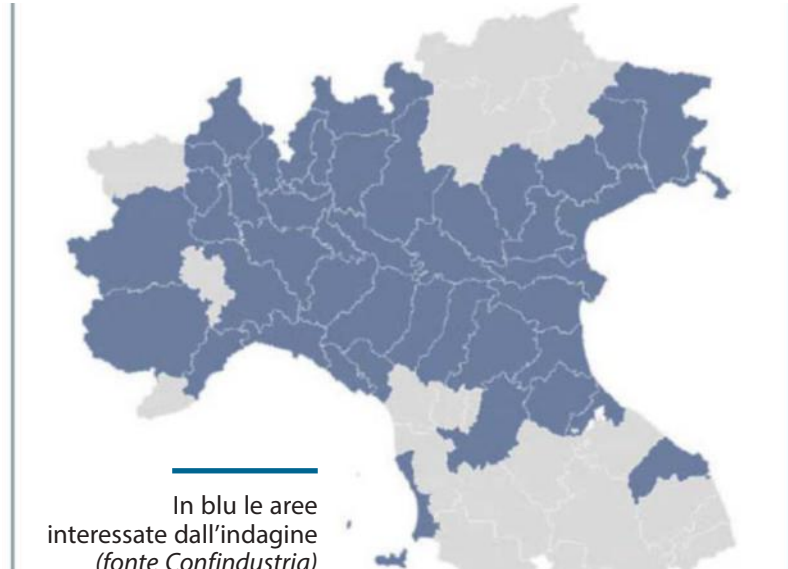


**L'INDAGINE RETRIBUTIVA** Lo stipendio medio di un impiegato è di 41.000 euro

# Operai, i salari in chiaroscuro

**Media nel Nord di quasi 32.000 euro, ma con una forbice di 30 punti percentuali**

Un operaio nel Nord del Paese guadagna 31.998 euro lordi all'anno. E' uno dei risultati pubblicati da Confindustria Genova in collaborazione con l'Unione Industriali di Torino, contenuti nella prima edizione del report sull'indagine retributiva relativa al 2025 nei distretti aziendali di un territorio vasto che comprende, oltre al Nord Italia, anche alcune zone della Toscana, dell'Emilia e delle Marche. Nel dettaglio del personale operaio però ci sono dei fortissimi scostamenti: fra le aree aziendali rispetto alla media si va dal -12% al +21%. Sempre per il personale operaio, l'indagine salariale riporta come i lavoratori abbiano in media un'anzianità di 12,8 anni, un'età di 44,8 anni e un livello di istruzione decisamente inferiore alla media. La correlazione positiva è tra l'età e l'anzianità di servizio, che permette di avere salari più elevati in età più giovane. «Ciò testimonia l'importanza, in sede di definizione della retribuzione per le posizioni da operaio, dell'esperienza



sul campo: un lavoratore con un'anzianità di oltre 10 anni arriva a guadagnare anche il 12,5% in più di un collega meno esperto - specificano gli autori dell'indagine - Per quanto ri-

guarda grado e tipologia di formazione, gli operai con formazione professionale hanno una retribuzione sopra la media di circa il 2%.

La componente femminile della platea

di operai è del 14%: «Le donne con qualifica di operaie si caratterizzano per un'anzianità professionale e un'età media più alta, mentre presentano un grado di scolarità analogo a quello dei colleghi maschi. Il differenziale salariale tra maschi e femmine si attesta intorno all'11,2%».

Per il personale impiegatizio, invece, l'indagine riporta come la retribuzione lorda si attesti su una media di 41.251 euro. Gli scostamenti sono decisamente inferiori rispetto a quelli dei salari: si parla di una forbice che va dal -7,7% al +10%, e la cosa dipende dalle aree aziendali: «Le retribuzioni più elevate - si legge nel report - si riferiscono agli occupati nell'ambito sicurezza, salute e ambiente e nella ricerca e sviluppo, mentre quelli più bassi riguardano il servizio clienti».

L'indagine è stata condotta su un gruppo di impiegati con un'anzianità media di 10 anni, un'età di 43,6 anni e un livello di istruzione medio alto (un diploma nel 52% dei casi e con forma-

zione terziaria nel 39%). Il titolo di studio è positivamente associato con retribuzioni più elevate, con un picco del 6,7% in più rispetto alla media per chi ha una formazione professionale. «Le competenze richieste per molte delle posizioni ricoperte dal personale impiegatizio sono specialistiche e in continua evoluzione. L'alto grado di preparazione di base necessario è, sempre più spesso, associato all'aggiornamento continuo. Il personale femminile tra gli impiegati rappresenta circa il 40% delle osservazioni raccolte. Non si riscontrano particolari differenze, rispetto al personale maschile, per quanto riguarda l'età media. Le impiegate donne sono mediamente più scolari rispetto agli impiegati maschi, ma percepiscono un salario inferiore a quello medio, con un differenziale salariale di circa il 13,3%». Complessivamente la ricerca è stata condotta su una platea di 1.700 aziende, con oltre 330.000 dipendenti.

● **Alessandro Zonca**

**L'INDAGINE DEL MINISTERO DEL LAVORO** Nella regione più popolosa d'Italia i depositi agli ispettorati sono 2.837, sia aziendali che territoriali

## Contratti depositati attivi: è in Lombardia il record

E' la regione Lombardia ad avere la quota maggiore di contratti depositati attivi del Paese. Lo stabilisce un'indagine del ministero del Lavoro, che alla data del 16 marzo ha contato i documenti depositati negli ispettorati territoriali del lavoro e fatto le somme. In Lombardia sono 2.837 i contratti attivi e in vigore, sia aziendali (2.628) che territoriali (245). La regione Piemonte segue con 1.014 contratti attivi (917 aziendali e 97 territoriali), piazzandosi al 4° posto nella classifica delle regioni dopo Emilia Romagna (1.262) e Veneto (1.175). In Liguria, alla data di marzo 2026, risultano depositati 209 contratti attivi (169 aziendali e 40 territoriali). In totale nel

paese i depositi di conformità di contratti attivi sono 10.314 (9.101 aziendali e 1.213 territoriali). La piattaforma del ministero del Lavoro, però, dà la possibilità di confrontare il dato delle conformità attive con il totale dei contratti depositati dal 2016. Nel corso dei 10 anni intercorsi, nelle sole regioni del Nordovest i contratti depositati sono stati 47.921 (33.929 in Lombardia, 11.307 in Piemonte, 2.426 in Liguria e 259 in Valle d'Aosta). In tutto nel Paese sono stati 119.546 i contratti depositati nel corso degli anni. «Dei 10.314 contratti attivi, 8.352 si propongono di raggiungere obiettivi di produttività, 6.482 di redditività, 5.710 di qualità,

mentre 987 prevedono un piano di partecipazione e 6.773 prevedono misure di welfare aziendale. Prendendo in considerazione la distribuzione geografica, per ITL competente, delle aziende che hanno depositato i 119.546 contratti ritroviamo che il 74% è concentrato al Nord, il 17% al Centro e il 9% al Sud. Un'analisi per settore di attività economica evidenzia come il 62% dei contratti depositati si riferisca ai Servizi, il 37% all'Industria e l'1% all'Agricoltura. Se invece ci si sofferma sulla dimensione aziendale otteniamo che il 49% ha un numero di dipendenti inferiore a 50, il 36% ha un numero di dipendenti maggiore uguale a 100 e il 15% ha



Immagine generata con AI

un numero di dipendenti compreso fra 50 e 99. Per i 10.314 depositi che si riferiscono a contratti tuttora attivi la distribuzione geografica, per ITL competente, è la

seguito 72% Nord, 17% Centro, 11% al Sud. Per settore di attività economica abbiamo 64% Servizi, 35% Industria, 1% Agricoltura. Per dimensione aziendale otteniamo 47% con numero di dipendenti inferiore a 50,

37% con numero di dipendenti maggiore uguale di 100, 16% con numero di dipendenti compreso fra 50 e 99. Analizzando i depositi che si riferiscono a contratti tuttora attivi abbiamo che il numero di Lavoratori Beneficiari indicato è pari a 3.123.666, di cui 2.238.305 riferiti a contratti aziendali e 885.361 a contratti territoriali. Il valore annuo medio del premio risulta pari a 1.761,59 euro; per i contratti aziendali il valore annuo medio è pari a 1.844,28 euro mentre per i contratti territoriali è pari a 1.222,03 euro. Il premio medio risulta in aumento di 36,34 euro rispetto alla media rilevata al 16 febbraio 2026.

● **a.z.**

**SVILUPPO** Selezionate dal programma promosso da Ogr Torino, hub della Fondazione Crt, in collaborazione con Mind the Bridge

## Innovazione, 15 startup punteranno ai mercati globali

Annunciate le 15 startup che prenderanno parte alla prima edizione del percorso dedicato allo scaling internazionale, cioè Ogr Bridging Growth, il nuovo programma promosso dalle Ogr Torino, hub della Fondazione Crt, in collaborazione con Mind the Bridge. Le aziende individuate rappresentano alcuni dei verticali più dinamici dell'innovazione e condividono una forte vocazione internazionale e una tecnologia già validata sul mercato. Tutte provengono dall'ecosistema Ogr Tech e sono state individuate tra le oltre 450 startup che, dal 2019 a oggi, hanno preso parte ai programmi di accelerazione e crescita promossi dall'innovation hub delle Ogr. Sono state selezionate, dunque, le soluzioni per la resilienza climatica e la gestione dei rischi ambientali di Latitudo 40, Eoliann e Stratobotic; le tecnologie per robotica, droni e automazione industriale sviluppate da DRB, Re-

blade e Danu Robotics; le piattaforme per industria, manifattura avanzata e aviazione rispettivamente di Neuron Soundware, Phononic Vibes e Intuos; le innovazioni per supply chain e circular economy di ContainerGrid e Zerow; le soluzioni di digital twin e smart agriculture di Vaimee; le tecnologie per smart mobility e monitoraggio urbano sviluppate da Loki e Alba Robot; gli strumenti basati su AI per il mercato del lavoro realizzati da Vocations. Phononic Vibes, per esempio, è un'azienda focalizzata sul controllo delle vibrazioni e dell'acustica attraverso l'utilizzo della tecnologia dei metamateriali, ovvero materiali avanzati in cui il controllo di suono e vibrazioni dipende dalla struttura e dalla geometria interna, più che dal materiale di base. Fondata nel 2018 come spin-off del Politecnico di Milano, sulla base di esperienze di ricerca sui metamateriali sviluppate presso il PoliMi e il Mit di

Boston, dispone di un laboratorio avanzato di diagnostica acustica a Milano e di un impianto di produzione di metamateriali nei pressi di Parma.

Loki sviluppa sistemi intelligenti per il monitoraggio stradale. L'hardware plug-and-play raccoglie immagini e dati che l'AI anonimizza e analizza. Asfalto Sicuro rileva difetti stradali e segnaletica. Aipeca individua le barriere architettoniche agli attraversamenti pedonali, generando mappe urbane accessibili e aggiornate.

Neuron Soundware offre una soluzione AI che combina IoT hardware e software proprietari per l'analisi in tempo reale di suoni e parametri fisici. Basato su 1 miliardo di dati, ottimizza i processi in Cnc, energia e logistica. Scelto da grandi leader internazionali, aumenta la produttività, riduce i costi e l'impronta di CO2 industriale, migliorando l'efficienza complessi-

va.

Alba Robot, con sedi a Torino e Detroit, rivoluziona la mobilità in grandi ambienti complessi. Sviluppa veicoli autonomi gestiti tramite physical AI che, da un'unica piattaforma, genera tre vantaggi strategici: trasporto passeggeri, advertising digitale out-of-home e intelligence operativa in tempo reale per ottimizzare i flussi.

Nei prossimi sei mesi Mind the Bridge lavorerà con i management team delle 15 startup per finalizzare i rispettivi piani go-to-market e supportarne l'attuazione attraverso concrete attività di business development con clienti e partner internazionali: a ciascuna verrà infatti fornito un supporto personalizzato,



basato su bisogni specifici e costruito per accompagnarle nel loro percorso di espansione. Il percorso includerà anche un Ceo Retreat a settembre nella Silicon Valley, momento chiave per condividere esperienze e problemi tra peers e approfondire aspetti specifici con i mentor.

● **e.b.**



I NUMERI Confermato il sostegno a famiglie e imprese

# Banca d'Alba: quasi 20.000 soci approvano un bilancio in crescita

I volumi complessivi hanno raggiunto i 12,9 miliardi di euro, con una raccolta superiore a 9,7 miliardi e impieghi pari a 3,2 miliardi, a conferma del continuo sostegno a famiglie e imprese. Questi alcuni dei numeri del bilancio approvato ad Alba dall'Assemblea dei soci di Banca d'Alba, il 19 aprile: erano ben 19.260 i presenti.

Dal punto di vista patrimoniale, la Banca conferma livelli di assoluta solidità: i fondi propri raggiungono i 593 milioni di euro, mentre l'utile netto si attesta a 74,5 milioni. Migliora ulteriormente la qualità del credito, con un Npl Ratio lordo in calo al 2,5%. Il Cet1 ratio si attesta al 26%, ben 9 punti percentuali al di sopra della media del sistema bancario.

Prosegue anche la crescita della base sociale, che sfiora i 66.000 soci, con una presenza sempre più significativa di giovani: quasi il 60% dei nuovi ingressi ha meno di 40 anni. Un dato che conferma la capacità della Banca di dialogare con le nuove generazioni, non solo come soci ma anche come clienti, accompagnandole nei primi percorsi di autonomia, risparmio e progettualità. Nel corso dell'Assemblea è stato dedicato un momento simbolico proprio ai più giovani, con la premiazione dei due soci più giovani recentemente entrati nella compagine sociale, a testimonianza dell'attenzione verso il ricambio generazionale.

Nel corso dell'Assemblea è stato ribadito anche il forte radicamento territoriale della Banca, oggi presente in 498 comuni tra Piemonte e Liguria, con 75 filiali operative e una nuova apertura prevista, quella nella città di Vercelli entro fine anno. Cresce anche l'organico, che raggiunge i 569 dipendenti. Ampio spazio è stato dedicato all'impegno sociale, culturale e mutualistico. Nel 2025



sono stati realizzati oltre 100 interventi di sponsorizzazione per circa 590mila euro e 250 interventi di beneficenza per 1,2 milioni di euro, a sostegno di iniziative locali. Grande successo anche per le attività culturali promosse dalla Fondazione Banca d'Alba, tra cui la mostra dedicata alla Pietà di Michelangelo, che ha registrato oltre 16mila visitatori.

«Crescere significa soprattutto restituire valore al territorio e alle comunità che ne fanno parte - ha affermato il presidente **Tino Cornaglia** - Il nostro impegno si traduce in azioni concrete: dal sostegno al Centro Pin Bevione, punto di riferimento per ragazzi con fragilità, ai progetti di riqualificazione urbana come l'area ex RotoAlba dove sorgerà il centro congressuale e fieristico che Banca d'Alba ha deciso di donare alla città, fino al supporto continuo al tessuto sociale attraverso sponsorizzazioni e iniziative di be-

neficenza. Grande attenzione è dedicata anche alla sanità: attraverso la Cooperativa Sociale Cento Torri offriamo servizi e prestazioni che nel 2025 hanno generato oltre 60mila visite e terapie gratuite a favore dei soci, oltre a iniziative di prevenzione aperte alla comunità».

«Il bilancio 2025 conferma la solidità strutturale della Banca. Volumi e numero dei clienti continuano a crescere, con un incremento del 5% - ha aggiunto il direttore **Enzo Cazzullo** (nella foto) - Prosegue il sostegno concreto all'economia reale, con oltre 350 milioni di euro erogati alle imprese e 120 milioni di mutui alle famiglie, a condizioni economiche inferiori del 15% rispetto a quelli del mercato. Il nostro impegno resta quello di accompagnare con concretezza lo sviluppo del territorio, mantenendo uno sguardo costante al futuro».

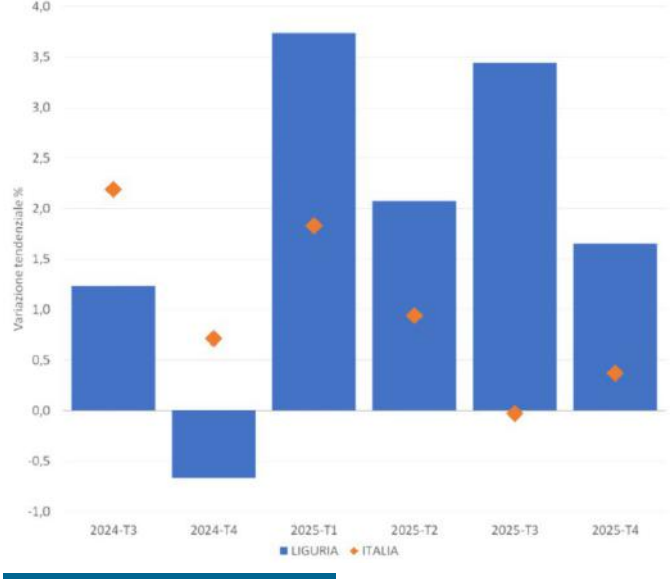
• e.b.

DATI Ma le performance restano al di sotto di quelle del Nordovest. Aumenta l'occupazione

## Lavoro: Liguria sopra la media italiana

Mercato del lavoro, quarto trimestre 2025: Liguria al di sopra delle performance dell'Italia nel suo complesso, ma al di sotto rispetto a quella del Nord-ovest, anche se con un divario limitato. Lo dicono i numeri elaborati dall'Area studio del gruppo Fil-se. Si registra un incremento per il tasso di occupazione (+0,8%) e un decremento per il tasso di disoccupazione (-1,5%); risulta però in aumento il tasso di inattività (+0,4%).

Un buon segnale arriva dal tasso di occupazione, che in Liguria cresce rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, mentre nel Nordovest e in Italia resta pressoché invariato (+0,1%). La diminuzione del tasso di disoccupazione è inoltre superiore alle riduzioni registrate in Italia e nel Nordovest. Il tasso di inattività presenta invece un incremento leggermente più intenso



Occupati in Liguria e Italia (variazioni tendenziali %). Elaborazioni Liguria Ricerche su dati Istat

rispetto all'Italia e nel Nordovest. Le forze lavoro aumentano rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (circa 800

unità in più, ossia +0,1%) e si registra un leggero calo della popolazione inattiva (-0,1% pari a circa 1.100 unità in meno). Per quanto riguarda la forza lavoro, aumentano gli occupati (+1,7%, pari a oltre 10mila unità in più) e diminuiscono le persone in cerca di occupazione (-27,1%, ossia circa 9.800 unità in meno). La dinamica positiva degli occupati (+1,7%) è trainata dalla componente femminile (+3,9%); infatti la partizione maschile diminuisce leggermente (-0,2%). A livello settoriale, l'andamento positivo è riconducibile ai comparti dell'industria (+11,5%) e dell'agricoltura (+46,4%). All'interno dei servizi (-1,6%), il commercio e le attività di alloggio e ristorazione crescono del +0,2%. La disoccupazione femminile diminuisce del 42,4%, quella maschile del 5,7%.

• e.b.

L'APPROFONDIMENTO DI SILVIANO DI PINTO\*

### Medio Oriente: l'Europa attivi subito un quadro straordinario per le PMI



Nelle crisi economiche c'è un fattore che vale quanto, se non più, delle risorse stanziate: il tempo. E oggi è proprio su questo terreno che l'Europa è chiamata a decidere in fretta. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente, l'instabilità delle rotte commerciali internazionali, l'aumento dei costi energetici e il rincaro della logistica stanno già trasferendo i loro effetti all'economia reale.

A rischiare di più sono soprattutto le micro, piccole e medie imprese, cioè la parte più ampia e più vulnerabile del tessuto produttivo italiano. Per queste imprese anche uno shock apparentemente esterno può trasformarsi in tempi rapidissimi in un problema di liquidità, in una frenata degli investimenti, in maggiori difficoltà di accesso al credito. Ed è proprio per questo che non basta discutere di possibili misure di sostegno: bisogna renderle operative subito, prima che il danno diventi strutturale nei bilanci aziendali.

Le conseguenze della crisi sono già visibili. Le tensioni nel Mar Rosso e lungo le principali rotte marittime stanno provocando ritardi nelle consegne, aumento dei costi di spedizione, rincari assicurativi e maggiore incertezza sugli approvvigionamenti. A questo si aggiunge la volatilità dei prezzi dell'energia: il che incide direttamente sui costi di produzione e distribuzione.

Per un Paese come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera ed esportatrice, il tema è particolarmente delicato. Ma il punto centrale è che non tutte le imprese hanno la stessa capacità di assorbire un colpo improvviso. Il problema riguarda in modo ancora più evidente le micro e piccole imprese, spina dorsale del sistema economico italiano. Sono imprese radicate nei territori, decisive per l'occupazione e per la tenuta delle filiere, ma anche più esposte agli shock improvvisi. Quando aumentano in poche settimane i costi dell'energia, della logistica o del denaro, queste realtà hanno meno spazio per reagire e meno tempo per riorganizzarsi. È qui che il ritardo dell'intervento pubblico rischia di produrre i danni più gravi. A rendere il quadro ancora più complicato c'è un altro elemento: molte imprese italiane hanno già utilizzato in larga parte gli spazi disponibili nel regime de minimis. In pratica, significa che per una quota importante del sistema produttivo si stanno restringendo i margini per ottenere nuovi sostegni, nuove garanzie pubbliche, nuovi prestiti garantiti o rifinanziamenti necessari ad affrontare la fase attuale. Ed è una criticità che pesa soprattutto sulle PMI, cioè sulle imprese che ne avrebbero più bisogno. Per questo appare urgente l'attivazione di un nuovo Quadro

Temporaneo europeo sugli aiuti di Stato, sul modello del Temporary Crisis and Transition Framework già utilizzato in passato. Una nuova cornice consentirebbe agli Stati membri di intervenire in modo veloce, coordinato e mirato, mettendo in campo garanzie pubbliche, prestiti agevolati e misure straordinarie per sostenere la liquidità delle imprese. Per l'Italia sarebbe una scelta importante. Il nostro Paese dispone già di strumenti che hanno dimostrato efficacia e rapidità, come il Fondo di Garanzia per le PMI, SACE e ISMEA. Sono meccanismi che conoscono il tessuto produttivo e che possono trasferire rapidamente una decisione pubblica nell'economia reale. Ma senza una nuova cornice europea, questi strumenti rischiano di restare limitati.

Tra le misure possibili, le garanzie pubbliche restano oggi il presidio più immediato ed efficace. Consentono di ridurre il rischio per le banche, facilitano l'accesso al credito anche per le aziende più esposte e aiutano a sostenere il capitale circolante in una fase di forte instabilità. Per le PMI questo significa poter continuare a pagare fornitori, difendere la produzione, evitare blocchi operativi e non rinunciare del tutto agli investimenti in innovazione, efficienza energetica e digitalizzazione. Il punto, allora, è semplice: nelle crisi il ritardo dell'intervento pubblico distrugge valore. Quando una piccola impresa perde liquidità, rinvia un investimento o peggiora il proprio profilo creditizio, il danno non resta circoscritto a qualche mese. Può tradursi in minore competitività, meno occupazione e minore capacità di stare sul mercato. E quando a indebolirsi è la rete delle PMI, a indebolirsi è l'intero sistema produttivo.

È per questo che un nuovo quadro temporaneo europeo non dovrebbe essere considerato soltanto una misura anti-emergenza, ma una vera scelta di politica industriale. Difendere oggi micro, piccole e medie imprese significa proteggere la capacità produttiva, l'occupazione e la tenuta economica dei territori.

L'Europa, in altre parole, deve muoversi adesso. Non quando gli effetti della crisi saranno pienamente leggibili nei bilanci, nei fallimenti o nei posti di lavoro persi. Perché nelle crisi economiche la velocità dell'intervento non è un dettaglio: è la condizione essenziale per salvare liquidità, investimenti, competitività e occupazione. E oggi, più che mai, significa mettere al centro le micro, piccole e medie imprese.

\*Esperto in "Analisi di Bilancio, Pianificazione Finanziaria e strumenti di garanzia per le imprese"

L

F

S

### Agevoliamo la tua impresa per l'accesso al credito attraverso un MODELLO DI RATING SARTORIALE, costruito per analizzare in profondità gli indici economici, finanziari e patrimoniali, con soglie di allerta calibrate per ciascun settore merceologico.

Contatti: Dr. Silvano Di Pinto

Esperto in Finanza d'impresa, Analisi di Bilancio e Gestione Strategica, Pianificazione Finanziaria e strumenti di garanzia per le imprese

Società di consulenza per le imprese specializzata nell'analisi e due diligence Fondo di Garanzia PMI di cui alla L.662/96, Sace ed Ismea. Predisposizione Business Plan ed Analisi di Bilancio.

direttore@lfssrl.it

329 096 2300



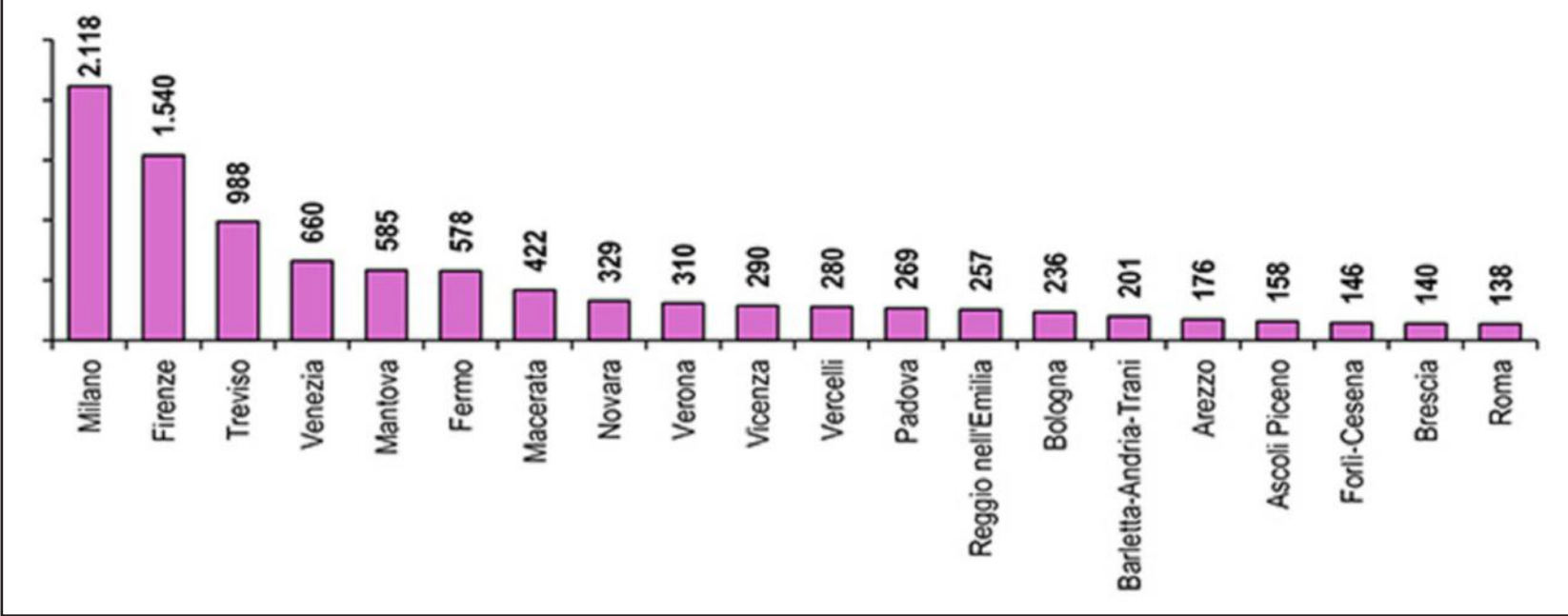
# Calzature: la corsa del Piemonte

La regione è la prima per crescita. Bene anche la Lombardia trainata da Milano  
Il settore vince in Europa. Le criticità sono legate al nuovo contesto dei mercati

Il settore delle calzature è in una fase complessa e sconta un ciclo più sfavorevole rispetto al resto della manifattura. Lombardia e Piemonte, però, crescono notevolmente per quanto riguarda l'export. Eppure conta 7.769 imprese, 69.855 occupati, un fatturato pari a 12,7 miliardi di euro e un valore aggiunto di 4,1 miliardi di euro. Le imprese artigiane nel settore calzaturiero italiano sono 3.687, pari al 45,5% del totale e danno lavoro a 17.102 addetti; in Italia, quindi, quasi un addetto su quattro (23,7%) lavora nelle imprese artigiane.

In linea con le tendenze dell'intero comparto della moda, nel 2025 la produzione nelle calzature scende del 6,9%, in decisa attenuazione rispetto alla caduta del 19,3% registrata nel 2024, ma il confronto di più lungo periodo evidenzia che l'attuale fase di debolezza non è soltanto ciclica. Tra il 2019 e il 2025 l'indice della produzione delle calzature cala del 39,1%, accentuando l'ampia riduzione del 33,7% dell'intero comparto della moda mentre, nello stesso arco temporale la manifattura complessiva arretra più moderatamente (-6%).

L'Italia resta il principale polo europeo della calzatura, collocandosi al primo posto tra i 27 paesi dell'Unione europea per numero di occupati nella fabbricazione di calzature, davanti a Portogallo e Spagna. In Italia il peso del-



l'occupazione nelle micro e piccole imprese è del 54,7% (45% la media UE). La specializzazione più alta si riscontra nelle Marche con un peso dell'occupazione del comparto delle calzature sull'economia del territorio pari al 4,18%. Seguono, con valori più elevati della media, Toscana con 1,10%, Puglia con 0,80%, Veneto con 0,77% e Campania con 0,59%.

Le esportazioni di calzature nel 2025 ammontano a 11,7 miliardi di euro e registrano una sostanziale stabilizzazione (-0,3%) rispetto all'anno precedente. In salita del 2,5% le vendite nell'Unione

europea mentre si registra un calo del 3,2% verso i paesi extra UE. In chiave territoriale, tra le maggiori regioni, segnano una crescita dell'export il Piemonte con +11,2%, la Toscana con +9% e la Lombardia con +7,9% mentre sono in territorio negativo le Marche con -5,7%, l'Emilia-Romagna con -5,9% e il Veneto con -7,4%.

Le prime dieci province per export di calzature sono Milano con 2.118 milioni di euro nel 2025, Firenze con 1.540 milioni, Treviso con 988, Venezia con 660, Mantova con 585, Fermo con 578, Macerata con 422, Novara con 329

Verona con 310 e Vicenza con 290.

Tra i primi dieci mercati si registra una crescita a doppia cifra per Emirati Arabi Uniti con +14,6%, e un maggiore dinamismo per Spagna con +7,7% e Germania con +5,5%. Nel complesso del 2025 l'export negli Stati Uniti aumenta del +2,9%. Gli effetti della guerra del Golfo mettono però a rischio questi dati. Nel 2025 le esportazioni di calzature in Medio Oriente ammontano a 591 milioni di euro e segnano una crescita del 9,7% rispetto all'anno precedente.

Tra i maggiori mercati dell'area si

osserva un maggiore dinamismo per Emirati Arabi Uniti, Qatar (+12,2%) e in Israele (+7,1%).

Cosa accade sul mercato interno? Nel 2024 la spesa delle famiglie per calzature è stata pari a 10,1 miliardi e potrebbe beneficiare della ripresa dei consumi della moda: nel 2025 la spesa per vestiario e calzature (a prezzi costanti) segna un aumento dell'1,8% su base annua. L'andamento delle vendite al dettaglio di calzature e articoli in pelle rimane debole, segnando nel 2025 un calo dell'1,9%.

• e.b.

## Traguardo dei mille Marchi Storici Nazionali: in Lombardia il numero maggiore, terzo il Piemonte. Prevalle l'agroalimentare

E' in Lombardia il maggior numero di Marchi Storici Nazionali (28,3%). Il Registro Speciale dei Marchi Storici di Interesse Nazionale ha raggiunto il traguardo dei 1.000 Marchi Storici iscritti: un ecosistema composto da 780 imprese titolari che generano un volume d'affari complessivo di 93,6 miliardi di euro e garantiscono l'occupazione di 363.201 addetti. Una fotografia che emerge dal rapporto «L'Italia dei 1000 Marchi Storici di Interesse Nazionale. Numeri, territori e prospettive di un patrimonio industriale del made in Italy» presentata in occasione della Giornata del made in Italy.

Il cuore pulsante di questo sistema è rappresentato dalle "4 A" del Made in Italy (Agroalimentare, Automazione, Abbigliamento, Arredo), che da sole valgono 76,1 miliardi di euro (l'81,3% del totale), con una netta prevalenza della filiera agroalimentare (53,7 miliardi). La distribuzione regionale conferma la forza dei poli manifatturieri del Nord: la Lombardia guida la classifica per fatturato (49,1%) e numero di marchi (28,3%), seguita da Veneto (14,2%) e Piemonte (12,9%). Emerge tuttavia un radicamento profondo

in tutto il Paese, con sistemi regionali come l'Emilia-Romagna, il Veneto e la Toscana che mostrano un'incidenza delle "4 A" vicina o superiore all'80%. Sotto il profilo settoriale, il Registro ha una natura strutturalmente industriale: l'88% delle imprese opera nel manifatturiero, dove l'Agroalimentare (44% del totale) e l'Automazione-Meccanica (25%) mantengono il ruolo di pilastri economici e numerici.

L'80% delle imprese assegna al Marchio Storico un valore strategico elevatissimo. Il 70% lo integra nei materiali istituzionali e il 46% direttamente sul packaging. Nonostante l'uso della versione internazionale «Italian Historical Trademark» sia ancora limitato al 25%, quasi la metà delle imprese (46%) ne prevede un utilizzo futuro, segnalando una forte volontà di crescita sui mercati globali come strumento di contrasto all'Italian Sounding.

«Il traguardo dei 1.000 Marchi Storici di Interesse Nazionale rappresenta un risultato di grande valore per il sistema produttivo italiano. Non è solo un numero, ma il riconoscimento concreto di un patrimonio industriale che continua a generare oc-



cupazione, competitività e identità per il Paese - ha commentato **Massimo Caputi**, presidente dell'Associazione Marchi Storici d'Italia - In un contesto di tensioni protezionistiche e nuovi accordi internazionali come il Mercosur, i Marchi Storici sono tra gli asset più esposti: senza adeguate clausole di salvaguardia nei trattati europei che ne certificano l'autenticità, rischiamo un'erosione della nostra identità e del valore del Made in Italy. In questa direzione, la nascita del

nuovo Strumento Finanziario che favorisce la crescita dei Marchi Storici segna un cambio di paradigma, trasformandosi da strumento difensivo in leva di sviluppo industriale. Grazie alla possibilità di co-investire per acquisizioni intra-filiera, favoriamo la nascita di poli di Marchi Storici solidi e competitivi, capaci di rafforzare le filiere e mantenere il valore ancorato al territorio».

Riconoscere l'importanza dei Marchi Storici significa, però, anche sostenerli af-

finché crescano: «Emerge l'esigenza di accompagnare questo patrimonio in una nuova fase di sviluppo: le imprese chiedono maggiore visibilità, strumenti di valorizzazione condivisi e una più forte capacità di fare sistema, anche sui mercati internazionali - ha aggiunto, **Gianluca Brozzetti**, vicepresidente dell'Associazione Marchi Storici d'Itali - E' su questo passaggio che si gioca la competitività futura dei Marchi Storici».

• e.b.

### TORINO Industria Felix Premiate 42 imprese del Nord

Premiate 42 imprese del Nord performanti e affidabili. All'Unione Industriali Torino si è svolta la 69esima edizione di Industria Felix - L'Italia che compete, dedicata all'analisi delle performance del sistema produttivo del Nord. Nel corso dell'iniziativa sono state premiate le aziende con sede legale nelle regioni settentrionali (a eccezione della sola Lombardia già premiata a Milano), individuate attraverso un'inchiesta giornalistica realizzata da Industria Felix Magazine in collaborazione con Cerved, basata su un algoritmo proprietario che ha analizzato i bilanci a partire dall'Ebit margin, selezionando le realtà più performanti sotto il profilo gestionale e finanziariamente affidabili.

Per il Piemonte premiate: Alessandria Catananti Srl, Asti Format Srl, G.A.I.A. spa; Biella Sistemi Agro Biologici Società Agricola Srl; Cuneo A.C.D.A. sp e , Edil Costruzioni Arapi F.lli Srl; Novara F.lli De Nicola srl; Torino Ge Avio srl, Giobea Costruzioni srl, Girardi Energia srl, Studio Riccardo Rannalli Stp srl Sb. Per la Liguria: Genova Camelot Biomedical Systems srl e Royal Marin spa; La Spezia Cantine Lunae Bosoni srl, Officine Fonderie Patrone spa, V. & V. srl.

• e.b.



## ASSOCIAZIONE

**SUPPORTO** Come aiutare la Est  
**Il 5x1000, non costa nulla ma vale moltissimo**

Ogni desiderio, grande o piccolo che sia, ha lo stesso valore: aiutare un bambino a ritrovare sé stesso oltre la malattia offre un potente strumento di speranza e forza per affrontare il percorso

terapeutico. Sono oltre 3.200 i desideri realizzati da Make A Wish Italia Est: esperienze che hanno permesso a moltissimi bambini di riscoprire la gioia e alle loro famiglie di trovare nuova determinazione per affrontare il futuro. Anche quest'anno è possibile sostenere Make-A-Wish Italia Est destinando il 5x1000 della propria dichiarazione dei redditi. Un gesto semplice, che non

comporta costi, ma che può trasformare un desiderio in realtà. Per farlo è sufficiente firmare nel riquadro «Sostegno del volontariato» del modello 730, CU o Unico e inserire il codice fiscale 95090980103. Per un bambino gravemente malato, un desiderio non è solo un sogno. E' un momento in cui la malattia lascia spazio alla vita. Per tutte le info: <http://www.makeawish.it>.

# Realizzare un desiderio aiuta a guarire

Make A Wish si occupa di bambini malati: in Italia ha sede a Milano e Genova  
Dal 2004 ha reso felici 3.000 piccoli pazienti. Fondamentale il sostegno di tutti

Non sono le fate dei cartoni animati ma è come se avessero delle bacchette magiche per realizzare desideri: sono i 27mila volontari, distribuiti in 50 Paesi, di «Make A Wish».

Un po' come nelle fiabe, tutto ebbe inizio con un desiderio perché un desiderio esaudito migliora la qualità della vita. Nel 1980, negli Stati Uniti, Chris, un bambino di 7 anni affetto da leucemia, desiderava per un giorno essere un poliziotto. Non immaginava che dal suo desiderio sarebbe scaturita un'organizzazione che avrebbe cambiato milioni di vite; così è nata Make-A-Wish, che a oggi ha realizzato i desideri di migliaia di bambini che lottano contro una malattia grave, in tutto il mondo.

«Quando una malattia entra nella vita di un bambino o di un adolescente, si porta via la sua serenità, la sua spensieratezza, crea ansie e preoccupazioni che coinvolgono l'intera famiglia - spiega il team di Make-A-Wish - Crediamo che un desiderio esaudito sia un'incredibile esperienza positiva che aiuta il bambino a guardare avanti con speranza, rendendolo più forte nella sua battaglia contro la malattia». Realizzare un desiderio aiuta così come somministrare una medicina.

In Italia l'Ente del terzo settore è nato nel 2004 a Genova, fondata da **Fabio e Sune Frontani**, in ricordo della loro **Carlotta**, scomparsa quando aveva solo 10 anni, a causa di una grave malattia: «Noi desideriamo onorare la sua memoria facendo quello che lei voleva fare - raccontano - portare un momento di felicità e di speranza ai bambini che soffrono. E' per questo motivo che abbiamo deciso di impegnarci e di portare la meravigliosa missione di Make-A-Wish anche in Italia. Siamo sicuri che la nostra Carlotta è contenta di quello che stiamo facendo e sentiamo che è lei a guidarci dall'alto con il suo indimenticabile sorriso».

Il primo desiderio realizzato è stato quello di **Josip**, un bambino di dieci anni, colpito da leucemia, che desiderava conoscere il calciatore **Antonio Cassano**. Nel 2005 ha aperto anche la sede di Milano. Nel 2024, Make-A-Wish Italia ha festeggiato i 20 anni di attività e ha realizzato 3mila desideri.

Perché realizzare desideri? Perché l'immaginazione è potente: ispira, rinnova, in-



trattiene; è il punto di partenza del percorso che il bambino compie al fianco di Make-A-Wish. Un percorso

dove il bambino è sempre al centro e viene fatto tutto il possibile per incoraggiarlo a sognare, per scoprire il suo

desiderio più grande e farlo diventare realtà. Le «bacchette magiche» del team Make-A-Wish funzio-

nano anche grazie alla generosità di chi crede nel progetto e vuole sostenerlo, per esempio, attraverso il prezioso strumento del 5x1000. In media, l'83% delle spese di Make-A-Wish è destinato alla realizzazione dei desideri dei bambini. Questo risultato è frutto di una gestione meticolosa e attenta.

«La trasparenza per noi è tutto - assicurano - chi ci sostiene saprà sempre come investiamo i fondi raccolti». E' per questo che viene redatto un bilancio sociale sempre visibile sul sito della onlus.

Tutte le donazioni a favore di Make A Wish Italia sono detraibili/deducibili secondo la normativa in vigore. Destinare il proprio 5x1000 a Make A Wish Italia (codice fiscale 95090980103) è un piccolo gesto che può fare un'enorme differenza nella vita dei bambini gravemente malati. E' possibile anche «adottare» il desiderio di un piccolo paziente.

Come quello di **Ilaria**, 16 anni, una ragazza solare, piena di energia che ha affrontato la sua battaglia contro il tumore (linfoma di Hodgkin) senza mai perdersi d'animo e dando forza a tutta la famiglia. Ilaria immagina di partire con la sua famiglia per il magico mondo di Disneyland Paris. Vuole stupirsi, ridere felice, cancellare ogni segno della malattia.

O come quello di **Sofia**, 17 anni, una ragazza matura, impegnata negli studi classici; ha sempre dimostrato grande coraggio nell'affrontare la leucemia linfoblastica acuta. Ha molte curiosità, in particolare è attratta dai Paesi Nordici, dalla loro cultura e dalle loro tradizioni, anche quelle culinarie. E ha una passione speciale per la natura, il suo silenzio, la luce e gli spettacoli naturali: il suo desiderio è quello di assistere alla magia dell'aurora boreale.

• e.b.

**MOMENTI INDIMENTICABILI** Silvia ha scelto un barboncino rosso, divertente e dolce come lei. Sono tanti i sogni avverati

## Tommaso ha incontrato Mattarella, Edoardo il Papa

Sono tanti i desideri realizzati (e tanti quelli ancora da realizzare). I volontari ascoltano i bambini, accolgono i loro desideri e poi si impegnano per arrivare al Wish Day, il giorno della realizzazione.

**Tommaso**, 15 anni, affetto da discheratosi congenita, ha chiesto di incontrare il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** e grazie a Make A Wish Italia e alla preziosa collaborazione del Quirinale, questo desiderio è diventato realtà. Tommaso affronta ogni giorno ostacoli e difficoltà che hanno reso la sua vita molto più complicata di quella dei suoi coetanei, ma per lui le lunghe terapie e i ricoveri sono stati un momento per approfondire la sua passione più grande: quella per l'impegno civico, la politica e la partecipazione attiva. Insieme a nonna Wanda si informa, partecipa a manifestazioni e dibattiti, e crede fortemente nel valore della storia e della politica. «Nel percorso di cura è importante la cura del corpo, ma anche l'anima ha bisogno di un nutrimento positivo e la realizzazione di un desiderio è qualcosa di incommensurabile valore», dice **Milena**, mamma di Tommaso. «Un sogno che si realizza - ha raccontato emozionato il giovane - lo stavo aspettando da tre anni».

Anche **Edoardo**, 7 anni, colpito da Stat3 Gof, una rara sindrome genetica, desiderava un incontro importante: quello con il Papa. Un bimbo esile, i suoi polmoni sono indeboliti



**DESIDERI REALIZZATI** Tommaso (foto dell'ufficio stampa del Quirinale) con Mattarella, Edoardo con il Papa e Silvia con la barboncina Lily

dalla malattia, ma allo stesso tempo estremamente forte e sicuro nella sua fede religiosa. La sua infanzia, a causa della malattia, è stata segnata da tante rinunce e tanta fatica. Il suo desiderio più grande era andare a Roma, insieme a tutta la sua famiglia, e incontrare il Papa in piazza San Pietro. Ha voluto portare dei doni per Leone XIV: un disegno, una lettera e una barzelletta e dal Pontefice ha ricevuto una carezza. «In quella carezza, negli occhi lucidi e nei sorrisi sinceri, c'era tutta la forza della speranza, la potenza della fede la magia

dei sogni che diventano realtà» ha detto Olina, mamma di Edoardo. **Silvia**, invece, 6 anni affetta da leucemia, ha chiesto «un barboncino rosso, allegro e divertente ma anche tanto dolce, proprio come me». E quando ha incontrato la piccola Lily è stato amore a prima vista: un momento di gioia, di festa e di emozioni. Silvia ha trovato un'amica fedele di cui prendersi cura, una presenza capace di accompagnarla ogni giorno, riportando nella sua vita la semplicità e la serenità della sua età.

• e.b.





# SALUTE E BENESSERE

## ALESSANDRIA Lavoro di squadra all'Aou Intervento di 10 ore dopo il tumore dell'orbita

All'Aou Al un intervento durato dieci ore per ridare speranza e sollievo dopo il tumore dell'orbita. Andrea, 52 anni, è stato sottoposto a un intervento di exenteratio orbitae, che ha comportato la rimozione

dell'intero contenuto dell'orbita e delle strutture ossee circostanti interessate dalla malattia. I chirurghi hanno aperto poi la parte frontale del cranio per verificare che le membrane che proteggono il cervello fossero integre. Per ricostruire la zona, hanno allestito un lembo libero radiale fascio-cutaneo prelevato dal braccio destro assieme ai vasi sanguigni di pertinenza di Andrea e lo hanno trapiantato nell'area

dell'orbita, collegando arteria e vena del lembo a quelli del viso. L'esame istologico ha poi evidenziato un carcinoma adenoidocistico della ghiandola lacrimale, una neoplasia rara e non correlata alla precedente storia oncologica. In sala operatoria erano presenti sette dirigenti medici, nove professionisti tra infermieri e strumentisti e due anestesisti, impegnati in un lavoro di squadra coordinato e continuo.

## I CONSIGLI Antonio Fusco, cardiologo ed elettrofisiologo a Peschiera del Garda Prevenzione cardio-metabolica Oltre il colesterolo, dentro la biologia del rischio tra infiammazioni e stress

Per anni la salute del cuore è stata ricondotta quasi esclusivamente a un parametro: il colesterolo. Oggi, secondo l'approccio del dottor **Antonio Fusco**, cardiologo ed elettrofisiologo e responsabile dell'Unità di Elettrofisiologia e Stimolazione Cardiaca dell'Ospedale Pederzoli di Peschiera del Garda, questa visione risulta riduttiva. La ricerca scientifica indica che infarto, ictus e aritmie nascono da un terreno biologico più complesso, dominato da infiammazione cronica di basso grado e stress ossidativo.

Questi processi, spesso silenziosi, alterano la funzione dell'endotelio, favoriscono l'ossidazione delle lipoproteine LDL e attivano una risposta immunitaria persistente, alla base della formazione della placca aterosclerotica.

In questa prospettiva, il colesterolo non è di per sé il problema, ma lo diventa quando si inserisce in un ambiente infiammatorio e ossidativo.

Il dottor Fusco sottolinea come anche le aritmie, in particolare la fibrillazione atriale, possano essere influenzate da questi meccanismi. In uno studio clinico condotto su 50 pazienti tra i 18 e i 65 anni, con episodi ricorrenti, un intervento mirato su alimentazione, attività fisica, riduzione dell'infiammazione ed equilibrio metabolico ha portato a una significativa riduzione delle crisi. Circa il 50% dei pazienti più giovani ha ottenuto un miglioramento marcato, mentre altri hanno ridotto numero e durata degli episodi, evidenziando il ruolo determinante dello stile di



**ANTONIO FUSCO**, cardiologo ed elettrofisiologo

vita.

Un elemento centrale riguarda la capacità dell'organismo di risolvere l'infiammazione. Quando questo meccanismo si blocca, si instaura una condizione cronica che favorisce malattie cardiovascolari, metaboliche e neurodegenerative.

In questo contesto assumono rilievo le resolvine, molecole derivate dagli Omega-3, coinvolte nei processi naturali di "spegnimento" dell'infiammazione.

Anche l'insulino-resistenza rappresenta un fattore chiave: spesso presente senza sintomi evidenti, contribuisce ad aumentare il rischio cardiovascolare. Allo stesso modo, alterazioni del microbiota intestinale e della barriera intestinale possono favorire uno stato infiammatorio sistemico, con ripercussioni sul cuore.

Per una valutazione più accurata del rischio, il dottor Fusco evidenzia l'importanza di affiancare agli esami tradizionali una serie di parametri innovativi. L'Omega-3 index consente di valutare il grado di protezione

cellulare dall'infiammazione; l'omocisteina e l'acido urico rappresentano indicatori di stress metabolico e vascolare; i D-ROMs misurano lo stress ossidativo. L'indice HOMA e l'emoglobina glicata permettono di individuare precocemente l'insulino-resistenza, mentre trigliceridi e HDL forniscono indicazioni sul metabolismo lipidico. Parametri più specifici come ApoB e lipoproteina(a) aiutano a definire meglio il rischio aterosclerotico, mentre i test sulla disbiosi intestinale consentono di valutare il contributo del microbiota allo stato infiammatorio.

Anche dopo eventi acuti come l'infarto o interventi come l'ablazione per fibrillazione atriale, il mantenimento dei risultati nel tempo

dipende dalla gestione di questi fattori. L'ablazione, pur efficace nel breve termine, non sempre rappresenta una soluzione definitiva se non si interviene sulle cause sottostanti.

L'indicazione è quindi quella di adottare uno stile di vita orientato alla riduzione dell'infiammazione: alimentazione naturale e ricca di fibre, attività fisica regolare, controllo dello stress e, quando necessario, integrazione mirata. La prevenzione cardiovascolare, conclude il dottor Fusco, non riguarda più solo il cuore, ma l'equilibrio complessivo dell'organismo, in cui metabolismo, intestino e sistema immunitario giocano un ruolo determinante nel definire il rischio o la protezione della salute nel lungo periodo.

• **Micol Baronio**

## I SUGGERIMENTI DI VASSILIKI TZIVELI\*

### La noia, un vuoto da evitare o uno spazio da riempire?

Viviamo in un tempo che sembra avere paura del vuoto. Ogni momento libero viene riempito da notifiche, schermi, impegni continui, stimoli incessanti. La noia è diventata qualcosa da evitare, quasi un fastidio da eliminare il più rapidamente possibile.

Ma se provassimo a cambiare prospettiva? E se la noia non fosse un problema, ma un messaggio che non stiamo ascoltando?

In realtà, quel vuoto che tanto temiamo non è affatto vuoto, è uno spazio sospeso, fertile, in cui qualcosa dentro di noi prova a emergere. È un momento in cui la mente

rallenta e lascia spazio a domande più profonde: Di cosa ho davvero bisogno? Cosa sto evitando? Cosa mi manca?

Ogni volta che riempiamo automaticamente questo spazio, prendendo il telefono, accendendo uno schermo, cercando distrazioni, perdiamo un'occasione preziosa: quella di entrare in contatto con noi stessi. La noia, in questo senso, non è assenza, ma presenza.

Questo è ancora più vero per gli adolescenti. In una fase della vita in cui l'identità è in costruzione, il silenzio e il tempo "non strutturato" diventano fondamentali. È proprio in questi spazi che nascono intuizioni, desideri autentici, parti di sé che chiedono di essere riconosciute. Se ogni vuoto viene colmato dall'esterno, il rischio è che quel contatto interno si indebolisca fino a perdersi.

Non tutto ciò che è scomodo va evitato e alcune sensazioni, come la noia, possono essere allenate, attraversate, comprese. Non si tratta di subirla, ma di imparare a starci dentro e di trasformarle in uno spazio di ascolto. Allenare questa capacità significa sviluppare consapevolezza, imparare a restare anche quando non succede nulla di

apparente e significa educare alla presenza, in un mondo che spinge costantemente alla distrazione. La domanda allora cambia: Sappiamo ancora stare senza riempire? Sappiamo tollerare il silenzio senza cercare subito qualcosa che lo copra? Recuperare il valore della noia non significa rinunciare all'azione, ma restituire equilibrio, riconoscere che non tutto deve essere produttivo, immediato, pieno e che esistono spazi in cui non accade nulla fuori, ma accade moltissimo dentro.

La noia non è un vuoto da combattere ma uno spazio da abitare,



perché è proprio lì, nel rallentamento e nel silenzio, che possiamo ritrovare la nostra voce più autentica.

• **Vassiliki Tziveli**  
mental coach e giornalista

**BRAMA**  
L'essenza del desiderio



MONTENAPOLEONE PROFUMI  
MILANO  
BRAMA

*Sua Eccellenza.*

**MONTENAPOLEONE®**  
PROFUMI MILANO

Scopri tutte le fragranze su [www.montenapoleone.com](http://www.montenapoleone.com)



# IL PERSONAGGIO

**BIOGRAFIA** Il debutto nel 2012

## L'atleta più vincente nella storia della disciplina

**Valentina Greggio** è nata a Verbania il 19 marzo 1991, abita a Masera (VCO) ed è una sciatrice di velocità. La chiamano Vale Speed. Debutta nel 2012 e nel 2013 vince il Campionato del Mon-

do a Vars. E' l'atleta più vincente nella storia della disciplina: detiene il record di vittorie in Coppa del Mondo (sia a livello di tappe, sia di trofei) e ai Campionati mondiali, è detentricessa del record mondiale femminile. E' inoltre la prima e unica donna ad aver registrato, in gara, una velocità maggiore di quella degli uomini. Il 3 aprile 2026, al termine della stagione coronata sia con la

coppa di cristallo sia con l'oro mondiale, la Federazione Italiana Sci organizza una gara aggiuntiva per tentare l'assalto al record. In questa occasione Valentina migliora il suo primato dopo 10 anni facendo registrare una velocità di 248,270 km/h: aveva battuto il record del mondo. Nel suo palmares, 7 coppe del Mondo e 5 medaglie d'oro mondiali.

# «Io, in volo sugli sci e nella vita»

Valentina Greggio è la più veloce al mondo, infranto il suo precedente record «Sogno una sfida in Italia. Dico ai giovani di crederci perché tutto è possibile»

E' la più veloce del mondo sugli sci: **Valentina Greggio**, 35 anni, ha migliorato di oltre un chilometro il record che già le apparteneva e che aveva stabilito nel 2016.

### Come ha iniziato?

«Ho iniziato a sciare a due anni e mezzo, perché mio papà e mio fratello maggiore sciavano e avevo voluto provare anch'io. La disciplina (sci di velocità) invece ho iniziato a praticarla a 19 anni: per fortuna un ex allenatore della nazionale abitava vicino a casa mia e mi ha chiesto se volessi provare. Io ero attratta dalla velocità e mi sono detta "perché no?". Ne avevo sentito parlare, ma non avevo mai visto nulla dal vivo. Sono andata subito bene e ho continuato».

### Quale rapporto con la velocità?

«Qualsiasi condizione fuori dalla normalità è difficile da controllare, ma è più difficile in volo o nel disequilibrio. Noi dobbiamo rimanere in equilibrio e fendere l'aria in modo che ci aiuti in questo. Io vado forte con gli sci, ma non faccio tutto così veloce. Quando arrampico con mio fratello, capita che io senta la paura nel compiere un passaggio e rallenti. Lui stesso mi dice "vai veloce sugli sci e ora sei ferma e hai paura?". Raggiungo i 240 km/h sugli sci perché mi sento a mio agio e sono in confidenza con loro. Non tutto è uguale».

### Quanto si allena?

«L'allenamento è quantificabile in anni. Poi, se vogliamo contare le ore al giorno, in estate si possono organizzare due allenamenti al giorno, a volte si sta sugli sci 24 ore, altre volte si resta in palestra per due. In inverno è più difficile perché lavoro».

### Qual è il suo lavoro?

«Insegno scienze motorie a scuola».

### Cosa pensa dei ragazzi e quali i suoi consigli?

«Odio l'atteggiamento rinunciatario. Sentir dire loro che qualcosa "è impossibile". Può essere difficile, ma se qualcuno già la fa vuol dire che non è impossibile. E poi, bisogna provare e allenarsi e insistere per ottenere un risultato. A quel punto ci si sentirà ancora più soddisfatti. Certo, non tutti possono vincere la Coppa del mondo o battere un record e per questo non



### VALENTINA GREGGIO

è nata a Verbania, ha 35 anni. Qui il 3 aprile quando ha battuto il precedente record del mondo di sci di velocità. In basso a destra, lei in azione (foto Amarcster Media come la precedente); sotto, Valentina sugli sci a tre anni

«Molti si avvicinano allo sci da piccoli ma nessuno dice "voglio provare sci di velocità". In Italia non abbiamo delle piste: come si può pensare che i ragazzi si avvicinino a questa disciplina? Sui social, ci sono dei commenti sotto ai miei video dove si mette in dubbio l'autenticità di ciò che si vede, qualcuno pensa che le prestazioni siano frutto del lavoro dell'intelligenza artificiale. All'estero, soprattutto in Francia e in Svezia, ci sono piste e circuiti dove si può assaporare la velocità, in Italia no e questo porta a pensare che quello che si vede in tv non sia reale».

### Come vede il futuro della disciplina?

«Stiamo lavorando e mi piacerebbe disputare almeno una gara in Italia. Il sogno vero sarebbe avere una pista per i 200 km/h, lunga, veloce, con una zona d'arrivo per frenare. Intanto abbiamo la speranza che possa diventare uno sport Olimpico in vista del 2030: si deciderà a breve e potrebbe sbloccare tutto il movimento, considerando anche che le prossime Olimpiadi invernali saranno appena al di là delle Alpi».

### Lei ha mai avuto un piano b?

«Questo forse era il piano b... non era scontato che io riuscissi a sciare a questo livello. Mia madre ha insistito tanto che io studiassi e il compromesso, raggiunto grazie a mio padre, di poter seguire tutte e due le strade, scuola e sport, non è stato facile. Al momento dell'iscrizione in università ero indecisa tra Scienze motorie e Fisioterapia, ma per que-

st'ultima serviva una frequenza che sapevo di non poter garantire con le gare. Comunque avrei pensato sempre a qualcosa di collegato allo sport».

### Ha dovuto effettuare delle rinunce e ora ha dei rimpianti?

«In ogni scelta vi è una rinuncia a un'altra strada possibile, ma non ho rimpianti. Sono stata ripagata ampiamente degli sforzi che ho fatto. Sono contenta».

### La vittoria che porta nel cuore?

«Ogni gara è a sé, difficile scegliere. Ho vinto tante coppe, tanti mondiali, ma il record credo sia quello che sento di più: non è scontato. Nelle gare alla fine uno vince, il record se non hai talento e non ti sei allenata, non lo raggiungi».

### L'incontro che le ha cambiato la vita?

«L'allenatore che mi ha invitato a provare lo sci di velocità ma anche l'allenatore che mi ha incoraggiato a insistere quando volevo smettere. Aveva ragione e l'ho ringraziato».

### Si concilia la carriera con la vita privata?

«Si può. Io ho un fidanzato che è in squadra e quindi è più "facile". Deve comunque essere una persona che capisce e questo non è "facile". Io mi sento ancora una 20enne, una Peter Pan e non ho ancora pensato ai figli. L'idea di abbandonare tutto mi disturba. Ho la fortuna... o sfortuna... di vincere e questo mi dà una carica pazzesca. Devo fare pace con me stessa. Vedremo».

● **Erica Bertinotti**

spingo troppo sull'agonismo, ma credo anche che un pizzico di agonismo insegni molto. Insegna non a vincere, ma a perdere. Quando va tutto bene, non si impara nulla. Praticare sport fa bene e questo lo sanno ormai tutti; lo sport insegna a uscire da una sconfitta, cogliendo il lato positivo. E quello che accade nello sport, accade anche nella vita. Per questo lo sport insegna a vivere».

### Obiettivi a breve e lungo termine?

«A breve termine: dormire e riposarmi perché è stata una stagione impegnativa e lo stress mentale molto alto. A lungo termine fare i 250 km/h. Non so se lo porterò avanti; ho già fatto un record del mondo pazzesco, però...».

### Lei è una che non si accontenta?

«Il mio allenatore dice che sono così e invece dovrei, ogni tanto. Io penso sempre si possa fare meglio e di più».

### Ha del tempo libero?

«Poco. Cerco di frequentare gli amici perché non è giusto trascurarli per mancanza di tempo. Se non li vedo, quando avrò tempo, non avrò più gli amici... Nel periodo invernale ho anche il fine settimana impegnato perché sono anche maestra di sci».

### E' severa come docente?

«Esigente ma amo vedere i progressi e sono contenta quando gli allievi sono soddisfatti».

### Ha altre passioni?

«Amo tutto quello che è sport. Ho un bel feeling con l'acqua ma al mare vado una volta all'anno, anche per le immersioni. Amo di più la montagna, la pratico di più. Nel periodo delle gare, quando viaggio leggo o faccio i cruciverba, ma non ho un libro particolare sul comodino: dipende dai periodi».

### Piatto preferito?

«In questo momento la pasta alla carbonara, forse perché in Francia non si mangiava. Ma anche sul cibo, vario i gusti».

### Nella sua disciplina si percepisce il gender gap?

«Sembra incredibile, ma lo sci di velocità è l'unica disciplina dove uomini e donne gareggiano nello stesso giorno, nello stesso momento, sulla stessa pista e

con gli stessi materiali e quindi è facile confrontarsi. La battuta che mi ha sempre infastidita e che ho sentito spesso (e non so nemmeno se definirla maschilista) è stata "vinci perché le avversarie sono scarse". Ho pensato di dover essere più veloce degli uomini; dovevo dimostrare che vincevo perché valevo e non perché le altre erano deboli. Quando ho ottenuto il risultato, ero doppiamente soddisfatta».

### Portafortuna o riti scaramantici prima delle gare?

«Indosso gli stessi abiti per le finali e faccio tutto nello stesso ordine: un po' per comodità, un po' per scaramanzia...».

### La sua disciplina attira i giovani?





## SPORT

**CICLISMO** E' una delle amatoriali più amate in Europa  
**A Bergamo è tutto pronto per la 28ª**  
**Bgy Airport Granfondo internazionale**

Per gli appassionati di ciclismo sta per iniziare il periodo più denso dell'anno. In attesa della mitica corsa rosa, a Bergamo domenica 10 maggio prenderà il via la mitica Bgy Airport Granfondo Internazionale. L'iniziativa è giunta alla sua 28ª edizione, ed è uno degli eventi amatoriali più prestigiosi del Continente.

Organizzata dall'Asd GMS, la gara prevede una corsa singola di quasi 150 km. Il ritrovo è fissato per le 6 del mattino allo stadio comunale, in piazzale Goisis 6. La partenza della corsa sarà da via Marzabotto, in zona Lazzaretto, alle 7. I partecipanti potranno scegliere tra 3 percorsi. La gara è di categoria internazionale di classe competitiva. «A partire da sabato 9 maggio fino al giorno della gara domenica 10 maggio - fanno sapere gli organizzatori - l'ufficio di segreteria si troverà all'interno del Lazzaretto a disposizione dei concorrenti. Assolutamente, non si distribuiscono i numeri e i pacchi gara la domenica mattina prima della gara».

## COPPE EUROPEE Dopo quello della Nazionale, arriva l'addio anche dei club

# Il grande flop del calcio italiano

## Bisogna trasformare il fallimento in opportunità. E non tutto è da buttare

Con l'eliminazione del Bologna per mano dell'Aston Villa in Europa League e della Fiorentina con il Crystal Palace in Conference League, l'Italia ha perso tutte le sue sette rappresentanti nelle coppe europee 2025/26 già prima delle semifinali. Nonostante l'Italia non sia mai stata in testa nel nuovo secolo nel ranking UEFA per club (l'ultima volta risale al 1999), dal 2024 ha riconquistato il secondo posto dietro l'Inghilterra (mancava dal 2006), soprattutto grazie alle due finali di Champions dell'Inter di Inzaghi nel 2023 e nel 2025, alla vittoria dell'Europa League dell'Atalanta di Gasperini nel 2024, alla vittoria della Conference League della Roma di Mourinho nel 2022, che arrivò anche in finale di Europa League l'anno dopo e infine alle due finali di Conference League della Fiorentina di Italiano nel 2023 e nel 2024.

Vittorie o percorsi dei club italiani che uno specialista di coppe europee come Unai Emery ha ricordato proprio commentando la partita del suo Aston Villa contro il Bologna: «Non sono d'accordo nel dire che il vostro calcio è in crisi. L'Inter ha fatto due finali, l'Atalanta ha vinto l'Europa League, Roma e Fiorentina ne hanno disputate altre negli ultimi anni. Il calcio italiano ha un livello molto alto e ho massimo rispetto. A livello di club l'Italia sta facendo molto



bene. Ho imparato tanto dalla tattica del calcio italiano: penso al 3-5-2 di Gasperini e dell'Inter che ha portato grandi risultati». Dopo la terza mancata qualificazione dell'Italia ai Mondiali è doveroso attuare riforme bloccate da troppo tempo, ma non bisogna cadere nell'errore di buttare via tutto. Il dato del ranking quinquennale per club non direbbe "secondo posto" se

i club italiani non avessero ottenuto risultati nel decennio in corso. Negli ultimi 25 anni l'Italia ha perso gradualmente la sua leadership degli anni '80 e '90 (seguita ai difficili anni '70 e ai trionfi anni '60) e sconta problemi strutturali: stadi vecchi, strutture inadeguate, figlie di una burocrazia lenta, di una litigiosità e di mancanza di una visione comune all'interno delle leghe

e in federazione. Le conseguenze sono diritti tv e sponsor che non generano gli stessi ricavi che per esempio hanno i club di Premier League e la mancanza anche dei nostri top club tra i primi dieci al mondo per fatturato, dove troviamo le due big di Spagna, Real Madrid e Barcellona, la prima di Germania, il Bayern, la prima di Francia, il PSG, e le prime sei inglesi. Tra l'un-

dicesimo e il ventesimo posto arrivano Inter, Milan e Juventus. Questo spiega perché un top club italiano può ambire a un ottavo di finale di Champions, ma deve compiere un'impresa per arrivare in fondo alla competizione. Mentre in Europa League e in Conference le squadre italiane sono più competitive.

In questa stagione l'Italia è quinta nel ranking per club, dietro perfino al Portogallo, ma per un'analisi più ampia va considerato il quinquennio, dove i club italiani restano secondi. La stagione in corso è stata particolarmente negativa: il Napoli non è andato oltre il 30° posto nella League Phase di Champions, l'Inter, dopo una buona prima parte, è stata eliminata nei play-off dal Bodø/Glimt, la Juventus dal Galatasaray sempre ai play-off e l'Atalanta agli ottavi di finale dal Bayern. Napoli, Inter e Juventus avrebbero potuto fare meglio, ma non per questo sono inferiori alle rivali che le hanno eliminate. Club e Nazionale non sono la stessa cosa, ma l'elezione del prossimo presidente federale il 22 giugno deve essere un'opportunità da sfruttare, facendo sistema e mettendo da parte gli interessi dei singoli. Così facendo i benefici nel tempo saranno a cascata per tutti.

• Michele Borrelli

IL COMMENTO DI ENZO BUCCHIONI

## Coppa Italia, rivitalizziamola coinvolgendo la serie C

Inter e Lazio si giocheranno la coppa Italia nella finalissima del prossimo 13 maggio all'Olimpico.

I nerazzurri di Chivu sono favoriti, hanno l'organico più forte e inseguono la doppietta, il "doblete" per dirlo alla spagnola, dopo aver già messo le mani sullo scudetto.

Attenti però alla Lazio che ha in panchina uno come Sarri: dall'alto della sua esperienza qualche sorpresa tattica la studierà. E poi per i laziali vincere la coppa è l'ultima possibilità per andare in Europa.

Insomma, dentro questa sfida

ci sono tanti motivi di interesse e tanti obiettivi. Eppure la coppa Italia fa sempre fatica a scaldare i cuori dei tifosi, non si alzano né l'attenzione, né l'interesse.

Coppa Italia chi? Che cosa? Fate voi, da boomer non voglio rivitalizzare vecchi modi di dire degli anni Novanta, ma la realtà è questa.

La coppa Italia da noi è come un ufo, viene avvistata e poi scompare senza lasciare traccia.

Se ne comincia a parlare solo dalle semifinali; anche l'audience televisivo non scalda

Mediaset che da qualche anno ha deciso di investire sull'evento con modesti risultati.

E allora tornano gli interrogativi di sempre. E' questa la formula giusta? Come mai non c'è la volontà di dare alla coppa Italia lo stesso valore, la stessa importanza, che la coppa nazionale riveste negli altri Paesi europei, a cominciare dall'Inghilterra?

Metterei anche questo argomento all'interno della crisi e della disorganizzazione, della mancanza di idee, che ha portato il nostro calcio a essere non solo fuori dai mondiali,

ma ormai lontano dai movimenti che contano come la Premier, la Liga o la Bundesliga. Ma anche la Francia si sta facendo sotto.

L'ultimo format della coppa Italia è solo uno smaccato tentativo di fare business cercando di mandare avanti le squadre che in genere occupano la parte sinistra della classifica. Non a caso le prime otto del campionato non partecipano alle fasi eliminatorie, entrano solo ai sedicesimi, giocano in casa la partita secca e hanno una evidente corsia preferenziale con l'obiettivo di portare in se-

mifinale quattro delle grandi.

Questo escamotage ha drenato qualche sponsor in più e quindi qualche risorsa, ma la coppa Italia continua a interessare pochissimo. A non coinvolgere nessuno. Pure per chi vince i commenti spesso sono del tipo "è una coppetta, non conta".

E allora c'è una strada per farla contare, per coinvolgere?

Allargherei il format il più possibile, come fanno in Francia. Dalla D in su? Dalla serie C? Coinvolgendo la base, portando anche in provincia le grandi squadre, auspicando sorprese, sperando che le piccole vadano



avanti (negli altri Paesi succede) può crescere l'interesse. Ovviamente non ci sono certezze, ma un tentativo andrebbe fatto.

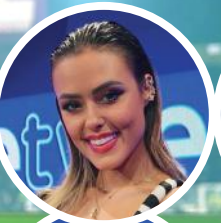
# netweek

## CALCIO SHOW

Dove il calcio è un vero spettacolo!

Da martedì a domenica su **telecity**













# TURISMO

**CURIOSITÀ** Tante opere di street art  
**A inizio maggio diventa  
la città della mongolfiera**

Per la parte culinaria, ad Angera si possono scegliere dai menù pesci di lago (coregone, alborella, luccio), fritti o in carpione. La cucina locale propone anche piatti di carne come il tapulone, salumi (mortadella ossola-

na) e formaggi d'alpeggio. Tra i dolci, spiccano le margheritine di Stresa e i biscotti locali. Se si vuole programmare una gita sul lago, l'1-2 e 3 maggio Angera diventa «Città della Mongolfiera» con voli vincolati per tutti e il 4 lo show serale con le mongolfiere illuminate che danzano a ritmo di musica. Non mancano le possibilità per chi ama lo shopping tra i negozi e i mercatini (questi ultimi

soprattutto di domenica). Fino al 4 maggio anche l'iniziativa «Cantine aperte» con appuntamenti enogastronomici presso produttori locali. Passeggiando, da cercare anche le opere di street art. Spiccano i lavori di **Andrea Ravo Mattoni**, un artista di fama internazionale che riproduce sulle pareti urbane opere della classicità. Nel 2006 ha realizzato in centro il «Fanciullo con canestra di frutta» di Caravaggio.

# Angera e la sua Rocca Borromea

Tra le mura ha sede il Museo della bambola e del giocattolo con oltre 1.400 pezzi, tra i più importanti in Europa. Non mancano reperti archeologici e chiese da vedere

E' una cittadina che ospita "solo" 5mila abitanti ma offre un'incantevole vista sul Lago Maggiore e molteplici attrattive culturali. Angera, vede risalire le sue prime testimonianze storiche di un insediamento continuativo già nel II secolo a.C. e in seguito avvenne la romanizzazione dell'area e anche dei cittadini dell'antico borgo. A 25 chilometri da Varese, sulla sponda lombarda del lago, merita la visita anche solo per la Rocca Borromea, o Castello di Angera, fatta costruire dalla nobile famiglia dei Visconti durante il XIV secolo. All'interno si trova anche il Museo della bambola e del giocattolo: oltre 1.400 bambole di ogni tipo e materiale sono distribuite in 12 sale nell'Ala Viscontea e Borromea e nell'oratorio. Alla collezione principale, si affiancano due sezioni monografiche: le bambole e i giocattoli provenienti da culture extraeuropee, disposte nell'area delle scuderie, e una serie straordinaria di automi del Petit Musée du Costume di Tours che accende gli ingranaggi della fantasia e della creatività nelle tre sale al primo piano.

«Il percorso di visita nel Museo - si legge nella spiegazione - è scandito dal ritmo della storia e dell'avvicinarsi dei materiali utilizzati, dall'artigianato all'industria del giocattolo. Dalle prime bambole in legno e cartapesta a quelle in cera di produzione inglese e tedesca; dai modelli in porcellana e in biscuit corredati di una varietà eccezionale di accessori, agli esempi di bebè e alle puppe a bocca aperta come la Gibson Girl, prodotta nel XX secolo con lineamenti adul-



ti. Non mancano i giochi di società (anche molto particolari come il gioco della messa o quello della pesca), i servizi da tè in miniatura, puzzle e tombole d'epoca. I tempi moderni sono quelli delle bambole in stoffa, feltro e metallo, vinile e materiali di ultima generazione. E delle bambole icon-

niche, fra tutte la celebre bambola di Shirley Temple e la Lilli che si può ritenere a tutti gli effetti antesignana della Barbie. A proposito, la Barbie Samantha Cristoforetti - tra le ultime arrivate - è la prova del cuore pulsante di questa collezione». In un'altra ala del castello si

trova il Museo dell'Abbigliamento infantile dove sono custoditi abiti realizzati dall'Ottocento fino alla metà del Novecento. Si possono ammirare la Sala della Giustizia, i giardini medievali e la famosa Sala delle Bambole, unica in Italia e tra le più prestigiose in Europa: ve ne sono più di



**ANGERA**  
La Rocca o Castello, sotto un dettaglio del Museo della bambola e accanto l'interno del Santuario della Madonna della Riva

20, tutte appartenute alla principessa Bona Borromeo. Ci spostiamo nel centro per visitare il Museo Civico Archeologico che custodisce numerosi reperti di epoca antica, romana e medievale che sono stati rinvenuti nel territorio. E' ospitato all'interno di un edificio del Quattrocento: al pian terreno dell'edificio si trovano il Lapidario e la sala conferenze. Al primo piano sono esposti reperti preistorici e di epoca romana. Le prime vetrine di questa sezione custodiscono reperti rinvenuti durante gli scavi nel borgo. La seconda parte della sezione romana è dedicata alla Necropoli romana, situata presso l'attuale cimitero. Considerando gli edifici religiosi, una tappa è d'obbligo al Santuario della Madonna della Riva, la cui costruzione ebbe inizio nel 1662, ma non fu mai terminata. Nel 1943, discutibili lavori di restauro della facciata, ormai pericolante, hanno alterato l'aspetto complessivo della struttura. Rimangono, comunque, visibili le mura originarie. A completare il tour delle chiese di Angera, la chiesa

parrocchiale di Santa Maria Assunta e la chiesa di Sant'Alessandro. Particolare è l'oasi della Bruschera, zona umida che rappresenta uno degli ultimi lembi di foresta allagata della Lombardia riconosciuta come sito di importanza comunitaria e zona di protezione speciale. L'oasi è a due passi dal centro di Angera facilmente percorribile sia a piedi sia in bicicletta lungo sentieri e strade sterrate ben segnalati che attraversano boschi, prati, stagni e canneti da cui si aprono incantevoli scorci sulla rocca, sul Porto Austriaco di Angera e sull'Isolino Partegora, un piccolo golfo abitato da uccelli acquatici. L'oasi della Bruschera ospita svariate specie di piante e costituisce un rifugio per diverse specie di anfibi, rettili, piccoli mammiferi e uccelli come aironi, folaghe, svassi, gallinelle d'acqua e altri uccelli migratori. La palude è accessibile da tre ingressi: uno da via Arena e due da via della Bruschera, nei pressi di un depuratore consortile dove è anche presente un capanno per il birdwatching.

• e.b.



## ANDARE LONTANO

**L'«uShaka Marine World» a Durban, Sudafrica: non solo un acquario, ma un viaggio immersivo nell'ecosistema dell'Oceano Indiano**

Durban è una città del Sudafrica affacciata sull'Oceano Indiano, nel cuore della provincia sudafricana del KwaZulu-Natal, dove il mare, il clima subtropicale e la storia si intrecciano in un paesaggio urbano unico.

E' una città di passaggi: porto tra i più importanti dell'Africa, punto di arrivo e partenza di merci, persone e culture. Qui, nel tempo, si sono incontrate influenze africane, europee e soprattutto indiane, dando vita a una delle comunità più eterogenee del continente.

Durban vive, anche per questo, su più livelli.

Da un lato la costa, con le lunghe spiagge della Golden Mile, attraversate da un ritmo lento e quotidiano. Dall'altro il porto, cuore economico e infrastrutturale, sempre in movimento. Intorno, quartieri e mercati raccontano una città concreta, vissuta, lontana dalle immagini stereotipate del turismo.

E' un luogo caldo, non solo per il clima, ma per la sua energia: una città che non si definisce per mo-

numenti iconici, ma per la stratificazione delle sue identità e per il continuo scambio tra mare e terra.

Nel cuore di Durban si trova oggi un'esperienza importante: l'«uShaka Marine World» che non è solo un acquario, ma un viaggio immersivo nell'ecosistema dell'Oceano Indiano.

Realizzato attorno al relitto ricostruito di una nave affondata, lo spazio si sviluppa come un percorso narrativo tra profondità marine, correnti e habitat diversi, in

cui squali, pesci tropicali e creature degli abissi convivono in un ambiente spettacolare e controllato. E' un luogo in cui il confine tra osservazione e immersione si assottiglia, trasformando lo spettatore in parte del racconto.

Dentro «uShaka Marine World», l'oceano cambia forma. Non è più distanza, ma prossimità. Non è più orizzonte, ma profondità visibile. Nelle sue vasche è possibile nuotare, non come in una piscina libera ma guidati da istruttori: un'esperienza ben organizzata e strutturata accessibile a tutti.

Tra tunnel sommersi e vasche illuminate, il visitatore attraversa un mondo silenzioso e in movimento, dove ogni creatura racconta un frammento della biodiversità ma-

rina dell'Africa australe.

All'ingresso dell'acquario, nella zona di accesso al relitto, un grande scheletro di balena sospeso crea subito un impatto visivo forte introducendo al tema dell'oceano e rafforzando l'idea narrativa del relitto e della profondità.

Polpi, mante, squali, serpenti e cavallucci marini ci ricordano che la vita è nata qui e che circa il 71% della superficie terrestre è ancora ricoperto d'acqua per lo più inesplorata e ricca di tante risorse. Noi abbiamo il compito di conservare per le generazioni future il più possibile intatto questo miracolo costruito in millenni dalla natura, a cui apparteniamo per sbaglio o per volontà divina.

• Stefano Ribaldi



## CULTURA

MILANO Ospiti e allievi agli Arcimboldi  
Ventennale dell'Accademia  
Ucraina di Balletto

Un evento dedicato al ventennale dell'Accademia Ucraina di Balletto. Il 10 maggio con inizio alle 17 al Teatro degli Arcimboldi di Milano la serata si articolerà in due parti. La prima vedrà prota-

gonisti gli allievi dell'Accademia in 10 momenti tratti da balletti di repertorio, selezionati tra i titoli messi in scena nella loro forma completa nel corso di questi vent'anni, nel pieno rispetto della tradizione accademica. La seconda parte proporrà altri 10 momenti dedicati ai passaggi più significativi della storia dell'Accademia, tra cui esibizioni di ex allievi oggi affermati a livello internazionale, a

testimonianza concreta del valore del percorso formativo dell'Accademia, ed estratti delle produzioni originali Aub e performance della Formazione Tam. Ad arricchire ulteriormente la serata saranno ospiti internazionali, étoiles e maestri di fama mondiale, che nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita dell'Accademia, condividendo il palco con gli allievi e accompagnandone la formazione.

PIEMONTE Langhe, Roero, Monferrato e Appennino  
Attraverso festival, edizione  
che offre oltre 40 eventi pop

«Attraverso festival» riprende il cammino attraverso Langhe, Roero, Monferrato e Appennino Piemontese con oltre 40 appuntamenti tra luglio e settembre, in quasi 30 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, che intrecciando teatro, musica, letteratura, divulgazione scientifica e filosofia in linguaggi complementari che divertono, emozionano e riflettono sul presente. Per questi motivi «Attraverso» per quest'anno ha scelto #pop come parola guida dell'edizione 2026.

«Pop è un bellissimo aggettivo, nonostante sia stato, negli anni, ingiustamente bistrattato. Rivalutarlo è un dovere. - dichiarano le direttrici artistiche **Paola Farinetti** e **Simona Ressico** - Deriva direttamente da «popolo» e non c'è niente di più bello del popolo, che poi siamo tutti noi. Attraverso ha scelto proprio #pop perché mai come quest'anno attraverseremo tutti i generi dello spettacolo e mai come quest'anno cercheremo di parlare a tutti tra risate, musica, teatro e riflessioni profonde sui tempi in cui viviamo. E poi perché essere un festival popolare che tocca quasi 30 comuni è una gran bella cosa e ne siamo fieri».

Il percorso coinvolge emozioni e periferie, con **Stefano Massini** che a Cherasco evoca «La ricerca della felicità» e a Cassano Spinola decifra «L'alfabeto delle emozioni», seguito da **Ascanio Celestini** che ad Alba dà voce ai «Poveri Cristi sulle vite dimenticate», mentre **Domenico Iannaccone** porta storie reali in «Che ci faccio qui», reportage teatrale a La Morra e Cassano Spinola. Si sposta su identità e rinascita, con **Paolo Rossi** che ad Alba trasforma conflitti familiari in «Operaccia satirica - Onora i padri e paga la psicologia», accompagnato da **Caterina Gabanella**, **Emanuela Dell'Aquila** e **Alex Orciari**, poi **Ambra Angiolini** che nel Cortile di Palazzo Langosco a Casale Monferrato presenta lo spettacolo del suo debutto alla regia, «La misteriosa scomparsa di W» di Stefano Benni con suoni di **Dardust**, un soliloquio tragicomico sulla ricomposizione di sé, e **Giuseppe Ce-**

**derna** che a Rocchetta Palafea e Spigno fonde parola, poesia e memoria in «Maestri» con **Walter Porro** e **Nicola Testa**. Sfide globali, guerra, politica, ambiente e salute prendono corpo con **Francesco Costa** che a Pozzolo Formigaro e Nizza Monferrato analizza l'eredità «Trump», mentre **Cecilia Sala** a Bra offre uno sguardo sui conflitti contemporanei, **Mario Tozzi** che al Parco Capanne di Marcarolo esplora «50 sfumature di Sapiens» e **Francesca Santolini** che a Gavi discute «Clima e politica per immaginare un futuro sostenibile tra uomo e pianeta».

L'ironia quotidiana resiste con **Luca Bizzarri** che da Casale Monferrato a Canelli e Savigliano evolve «Non hanno un amico» in «Non hanno un dubbio», catturando lo spirito dell'attualità; **Maurizio Lastrico** che a Gavi, Tenuta La Centuriona, scompone l'umanità in «Sul Lastrico» tra teatro e stand-up, **Federico Basso** che esordisce a Attraverso Festival con «Profilo Basso» a Nizza Monferrato e Grinzane Cavour, così come **Paolo Ruffini** che medita sul tempo in «Presente» a Saluzzo e Rocca Grimalda. La stand-up si fa tagliente con **Laura Formenti** che a Trisobbio riflette su vita e cambiamenti in «Io mortah live», **Yoko Yamada** che ad Alba dissacra attualità e contraddizioni in «Stellina Scintillina», **Eleazaro Rossi** che a Novi Ligure e Cherasco porta autocritica spietata in «Kamikaze». Non può mancare la musica d'autore, con **Niccolò Fabi** al Parco La Zizzola di Bra con opening della vincitrice del Premio Gianmaria Testa 2026 **Chiaré**, **Aldo Cazzullo** e **Angelo Branduardi** che a Busca intessono dialogo su «San Francesco» tra memoria e note, **Elio Germano** e **Theo Teardo** (nella foto) che nell'arena estiva del Teatro Sociale di Alba adattano Pasolini in «Il sogno di una cosa», **Federico Buffa** che con la sua capacità di raccontare e coinvolgere si sposta dallo sport e a Mornese rivive «Le ultime 48 ore di Lucio Dalla», il music teller **Federico Sacchi** che a Ovada e Savigliano esplora Paolo Conte in «Sono venuto a suonare». Il sapere diventa passione coinvolgente



con **Alessandro Barbero** che ad Alessandria svela aLa (vera) storia di San Francesco, **Matteo Saudino** che a Rocchetta Palafea unisce Oriente e Occidente in zMaya e Zarathustra, **Vincenzo Schettini** che a San Cristoforo, con esperimenti interattivi, anima «La fisica dell'estate». Relazioni e legami fra noi e gli altri si approfondiscono con **Roberta Bruzzone** che a Saluzzo disseziona dinamiche oscure in «Amami da morire», **Stefania Andreoli** che a Serravalle Scrivia, Tenuta La Bollina, apre «Il venerdì delle parole live», **Paolo Mazzarello** che a Gamalero narra grandezze e miserie in La storia della medicina come avventura. Letteratura e poesia chiudono il cerchio di una lunga estate di incontri, pensieri, risate, suoni, con **Franco Arminio** che a Morbello celebra La grazia della fragilità tra piccole cose e vulnerabilità, **Paolo Nori** che a Ovada rilegge con passione Delitto e castigo di Dostoevskij, **Alessandro Perissinotto** che a Rocca Grimalda intreccia memoria familiare e storia in «La guerra dei Traversa», mentre **Oscar Farinetti** arricchisce il dialogo col territorio.

• e.b.

IL COMMENTO DI STEFANO RIBALDI \*

«Norimberga» di James Vanderbilt,  
un film che merita di essere visto



All'indomani della fine della Seconda guerra mondiale, con il mondo ancora sotto shock dalle devastazioni e dagli orrori, al tenente colonnello Douglas Kelley, psichiatra dell'esercito americano, viene affidato l'incarico di valutare psicologicamente alti gerarchi nazisti rinchiusi dapprima nel campo Ashcan in Lussemburgo e poi trasferiti a Norimberga, fra cui l'ex braccio destro di Hitler, Hermann Goering, subito inquadrato come un uomo carismatico, narcisista e fortemente manipolatore. Contemporaneamente gli alleati, grazie alla spinta del giudice statunitense Robert Jackson, studiano la fattibilità di un tribunale internazionale che possa giudicare i criminali di guerra: si tratta del processo di Norimberga, il primo evento giudiziario plurinazionale destinato a cambiare in qualche modo la storia.

Se il film «Norimberga», uscito nel 2025, di **James Vanderbilt** già sceneggiatore del film «Zodiac» di **David Fincher**, considera classicamente le varie fasi del procedimento, l'elemento che lo rende interessante è certamente il rapporto tra lo psichiatra Kelley e Goring, a simbolo dello scontro/incontro tra visioni del mondo, paradigmi storici e fragilità umane. L'indagine psicologica della mente malvagia del gerarca nazista dimostra così di avvicinarsi più all'analisi motivazionale di un serial killer piuttosto che al concetto di «banalità del male» del bel libro di Hannah Arendt.

Con un'impostazione rigo-

rosa di scrittura e regia, alimentato dalla recitazione monumentale di **Russell Crowe** (in perfetta lingua tedesca!) ben coadiuvato da **Rami Malek**, nel ruolo dello psichiatra, e da **Michael Shannon**, in quello del giudice, il film procede inizialmente lungo due linee narrative apparentemente separate - la fattibilità del processo e il metodo psichiatrico - per poi riconnettersi nel teatro processuale, dove l'interrogatorio di Goring è mostrato come un drammatico atto unico.

La tensione è in crescendo e include gli aspetti emozionali del caso, come in una catarsi shakespeariana dalla visione dei reali e crudi filmati dei lager nazisti scoperti. Quello che rende questo film così vicino alla sensibilità di oggi è proprio la dolorosa attualità e il potente finale del film: alla provocazione utopistica del processo di Norimberga «affinché certi fatti non si abbiano più a ripetere», la dolente quanto tragica risposta proviene dallo stesso Kelley, ridotto a inascoltata voce nel deserto e condannato paradossalmente ad un destino parallelo a Goring: «I nazisti sono e saranno anche in futuro in tutto il mondo, anche negli Stati Uniti».

Per quanto per certi aspetti didattico e un po' troppo didascalico nella narrazione, questo ennesimo lungometraggio su Norimberga è davvero un gran bel film che mantiene tutto il suo rigore sostanziale e merita di essere visto oggi e anche dalle generazioni a venire.

\*autore e produttore tv

MONCALVO Il risultato di un importante programma di residenze artistiche. «Un luogo dove si possa essere completamente umani»

## Orsolina28 Art Foundation: 25 eventi per i suoi 10 anni

Centro di creazione artistica riconosciuto a livello internazionale, Orsolina28 Art Foundation, che compie 10 anni, presenta un calendario di 25 eventi a Moncalvo, scelti dalla fondatrice e direttrice artistica **Simony Monteiro**: la programmazione spazia dalla danza contemporanea alla musica jazz, con proposte che si focalizzano su innovazione e talento. Le rappresentazioni sono il risultato di un importante programma di residenze artistiche portato avanti da Orsolina28, che proprio agli artisti offre uno spazio particolare in cui dedicarsi alla ricerca e alla creazione, alla crescita professionale e personale. Al termine di ogni soggiorno la Fondazione invita i protagonisti ad aprirsi alla comunità e al confronto con il pubblico, in una

forma di restituzione, del tutto gratuita, in grado di assicurare accessibilità e inclusività. Come filo conduttore per la stagione la Fondazione sceglie di tornare alle origini: in un mondo sempre più frammentato, dominato da conflitti, dall'avvento di nuove tecnologie e dalla minaccia del riscaldamento globale, la stagione di Orsolina28 porta l'attenzione su ciò che ci rende umani. «Al centro di quello che facciamo c'è un desiderio molto semplice: creare uno spazio in cui si possa essere completamente umani, dove esplorare, esprimersi, cambiare idea, e dove questo cambiamento non sia solo accettato ma accolto - dichiara Monteiro - Quanto accade qui, tra persone, in tempo reale, in uno spazio condiviso, ha un valore unico e insostituibile».

Essenziale per Orsolina28 è l'incontro: tra artisti di discipline diverse, con il pubblico, con la comunità locale, ma anche con la natura, fonte di ispirazione e musa di chi viene nel Monferrato (Patrimonio dell'Umanità Unesco) per dedicarsi all'espressione artistica. Le residenze previste per «Focus on creation» coinvolgono, tra gli italiani, **Roberta Ferrara** e **Gianni Notarnicola**, con la compagnia Equilibrio Dinamico, il duo **Riva & Repele** («Horizons», 27 giugno, di Sasha Riva e Simone Repele) e **Adriano Bolognino**, che creerà un lavoro per la compagnia Gauthier Dance Juniors.

Gli spettacoli sono aperti al pubblico gratuitamente, con la possibilità di offrire un contributo volontario; programma e pre-



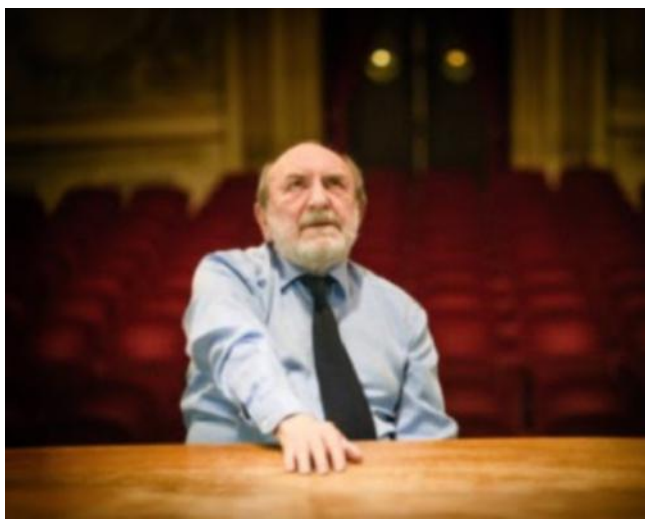
notazioni: web: <https://www.orsolina28.it/it/programmi/rap-presentazioni>.

• e.b.



## AGENDA - eventi, musei, mostre e teatro

**IDEE** «PerdutaMente» è il tema di incontri e mostre  
**Collegno Fol Fest vuole dimenticare per ricordare, perdersi per ritrovarsi**



Il 10 marzo 1926 un uomo senza memoria varcava il cancello del Manicomio di Collegno. Non sapeva dire il proprio nome, né da dove venisse, né quale vita avesse lasciato alle spalle. Da quel momento prese forma una delle vicende più enigmatiche della storia italiana: il caso dello Smemorato di Collegno, un enigma giudiziario e umano che in pochi mesi superò i confini della città, del Piemonte e dell'Italia intera, fino a diventare un caso noto a livello internazionale. Una metafora potente della memoria che si perde e si ritrova, delle identità contese, delle vite ricostruite dagli altri. E' proprio questo il filo conduttore della quinta edizione della «Collegno Fol Fest 2026», in programma dal 4 all'8 giugno negli spazi storici dell'ex manicomio e della città: «PerdutaMente. Dimenticare per ricordare, perdersi per ritrovarsi», un tema che attraversa oltre 50 eventi tra spettacoli serali, mostre d'arte, workshop, conferenze, presentazioni letterarie ed eventi speciali. Tra gli incontri annunciati: **Carlo Lucarelli** (sold out), **Matteo Saudino** con **Giua**, **Umberto Galimberti** (nella foto). Programma completo: [www.collegnofolfest.it](http://www.collegnofolfest.it).

**MILANO** Gesto, corpi con e senza maschere, parola  
**I Gordi tornano in scena al Parenti con «Visite», spettacolo cult**



Fino al 23 aprile, I Gordi, compagnia residente al Parenti, tornano in scena con «Visite», spettacolo cult che si affida al gesto, ai corpi – con e senza maschere –, a una parola-suono scarna ed essenziale che supera le barriere linguistiche, alla potenza e all'espressività dei volti di cartapesta. Ispirato al mito di Filemone e Bauci di Ovidio, la pièce indaga la metamorfosi come segno del tempo, come sguardo sul mondo, come necessità vitale e dinamica scenica. Con un linguaggio originale, racconta una storia semplice e comune, per cogliere, se possibile, il fondo mitico della quotidianità che ci è vicina. Tutto accade in una camera da letto, luogo intimo, aperto e appartato che contiene il tempo che passa, le stagioni della vita, i gesti quotidiani che diventano rituali, le visite degli amici, dei ricordi, dei sogni e la visita come ultimo, possibile, atto di resistenza.

**TORINO** Al teatro Alfieri «Capitol'ho»  
**Ale & Franz osservano la vita e la restituiscono più divertente**



Al teatro Alfieri di Torino **Ale&Franz**, il duo comico italiano per eccellenza, arrivano con un nuovo originale spettacolo, affiancando ai loro personaggi più iconici e surreali nuovi ospiti disposti ad entrare nel loro strambo universo con l'ironia che da sempre li contraddistingue. Il duo comico rilancia e raddoppia con un lavoro che confonde le carte e segna l'inizio di una nuova era. Un ennesimo «Capitol'ho» della nostra storia. Unica costante? Sarà il pubblico a scoprirlo... «Si torna indietro, sì, nel tempo. Ma solo per andare più avanti. Tra pezzi "classici" e pezzi meno classici, tra scene che sembrano uscite da ieri e altre che sembrano prese da domani mattina, Capitol'ho racconta noi: le nostre abitudini, le nostre paure, le nostre figuracce quotidiane, e il nostro eterno tentativo di sembrare migliori di quello che siamo. Il pubblico non sta a guardare: partecipa, respira, reagisce. Con discrezione, con rispetto, ma sempre al centro di quello che succede. Ale e Franz non spiegano la vita. La osservano. La imitano. La smontano. E ce la restituiscono un po' storta, un po' più chiara, e decisamente più divertente» dice il regista **Alberto Ferrari**. Dal 23 al 26 aprile.

**PROGETTO PNRR** A Guarene, Neviglie e Piea  
**«Snodi culturali»: 11 incontri gratuiti tra dialoghi, idee e buone pratiche**



Sta per volgere al termine il programma di «Snodi. Colline Co-Creative di Langhe, Monferrato e Roero», sostenuto dal Pnrr per la rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Guarene, Neviglie e Piea. Avviato nella primavera del 2023, il progetto ha accompagnato i tre territori in un percorso di crescita e collaborazione, rafforzando il senso di comunità attraverso la cultura e promuovendo il coinvolgimento attivo dei più giovani. Il percorso si conclude con «Snodi culturali», un ciclo di 11 incontri gratuiti e aperti al pubblico che si terranno tra il 16 aprile e il 26 maggio con la direzione creativa della Fondazione Cesare Pavese. Gli incontri, moderati da **Pierluigi Vaccaneo**, si svolgeranno il martedì e il giovedì in alcuni luoghi simbolici del progetto: a Guarene e a Piea negli hub riqualificati grazie a Snodi, mentre a Neviglie gli appuntamenti avranno luogo sul belvedere «The Traveler» dell'artista **Jean-Marie Appriou** oppure, in caso di maltempo, nella chiesa dei Battuti Bianchi. Il ciclo si chiuderà il 26 maggio alle 18 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Guarene con la presentazione del libro «Vite di Langa e Roero. Trasformazioni di una civiltà contadina», scritto da **Carlo Petrini** e **Paolo Tibaldi**.

**VAL D'OSSOLA** Nuove location, proposte e artisti  
**«Nextones», sperimentazione musicale, arti performative e audiovisive**



Dal 16 al 19 luglio 2026, la Val d'Ossola accoglie la nuova edizione di «Nextones», festival internazionale dedicato alla sperimentazione musicale contemporanea in dialogo con le arti performative e audiovisive. Una ricerca multidisciplinare che prende forma tra paesaggi e morfologie naturali, trasformando il territorio in dispositivo d'ascolto. Il 16 l'Opening Night alle Terme di Premia; il 17 e 18 a Tones Teatro Natura, ex cava di granito riqualificata: due palchi in un teatro di pietra a cielo aperto e una scenografia naturale che amplifica la forza audiovisiva delle performance. Il 19 luglio Closing Day al Nextones Camp: live, dj set, radio show, hiking, talk e appuntamenti con partner e realtà indipendenti. Il programma si apre anche a luoghi-soglia del territorio: le performance agli Orridi di Uriezzo, una gola naturale dove il suono si intreccia alla materia della roccia, e i live nel Villaggio di Ghesc, antico borgo medievale abbandonato, in dialogo con la memoria del luogo. Tra gli ospiti: **Carrier**, **Helena Hauff**, **John T. Gast**, **Miriam Adefris**, **OK Williams**, **Okò dj**.

**LEGNANO** Dal 2 al 18 luglio all'Isola del Castello  
**Rugby Sound Festival: grandi ospiti con generi musicali differenti**



Dal 2 al 18 luglio all'Isola del Castello di Legnano (Milano) arriva la 25ª edizione del «Rugby sound festival», con una lineup ricca ed eclettica. Già sold out il 2 **Tony Pitony** (dopo il successo sanremese del duetto con Ditonellapiaga), nei giorni successivi **Madame**, a seguire Voglio tornare negli anni '90, **Elio e le Storie Tese**, **Subsonica** opening **Casinò Royale** e **Tara**, **Finley** e **Teenage Dream**, **Salmo** opening **18K**, **Zarro Night** (special guest Il pagante). Con una proposta pensata per unire generi musicali differenti, dai grandi nomi della musica italiana, ai protagonisti delle classifiche attuali fino a grandi ospiti internazionali, il Rugby Sound Festival offre al pubblico un'esperienza di intrattenimento in cui la musica incontra la storia e l'identità di Legnano, valorizzando l'Isola del Castello come location d'eccezione. Gli spettacoli sono organizzati in collaborazione tra il club italiano Rugby Parabiago e Shining Production, con il patrocinio del Comune di Legnano.

**Corriere di Novara**  
**Corriere dei Territori**  
 Direzione, Redazione e Amministrazione  
 Novara, via Merula, 1 (ang. Viale Buonarroti)  
 Tel. 0321 629041 r.a.  
[segreteria@corriereideiterritori.it](mailto:segreteria@corriereideiterritori.it)  
[segreteria@corrieredinovara.it](mailto:segreteria@corrieredinovara.it)  
[www.corriereideiterritori.it](http://www.corriereideiterritori.it)  
[www.corrieredinovara.it](http://www.corrieredinovara.it)

**Direttore Responsabile**  
 Sandro Devecchi  
[direttore@corriereideiterritori.it](mailto:direttore@corriereideiterritori.it)  
[direttore@corrieredinovara.it](mailto:direttore@corrieredinovara.it)

**Editore**  
 S.G.P. Soc. Gestione Periodici s.r.l.

**Stampa**  
 LITOSUD s.r.l.  
 Pessano con Bornago (Mi)

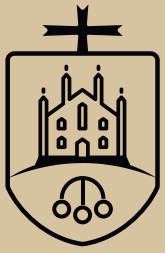
**Concessionaria Pubblicità**  
 Netweek ADV srl  
 Tel. 039.9989.1  
[publiin@netweek.it](mailto:publiin@netweek.it)

**Testata**  
**Corriere di Novara - Corriere dei Territori**  
 La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo  
 Registrazione Tribunale di Novara N. 2 del 29/6/1948  
 La testata è associata alla Federazione Italiana Liberi Editori quindi aderisce all'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria  
[www.iap.it](http://www.iap.it)



**Prezzi** - Novara e Provincia: 1,80 euro  
 Negli altri territori: 0,45 euro (Vendita congiunta obbligata con: Bergamopost, CentroValle, Centrovallée Valchiavenna, Chiari Week, Cremasco Week, Garda Week, Gazzetta della Martesana, Gazzetta dell'Adda, Giornale di Olgiate, Giornale di Cantù, Giornale di Carate, Giornale di Desio, Giornale di Erba, Giornale di Lecco, Giornale di Merate, Giornale di Monza, Giornale di Seregno, Giornale di Treviglio, Giornale di Vimercate, Il Canavese Cirié, Il Canavese Rivarolo, Il Nuovo Levante, La Nuova Periferia di Chivasso, La Nuova Periferia di Settimo, La Riviera, La Settimana di Saronno, Manerbio Week, Montichiari Week, NotiziaOggi Vercelli, Romano Week, Settegiorni Alto Milanese, Settegiorni Bollate, Settegiorni Magenta, Settegiorni Rho)





# Ambrosiano®



## Acquistiamo le tue 500 Lire in Argento

Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi.

Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì  
orario continuato 9.00 -17.00  
Sabato 9.00 - 13.00

**VIA DEL BOLLO 7 - MILANO**  
**TEL. +39 02 495 19 260**

**WWW.AMBROSIANOMILANO.IT**

